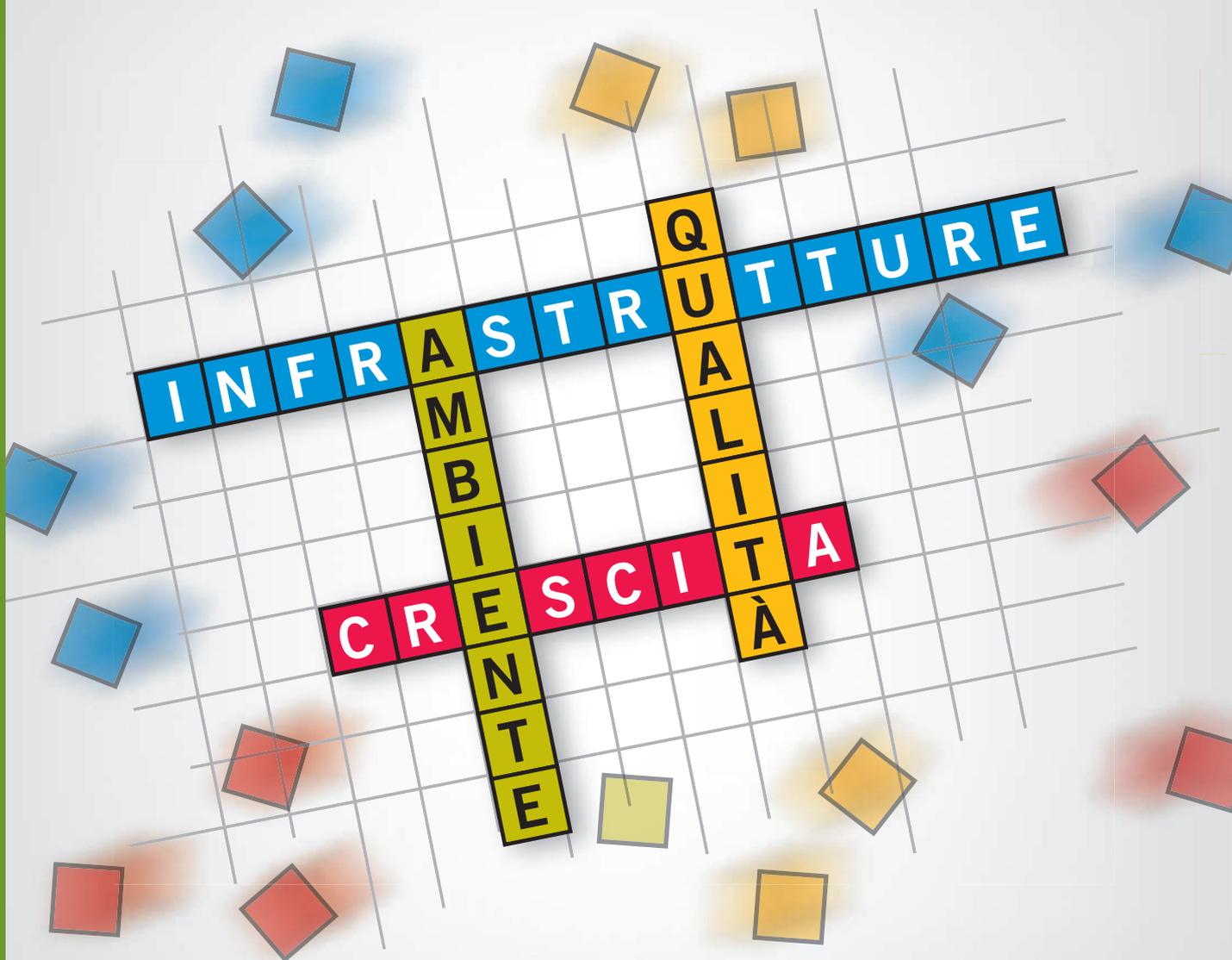




PROGRAMMA OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA



REGIONE BASILICATA
Dipartimento Presidenza della Giunta

STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"
WWW.POVALDAGRI.BASILICATA.IT

REPORT DI SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

DEL PROGRAMMA OPERATIVO
Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra

aggiornato al 31 dicembre 2011



PROGRAMMA OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA

Struttura di Progetto "Val d'Agri"

Via Roma 14

85050 Villa d'Agri (PZ)

Tel. 39 0975 314203

Fax 39 0975 354773

e-mail: info@povaldagri.basilicata.it

www.povaldagri.basilicata.it

Report di sintesi sullo stato di attuazione del
Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra

Dati aggiornati al 31 dicembre 2011

a cura della Struttura di Progetto Val d'Agri

Dirigente: dott. Francesco Pesce

POC: Arch. Mario Petracca

Rag. Carmine Napoli

Rag. Mario Ramunno

Rag. Antonio Losasso

con il supporto della Task Force Formez

*(Progetto "Azioni di Sostegno ed Accompagnamento all'attuazione
del Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra
per uno sviluppo territoriale di qualità")*

1. Introduzione	11
2. Operazioni Infrastrutturali	17
2.1. Gli interventi infrastrutturali attuati dai Comuni	18
2.2. Altri interventi a carattere complementare realizzati dai Comuni	85
2.3. Le altre operazioni infrastrutturali	86
2.3.1. Gli interventi per l'edilizia di culto	86
2.3.2. Gli interventi per l'Edilizia Scolastica	97
2.3.3. Gli interventi per il miglioramento della viabilità	104
3. Le operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale	109
3.1. Introduzione	110
3.2. La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali.....	110
3.3. Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri	112
3.4. Progetto di Tutela del territorio e conservazione del Patrimonio Culturale (ProTeCT-Cult) attraverso il rilevamento geomorfologico ed il controllo delle aree in frana	113
3.5. Il monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi	116
3.6. La formazione di operatori per i danni ambientali	118
3.7. La realizzazione di impianti fotovoltaici nei Comuni del Comprensorio	118
3.8. Le opere di metanizzazione nei centri urbani	121
3.9. Gli interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche	123
3.10. Le Intese Istituzionali per la realizzazione di progetti di area vasta nell'ambito della Tematica C.2. "Cultura"	125
3.11. L'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo	128
3.12. La messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali nel territorio	129
3.13. Il progetto "Wireless e-Community": realizzazione di una piattaforma a banda larga per le teleComunicazioni	130
4. Sostegno alle Attività Produttive	131
4.1. Introduzione	132
4.2. Quadro di sintesi e avanzamento complessivo degli aiuti alle imprese	133
4.3. Il bando "Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	138
4.4. Il bando "Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle piccole e medie imprese	141
4.5. Il bando "Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti – PIA"	143
4.6. I bandi a sostegno del "sistema turismo"	144
4.7. Le iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA)	146
4.8. Il Bando per la riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI	146
4.9. I finanziamenti operati sui bandi POR Basilicata 2000-2006	148
5. I progetti di sistema	153
5.1. Gli investimenti per l'ambiente: il PFTI	154
5.2. "Valore Natura - Turismo ambientale a sostegno dell'economia locale"	158
5.3. Investimenti per l'agroalimentare di qualità: il progetto integrato "AGRI"	161

5.3.1. Il formaggio Canestrato di Moliterno	163
5.3.2. La mela dell'Alta Val d'Agri	169
5.4. Gli investimenti per il turismo: il progetto del "Grande Attrattore"	172
5.5. Gli investimenti per l'inclusione sociale: il progetto "Match"	177
5.5.1. Le azioni previste	178
5.5.2. I primi risultati	179
5.6. Gli investimenti per il governo del territorio: il Piano Strutturale Intercomunale	182
5.6.1. Lo strumento del Piano Strutturale Intercomunale nel contesto della governance provinciale	183
5.6.2. La proposta di ipotesi di studio di ambito per il Piano Intercomunale Strutturale della Val d'Agri	184
5.6.3. Il modello organizzativo e l'approccio metodologico alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale	185
5.6.4. Dotazione finanziaria	186
5.6.5. Cronoprogramma e fasi attuate per l'annualità 2011	187
5.7. Investimenti per la tutela del territorio: La gestione comprensoriale dei rifiuti nell'area dell'Alto Agri	188
5.8. Comunicazione e promozione del Programma Operativo	193

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Interventi previsti dai DPC della I e della II fase insieme, ripartiti per singolo comune	20
Tabella 2 - Interventi previsti dai DPC della I fase, ripartiti per singolo comune	22
Tabella 3 - Interventi previsti dai DPC della II fase, ripartiti per singolo comune	23
Tabella 4 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Abriola con relativa spesa.....	24
Tabella 5 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Aliano con relativa spesa	26
Tabella 6 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Anzi con relativa spesa.....	28
Tabella 7 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Armento con relativa spesa.....	30
Tabella 8 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Brienza con relativa spesa	32
Tabella 9 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Brindisi di Montagna con relativa spesa	34
Tabella 10 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Calvello con relativa spesa	36
Tabella 11 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Castelsaraceno con relativa spesa	38
Tabella 12 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Corleto Perticara con relativa spesa	40
Tabella 13 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Gallicchio con relativa spesa	43
Tabella 14 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Gorgoglione con relativa spesa	45
Tabella 15 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Grumento Nova con relativa spesa	47
Tabella 16 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Guardia Perticara con relativa spesa	49
Tabella 17 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Laurenzana con relativa spesa	51
Tabella 18 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Marsico Nuovo con relativa spesa	53
Tabella 19 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Marsicovetere con relativa spesa	55
Tabella 20 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Missanello e con relativa spesa.....	57
Tabella 21 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Moliterno con relativa spesa.....	59
Tabella 22 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Montemurro con relativa spesa.....	62
Tabella 23 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Paterno con relativa spesa	64
Tabella 24 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Roccanova con relativa spesa	66
Tabella 25 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di San Chirico Raparo con relativa spesa	68
Tabella 26 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di San Martino D'Agri con relativa spesa	70
Tabella 27 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sant'Arcangelo con relativa spesa.....	72
Tabella 28 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sarconi con relativa spesa	74
Tabella 29 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sasso di Castalda con relativa spesa	76

Tabella 30 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Satriano di Lucania con relativa spesa	78
Tabella 31 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Spinoso con relativa spesa	80
Tabella 32 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Tramutola con relativa spesa	82
Tabella 33 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Viggiano con relativa spesa	84
Tabella 34 - Quadro di sintesi degli interventi attivati a completamento della I fase di attuazione del P.O.V.	85
Tabella 35 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto - 1a Fase	88
Tabella 36 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto (1a Fase) per singolo comune	89
Tabella 37 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto (2a fase) per comune	93
Tabella 38 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto -2a fase	96
Tabella 39 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di integrazione e completamento del programma dell'edilizia di culto	97
Tabella 40 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario dei singoli progetti di edilizia scolastica	99
Tabella 41 - Quadro di sintesi dello stato di avanzamento dei progetti con incremento di spesa rispetto al 2010 e percentuale di spesa dell'intervento	106
Tabella 42 - Progetti programmati e non ancora finanziati	108
Tabella 43 - Quadro di sintesi degli interventi attivati con la Tematica A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali"	111
Tabella 44 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici	120
Tabella 45 - Quadro di sintesi degli interventi per la realizzazione di opere di metanizzazione nei centri urbani	121
Tabella 46 - Interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche: quadro di sintesi	123
Tabella 47 - Avanzamento finanziario dei singoli progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. "Cultura"	125
Tabella 48 - I campi scuola attivati con la Tematica C.3 "Scuola, formazione, saperi": quadro di sintesi	127
Tabella 49 - Quadro di sintesi degli interventi di messa in rete delle biblioteche comunali e di attivazione di servizi multimediali	128
Tabella 50 - Interventi da realizzare e relativa previsione di spesa	130
Tabella 51 - Avanzamento finanziario degli aiuti alle imprese: quadro di sintesi al 31.12.2011	134
Tabella 52 - Linea d'Intervento D: quadro di sintesi delle iniziative di sostegno alle imprese al 31.12.2011	137
Tabella 53 - Beneficiari di programmi di formazione nell'ambito della Linea d'Intervento D e della tematica C.3.a	137
Tabella 54 - Valutazione delle domande di candidatura pervenute per il bando Centri storici	140
Tabella 55 - Esito della valutazione delle domande al 31.12.2011	140
Tabella 56 - Il bando per l'innovazione delle PMI della Basilicata	142
Tabella 57 - Quadro di sintesi delle Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere	144
Tabella 58 - Bandi del cosiddetto "pacchetto turismo": risorse programmate suddivise per tematiche del Programma Operativo	145
Tabella 59 - Bandi del "pacchetto turismo": avanzamento finanziario delle agevolazioni sovvenzionate dalla Tematica D.1	145
Tabella 60 - Iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA): quadro di sintesi	146
Tabella 61 - Bando per la riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con ENI: quadro di sintesi	147
Tabella 62 - Scorrimenti graduatorie dei Bandi POR Basilicata - Asse Sviluppo Locale: quadro di sintesi	149
Tabella 63 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Settore Agricoltura: quadro di sintesi	150
Tabella 64 - Comuni interessati dal P.F.T.I.	156
Tabella 65 - Quadro finanziario del progetto R.E.T.I.	158
Tabella 66 - Quadro finanziario del progetto "Valore" Natura"	158
Tabella 67 - Progetto di filiera riguardante il formaggio Canestrato di Moliterno: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi	164
Tabella 68 - Stima della campagna agraria ortofrutta 2006/2007 in Alta Val d'Agri	170
Tabella 69 - Mela dell'Alta Val d'Agri: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi	171
Tabella 70 - Attività previste e relativi costi	173
Tabella 71 - Interventi da realizzare e relativa previsione di spesa	177
Tabella 72 - Graduatorie definitive degli ammessi alle work experience	181
Tabella 73 - Quadro di sintesi delle somme attivate per l'attuazione dei regolamenti urbanistici	187
Tabella 74 - Cronoprogramma e fasi attuate nel 2011	187
Tabella 75 - Raccolta differenziata ed RSU conferita in discarica dei 13 Comuni	189
Tabella 76 - Percentuale di rifiuto differenziato nel 2010	190

INDICE DEI GRAFICI:

Grafico 1 - Totali degli Interventi infrastrutturali previsti dai DPC (I e II fase). Importi programmati, impegnati e spesi al 31 dicembre 2011.....	19
Grafico 2 - Interventi previsti dai DPC della I e della II fase insieme, ripartiti per singolo comune	21
Grafico 3 - Andamento temporale della spesa del Comune di Abriola.....	25
Grafico 4 - Andamento temporale della spesa del Comune di Aliano	27
Grafico 5 - Andamento temporale della spesa del Comune di Anzi	29
Grafico 6 - Andamento temporale della spesa del Comune di Armento.....	31
Grafico 7 - Andamento temporale della spesa del Comune di Brienza	33
Grafico 8 - Andamento temporale della spesa del Comune di Brindisi di Montagna.....	35
Grafico 9 - Andamento temporale della spesa del Comune di Calvello.....	37
Grafico 10 - Andamento temporale della spesa del Comune di Castelsaraceno	39
Grafico 11 - Andamento temporale della spesa del Comune di Corleto Perticara	42
Grafico 12 - Andamento temporale della spesa del Comune di Gallicchio	44
Grafico 13 - Andamento temporale della spesa del Comune di Gorgoglione.....	46
Grafico 14 - Andamento temporale della spesa del Comune di Grumento Nova	48
Grafico 15 - Andamento temporale della spesa del Comune di Guardia Perticara	50
Grafico 16 - Andamento temporale della spesa del Comune di Laurenzana	52
Grafico 17 - Andamento temporale della spesa del Comune di Marsico Nuovo.....	54
Grafico 18 - Andamento temporale della spesa del Comune di Marsicovetere	56
Grafico 19 - Andamento temporale della spesa del Comune di Missanello	58
Grafico 20 - Andamento temporale della spesa del Comune di Moliterno.....	61
Grafico 21 - Andamento temporale della spesa del Comune di Montemurro	63
Grafico 22 - Andamento temporale della spesa del Comune di Paterno	65
Grafico 23 - Andamento temporale della spesa del Comune di Roccanova	67
Grafico 24 - Andamento temporale della spesa del Comune di San Chirico Raparo	69
Grafico 25 - Andamento temporale della spesa del Comune di San Martino d'Agri	71
Grafico 26 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sant'Arcangelo.....	73
Grafico 27 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sarconi	75
Grafico 28 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sasso di Castalda	77
Grafico 29 - Andamento temporale della spesa del Comune di Satriano di Lucania.....	79
Grafico 30 - Andamento temporale della spesa del Comune di Spinoso	81
Grafico 31 - Andamento temporale della spesa del Comune di Tramotola	83
Grafico 32 - Andamento temporale della spesa del Comune di Viggiano.....	84
Grafico 33 - Stato di attuazione degli interventi per il miglioramento dell'edilizia di culto al 31 dicembre 2011	87
Grafico 34 - Avanzamento finanziario complessivo degli interventi riguardanti l'edilizia di culto - 1a Fase	88
Grafico 35 - Stato di attuazione degli interventi per il miglioramento dell'edilizia di culto (2a fase) al 31.12.2011.....	95
Grafico 36 - Avanzamento finanziario complessivo degli interventi riguardanti l'edilizia di culto -2a fase.....	95
Grafico 37 - Stato di attuazione degli interventi di edilizia scolastica.....	98
Grafico 38 - Avanzamento finanziario del programma di edilizia scolastica.....	103
Grafico 39 - Sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi riguardanti la viabilità	104
Grafico 40 - Sintesi per soggetto attuatore dell'avanzamento finanziario degli interventi per la viabilità.....	105
Grafico 41 - Rete per il Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio di inquinamento: sintesi dell'avanzamento finanziario	117
Grafico 42 - Formazione di operatori per i danni ambientali: quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario	118
Grafico 43 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.....	119
Grafico 44 - Avanzamento finanziario dei progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. "Cultura".	124
Grafico 45 - Avanzamento della spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2008-2011.....	135
Grafico 46 - Trend di spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2007-2011	136
Grafico 47 - Bando riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI: dettaglio spesa	147
Grafico 48 - Scorrimenti graduatorie Bandi Asse Sviluppo Locale: avanzamento finanziario	148
Grafico 49 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Asse Sviluppo Locale	150
Grafico 50 - Percorsi formativi per i giovani imprenditori attivati dalla Tematica D.2: quadro di sintesi	151

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Le missioni del P.O.....	12
Figura 2 - Rappresentazione grafica dello stato di attività (sinistra) e delle tipologie (destra) delle frane rilevate per ciascun Comune	115
Figura 3 - Carta dei suoli della Basilicata Centro - occidentale in relazione alla distribuzione delle aree in frana.....	116
Figura 4 - Distribuzione delle domande pervenute per le agevolazioni previste dal bando Centri storici.....	141
Figura 5 - Il territorio interessato dal P.F.T.I.....	155
Figura 6 - Un particolare dei sentieri del Sentire	161
Figura 7 - L'areale di produzione del Canestrato di Moliterno.....	166
Figura 8 - L'areale di produzione della Mela dell'Alta Val d'Agri	172
Figura 9 - Modello organizzativo per la redazione del PSI	186
Figura 10 - Area campione interessata dalla proposta di gestione comprensoriale dei RSU	188
Figura 11 - Possibile flusso nei rifiuti solidi urbani nel comprensorio dell'Alto Agri	192

1. Introduzione

Nel 2011 il Programma Operativo Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra ha potenziato le attività già poste in essere negli anni precedenti e ha dato vita a nuovi progetti di sistema in grado di contribuire alla crescita del territorio. In particolare si evidenzia un forte impulso attuativo nei progetti a valenza comprensoriale quali Match, Valore Natura, Piano Strutturale Intercomunale (PSI), Piano Forestale Territoriale Integrato (PFTI), nel completamento dei progetti della I fase e nel sostegno alle nuove attività imprenditoriali mediante il secondo “Bando per la revitalizzazione dei centri storici”.

Ci si proietta, quindi, verso nuove linee strategiche di intervento ad elevato valore aggiunto per il sistema territoriale considerato non come una sommatoria di singole amministrazioni ma come una città comprensorio che possa beneficiare del potenziamento dei sistemi infrastrutturali e della costruzione di una rete di servizi alla persona e alle imprese. Un comprensorio che da maggio 2011 si amplia con l'inserimento di 5 nuovi Comuni: Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa, e Stigliano, elevando a 35 il numero delle amministrazioni beneficiarie del programma¹.

Il report, come ogni anno, illustrerà quanto è stato realizzato nel corso del 2011 tenendo ben presente che, il P.O. Val d'Agri è sempre stato uno strumento specifico a supporto dello sviluppo locale, mediante il quale la Regione Basilicata ha re-investito e reinveste nel territorio le royalty provenienti dallo sfruttamento dei giacimenti petroliferi.

Fin dal principio, infatti, i progetti attivati hanno puntato al miglioramento delle condizioni di contesto e di vivibilità, nonché all'ampliamento ed al miglioramento dell'offerta di beni e servizi per la collettività, secondo le quattro linee di intervento e le rispettive tematiche individuate, così come si evince dallo schema seguente:

¹ DGR n.2198 del 16.12.2009: “Legge Regionale 3 Aprile 1995, n.40 e s.m.i., modifica della Tabella A allegata alla suddetta legge” con la quale sono stati inseriti, nel P.O. i suddetti Comuni.

Figura 1- Le missioni del P.O.

Missione "A"	Missione "B"	Missione "C"	Missione "D"
<i>Salvaguardia e miglioramento del contesto di vivibilità ambientale</i>	<i>Infrastrutture essenziali</i>	<i>Elevazione qualità della vita</i>	<i>Sostegno alle attività produttive</i>
A.1 Riqualificazione dei centri urbani <ul style="list-style-type: none"> C Riqualificazione dei centri storici C Riqualificazione di aree degradate e dismesse C Eliminazione barriere architettoniche M Interventi su edifici di culto 	B.1 Viabilità e collegamenti <ul style="list-style-type: none"> P Fondovalle del Cogliandrino P Collegamento Castelsaraceno e S. Chirico Raparo 	C.1 Sport <ul style="list-style-type: none"> C Potenziamento infrastrutture sportive 	D.1 Sostegno all'impresa <ul style="list-style-type: none"> R Sostegno imprese esistenti e nuove nei settori a potenziale sviluppo endogeno R Sostegno imprese esistenti e nuove operanti nei settori alla persona
A.2 Architettura paesaggistica e ambientale <ul style="list-style-type: none"> C Protezione, ricomposizione e fruizione paesistica del territorio C Opere di civiltà nelle zone rurali 	B.2 Viabilità locale <ul style="list-style-type: none"> M Connessioni intercomunali P Segnaletica stradale intercomunale 	C.2 Cultura <ul style="list-style-type: none"> C Realizzazione di un auditorium C Sviluppo di uno o più parchi tematici 	
A.3 Valorizzazione delle risorse naturali <ul style="list-style-type: none"> R Preparazione dell'Action Plan del Parco Nazionale della Val d'Agri R Interventi infrastrutturali connessi alla valorizzazione delle risorse naturali 	B.3 Aree industriali, artigianali e infrastrutture turistiche <ul style="list-style-type: none"> M Completamenti/ ampliamenti realizzazioni e miglioramento aree destinate alla localizzazione di attività produttive 	C.3 Scuola, Formazione, Saperi <ul style="list-style-type: none"> R Realizzazione cantieri - scuola R Strutture di laboratorio M Adeguamento scuole esistenti M Messa in rete biblioteche 	D.2 Impresa e Territorio <ul style="list-style-type: none"> R Animazione e promozione cultura d'impresa R Promozione di nuova imprenditorialità
		C.4 Sviluppo Telematico <ul style="list-style-type: none"> R Sperimentazione wireless R Introduzione Banda Larga 	
		C.5 Servizi socio sanitari-assistenziali <ul style="list-style-type: none"> C Completamento infrastrutture P Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati 	D.3 Localizzazione d'Impresa <ul style="list-style-type: none"> R Singoli investimenti produttivi di dimensione unitaria significativa

Legenda soggetto attuatore:

C - Comuni P - Provincia R - Regione M - Altri interventi misti

Il primo settore, di cui viene esposto lo stato di attuazione, è quello degli interventi infrastrutturali che ha visto l'assegnazione diretta dei fondi finanziari ai Comuni affinché questi potessero impiegarli nelle tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5. Su un totale di

€ 103.633.644,00 impegnati, € 99.274.492 sono stati impegnati e € 46.896.583,00, pari al 47% dell'impegnato, sono stati spesi dalle amministrazioni locali. Il panorama appare molto variegato e si diversifica da Comune a Comune, in riferimento anche alla I e alla II fase, quella della premialità, che non tutti hanno ancora programmato. Nello specifico è stato speso il 61%, equivalente a € 41.587.806 dell'impegnato e del programmato della I fase, mentre sulla II fase la spesa si attesta al 17% rispetto all'impegnato di € 30.770.497,00.

Sul fronte dell'edilizia di culto, ricadente nel contesto della Tematica A "Riqualficazione dei centri urbani", attivata con il coinvolgimento di più soggetti attuatori (Comuni, Diocesi, Mibac), al 31 dicembre 2011 la I fase del programma con 7 milioni di euro stanziati, fa registrare un incremento della spesa pari al 7,9% rispetto al 2010 e una spesa complessiva di € 6.050.131,17. Procede anche la II fase con una spesa del 21,32% del programmato.

Gli interventi sull'edilizia scolastica, invece, fanno registrare un livello di spesa che raggiunge circa il 76% del finanziato nonostante 8 interventi non siano stati ancora avviati.

Per quanto concerne la viabilità, con l'approvazione delle DD.GG.RR. n. 1984 e n. 1985 del 28 dicembre 2011 il budget finanziario assegnato viene rimodulato. Al 31 dicembre 2011 il programmato è pari ad 30,5 milioni di euro con una spesa di 13,7 milioni, pari al 45,3% dello stanziamento e un incremento di spesa del 13% rispetto al 2010.

Non meno importanti sono le iniziative realizzate per il sostegno alle attività produttive. A tal proposito si registra un aumento del livello di spesa complessivo che raggiunge circa 45,9 milioni di euro. È possibile stimare che, al 31 dicembre 2011, sono stati finanziati con risorse del Programma Operativo 1.418 progetti di investimento, ristrutturazioni aziendali, ampliamenti, ammodernamenti, delocalizzazione e formazione. Ben 863 di tali iniziative risultano avviate (e nella maggior parte dei casi concluse), con la creazione di circa 550 nuovi posti di lavoro e la costituzione di almeno 160 nuove imprese, tenendo conto dei riscontri effettuati sui collaudi finali e delle stime correlate alle iniziative ancora in corso. In particolare nel 2011 è stato pubblicato il bando per gli "Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici". Quindici gli eventi realizzati nei vari Comuni per illustrare il bando con i referenti di Sviluppo Basilicata, soggetto gestore, e allo scadere del termine fissato per il 28 novembre 2011 sono state avviate le procedure di valutazione dei 221 programmi di investimento pervenuti, con un contributo medio assegnato di € 28.444,25. Diversi i settori su cui si distribuiscono le domande: attività di servizi (5,43%); attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (0,90%); attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (38,01%); attività manifatturiere (9,95%); attività professionali, scientifiche e tecniche (5,43%); commercio (26,24%); costruzioni (8,60%); noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (4,98%); sanità e assistenza sociale (0,45%).

Particolare attenzione è stata rivolta alle persone disabili o in stato di disagio sociale con l'approvazione del progetto Match, finalizzato all'attivazione di 64 work experience per l'inserimento lavorativo dei beneficiari, presso le imprese del territorio interessato, delle quali 31 destinate a soggetti svantaggiati, 30 destinate a persone disabili e tre riservate alla categoria del disagio mentale. A seguito dell'emanazione del bando hanno complessivamente presentato domanda 442 soggetti, 75 risultano inclusi nella graduatoria dei soggetti disabili, 120 nella graduatoria dei soggetti svantaggiati e 129 sono i soggetti ospitanti, mentre 118 domande di partecipazione sono state escluse per mancanza dei requisiti richiesti o per vizi di forma nella presentazione delle istanze.

Nell'ambito dei progetti di sistema si muove anche Valore Natura, realizzato con il WWF, per la valorizzazione turistica di aree ad alto valore ambientale che si rivolge alle aziende operanti nel territorio interessato con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni. L'intervento progettuale è teso allo sviluppo di processi produttivi fortemente relazionati al sistema ambientale e naturalistico dell'area e promuove l'integrazione delle risorse rurali e della filiera turistica. In particolare le giornate formative realizzate dal WWF hanno puntato alla creazione ed al consolidamento delle reti attraverso l'adesione al Circuito delle aziende ed al Circuito dei sentieri. Un settore, quello ambientale, su cui agisce anche il Piano Forestale Territoriale di Indirizzo (PFTI), un utile strumento di conoscenza del territorio per quanto concerne le componenti agro-forestali e la struttura socio-economica che mira, in maniera sperimentale, ad un sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) di tipo comprensoriale.

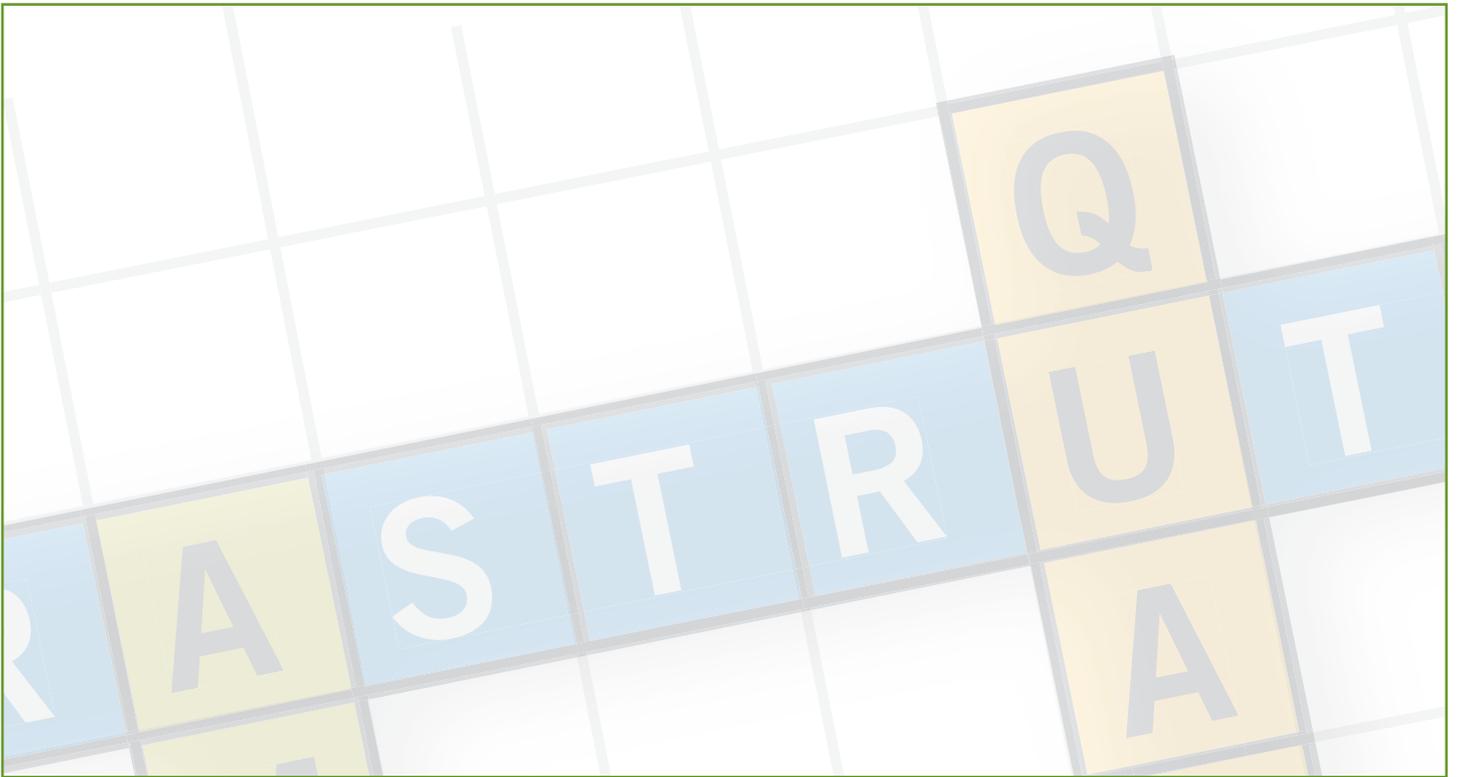
Tanti progetti che fanno del territorio del Programma Operativo un'ottima base di sperimentazione. Non ultimo il Piano Strutturale Intercomunale (PSI) che, nel 2011, ha visto la nomina del coordinatore scientifico e che procede alla predisposizione di uno strumento di pianificazione e governo del territorio al fine di migliorare la gestione urbanistica e strutturale condivisa.

Un'analisi puntuale di quanto realizzato è possibile, però, ricavarla solo dalle pagine seguenti che delineano un quadro dettagliato dello stato d'attuazione del Programma Operativo Val d'Agri, aggiornato al 31 dicembre 2011. Le sezioni nel report sono così articolate:

- la prima sezione riguardante le operazioni infrastrutturali si suddivide in una prima parte che riguarda gli interventi previsti dai Documenti Programmatici Comunali e realizzati direttamente dai Comuni e in una seconda che interessa quelli relativi all'edilizia di culto, all'edilizia scolastica e alla viabilità, messi in campo da diversi soggetti attuatori (Diocesi, Comuni, Province, MiBAC, etc.);
- la seconda che racchiude le operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale.

In essa si presentano i dati sullo stato di attuazione degli interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, il monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi, l'attivazione di intese di area vasta sulle risorse culturali, archeologiche e territoriali, alla tutela delle risorse di pregio e dei centri urbani;

- la terza sul sostegno alle attività produttive con un quadro di sintesi degli interventi realizzati, finalizzati a erogare agevolazioni nei settori della ricerca, delle attività produttive, dell'agricoltura, del commercio, del turismo, dei servizi e della formazione;
- la quarta sui progetti di sistema che mirano ad un incremento significativo della qualità collettiva e competitiva del territorio della Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra.



OPERAZIONI INFRASTRUTTURALI



2. Operazioni Infrastrutturali

2.1. Gli interventi infrastrutturali attuati dai Comuni

Il Programma Operativo, ha assegnato direttamente ai Comuni del comprensorio risorse finanziarie con cui programmare e realizzare gli interventi infrastrutturali previsti nelle Tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5.

Lo strumento adottato dagli stessi Comuni per perseguire in totale autonomia la propria idea-guida di sviluppo locale, è il Documento Programmatico, con il quale hanno deciso dove, come e quando investire le risorse finanziarie assegnate, configurandosi quale strumento work in progress per la possibilità di poter variare gli interventi progettuali in qualsiasi momento, purché gli stessi non siano stati già avviati.

Un percorso, quello dei Documenti Programmatici Comunali², che la Struttura di Progetto Val d'Agri, in questi anni, ha presidiato mediante le attività di valutazione e approvazione degli stessi con l'erogazione delle risorse nel rispetto della tempistica prevista che, in sintesi, è la seguente:

1. valutazione e approvazione dei DPC: 20 gg. dalla presentazione
2. finanziamento e prima anticipazione dei singoli interventi: 30 gg. dalla richiesta;
3. liquidazione SAL e/o Stato Finale Lavori: 30 gg. dalla richiesta;
4. liquidazione finale del 10% a saldo: 30 gg. dalla presentazione del Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo.

Per quanto concerne le risorse programmate, i DPC, nella I fase, prevedevano interventi per oltre 73 milioni di euro. A queste risorse si sono aggiunte quelle della II fase, stanziata nell'accantonamento previsto per la ripartizione delle premialità riservate ai Comuni, che ammontano a € 30.450.000,00 e, che, in virtù dell'applicazione dei criteri premiali approvati³, sono state ripartite tra i singoli Comuni per un totale complessivo di oltre € 105 Meuro (milioni di euro). Dei trenta Comuni, lo scorso anno, 25 si sono tempestivamente attivati ed hanno già programmato l'utilizzo delle somme premiali presentando un nuovo DPC denominato "Fase II " Premialità". Alcuni di questi interventi oggi sono già iniziati. In virtù della possibilità di

² D'ora in avanti, per brevità, DPC

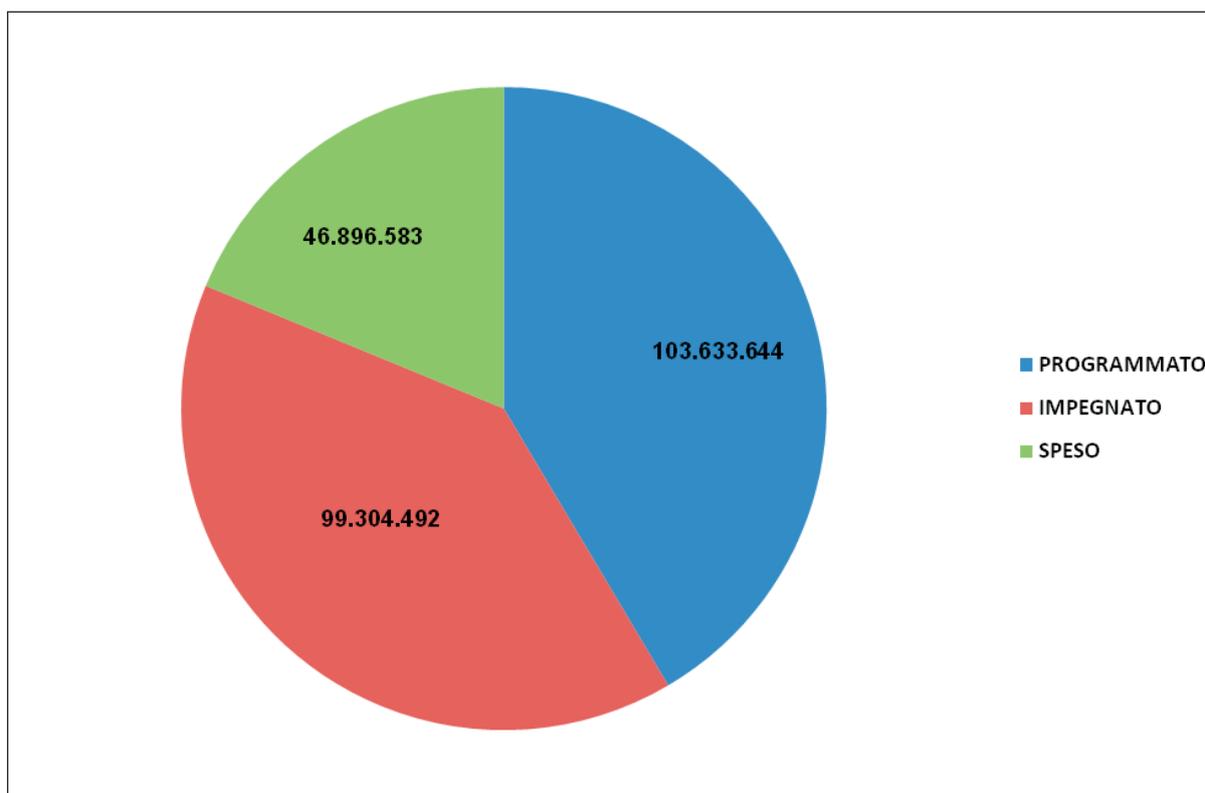
³ I criteri approvati sono la risultante di un approccio integrato che tiene in considerazione gli indicatori di misurazione sia qualitativa che quantitativa della spesa e dell'operato dei singoli Comuni rispetto al Programma Operativo Val d'Agri. L'iter procedurale riguardante la premialità ha avuto inizio con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 645 del 27.05.2003, con cui è stato definitivamente approvato l' "Accordo di programma tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali interessate territorialmente dal "Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra - per uno sviluppo territoriale di qualità". In particolare, il punto 4 "Piano Finanziario" dell'accordo ha stabilito i criteri generali per l'assegnazione delle risorse premiali finalizzate ad attivare la 2a parte degli interventi "fuori tetto finanziario"previsti dal DPC. La DGR n.2233/2003, di "Approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni", nelle sue note illustrative ha definito le variabili, con i relativi pesi percentuali attribuiti ad ogni Tematica del P.O., il riparto dei fondi da assegnare ai Comuni e le quote finanziarie, sempre per singola Tematica, da accantonare e destinare alla premialità. La DGR n.662/2004, di approvazione delle "Linee guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale ed indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione", ha dato facoltà ai Comuni di prevedere nei DPC sia le operazioni "Entro Tetto Finanziario" rientranti nella 1a fase attuativa, sia le operazioni "Fuori Tetto Finanziario" rientranti nella 2a fase attuativa e ha attribuito alla Struttura di Progetto Val d'Agri il compito di esaminare i Documenti Programmatici Comunali e di provvedere alla stesura del relativo Rapporto di Valutazione, prevedendo per tale attività, la collaborazione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.R.V.I.V.P.). Nella seduta del 6 luglio 2009 tenutasi a Tramutola (PZ), il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val d'Agri ha discusso i "Criteri di attribuzione della premialità", valutando quanto proposto dalla Struttura di Progetto "Val d'Agri" e dal N.R.V.I.V.P. ed ha approvato il quadro di cui all' "Allegato A" della DGR n.1342 del 21 luglio 2009 di "Approvazione dei Criteri di Premialità". Infine, con Determina Dirigenziale n. 2245 del 07.09.2009 si è dato avvio alla 2a fase attuativa del Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra" con l'approvazione definitiva del "Quadro di riparto" delle risorse di premialità (allegato A della DGR n.1342/2009).

variare gli interventi previsti dai DPC prima del loro avvio⁴, la quasi totalità dei Comuni, che si sono già attivati per la programmazione della premialità, ha ritenuto opportuno rimodulare e intersecare tra loro i due DPC - quello della I e quello della II fase - utilizzando parte dei fondi già impegnati nella I fase per completare o incrementare i nuovi interventi previsti nella II fase⁵. Tale rimodulazione ha portato ad una modifica del totale impegnato per la I e la II Fase portando il programmato della I fase a € 68.992.969 e quello della II fase a € 34.640.676 che assommano sempre a € 103.633.644.

Relativamente alle infrastrutture da DPC, riferite sia alla fase I che alla fase II, considerando che per quest'ultima 3 Comuni (Anzi, Paterno e Viggiano) non hanno ancora presentato il documento di programmazione, gli interventi totali programmati assommano a n. 837 e di questi n. 563 afferenti alla I fase e n. 274 alla II.

Come si evince dal grafico riportato di seguito, che sintetizza i dati finanziari riguardanti sia la I che la II fase, complessivamente è stato impegnato il 95,82% delle risorse programmate, mentre la spesa ammonta a circa 47 milioni di euro pari al 47,22% delle somme impegnate.

Grafico 1 : Totali degli Interventi infrastrutturali previsti dai DPC (I e II fase). Importi programmati, impegnati e spesi al 31 dicembre 2011



⁴ A tal proposito è opportuno specificare che, relativamente agli interventi infrastrutturali, con DGR n.1701 del 12 ottobre 2010, sono cambiate le modalità di erogazione della Prima Anticipozione. Precedentemente, infatti, con la presentazione del Progetto Preliminare, la Regione erogava l'anticipozione del 30% o del 15% (a seconda se l'importo dell'intervento era inferiore o superiore ai 400.000,00 euro), oggi invece, tale anticipozione viene erogata dietro presentazione degli atti di appalto ivi incluso il Contratto.

⁵ In virtù di questo alcuni interventi riportati nei DPC della Fase I scompaiono dal quadro d'insieme e li ritroviamo (chiaramente il solo importo) nella Fase II a completamento e/o integrazione di nuove operazioni. Ciò ha anche comportato una rimodulazione dell'importo complessivamente programmato per la I fase che è passato dagli originari 73.805.056€ agli attuali 73.631.369€.

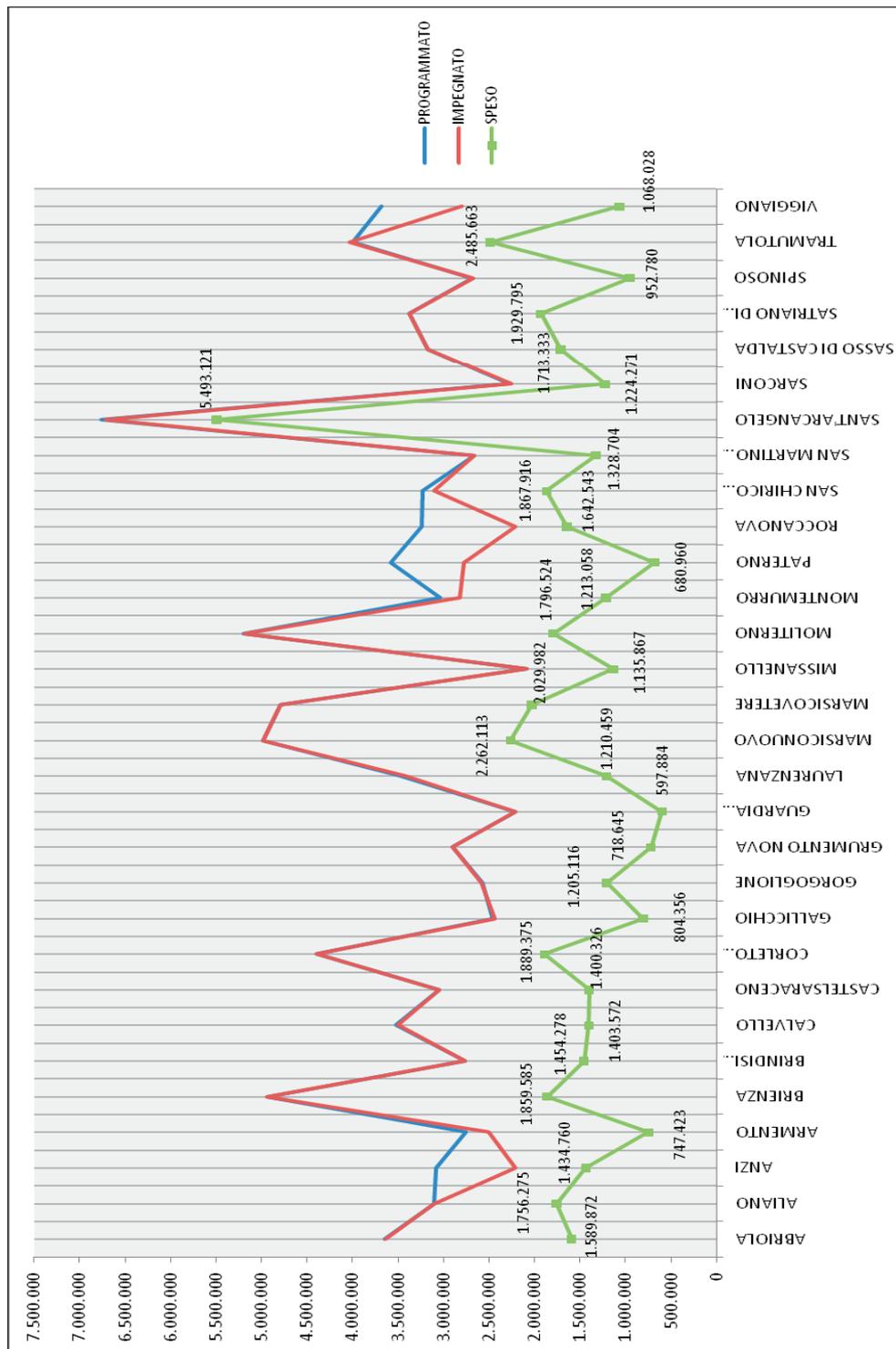
La tabella successiva mostra la somma dei dati finanziari degli interventi previsti dai DPC della I e della II fase, ripartiti per singolo comune e aggiornati al 31 dicembre 2011, con relative percentuali dello speso sul programmato e sull'impegnato.

Tabella 1 - Interventi previsti dai DPC della I e della II fase insieme, ripartiti per singolo comune

Comune	Programmato	Impegnato	Speso	% Speso su programmato	% Speso su impegnato
ABRIOLA	3.643.223	3.638.347	1.589.872	44%	44%
ALIANO	3.103.719	3.103.719	1.756.275	57%	57%
ANZI	3.077.595	2.215.467	1.434.760	47%	65%
ARMENTO	2.758.130	2.499.630	747.423	27%	30%
BRIENZA	4.935.842	4.935.842	1.859.585	38%	38%
BRINDISI MONTAGNA	2.763.692	2.763.692	1.454.278	53%	53%
CALVELLO	3.525.513	3.499.513	1.403.572	40%	40%
CASTELSARACENO	3.051.246	3.051.246	1.400.326	46%	46%
CORLETO PERTICARA	4.395.914	4.398.434	1.889.375	43%	43%
GALLICCHIO	2.453.487	2.441.687	804.356	33%	33%
GORGOGNONE	2.577.954	2.578.484	1.205.116	47%	47%
GRUMENTO NOVA	2.896.727	2.904.227	718.645	25%	25%
GUARDIA PERTICARA	2.204.848	2.204.848	597.884	27%	27%
LAURENZANA	3.473.458	3.423.458	1.210.459	35%	35%
MARSICONUOVO	4.978.732	4.978.732	2.262.113	45%	45%
MARSICOVETERE	4.787.305	4.787.305	2.029.982	42%	42%
MISSANELLO	2.088.025	2.088.025	1.135.867	54%	54%
MOLITERNO	5.197.170	5.187.170	1.796.524	35%	35%
MONTEMURRO	3.035.355	2.826.855	1.213.058	40%	43%
PATERNO	3.581.933	2.773.272	680.960	19%	25%
ROCCANOVA	3.246.000	2.211.000	1.642.543	51%	74%
SAN CHIRICO RAPARO	3.225.777	3.105.377	1.867.916	58%	60%
SAN MARTINO D'AGRI	2.666.410	2.666.410	1.328.704	50%	50%
SANT'ARCANGELO	6.761.266	6.711.266	5.493.121	81%	82%
SARCONI	2.282.197	2.252.500	1.224.271	54%	54%
SASSO DI CASTALDA	3.177.438	3.177.438	1.713.333	54%	54%
SATRIANO DI LUCANIA	3.370.713	3.370.713	1.929.795	57%	57%
SPINOSO	2.687.392	2.677.992	952.780	35%	36%
TRAMUTOLA	4.003.094	4.003.094	2.485.663	63%	62%
VIGGIANO	3.683.489	2.798.750	1.068.028	29%	38%
TOTALI	103.633.644	99.304.492	46.896.583	45%	47%

Importi espressi in euro

Grafico 2: Interventi previsti dai DPC della I e della II fase insieme, ripartiti per singolo comune



Per la maggior parte dei Comuni il programmato e l'impegnato coincidono con la sovrapposizione delle due spezzate nel grafico.

Le successive tabelle, invece, mostrano nel dettaglio cosa è accaduto, fino al 31 dicembre 2011, per la I e la II fase con relative percentuali.

Tabella 2 - Interventi previsti dai DPC della I fase, ripartiti per singolo comune

Comune	Programmato	Impegnato	Speso	% Speso sul programmato	% Speso sull'impegnato
Abriola	2.135.778	2.130.901	1.150.083	54%	54%
Aliano	2.238.400	2.238.400	1.594.075	71%	71%
Anzi	2.222.685	2.215.467	1.434.760	65%	65%
Armento	1.890.800	1.890.800	737.345	39%	39%
Brienza	3.573.001	3.573.001	1.859.585	52%	52%
Brindisi Montagna	1.585.300	1.585.300	1.383.612	87%	87%
Calvello	2.545.900	2.519.900	1.047.515	41%	42%
Castelsaraceno	2.282.300	2.282.300	1.224.787	54%	54%
Corleto Perticara	2.416.840	2.419.360	1.739.665	72%	72%
Galicchio	1.725.816	1.714.016	804.356	47%	47%
Gorgoglione	1.668.000	1.668.530	1.122.498	67%	67%
Grumento Nova	1.793.766	1.801.266	718.645	40%	40%
Guardia Perticara	1.088.100	1.088.100	597.884	55%	55%
Laurenzana	2.046.937	1.996.937	1.101.772	54%	55%
Marsiconuovo	2.992.800	2.992.800	2.092.562	70%	70%
Marsicovetere	3.551.784	3.551.784	1.896.026	53%	53%
Missanello	1.372.500	1.372.500	958.458	70%	70%
Moliterno	3.991.000	3.981.000	1.796.524	45%	45%
Montemurro	2.089.906	1.881.406	1.180.215	56%	63%
Paterno	2.774.600	2.773.271	680.960	25%	25%
Roccanova	2.211.000	2.211.000	1.642.542	74%	74%
San Chirico Raparo	2.552.001	2.431.600	1.703.137	67%	70%
San Martino d'Agri	1.964.000	1.964.000	1.255.177	64%	64%
Sant'Arcangelo	4.234.300	4.184.300	4.046.723	96%	97%
Sarconi	1.355.401	1.355.401	1.052.726	78%	78%
Sasso di Castalda	1.982.246	1.982.246	1.573.023	79%	79%
Satriano di Lucania	2.069.323	2.069.323	1.759.074	85%	85%
Spinoso	1.831.800	1.822.400	789.813	43%	43%
Tramutola	2.007.935	2.037.935	1.576.136	78%	78%
Viggiano	2.798.750	2.798.750	1.068.028	38%	38%
TOTALI DPC I fase	69.992.969	68.503.994	41.587.803	59%	61%

Importi espressi in euro

Tabella 3 - Interventi previsti dai DPC della II fase, ripartiti per singolo comune

Comune	Programmato	Impegnato	Speso	% Speso su Programmato	% Speso su impegnato
Abriola	1.507.445	1.507.445	439.789	29%	29%
Aliano	865.319	865.319	162.200	19%	19%
Anzi	854.910	0	0	0%	0%
Armento	867.330	608.830	10.078	1%	2%
Brienza	1.362.841	1.362.841	0	0%	0%
Brindisi Montagna	1.178.392	1.178.392	70.666	6%	6%
Calvello	979.613	979.613	356.057	36%	36%
Castelsaraceno	768.946	768.946	175.539	23%	23%
Corleto Perticara	1.979.074	1.979.074	149.709	8%	8%
Gallicchio	727.671	727.671	0	0%	0%
Gorgoglione	909.954	909.954	82.618	9%	9%
Grumento Nova	1.102.961	1.102.961	0	0%	0%
Guardia Perticara	1.116.748	1.116.748	0	0%	0%
Laurenzana	1.426.521	1.426.521	108.687	8%	8%
Marsiconuovo	1.985.932	1.985.932	169.551	9%	9%
Marsicovetere	1.235.521	1.235.521	133.956	11%	11%
Missanello	715.525	715.525	177.410	25%	25%
Moliterno	1.206.170	1.206.170	0	0%	0%
Montemurro	945.449	945.449	32.843	3%	3%
Paterno	807.333	0	0	0%	0%
Roccanova	1.035.000	0	0	0%	0%
San Chirico Raparo	673.776	673.776	164.779	24%	24%
San Martino d'Agri	702.410	702.410	73.527	10%	10%
Sant'Arcangelo	2.526.966	2.526.967	1.446.398	57%	57%
Sarconi	926.797	897.099	171.546	19%	19%
Sasso di Castalda	1.195.192	1.195.192	140.310	12%	12%
Satriano di Lucania	1.301.390	1.301.390	170.721	13%	13%
Spinoso	855.592	855.592	162.966	19%	19%
Tramutola	1.995.159	1.995.159	909.527	46%	46%
Viggiano	884.739	0	0	0%	0%
TOTALI DPC II fase	34.125.054	30.254.875	5.060.531	15%	17%

Importi espressi in euro

Le schede riassuntive riportate nelle pagine successive fotografano il diverso stato di attivazione degli interventi infrastrutturali realizzati dai singoli Comuni. I dati presentati sono consolidati al 31 gennaio 2012. Ciò allo scopo di dar conto di tutti gli impegni e le liquidazioni riguardanti le operazioni infrastrutturali poste in essere dai Comuni al 31 dicembre 2011, inclusi quelli che - in considerazione dei vincoli posti dal "Patto di Stabilità" - sono stati liquidati nel primo mese del 2012. Le celle in cui compaiono gli importi riguardanti gli interventi della II fase "Premialità" hanno lo sfondo colorato per distinguerli da quelli della fase I.

Tabella 4 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Abriola con relativa spesa

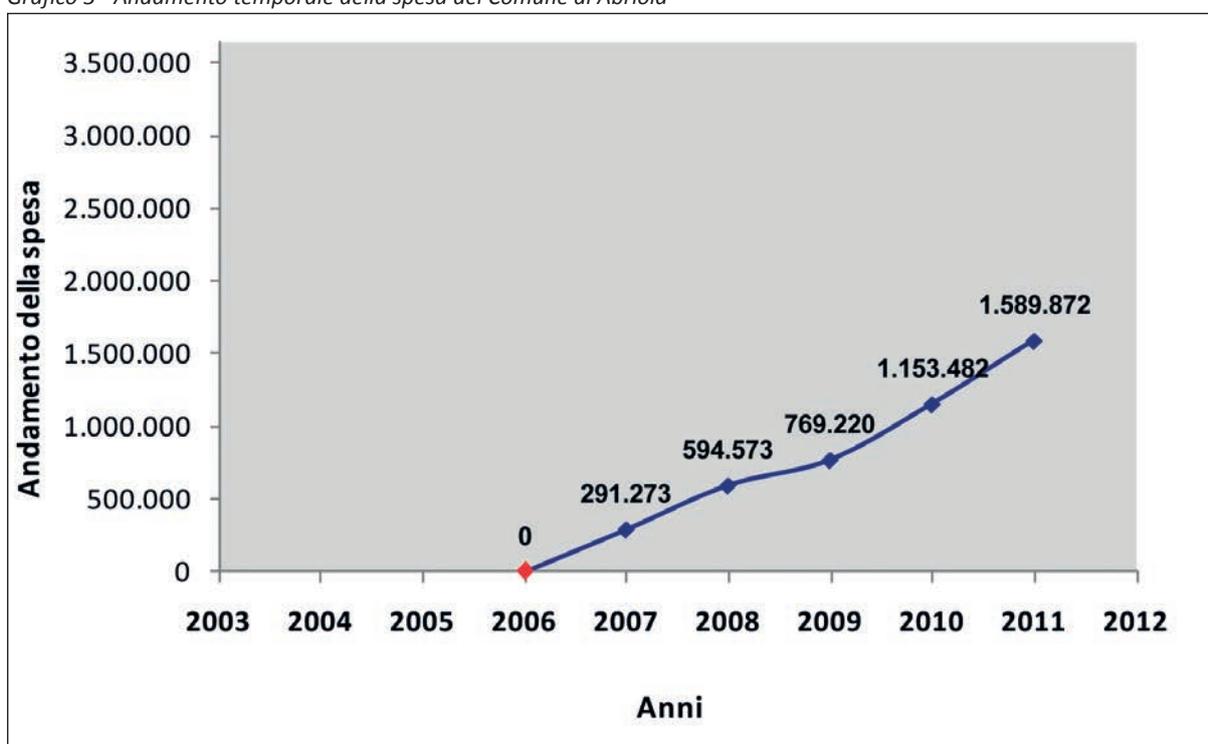
COMUNE DI ABRIOLA					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 1068/2006 e n. 1926/2006			DPC Fase II approvato con DD n. 1944 del 13.09.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.03	Riqualificazione luoghi caratteristici del centro urbano. Via dei Fuochi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
A1	P.01.04	Parcheggio a servizio della struttura sportiva polifunzionale e scuola media	15.925,99	15.925,99	0,00
A1	P.F2.01.01	Lavori di manutenzione viabilità interna (ex Centro storico recupero piazze)	50.000,00	50.000,00	36.239,49
A1	P.F2.01.02	Ristrutturazione Palazzo Passarelli. A questo intervento è stato accorpato quello della Fase I	811.282,43	381.282,43 430.000,00	121.692,30
A1	P.F2.01.05	Riqualificazione luoghi caratteristici del centro abitato - Piazza Marconi. A questo intervento è stato accorpato quello della Fase I	149.340,12	134.340,12 15.000,00	126.653,20
A1	P.02.01	Salone Comunale	354.050,95	354.050,95	106.215,29
A1	P.02.02	Riqualificazione zona ingresso del paese	13.602,00	8.725,80	2.617,74
A2	P.04.01	Riqualificazione ambientale Area Burgaro. Parco fluviale	484.029,10	484.029,10	356.075,27
A2	P.04.02	Riqualificazione ambientale Area Tintiera - Recupero paesaggistico	71.970,90	71.970,90	0,00
A2	P.F2.04.02	Area Tintiera (recupero paesaggistico)	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.04.03	Area Arioso (recupero paesaggistico)	99.500,00	99.500,00	64.275,41
A2	P.06.02	Strada Rurale Cascinali - Saucino	39.000,00	39.000,00	11.700,00
A2	P.F2.06.03	Adeguamento strada rurale Contrada Cerreta - Braida	55.486,77	55.486,77	0,00
A2	P.F2.06.04	Adeguamento strada rurale Contrada Valloni - Pisciole	30.000,00	30.000,00	0,00
A2	P.F2.06.05	Adeguamento strada rurale Torrente Marsicano	20.000,00	20.000,00	0,00
C1	P.08.01	Completamento struttura polifunzionale in Via Gelsi - I Lotto	166.165,68	166.165,68	165.755,50
C1	P.08.02	Completamento struttura polifunzionale in Via Gelsi - II Lotto	162.180,10	162.180,10	145.816,57
C1	P.08.09	Completamento ristrutturazione palestra comunale	18.354,31	18.354,31	18.353,06
C1	P.F2.08.06	Ristrutturazione Campo Sportivo Comunale	51.000,00	51.000,00	15.300,00
C1	P.F2.08.08	Miglioramento Impiantistica Palestra Comunale	54.500,00	54.500,00	46.767,46
C5	P.08.04	Centro diurno per anziani	50.000,00	50.000,00	50.000,00
C5	P.08.05	Ampliamento cimitero comunale - 2° stralcio	471.998,51	471.998,51	70.799,78

A1		Gestione DPC	88.500,00	88.500,00	22.750,00
C5	P.F2.08.07	Manutenzione straordinaria Villa Comunale. Arredo Parco Giochi	95.336,16	95.336,16	28.860,80
C5	P.F2.08.10	Museo Todisco	11.000,00	11.000,00	0,00
TOTALI Fase I			2.135.777,54	2.130.901,34	1.150.083,21
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.507.445,48	1.507.445,48	439.788,66
TOTALI COMPLESSIVI			3.643.223,02	3.638.346,82	1.589.871,87

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Abriola, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del DPC, in questo caso il 2006.

Grafico 3 - Andamento temporale della spesa del Comune di Abriola



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Abriola ha speso la cifra di € 1.589.871,87 equivalente al 40% delle risorse programmate pari a € 3.643.223,02 ed impegnate equivalenti a € 3.638.346,82

Tabella 5- Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Aliano con relativa spesa

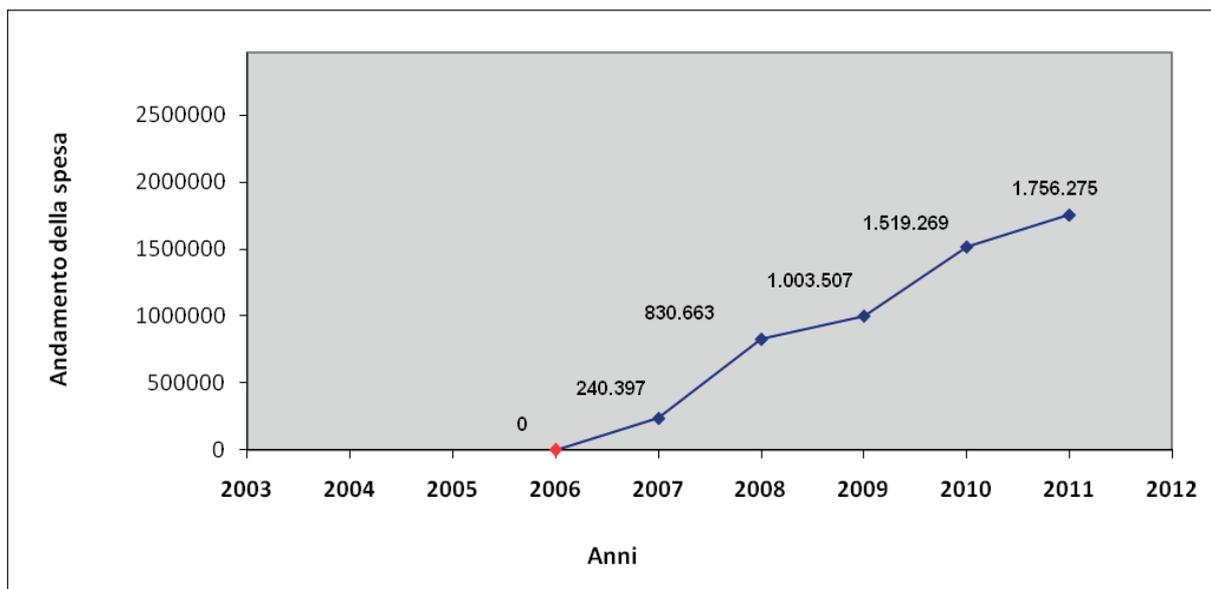
COMUNE DI ALIANO					
DPC Fase I approvato con DGR n.1552 del 31.10.2006, Il approvato DGR n.1777 del 28.12.2007			DPC Fase II approvato con DD n.969 del 14.04.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione Piazzetta Roma	95.000,00	95.000,00	28.500,00
A1	P.01.02	Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII	65.000,00	65.000,00	47.240,63
A1	P.01.03	Riqualificazione Piazza Garibaldi	65.000,00	65.000,00	45.245,15
A1	P.01.04	Riqualificazione Rione Levi - Riconversione Museo delle Tele	47.300,00	47.300,00	41.455,94
A1	P.01.05	Toponomastica	17.700,00	17.700,00	17.700,00
A1	P.F2.01.01	Lavori di riqualificazione Via Mercato e Zona Carmine	170.000,00	170.000,00	51.000,00
A1	P.F2.01.02	Lavori di riqualificazione zona vico Roma e ripristino Mercato Coperto	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.02.01	Completamento Sala Polifunzionale Via Cisterna	90.000,00	90.000,00	80.146,34
A1	P.02.02a	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo Caporale	140.000,00	140.000,00	140.000,00
A1	P.02.03a	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo De Franchi	150.000,00	150.000,00	135.384,00
A1	P.02.04	Acquisizione, recupero e riutilizzo Palazzo Scardaccione	110.000,00	110.000,00	106.714,00
A1	P.02.04a	Valorizzazione interventi e opere infrastrutturali realizzate con i fondi PO			
A1	P.03.01a	PIC - Facciate e coperture. I Fase	155.000,00	155.000,00	0,00
A2	P.F2.02.01	Lavori di sistemazione strada rurale Calanche San Leuce	60.000,00	60.000,00	0,00
A2	P.06.01a	Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello Nuovo	100.000,00	100.000,00	76.829,73
A2	P.06.02a	Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello di sotto	80.116,22	80.116,22	80.116,22
		Sulle tracce di Levi. Riqualificazione Alianello di sotto. Opere di completamento	19.883,78	19.883,78	0,00
A2	P.06.03a	Il percorso dei calanchi	36.655,79	36.655,79	36.655,79
		Il percorso dei calanchi. Opere di completamento	13.344,21	13.344,21	0,00
A2	P.07.01a	Acquedotto rurale in località Leo	100.000,00	100.000,00	74.794,45
		Acquedotto rurale in località Leo. Opere di completamento			10.346,54
A2	P.07.01b	Acquedotto rurale in località Alvanello	30.000,00	30.000,00	29.998,93
A2	P.07.02	Sistemazione strade Aliano-Pantano e S.C. Leo-SS 598	80.000,00	64.962,38	64.962,38
A2	P.07.02b	Strade Aliano-Pantano e S.C. Leo-SS 598. Opere di completamento		15.037,62	0,00
A2	P.07.03a	Sistemazione strade Contrada Serre	33.000,00	33.000,00	32.992,66
C1	P.08.01a	Copertura e potenziamento campo di calcetto	134.447,26	118.536,20	118.536,20
				15.911,06	15.911,06
C1	P.08.01b	Copertura e potenziamento campo di calcetto. Opere di completamento	21.552,74	11.463,80	0,00
				10.088,94	0,00
C1	P.08.02a	Realizzazione campo da tennis, pallavolo e pallacanestro	40.000,00	40.000,00	12.000,00
C1	P.08.03a	Realizzazione palestra ad uso pedagogico	100.600,00	100.600,00	78.070,44
C1	P.F2.03.01	Completamento Tendostruttura	70.000,00	70.000,00	21.000,00
C1	P.F2.03.02	Sistemazione Campo Sportivo	20.000,00	20.000,00	6.000,00

C1	P.F2.03.03	Campo Calcetto Alianello Nuovo	30.000,00	30.000,00	9.000,00
C5	P.09.01	Riconversione ex Municipio in struttura socio sanitaria. Punto Salute. Lavori edili	100.000,00	50.000,00	45.091,68
C5		Acquisto attrezzature		3.084,00	3.084,00
C5	P.09.01a	Opere di completamento		46.916,00	0,00
C5	P.09.02a	Centro socio assistenziale- 1° Lotto Funzionale	253.800,00	253.800,00	163.983,90
C5	P.09.02b	Centro socio assistenziale- 2° Lotto Funzionale	60.000,00	60.000,00	18.000,00
C5	P.F2.04.01	Completamento centro sociale diurno palazzo Scardaccione	100.000,00	100.000,00	0,00
C5	P.F2.04.02	Sistemazione monumentale zona Tomba Carlo Levi	180.000,00	180.000,00	65.200,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	100.000,00	100.000,00	90.315,14
	P.F2.05.01	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	35.319,00	35.319,00	10.000,00
TOTALI Fase I			2.238.400,00	2.238.400,00	1.594.075,18
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			865.319,00	865.319,00	162.200,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.968.400,00	2.968.400,00	1.756.275,18

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Aliano, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del DPC, in questo caso il 2006.

Grafico 4 - Andamento temporale della spesa del Comune di Aliano



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Aliano ha speso la cifra di € 1.756.275,18 il 57% delle risorse programmate e delle impegnate che ammontano entrambe a € 2.968.400,00.

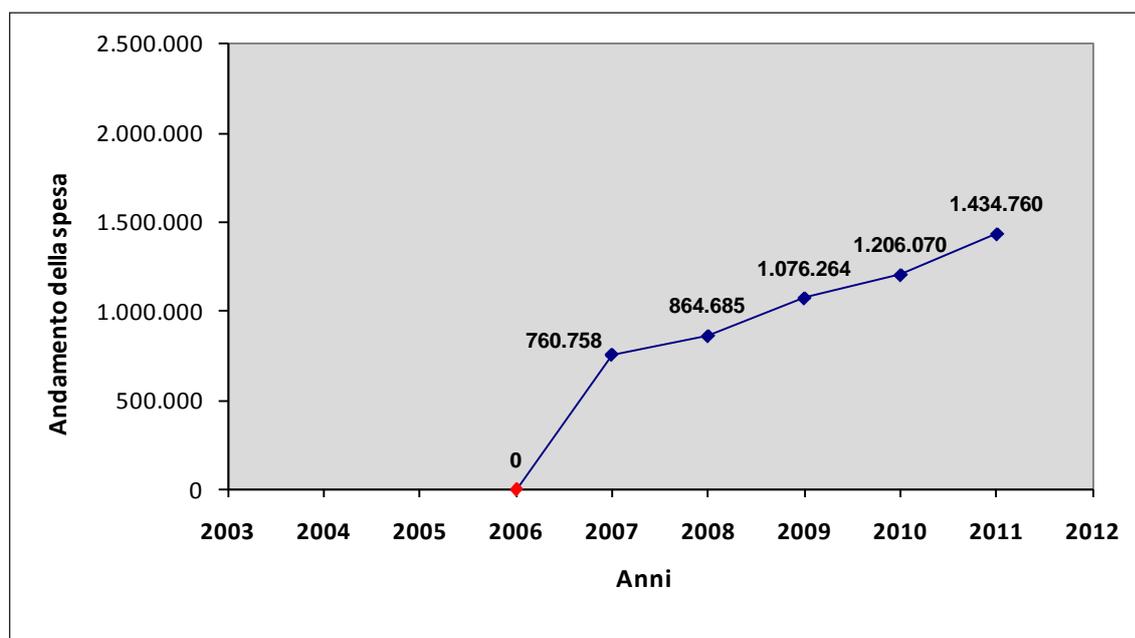
Tabella 6 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Anzi con relativa spesa

COMUNE DI ANZI					
DPC Fase I approvato con DGR n.1276 del 04.09.2006			DPC Fase II non è stato ancora presentato		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Ripristino pavimentazione in Via Lacava, Piazza Dante Alighieri e Via Garibaldi	419.240,09	420.000,00	420.000,00
A1	P.01.02	Riqualificazione del salone dell'Annunziata e laghetto antistante	210.000,00	210.000,00	184.125,87
A1	P.01.03	Riqualificazione e restauro locale seminterrato del Palazzo Zampaglione	220.000,00	220.000,00	66.000,00
A1	P.01.04	Realizzazione rampe di accesso 1° e 2° livello parcheggio Madonna delle Grazie	150.000,00	150.000,00	121.846,84
A2 C1	P.02.01	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale campo Polivalente località Convento	18.785,69	138.000,00	41.400,00
A2	P.02.02	Riqualificazione ambientale area limitrofa sede municipale con fine spazio relax	100.000,00	100.000,00	30.000,00
A2	P.02.03	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale Area S. Maria e ammodernamento strada di collegamento	100.000,00	100.000,00	86.925,49
A2	P.02.04	Adeguamento e miglioramento viabilità comunale Vallone dell'Inferno	160.000,00	160.000,00	48.000,00
A1 C1	P.03.01	Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualificazione ambientale	75.000,00	0,00	0,00
C1		Potenziamento centro sportivo località S. Donato e intervento di riqualificazione ambientale	311.032,88	275.000,00	82.500,00
C5	P.04.01	Potenziamento infrastrutture socio - assistenziali ed acquisto pulmino	40.000,00	40.000,00	40.000,00
C5	P.04.02	Completamento strutturale ed adeguamento funzionale dei locali di palazzo Zampaglione per finalità socio - assistenziali	293.460,00	293.460,00	259.802,71
C5	P.04.03	Completamento funzionale locali comunali (ex ufficio tecnico) da destinare a centro diurno anziani e ludoteca	13.058,06	13.058,06	0,00
C5	P.04.03a	Interventi per il contenimento dei consumi energetici dei locali per attività soci - assistenziali e sanitarie ubicate nell'edificio dell'istituto comprensivo	68.508,52	68.508,52	34.159,36
		Gestione DPC e PIC	43.600,00	27.440,00	20.000,00
TOTALI Fase I			2.222.685,24	2.215.466,58	1.434.760,27
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.222.685,24	2.215.466,58	1.434.760,27

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Anzi, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 5 - Andamento temporale della spesa del Comune di Anzi



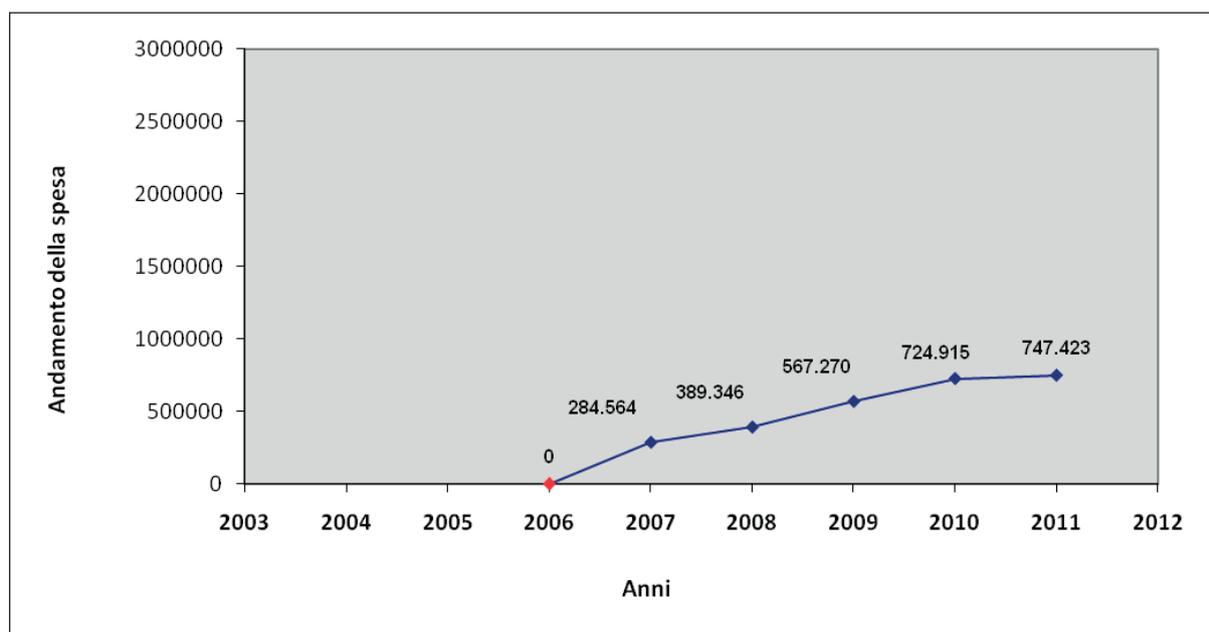
Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Anzi ha speso la cifra di € 1.434.760,27, il 64,55% delle risorse programmate pari a € 2.222.685,24 e il 64,76% delle risorse impegnate equivalenti a € 2.215.466,58.

Tabella 7 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Armento con relativa spesa

COMUNE DI ARMENTO					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 645/2006 e n. 750/2009			DPC Fase II approvato con DD n. 57 del 22.01.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01a	Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I	60.000,00	60.000,00	46.473,32
A1	P.01.01b	Canalizzazione acque meteoriche in Piazza Umberto I (Completamento)	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.01.02	Completamento zona S. Vitale	20.000,00	20.000,00	18.868,10
A1	P.01.03	Lavori di riqualificazione Largo Fontanelle	53.000,00	53.000,00	15.900,00
A1	P.01.04	Riqualificazione zona a valle di Piazza Umberto I	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.03.01a	PIC Facciate e Coperture. Attivazione Ambito pilota 1	35.000,00	35.000,00	34.992,22
A1	P.03.01b	PIC Facciate e Coperture. Attivazione asse di Priorità 1	198.000,00	198.000,00	0,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	150.000,00	150.000,00	150.000,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione asse da San Luca a San Vitale	258.000,00	258.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC - Casa Sicura	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.06.01	Completamento acquedotto rurale in località "Serra Pascarelli"	90.000,00	90.000,00	74.229,45
A2	P.06.02	Acquedotto rurale loc. Itlei, Tempa Candore, Tempa Virgilio e Valle Grande	282.000,00	282.000,00	84.600,00
A2	P.F2.04.01	Antichi tratturi Ippoturismo sentieristica	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.05.01	Miglioramento viabilità ed acquedotto rurale C.da Capannone - Serra Mauta e Piano di Campo - Sant'Eramo	100.000,00	100.000,00	0,00
C1	P.07.01a	Sistemazione campo di calcetto	12.200,00	12.200,00	9.895,70
C1	P.07.01b	Completamento campo di calcetto e sistemazione campo sportivo	7.800,00	7.800,00	3.935,23
C1	P.07.02	Centro polivalente zona Lavinaro	205.000,00	205.000,00	0,00
		Centro polivalente zona Lavinaro. Attrezzaggio	66.000,00	66.000,00	0,00
C1	P.F2.07.01	Centro sociale polivalente Lavinaro. Questo intervento ha un costo pari a € 112.900,00, però è maturo condizionato per cui l'impegno non è stato ancora fatto	112.900,00	0,00	0,00
C5	P.F2.07.02	Centro sociale polivalente Lavinaro. Questo intervento ha un costo pari a € 145.600,00, però è maturo condizionato per cui l'impegno non è stato ancora fatto	145.600,00	0,00	0,00
C5	P.08.01a	Realizzazione di una ludoteca.	59.000,00	59.000,00	50.653,72
C5	P.08.02a	Realizzazione di una biblioteca e Mediateca Multimediale	141.000,00	141.000,00	129.639,04
C5	P.08.03	Adeguamento funzionale Sala Falcone - Borsellino	72.000,00	72.000,00	63.661,71
C5	P.08.04a	Centro sociale polivalente Lavinaro	66.000,00	66.000,00	0,00
C5	P.F2.06.01	Potenziamento Ludoteca e Mediateca	20.000,00	20.000,00	0,00
		Oneri di programmazione	73.800,00	73.800,00	54.496,02
	P.F2.09	Risorse umane ed attrezzature connesse	50.830,00	50.830,00	10.078,05
TOTALI Fase I			1.890.800,00	1.890.800,00	737.344,51
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			867.330,00	608.830,00	10.078,05
TOTALI			2.758.130,00	2.499.630,00	747.422,56

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Armento, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto di origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del DPC, in questo caso il 2006.

Grafico 6 – Andamento temporale della spesa del Comune di Armento



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Armento ha speso la cifra di € 747.422,56 il 27% delle risorse programmate pari a € 2.758.130,00 e il 30% delle risorse impegnate equivalenti a € 2.499.630,00.

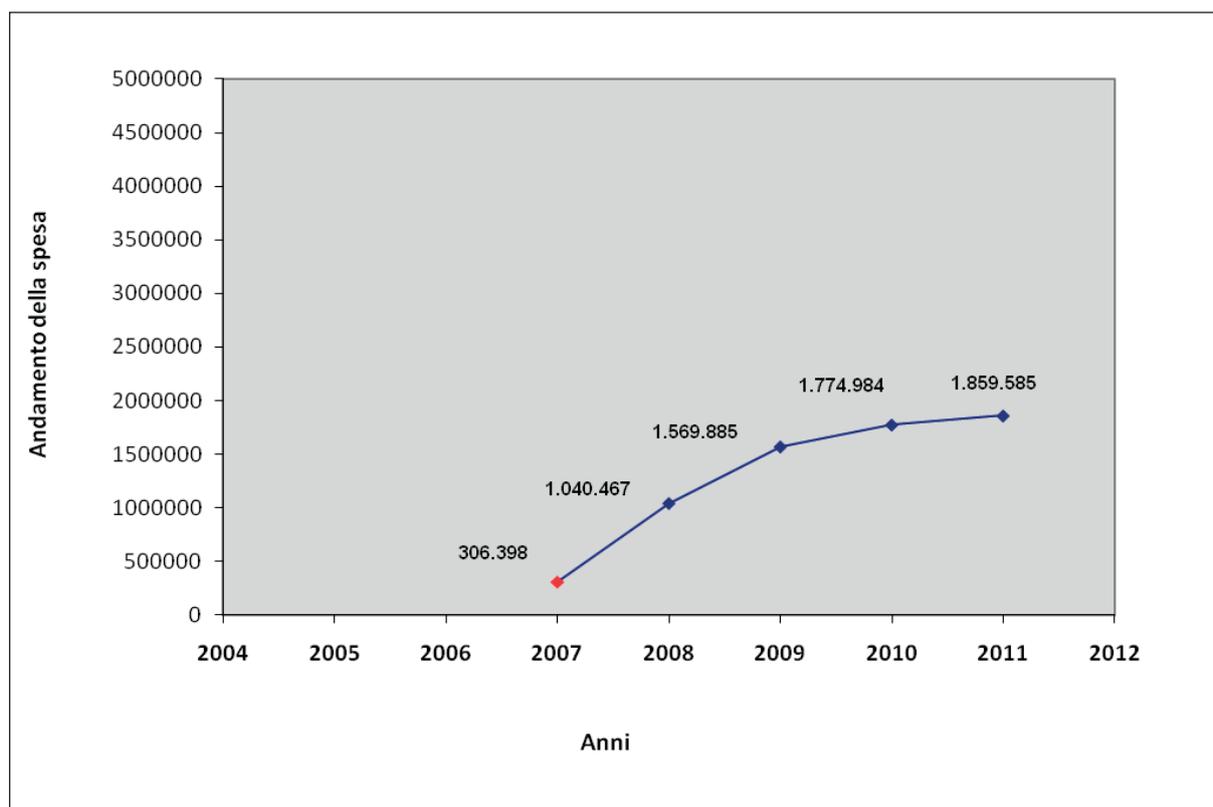
Tabella 8 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Brienza con relativa spesa

COMUNE DI BRIENZA					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 544/2007 e n. 1471/2008			DPC Fase II approvato con DD n. 974 del 14.04.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Illuminazione artistica del Borgo	37.827,97	37.827,97	37.872,97
A1	P.01.02	Riqualificazione Piazza Guglielmo Marconi e Via S. Giovanni Bosco	700.000,00	586.059,52	586.059,52
A1	P.01.02	Riqualificazione Piazza Guglielmo Marconi e Via S. Giovanni Bosco. Opere di completamento		113.940,48	72.752,85
A1	P.01.03	Toponomastica e arredo urbano centro storico	50.000,00	50.000,00	48.934,17
A1	P.01.04	Riqualificazione Via Maruggi	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.02.01	Ristrutturazione palazzo Paternoster	500.000,00	500.000,00	75.000,00
A1	P.02.02	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Palazzo Comunale (sede Municipale)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A1	P.02.03	Completamento comparto 24/30	440.000,00	440.000,00	66.000,00
A1	P.F2.05.05	Riqualificazione area Polo Scolastico Corso Umberto I e ponte di collegamento alla viabilità principale	600.000,00	600.000,00	0,00
A1	P.F2.05.06	Riqualificazione asta fluviale Centro urbano	70.000,00	70.000,00	0,00
A2	P.05.01	Restauro Mulini e Ponticelli (Cofinanziamento PIT)	9.411,00	9.411,00	9.411,04
A2	P.05.	Opere per la protezione e la fruizione paesistica del territorio	78.000,00	78.000,00	0,00
A2	P.06.01	Recupero e sistemazione area Cappella Madonna degli Angeli	21.789,00	21.789,00	21.789,00
A2	P.06.02a	Ripristino viabilità contrada "Monte"	70.000,00	70.000,00	49.667,44
A2	P.06.02b	Lavori di illuminazione contrada Monte	86.041,68	86.041,68	86.041,68
A2	P.06.02.c	Lavori di illuminazione Contrada Monte. Opere di completamento	13.958,32	13.958,32	3.958,32
A2	P.06.03a	Riqualificazione area antistante Chiesa Madonna degli Schiavi	40.000,00	40.000,00	30.000,00
A2	P.06.03b	Ristrutturazione centro socio educativo per disabili "La Fattoria Burgentina"	53.000,00	53.000,00	40.279,13
A2	P.06.03c	Sistemazione strada di collegamento ex scuola elementare Pergola"	57.000,00	57.000,00	55.518,24
A2	P.F2.06.03	Sistemazione strada rurale Monte	250.000,00	250.000,00	0,00
A2	P.F2.06.07	Illuminazione rurale Contrade Castellone e Visciglietta	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.F2.06.08	Illuminazione rurale Contrada Chiuse	80.597,66	80.597,66	0,00
A2	P.F2.08	Recupero contenitori	282.243,00	282.243,00	0,00
C1	P.07.01	Lavori di completamento impianto sportivo polivalente e riqualificazione ambientale del campo di calcio e sistemazione aree circostanti	600.000,00	600.000,00	506.191,55
C5	P.08.01	Riqualificazione edificio ex Scuola Media per realizzazione Centro Volontari	525.000,00	525.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	90.973,00	90.973,00	70.109,33
TOTALI Fase I			3.573.000,97	3.573.000,97	1.859.585,24
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.362.840,66	1.362.840,66	0,00
TOTALI			4.935.841,63	4.935.841,63	1.859.585,24

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Brienza, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2007.

Grafico 7 - Andamento temporale della spesa del Comune di Brienza



Dal 2007 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Brienza ha speso la cifra di € 1.859.585,24 il 38% delle risorse programmate e impegnate, equivalenti entrambe a € 4.935.841,63.

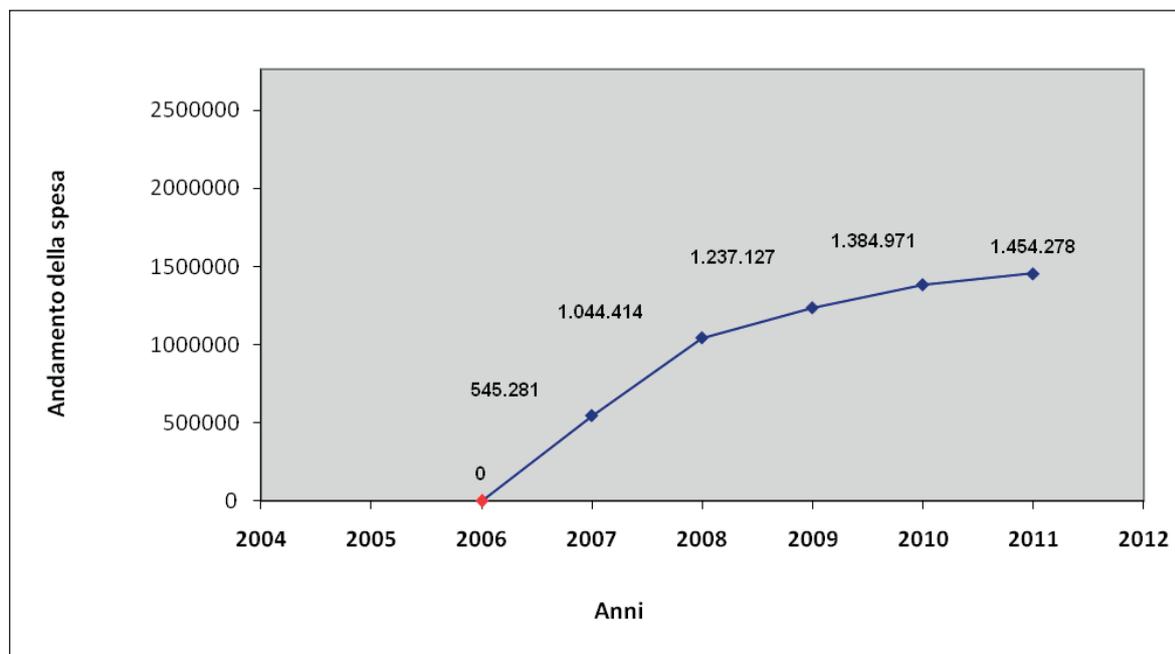
Tabella 9 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Brindisi di Montagna con relativa spesa

COMUNE DI BRINDISI DI MONTAGNA					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 796/2006 e n. 1927/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 63 del 22.01.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01.a1	Riqualificazione urbana zona Chiesa Maria SS. Delle Grazie.	10.000,00	10.000,00	9.948,88
A1	P.01.01.a2	Riqualificazione urbanistica ed arredo urbano aree urbane e periurbane	235.000,00	187.735,76	187.735,76
A2	P.01.01.a3	Riqualificazione urbanistica ed arredo urbano zona caserma		47.264,24	20.671,55
A1	P.02.01a	Recupero e riutilizzo ex scuola Materna Comunale e opere di completamento	290.000,00	290.000,00	290.000,00
A1	P.03.01	P.I.C. Facciate e coperture centro storico	90.000,00	90.000,00	27.000,00
A1	P.04.01	P.I.C. Casa Sicura	42.500,00	42.500,00	21.250,00
A1	P.05.01	P.I.C. Box Interrati	80.000,00	80.000,00	59.070,36
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione centro storico Via Porta Pia e Corso Garibaldi Via Monte Picone	140.000,00	140.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Potenziamento Centro ex Scuola Materna Comunale	200.000,00	200.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Facciate e coperture	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.04.01	PIC - Casa Sicura	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.05.01	PIC - Box Interrati	80.000,00	80.000,00	0,00
A1	P.F2.06.01	Fruizione zona castello e aree limitrofe	180.000,00	180.000,00	0,00
A2	P.06.01	Fruizione torretta castello	150.000,00	150.000,00	136.877,23
A2	P.07.01a	Sistemazione strada Casoni - Porcili - Potenza e completamento	80.000,00	80.000,00	79.365,00
A2	P.07.02b	Sistemazione strada Serra - Ponte dell'Inferno e completamento	80.000,00	80.000,00	79.665,33
A2	P.F2.06.02	Riqualificazione aree urbane e periurbane. Zona Fontana Grande	120.000,00	120.000,00	0,00
A2	P.F2.07.01	Sistemazione strada Aia Chiaffa - Casone	140.000,00	140.000,00	0,00
C1	P.08.01	Costruzione Struttura sportiva polivalente - Campo calcetto e opere di completamento	146.000,00	146.000,00	145.746,86
C1	P.08.02	Completamento e Potenziamento campo di calcio	38.300,00	38.300,00	38.300,00
C1	P.08.03	Ripristino funzionale Palestra Comunale	5.000,00	5.000,00	4.939,00
C1	P.F2.08.01	Completamento impianto sportivo polivalente. Campo di calcetto	50.000,00	50.000,00	39.341,96
C1	P.F2.08.02	Potenziamento e completamento strutture sportive per la terza età	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.09.01a	Sistemazione ed attrezzaggio centro di inserimento sociale	183.000,00	183.000,00	138.000,74
C5	P.09.02a	Ristrutturazione immobile da adibire a centro socio - assistenziale	68.852,10	68.852,10	68.852,10
C5		Ristrutturazione immobile da adibire a centro socio - assistenziale. Opere di completamento	11.147,90	11.147,90	3.147,90
C5	P.F2.09.01	Potenziamento centro inserimento sociale	10.000,00	10.000,00	0,00
C5	P.F2.09.02	Potenziamento Centro socio assistenziale	20.000,00	20.000,00	0,00
		Gestione risorse umane ed attrezzature connesse	75.500,00	75.500,00	73.041,00
	P.F2.10	Gestione risorse umane ed attrezzature connesse	68.392,00	68.392,00	31.324,44
TOTALI Fase I			1.585.300,00	1.585.300,00	1.383.611,71
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.178.392,00	1.178.392,00	70.666,40
TOTALI			2.763.692,00	2.763.692,00	1.454.278,11

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Brindisi di Montagna, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 8 - Andamento temporale della spesa del Comune di Brindisi di Montagna



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Brindisi di Montagna ha speso la cifra di € 1.454.278,11 il 53% delle risorse programmate e delle impegnate equivalenti entrambe a € 2.763.692,00.

Tabella 10 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Calvello con relativa spesa

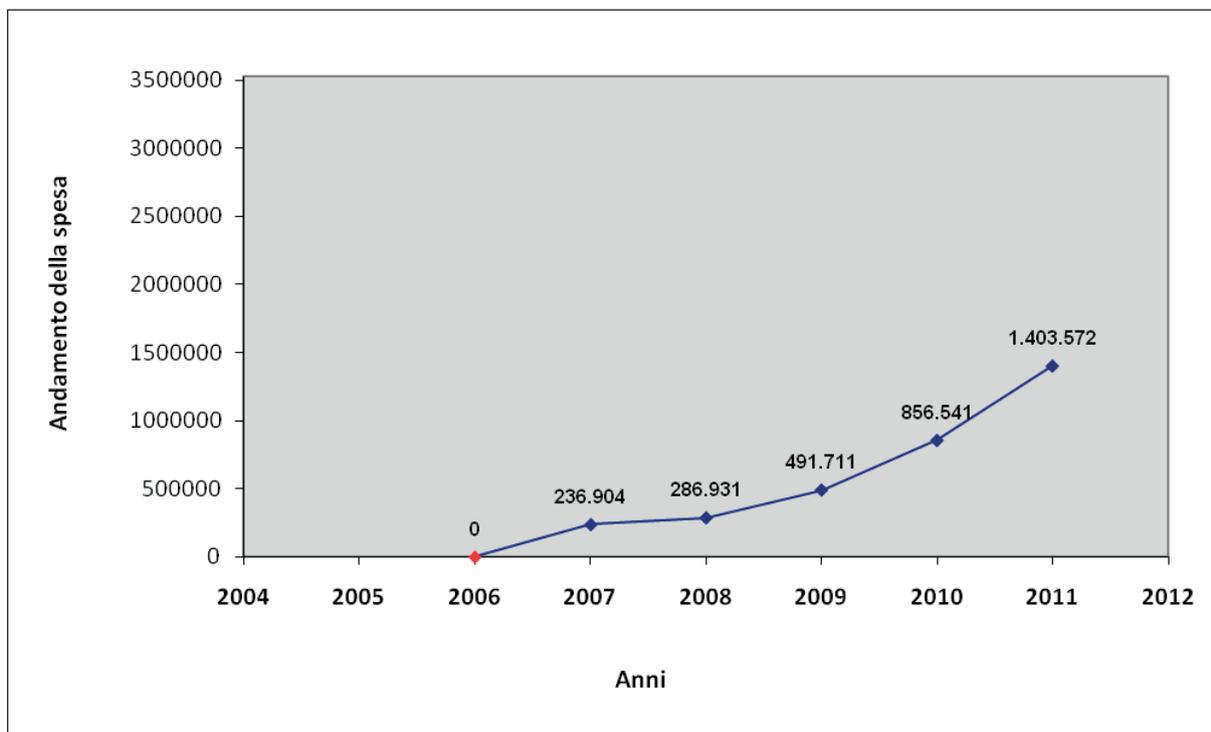
COMUNE DI CALVELLO					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 657/2006 e n. 902/2007			DPC Fase II approvato con DD n.1891 del 10.09.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione area Eredi Andriuzzi	190.000,00	190.000,00	150.171,80
A1	P.01.02	Pubblica Illuminazione centro storico	40.000,00	40.000,00	15.444,00
A1	P.01.03	Arredo urbano Via Roma	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.01.04	Valorizzazione patrimonio culturale (Progetto Mirabilia)	12.800,00	12.800,00	12.295,00
A1	P.01.06	Miglioramento accessibilità ai rioni Vallone e Castello	60.000,00	60.000,00	18.000,00
A1	P.01.07	Valorizzazione elemento di pregio significativo - Portale in bronzo per la Chiesa Madre	60.000,00	60.000,00	40.763,98
A1	P.01.05	Riqualificazione area monumento ai caduti dei moti 1821-1822	15.000,00	15.000,00	4.500,00
A1	P.01.10	Completamento toponomastica	17.000,00	17.000,00	0,00
A1	P.03.01a	PIC Facciate e coperture. Attivazione ambito di priorità 1	480.000,00	515.000,00	154.500,00
		Oneri e spese per la gestione dei PIC	35.000,00		
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura. Attivazione	63.200,00	63.200,00	18.960,00
A1	P.05.01	PIC Box Interrati. Intervento Via sotto gli Orti.	90.000,00	90.000,00	27.000,00
A1	P.F2.01.11	Riqualificazione urbana del centro storico	110.000,00	110.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Lavori di completamento funzionale del convento S. Maria del Plano e realizzazione museo della ceramica	290.000,00	290.000,00	336.257,18
			180.000,00	180.000,00	
A2	P.06.01	Riqualificazione canale S. Lucia	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A2	P.06.02	Valorizzazione Monte Saraceno	62.600,00	62.600,00	0,00
A2	P.06.03	Riqualificazione naturalistica ed ambientale in località Cacciatizze - Autiero	142.400,00	142.400,00	119.353,56
A2	P.06.06	Ecopunto. Completamento Ecopunto	28.000,00	28.000,00	0,00
A2	P.07.01a	Sistemazione strada Interpodereale Sorbaro Lago Todaro - Potentissima	130.000,00	130.000,00	39.000,00
A2	P.07.01b	Sistemazione strada interpodereale Paolino S. Lucia	130.000,00	130.000,00	89.792,98
A2	P.F2.06.02	Valorizzazione Monte Saraceno	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.F2.06.04	Completamento Cacciatizze	22.000,00	22.000,00	19.800,00
A2	P.F2.06.05	Completamento Autiero	56.000,00	56.000,00	0,00
C1	P.08.01	Completamento polo sportivo ricreativo (Parco Cittadino) ed impianti sportivi leggeri	337.900,00	337.900,00	101.370,00
C1	P.F2.08.02	Realizzazione parcheggio a servizio del parco attrezzato - Via Moro	40.000,00	40.000,00	0,00
C1	P.F2.08.03	Realizzazione parcheggio a servizio della piscina - Piazza Gramsci	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.09.01	Cofinanziamento alloggio anziani	40.000,00	40.000,00	0,00
C5	P.09.02	Centro sociale ed assistenziale. Casa Famiglia	200.000,00	200.000,00	108.103,47
C5	P.09.03	Completamento centro socio educativo. Allestimento Ludoteca	58.800,00	58.800,00	29.173,20
C5	P.09.06	Ippoterapia	140.200,00	140.200,00	42.060,00

C5	P.09.07	Arredo parco giochi e centro per l'infanzia	25.000,00	25.000,00	0,00
C5	P.F2.09.08	Completamento arredi parco giochi S. Giuseppe	40.000,00	40.000,00	0,00
C5	P.F2.09.09	Realizzazione campo ippico	72.500,00	72.500,00	0,00
C5	P.F2.09.10	Completamento ippoterapia	35.000,00	35.000,00	0,00
C5	P.F2.09.11	Arredo Area ludica - Via Aldo Moro	11.713,00	11.713,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	98.000,00	72.000,00	50.026,55
	P.F2.10	Risorse umane ed attrezzature connesse	22.400,00	22.400,00	0,00
TOTALI Fase I			2.545.900,00	2.519.900,00	1.047.514,54
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			979.613,00	979.613,00	356.057,18
TOTALI COMPLESSIVI			3.525.513,00	3.499.513,00	1.403.571,72

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Calvello, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 9 - Andamento temporale della spesa del Comune di Calvello



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Calvello ha speso la cifra di € 1.403.571,72 il 40% delle risorse programmate pari a € 3.525.513,00 e al 40% delle impegnate equivalenti a € 3.499.513,00.

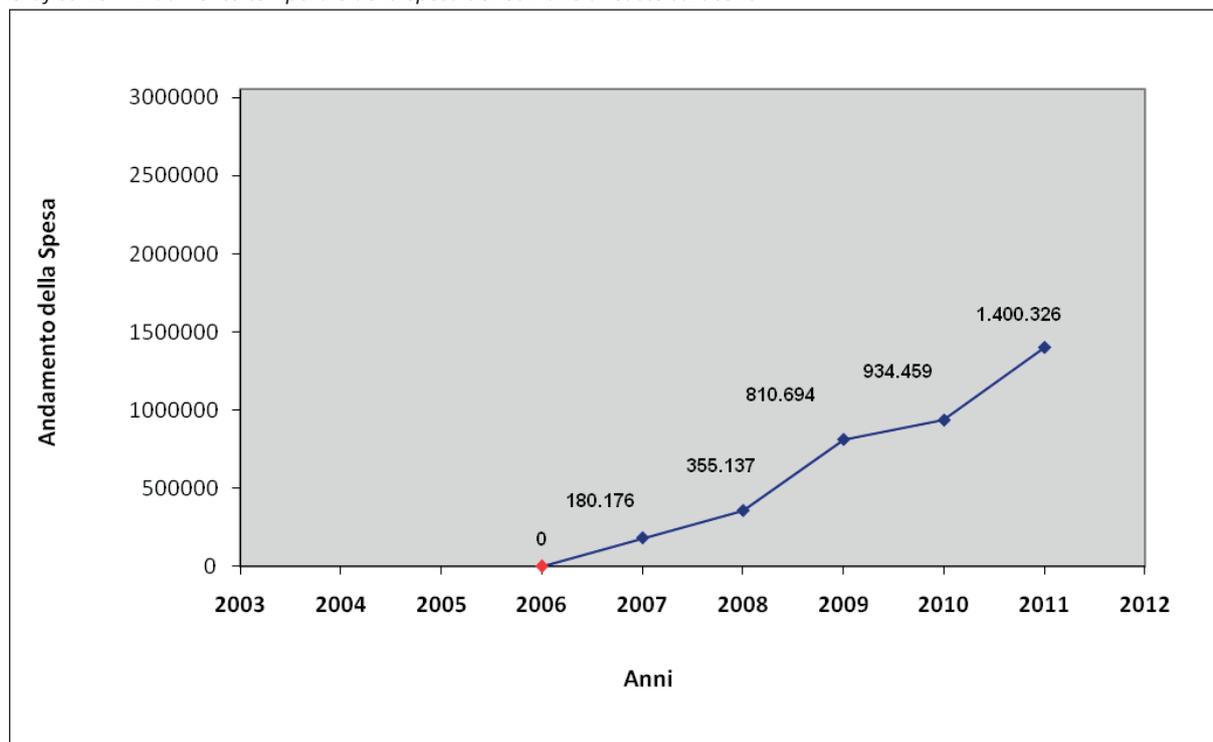
Tabella 11 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Castelsaraceno con relativa spesa

COMUNE DI CASTELSARACENO					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 1468/2006 e n. 348/2008			DPC Fase II approvato con DD n. 1909 del 13.09.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione facciata municipio e arredo urbano	126.980,00	126.980,00	114.282,00
A1	P.01.02	Riqualificazione ambientale delle Vie V. Emanuele - Ciro Fontana - Solferino e Via Planula	192.020,00	192.020,00	137.200,62
A1	P.01.03a	Riqualificazione zona Nord-Est Centro Storico: riqualificazione area Rupe"	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.02.01	PIC Facciate e Coperture	430.000,00	430.000,00	387.000,00
A1	P.F2.01.03a	Riqualificazione itinerario zona Nord est Centro storico Area Via Ciro Fontana	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03c	Riqualificazione itinerario zona Nord est Centro storico recupero unità abitative	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC Facciate e delle Coperture	361.946,00	361.946,00	108.538,80
A2	P.05.01a	Intervento di protezione paesistica e riqualificazione ambientale del fiume Racanello - Itinerario dei mulini	77.000,00	77.000,00	0,00
A2	P.05.02a	Intervento di riqualificazione ambientale e valorizzazione dei tratturi Regi	50.000,00	50.000,00	29.995,37
A2	P.05.03	Lavori di sostituzione e sistemazione infissi esterni del centro didattico ambientale Bosco Favino.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
A2	P.06.01	Lavori di manutenzione straordinaria strada Miraldo	80.000,00	80.000,00	0,00
A2	P.06.02	Sistemazione viabilità rurale e/o illuminazione pubblica zone Miraldo, Giordanello, Frusci ed altre	300.000,00	300.000,00	215.204,00
A2	P.F2.05.05	Riqualificazione Ambientale. Lavori di manutenzione straordinaria della Villa comunale sita sul Largo Canal di Fora	60.000,00	60.000,00	18.000,00
A2	P.F2.06.03	Sistemazione Strade Rurali Miraldo	100.000,00	100.000,00	30.000,00
A2	P.F2.06.04	Sistemazione Strade Rurali S. Lorenzo	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A2	P.F2.06.05	Lavori di sistemazione museo della Pastorizia	100.000,00	100.000,00	0,00
C1	P.07.01	Sistemazione attrezzature sportive in località Frusci e completamento	133.020,00	133.020,00	133.020,00
C1	P.07.02	Complesso Sportivo, Socio Assistenziale e di volontariato	202.430,00	202.430,00	92.974,50
C5	P.08.01		417.400,00	417.400,00	
		Risorse umane ed attrezzature connesse	93.450,00	93.450,00	85.110,99
	P.F2.10	Risorse umane ed attrezzature connesse	17.000,00	17.000,00	7.000,00
TOTALI Fase I			2.282.300,00	2.282.300,00	1.224.787,48
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			768.946,00	768.946,00	175.538,80
TOTALI COMPLESSIVI			3.051.246,00	3.051.246,00	1.400.326,28

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Castelsaraceno, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 10 - Andamento temporale della spesa del Comune di Castelsaraceno



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Castelsaraceno ha speso la cifra di € 1.400.326,28 il 46% delle risorse programmate e delle impegnate, equivalenti entrambe a € 3.051.246,00.

Tabella 12 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Corleto Perticara con relativa spesa

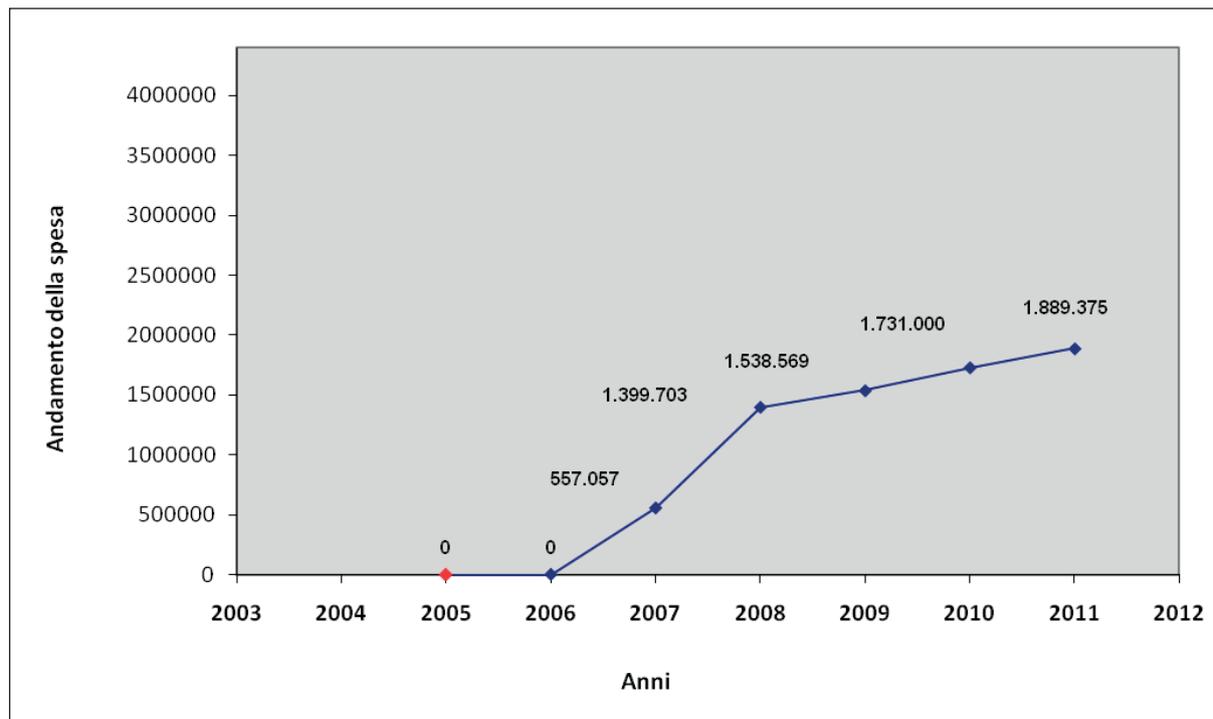
COMUNE DI CORLETO PERTICARA					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 1680/2005, n. 648/2006 e n. 903/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 755 del 25.03.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione urbana Rione Costa.	62.782,58	62.782,58	62.782,58
		Riqualificazione urbana Rione Costa. Opere di completamento	17.217,42	17.217,42	17.217,42
A1	P.01.02	Riqualificazione Urbana Vico Plebiscito	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A1	P.01.03	Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico	275.282,63	275.282,63	275.282,63
A1	P.01.03a	Riqualificazione ed Arredo Urbano Centro Storico. Opere di miglioramento e di completamento	74.717,37	74.717,37	68.989,18
A1	P.01.04	Riqualificazione urbanistica e arredo urbano Via Ariosto collegamento rione Costa	74.000,00	74.000,00	74.000,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione centro storico. Via Nazionale, Corso Lacava, Piazza Plebiscito e Piasseggiata sotto gli archi del ponte	150.000,00	150.000,00	45.000,00
A1	P.F2.02.01	Sistemazione sala polifunzionale Zi Nick	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture. Attivazione Ambito Pilota	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e coperture. Attivazione Ambito Priorità	200.000,00	200.000,00	60.000,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	122.000,00	122.000,00	36.600,00
A1	P.F2.04.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.05.01	PIC Box Interrati. Intervento Via Albini. Nella I e nella II approvazione l'intervento era PIC Box interrati. Intervento Pilota per gli stessi importi.	120.000,00	120.000,00	36.000,00
A1	P.F2.05.01	PIC - Casa Sicura	120.000,00	120.000,00	0,00
A1	P.F2.08.01	Recupero ex Municipio. Questo intervento è a completamento dei due interventi P. 02.01a di € 220.000,00 totali di cui € 175.000,00 a carico PO e € 45.000,00 comunali e P.02.01b di € 47.260,00 tutti a carico del PO della I fase. Con DD n. del 13.01.2011 è stata apportata una ulteriore modifica al DPC facendo scomparire gli interventi P.F2.03.01 Sistemazione Piazza Coperta Municipio di € 105.000,00 e P.F2.03.02 Sale Mostra sulla storia Risorgimentale e post unitaria lucana - Intesa Zanardelli di € 300.000,00	105.000,00	105.000,00	0,00
			300.000,00	300.000,00	0,00
			175.000,00	175.000,00	52.500,00
			47.260,00	47.260,00	0,00
			160.000,00	160.000,00	0,00
A2	P.06.01	Sentieristica Ippoturismo e Antichi tratturi.	47.314,52	47.314,52	47.314,52
		Sentieristica Ippoturismo e Antichi tratturi. Opere di completamento	17.685,48	17.685,48	17.685,48
A2	P.07.01a	Sistemazione Area Spunnituro - I Stralcio	100.000,00	100.000,00	99.413,96

A2	P.07.01b	Sistemazione Area Spunnituro. Completamento	296.000,00	296.000,00	88.800,00
A2	P.07.02	Lavori di Realizzazione Acquedotto Bandiera	67.000,00	67.000,00	52.452,35
		Lavori di Realizzazione Acquedotto Bandiera. Opere di completamento migliorative			4.364,30
A2	P.F2.07.01	Sistemazione strada Zaccanella	132.800,00	132.800,00	0,00
A2	P.F2.07.02	Sistemazione acquedotto rurale "Montagna Rasa" e "Saulo Montagna"	50.000,00	50.000,00	7.500,00
A2	P.F2.07.03	Messa in sicurezza viabilità rurale	50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.08.01	Palestra Polivalente	100.000,00	100.000,00	60.734,95
C1	P.08.03	Sistemazione Campo di Tiro a volo	64.000,00	64.000,00	63.290,92
C5	P.09.01	Completamento Casa per Anziani	530.000,00	530.000,00	530.000,00
C1	P.F2.09.01	Polo sportivo ricreativo. Questo intervento è di completamento con il P.08.02 Polo ricreativo Gersa della I Fase e scompare la quota pubblica di € 77.486,50	250.000,00	250.000,00	0,00
			50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.F2.09.02	Lavori di completamento del campo di calcio comunale. Impianto di illuminazione	130.000,00	130.000,00	0,00
C5	P.F2.10	Lavori di sistemazione edificio Ludoteca. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.09.03 - Ludoteca della Fase I. L'importo precedente è stato decurtato della quota Comunale di € 6.400,00	70.000,00	70.000,00	4.200,00
			24.000,00	24.000,00	24.000,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	158.840,00	161.360,00	89.736,99
	P.F2.11	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	65.014,00	65.014,00	16.509,31
TOTALI Fase I			2.416.840,00	2.419.360,00	1.739.665,28
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.979.074,00	1.979.074,00	149.709,31
TOTALI COMPLESSIVI			4.395.914,00	4.398.434,00	1.889.374,59

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Corleto Perticara, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005.

Grafico 11 - Andamento temporale della spesa del Comune di Corleto Perticara



Dal 2005 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Corleto Perticara ha speso la cifra di € 1.889.374,59 il 43% delle risorse programmate pari a € 4.395.914,00 e delle impegnate, equivalenti a € 4.398.434,00.

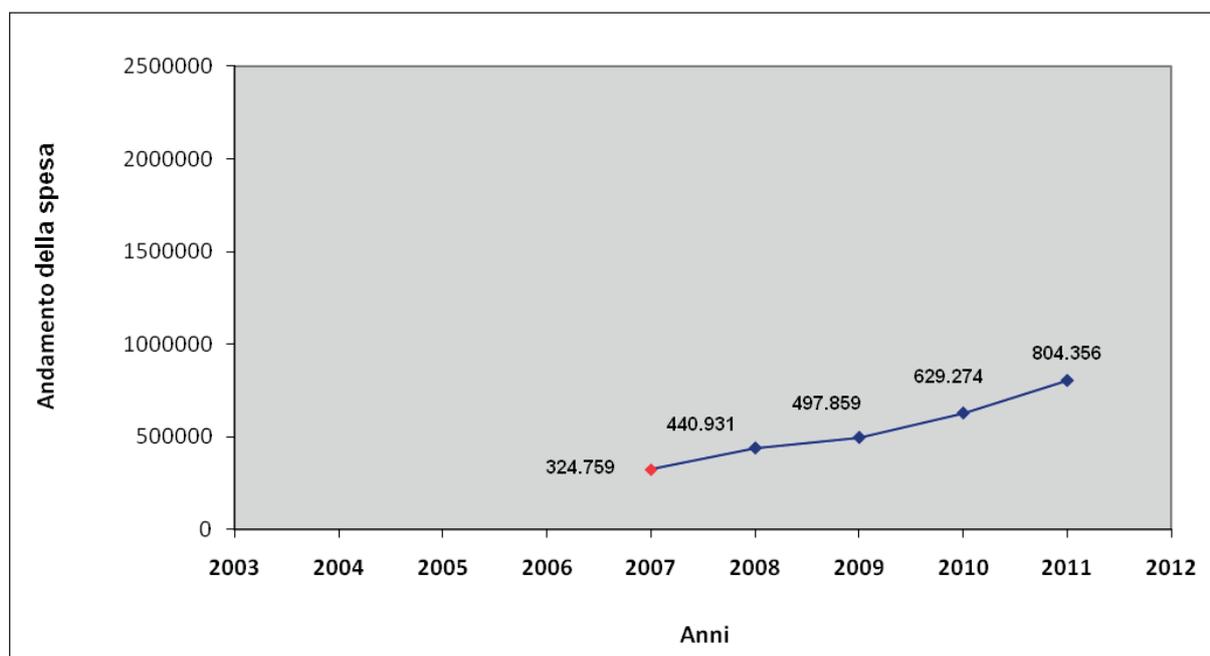
Tabella 13 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Gallicchio con relativa spesa

COMUNE DI GALLICCHIO					
DPC Fase I approvato con DGR n. 272/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 1441 del 18.06.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
C1	P.01.01	Completamento area impianti sportivi. Campo da bocce e da tennis	71.400,43	71.400,43	71.400,43
C1	P.01.02	Ammodernamento e completamento dell'impianto campo sportivo	79.667,56	79.667,56	79.509,02
C1	P.01.03	Recupero edificio torre dell'orologio comunale adibito a palestra e scuola media inferiore	111.647,61	111.647,61	17.049,71
C1	P.F2.04.01	Recupero Torre dell'orologio. III Lotto. Palestra	71.671,00	71.671,00	0,00
A2	P.02.01	Acquedotto Rurale Cervone - Santa Lucia	124.300,00	124.300,00	103.220,28
		Acquedotto Rurale Cervone - Santa Lucia. Opere di completamento			21.079,72
A2	P.02.02	Acquedotto Santa Lucia II Stralcio - destra Aliano	116.000,00	116.000,00	100.881,39
A2	P.02.07	Interventi di elettrificazione Contrade rurali Santa Lucia e c/da Piagge	5.200,00	5.200,00	5.199,49
A2	P.02.11	Intesa tra i Comuni. Rete dei paesaggi	10.000,00	10.000,00	1.375,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione ed arredo urbano Piazza Papa Giovanni XIII	449.960,00	449.960,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Riqualificazione funzionale area Piazza Papa Giovanni XXIII	50.040,00	50.040,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Recupero e riqualificazione Antico Abitato	148.000,00	148.000,00	0,00
A1	P.04.01	Recupero borgo antico. Comparto 2	65.100,51	65.100,51	0,00
A1	P.04.03	Recupero borgo antico. Comparto 17	206.346,31	206.346,31	0,00
A1			100.000,00	100.000,00	
A1	P.04.04	Recupero borgo antico. Comparto 18	281.386,18	281.386,18	90.734,19
A1			100.000,00	100.000,00	
A1	P.05.01	PIC Casa Sicura	19.057,05	19.057,05	5.717,12
A1	P.05.02	PIC Facciate e coperture	139.041,26	139.041,26	41.712,38
A1	P.03.01	Recupero palazzo baronale (ludoteca e centro diurno giovanile)	65.500,00	65.000,00	64.485,24
C5			15.600,00	15.600,00	
C5	P.03.02	Acquisto e recupero palazzo Mazziotta (centro diurno anziani)	170.000,00	170.000,00	169.923,37
		Risorse umane ed attrezzature connesse	45.568,68	34.268,68	32.068,68
		Risorse umane ed attrezzature connesse	8.000,00	8.000,00	0,00
TOTALI Fase I			1.725.815,59	1.714.015,59	804.356,02
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			727.671,00	727.671,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.453.486,59	2.441.686,59	804.356,02

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Gallicchio, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2007.

Grafico 12 - Andamento temporale della spesa del Comune di Gallicchio



Dal 2007 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Gallicchio ha speso la cifra di € 804.356,00, pari al 33% del programmato e dell'impegnato di € 2.453.486,59.

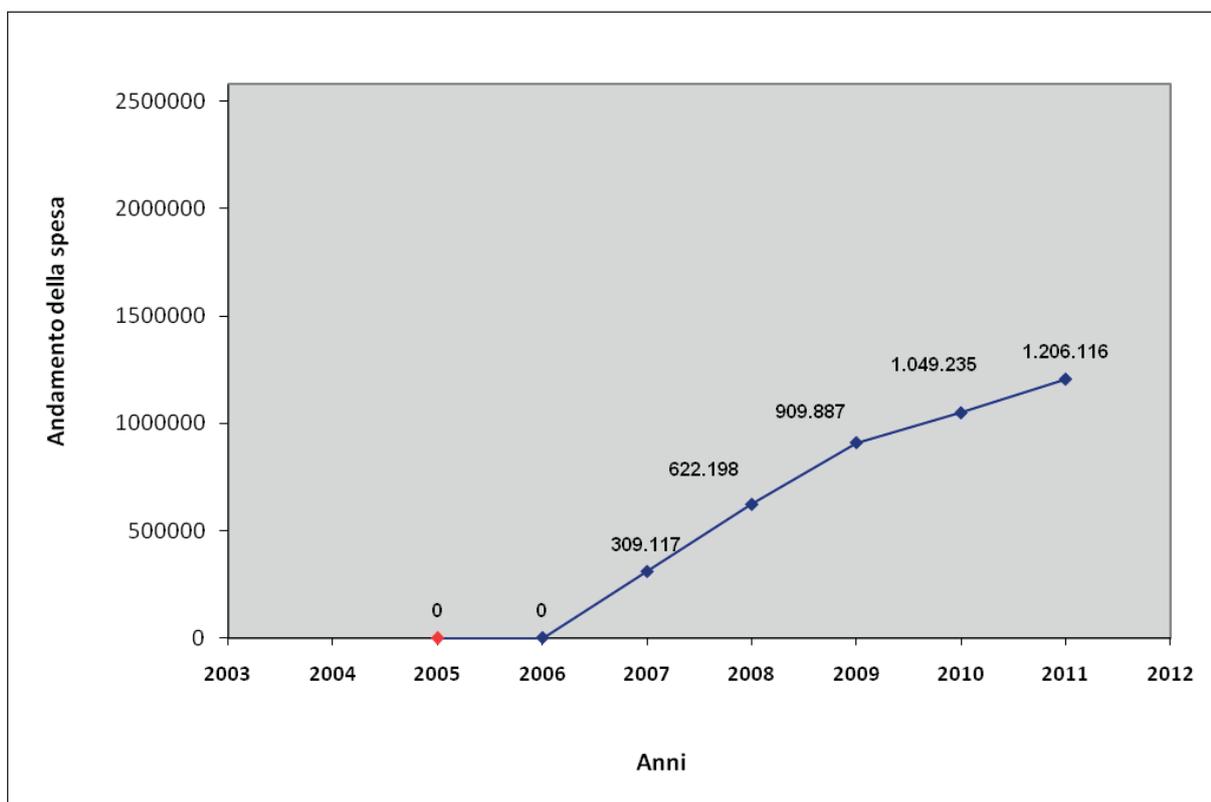
Tabella 14 – Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Gorgoglione con relativa spesa

COMUNE DI GORGOGNONE					
DPC Fase I approvato. con DD.GG.RR. n. 1931/2005, n. 350/2006, n. 963/2006, n. 1776/2007 e n. 1061/2008			DPC Fase II approvato con DD n. 973 del 14.04.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione urbana Piazza Castello	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		Riqualificazione urbana Piazza Castello. Opere di completamento			
A1	P.01.02	Riqualificazione urbana Via Mergoli	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		Riqualificazione urbana Via Mergoli. Opere di completamento			
A1	P.01.03	Riqualificazione urbana Centro Storico	104.600,00	104.600,00	89.322,59
A1	P.01.04	Riqualificazione Via Fontana	120.000,00	120.000,00	0,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione e arredo zona Via Roma e Via Fontana	210.000,00	210.000,00	0,00
A1	P.F2.01.02	Piano Ringhiere	50.000,00	50.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03	Sistemazione area Scuola Materna	52.500,00	52.500,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC - Casa Sicura	150.000,00	150.000,00	45.000,00
A1	P.F2.03.01	PIC - Riqualificazione Formale delle facciate e delle coperture	70.000,00	70.000,00	21.000,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture. Ambito pilota	276.000,00	153.400,00	82.800,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e Coperture. Ambito di priorità		122.600,00	
A1	P.04.01	PIC Casa sicura. Attivazione	147.000,00	50.000,00	147.000,00
				97.000,00	
A2	P.F2.04.01	Completamento sistemazione Madonna del Pergamo	50.000,00	50.000,00	0,00
A2	P.05.01	Risanamento ambientale accessibilità e sentieristica per la fruibilità della Madonna del Pergamo	120.000,00	120.000,00	85.602,96
A2	P.F2.05.01	Sistemazione strada Sant'Angelo	60.000,00	60.000,00	0,00
A2	P.F2.05.02	Sistemazione strade Cugno Teodoro e SC per Guardia Perticara	62.000,00	62.000,00	0,00
A2	P.06.01	Elettrificazione Contrada Monte	52.000,00	52.000,00	52.000,00
C1	P.F2.06.01	Sistemazione e potenziamento impianti sportivi Fosso Vallone e Pergamo. In questo intervento è stato incluso quello P.07,01 pari a € 50.000,00 più una economia fase 1 PO di € 11.188,00	77.188,00	11.188,00	0,00
				50.000,00	0,00
				16.000,00	0,00
C1	P.07.02	Sistemazione Palestra Comunale	170.500,00	139.037,58	139.037,58
				31.462,42	31.355,42
C1	P.07.03	Ristrutturazione, completamento ed abbattimento barriere architettoniche dell'impianto sportivo polivalente "Madonna del Pergamo"	24.500,00	24.500,00	20.647,72
C5	P.08.01	Sistemazione e riqualificazione vecchio cimitero	190.000,00	173.000,00	70.898,56
				17.000,00	
C5	P.08.02	Sistemazione strutture ambulatoriali	102.000,00	99.500,00	82.746,24

C5	P.F2.07.01	Completamento sistemazione e riqualificazione vecchio cimitero	72.000,00	72.000,00	0,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	111.400,00	114.430,00	71.086,53
	P.F2.08	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	56.266,00	56.266,00	16.618,44
TOTALI Fase I			1.668.000,00	1.668.530,00	1.122.497,60
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			909.954,00	909.954,00	82.618,44
TOTALI			2.577.954,00	2.578.484,00	1.205.116,04

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Gorgoglione, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005.

Grafico 13 – Andamento temporale della spesa del Comune di Gorgoglione



Dal 2005 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Gorgoglione ha speso la cifra di € 1.206.116,04 pari al 47% delle risorse programmate pari a € 2.577.954,00 e delle impegnate, equivalenti a € 2.578.484,00.

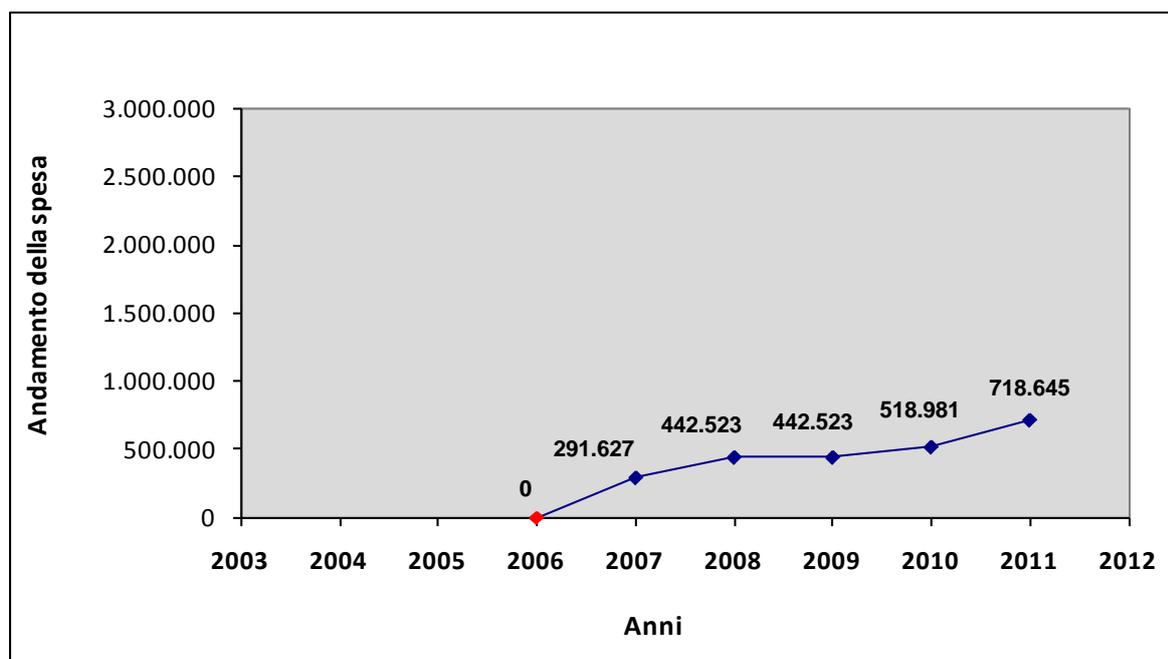
Tabella 15 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Grumento Nova con relativa spesa

COMUNE DI GRUMENTO NOVA					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 646/2006 e n 282/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 1018 del 15.04.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Facciate e coperture. Opere di adeguamento tipologico e morfologico delle facciate e delle coperture	287.464,00	287.464,00	0,00
A1	P.02.01	PIC Casa Sicura	142.500,00	150.000,00	0,00
A1	P.F2.04.06	Completamento intervento sistemazione piazza Aurora Sanseverino	260.000,00	260.000,00	0,00
A1	P.F2.07.01	Progetto di area vasta. Interventi di ricucitura funzionale Scavi di Grumentum - Lago del Pertusillo - Aree di particolare valenza paesistica ed ambientale. Il Lotto	172.030,00	172.030,00	0,00
C1			330.000,00	330.000,00	0,00
A1	P.03.01	Opere di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del Palazzo Giliberti di proprietà comunale	376.000,00	226.000,00	184.411,00
C5		Lavori di consolidamento e ripristino dell'area destinata ad attività Socio Assistenziali di Palazzo Giliberti		150.000,00	
A1	P.04.01	Interventi di sistemazione della Piazza Aurorra Sanseverino	200.000,00	200.000,00	139.284,86
A1	P.04.02	Intervento di infrastrutturazione di Via Garibaldi - Via C. Danio - Via Toscano	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.04.03	Intervento di infrastrutturazione del tratto Piazza Umberto I - Piazza Arciprete Caputi	175.000,00	175.000,00	122.474,64
C5	P.05.01	Adeguamento edilizio e tecnologico ludoteca (ex mattatoio)	139.608,43	139.608,43	125.647,59
		Economie da ribasso d'asta	21.193,57	21.193,57	0,00
C1	P.06.02	Adeguamento funzionale Palestre comunali	90.000,00	90.000,00	77.189,30
C1	P.F2.06.01	Adeguamento funzionale della piscina comunale, del campo sportivo (impianto adduzione idrica) e degli impianti del campo polivalente	185.000,00	185.000,00	0,00
			98.034,00	98.034,00	0,00
A2	P.08.01	Completamento pubblica illuminazione rurale.	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.09.01	Lavori di completamento delle strutture turistiche alla località Bosco Maglie	30.000,00	30.000,00	0,00
A2	P.F2.08.02	Completamento pubblica illuminazione aree rurali	42.897,00	42.897,00	0,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	92.000,00	92.000,00	69.638,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	15.000,00	15.000,00	0,00
TOTALI Fase I			1.793.766,00	1.801.266,00	718.645,39
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.102.961,00	1.102.961,00	0,00
TOTALI			2.896.727,00	2.904.227,00	718.645,39

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Grumento Nova, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 14 - Andamento temporale della spesa del Comune di Grumento Nova



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Grumento Nova ha speso la cifra di € 718.645,39, il 25% delle risorse programmate pari a € 2.896.727,00 e delle impegnate, equivalenti a € 2.904.227,00.

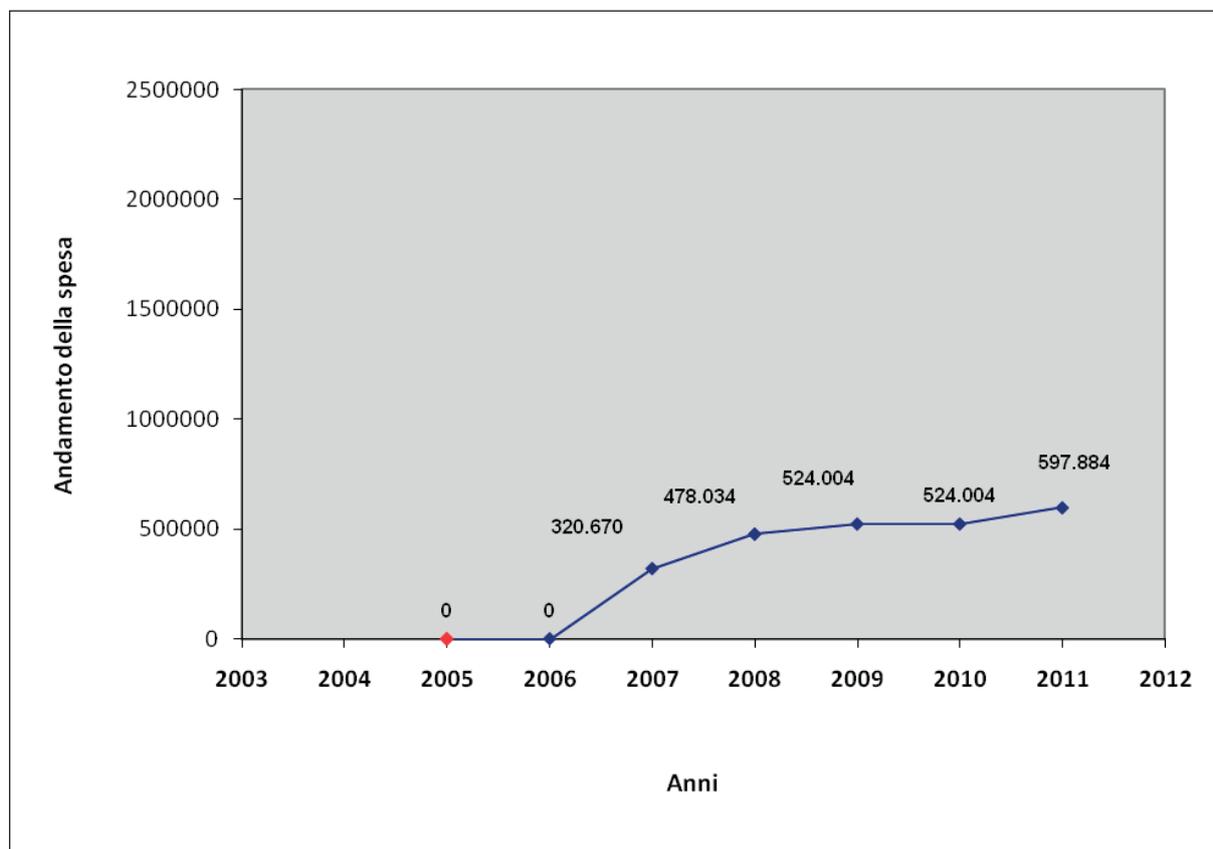
Tabella 16 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Guardia Perticara con relativa spesa

COMUNE DI GUARDIA PERTICARA					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 1930/2005 e n. 1154/2009			DPC Fase II - approvato con DD n. 1894 del 06.09.2011		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.F2.01.01	Completamento Palazzo Montano. A questo intervento sono stati incorporati e rimodulati n. 5 interventi della fase I	1.000.000,00	530.000,00	0,00
				470.000,00	0,00
A1	P.01.01b	Realizzazione della cartografia numerica	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A1	P.02.01	Recupero e riutilizzo del Palazzo Montano	300.000,00	300.000,00	214.333,90
A2	P.07.01	Adeguamento acquedotto rurale	53.420,00	53.420,00	43.988,00
A2	P.07.02	Sistemazione strade Fosso Papone e S. Lucia Lupara	100.000,00	100.000,00	72.102,00
A2	P.07.03	Sistemazione viabilità rurale	143.680,00	143.680,00	125.889,05
C1	P.F2.02.01	Realizzazione di spazi per attività motorie e tempo libero. A questo intervento è stato accorpato l'int. P.08.02 della Fase I	100.000,00	30.000,00	0,00
				70.000,00	0,00
C1	P.08.01	Sistemazione campo sportivo	104.000,00	104.000,00	73.880,00
C5	P.09.01	Polo della solidarietà	236.000,00	236.000,00	0,00
C5	P.09.02	Sistemazione ambulatorio	15.000,00	15.000,00	0,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	96.000,00	96.000,00	27.691,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	16.748,18	16.748,18	0,00
TOTALI Fase I			1.088.100,00	1.088.100,00	597.883,95
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.116.748,18	1.116.748,18	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.204.848,18	2.204.848,18	597.883,95

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Guardia Perticara, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005.

Grafico 15 - Andamento temporale della spesa del Comune di Guardia Perticara



Dal 2005 al 31 dicembre 2011, quindi, il comune di Guardia Perticara ha speso la cifra di € 597.884, il 27% delle risorse programmate e delle impegnate, equivalenti entrambi a € 2.204.848,18.

Tabella 17 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Laurenzana con relativa spesa

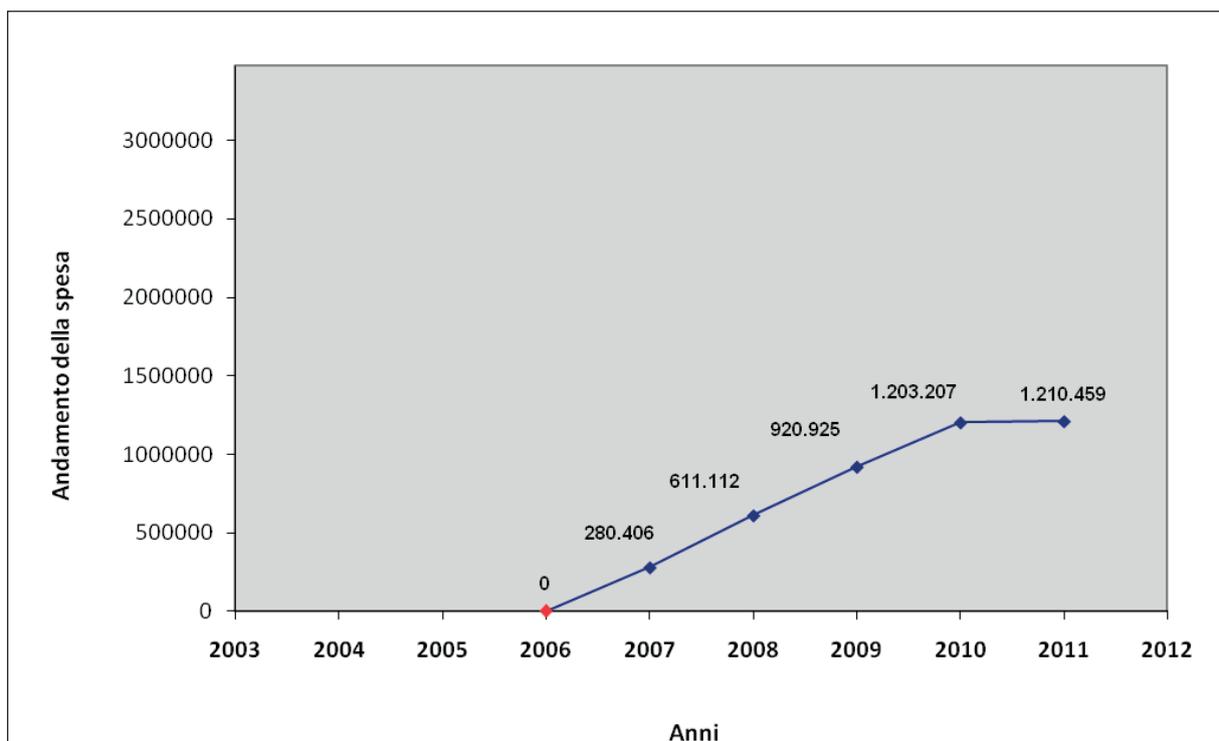
COMUNE DI LAURENZANA					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 1300/2006, n. 1928/2006 e n. 349/2008			DPC Fase II approvato con DD n.760 del 25.03.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione urbanistica Piazza S. Silvestro	158.403,10	158.403,10	158.403,10
A1	P.01.01a	Riqualificazione urbanistica Piazza S. Silvestro. Opere di completamento	44.596,90	44.596,90	44.596,90
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione Piazza Dante Alighieri. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.01.02 - Riqualificazione Piazza Dante Alighieri della Fase I di € 47.000,00	153.000,00	153.000,00	0,00
			47.000,00	47.000,00	0,00
A1	P.F2.01.02	Piano sistemazione marciapiedi	72.000,00	72.000,00	0,00
A1	P.02.01	Completamento polifunzionale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
A1	P.02.02	Recupero Palazzo Graziadei	320.000,00	320.000,00	96.000,00
A1	P.F2.02.01	Rifunionalizzazione Zone Castello. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.08.02 - Pista di Karting attrezzata della Fase I di € 280.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00
			280.000,00	280.000,00	0,00
A1	P.F2.02.02	Recupero Palazzo Montagnoli	142.715,79	142.715,79	0,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	52.000,00	52.000,00	0,00
A1	P.05.01	PIC Box interrati e riqualificazione a contorno Via Trono	95.000,00	95.000,00	0,00
A1	P.05.02	PIC Box interrati e riqualificazione a contorno Rione S. Vito	95.000,00	95.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	PIC Box Interrati	95.000,00	95.000,00	0,00
A2	P.06.02	Riqualificazione area periferica zona S. Filomena	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.06.03	Riqualificazione fruibilità zona Castello e Chiesa Madre	135.000,00	135.000,00	40.500,00
A2	P.07.01	Sistemazione strada Santi Quaranta - Castelbellotto	170.000,00	170.000,00	51.000,00
A2	P.F2.04.01	Valorizzazione e fruibilità zona Abetina. A questo intervento è stato incorporato l'Int. P.06.01 - Valorizzazione e fruibilità zona Abetina della Fase I di € 75.000,00	180.000,00	180.000,00	47.648,25
			75.000,00	75.000,00	19.851,75
A2	P.F2.04.02	Riqualificazione e fruibilità zona Largo Fiera	30.000,00	30.000,00	28.946,82
C1	P.08.01	Illuminazione campo di calcio			
		Illuminazione campo di calcio. Opere di completamento migliorative	50.437,00	50.437,00	50.437,00
C1	P.F2.05.01	Potenziamento piscina comunale. A questo intervento è stato incorporato l'intervento P.08.03 - Potenziamento piscina comunale della I Fase di € 54.363,00	101.637,00	101.637,00	0,00
			54.363,00	54.363,00	0,00
C5	P.09.01	Realizzazione Eliporto	50.000,00		0,00
C5	P.09.02	Casa Ospitalità per anziani. Recupero ex casa mandamentale	482.500,00	482.500,00	482.500,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	84.000,00	84.000,00	58.335,00

P.F2.06	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	75.805,00	75.805,00	12.240,00
TOTALI Fase I		2.046.937,00	1.996.937,00	1.101.772,00
TOTALI Fase II - PREMIALITA'		1.426.520,79	1.426.520,79	108.686,82
TOTALI COMPLESSIVI		3.473.457,79	3.423.457,79	1.210.458,82

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Laurenzana, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 16 - Andamento temporale della spesa del Comune di Laurenzana



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Laurenzana ha speso la cifra di € 1.210.458,82 il 35% delle risorse programmate di € 3.473.457,79 e al 35% delle risorse impegnate equivalenti a € 3.423.457,79.

Tabella 18 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Marsico Nuovo con relativa spesa

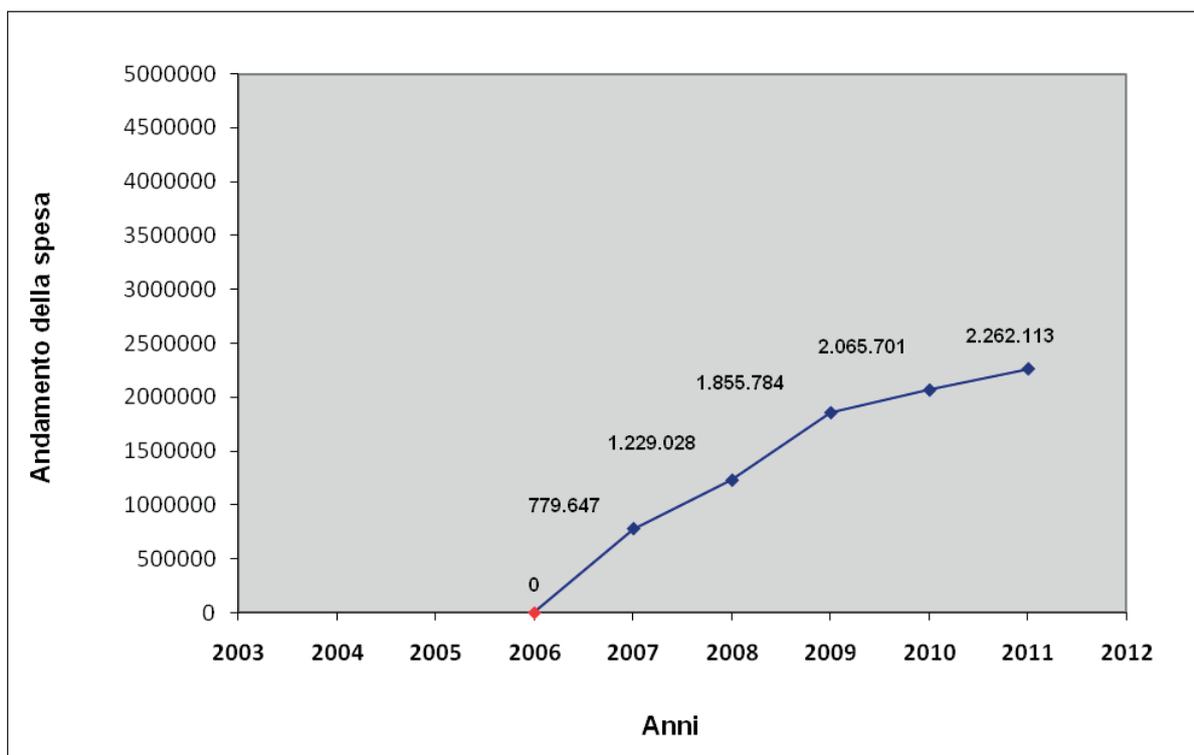
COMUNE DI MARSICO NUOVO					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 1551/2006, n. 1774/2007 e n. 469/2009			DPC Fase II approvato con DD n. 253 del 10.02.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Completamento intervento funzionale area S. Donato	70.000,00	70.000,00	69.596,73
A1	P.01.02	Riqualificazione percorsi prioritari centro storico	230.000,00	230.000,00	207.000,00
A1	P.03.01	Completamento salone S. Francesco	40.000,00	40.000,00	39.880,89
A1	P.02.02	Adeguamento Chiesa S. Michele per Museo	30.000,00	30.000,00	27.000,00
A1	P.02.04	Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile per casa anziani	175.000,00	175.000,00	0,00
C5		Completamento ex Seminario e Palazzo Vescovile per casa anziani	163.305,00	163.305,00	0,00
A1	P.03.	Ristrutturazione e riqualificazione fabbricato ex Liceo Scientifico	35.000,00	35.000,00	35.000,00
A1	P.03A.05	Adeguamento riqualificazione barriere architettoniche Casa Palazzo Pignatelli	164.554,00	164.554,00	125.050,09
A1	P.F2.01.04	Sistemazione delle strade San Nicola, Via Capano, Salita Tocco e aree limitrofe	140.310,00	140.310,00	42.093,00
A1	P.F2.01.06	Sistemazione largo San Gianuario e Via Sant'Angelo	120.000,00	120.000,00	0,00
A1	P.F2.02.03	Lavori di riqualificazione urbana dell'area della villa comunale con l'utilizzo di parcheggi esistenti a valle mediante un sistema di ascensori e recupero funzionale dello spazio sottostante l'area gioco per la realizzazione di un auditorium e l'ampliamento e adeguamento parco giochi	1.500.000,00	150.000,00	0,00
				193.174,00	0,00
				90.062,00	0,00
				440.000,00	0,00
				260.000,00	0,00
				366.764,00	0,00
A2	P.05.01	Lavori di messa in sicurezza e manutenzione strade comunali e riqualificazione ambientale dell'area Fontanelle-San Donato	125.000,00	125.000,00	106.687,66
A2	P.06.01	Interventi di riqualificazione dei centri rurali	70.000,00	70.000,00	69.942,69
A2	P.06.02	Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Tempa ecc. Opere di completamento	250.000,00	250.000,00	249.661,33
A2	P.06.03	Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Pergola, San Vito, Ginestole. Opere di completamento	200.000,00	200.000,00	199.632,46
A2	P.06.05	Sistemazione strade illuminazione pubblica centri rurali Cappuccini, San Giovanni, Agri	80.000,00	80.000,00	72.000,00
A2	P.06.04	Sistemazione strade e illuminazione pubblica centri rurali Campitelli, Calabritto, Campo di lupo etc	80.000,00	80.000,00	65.208,85
A2	P.06.06	Riqualificazione centro di Pergola	70.000,00	70.000,00	69.339,05
A2	P.06.07	Riqualificazione centro di Galaino	70.000,00	70.000,00	70.000,00
A2	P.F2.06.09	Valorizzazione dei borghi rurali	200.000,00	200.000,00	116.501,93
C1	P.07.01	Sistemazione impianti sportivi centro abitato	31.941,00	31.941,00	9.582,90
C1	P.07.02	Completamento impianti sportivi Pergola e Galaino	100.000,00	100.000,00	30.000,00
C1	P.07.04	Completamento impianti sportivi Galaino	100.000,00	100.000,00	0,00

C5	P.08.01	Adeguamento Casa di Riposo in Via Campitelli	30.000,00	30.000,00	29.691,42
C5	P.08.02	Adeguamento centro servizi socio - assistenziali ex scuola Elementare	30.000,00	30.000,00	0,00
C5	P.08.03	Adeguamento Centro Servizi Galaino	35.000,00	35.000,00	34.668,36
C5	P.08.04	Realizzazione piscina Comunale con vasche riabilitative	470.000,00	470.000,00	469.619,52
C5	P.08.05	Piscina Comunale - Completamento I Lotto	230.000,00	230.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	113.000,00	113.000,00	113.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.622,00	25.622,00	10.955,92
TOTALI Fase I			2.992.800,00	2.992.800,00	2.092.561,95
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.985.932,00	1.985.932,00	169.550,85
TOTALI COMPLESSIVI			4.978.732,00	4.978.732,00	2.262.112,80

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Marsico Nuovo, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 17 - Andamento temporale della spesa del Comune di Marsico Nuovo



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Marsico Nuovo ha speso la cifra di € 2.262.113, il 45% delle risorse programmate e delle impegnate, equivalenti entrambe a € 4.978.732,00.

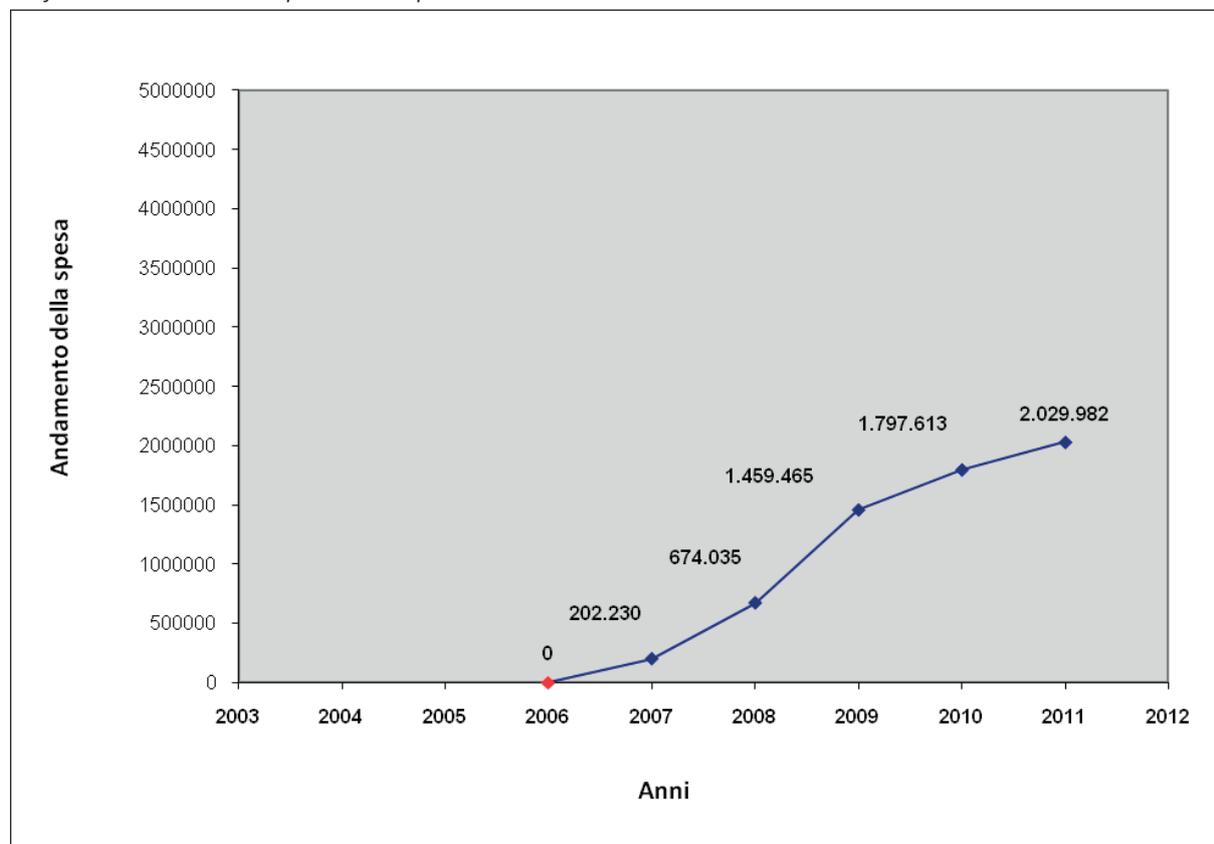
Tabella 19 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Marsicovetere con relativa spesa

COMUNE DI MARSICOVETERE					
DPC Fase I approvato con DGR n. 1469/2006			DPC Fase II approvato con DD n. 137 del 26.01.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.02.01	Sistemazione Piazza Morlino e Zecchettin	900.000,00	900.000,00	698.255,77
		Sistemazione Piazza Morlino e Zecchettin. Opere di completamento			137.269,97
A1	P.02.02	Restauro Portici	83.172,16	83.172,16	83.172,16
		Restauro Portici. Opere di completamento	16.827,84	16.827,84	6.827,84
A1	P.02.03	Realizzazione Fontana Monumentale	75.000,00	75.000,00	75.000,00
A1	P.02.04a	Rimodellamento Via Roma e arredo urbano	170.000,00	170.000,00	169.412,17
A1	P.02.04b	Completamento lavori di rimodellamento Via Roma - Villa d'Agri	55.000,00	55.000,00	42.759,23
A1	P.F2.02.08	Manutenzione edificio delegazione comunale	240.000,00	240.000,00	0,00
A1	P.F2.02.11	Manutenzione ex scuola elementare Piazza Zecchettin	170.000,00	170.000,00	123.000,00
A1	P.F2.03.03	Riqualificazione strade centro storico Borgo Castello ed area circostante ex convento S. Maria di Costantinopoli	460.000,00	460.000,00	0,00
A2	P.03.01	Riqualificazione Borgo Castello	513.000,00	513.000,00	0,00
A2	P.05.01	Riqualificazione ex convento Santa Maria di Costantinopoli	80.000,00	80.000,00	50.867,06
A2	P.04.01	Opere di civiltà nelle campagne	82.577,16	82.577,16	55.357,37
A2	P.04.01b	Opere di civiltà nelle campagne Opere di completamento			0,00
A2	P.04.02	Sistemazione sponda destra del torrente Molinara	25.882,84	25.882,84	18.445,38
A2	P.06.01	Lavori di ripristino strutturale e restauro conservativo ex convento Santa Maria di Loreto	38.681,38	38.681,38	85.548,58
			216.383,96	216.383,96	
			314.858,62	314.858,62	
A2	P.F2.04.03	Riqualificazione piazzetta lato Barricelle	200.000,00	200.000,00	0,00
C1	P.07.01	Completamento Palazzetto dello sport	119.040,38	119.040,38	103.572,64
C1	P.07.01b	Completamento Palazzetto dello sport Opere di completamento	4.138,32	4.138,32	0,00
C1	P.07.02	Manutenzione campo sportivo Villa d'Agri	55.000,00	55.000,00	43.930,97
C1	P.08.01	Sistemazione area sportiva Barricelle	231.780,00	231.780,00	178.294,76
C1	P.09.01	Ampliamento area di tiro a volo	23.941,30	23.941,30	23.679,54
C1	P.F2.06.05	Interventi integrativi campo sportivo	25.521,34	25.521,34	0,00
C1	P.F2.06.06	Interventi integrativi Palazzetto dello Sport	140.000,00	140.000,00	0,00
C5	P.02.05	Ampliamento cimitero comunale (ex Punto Ludico Op. P.02.05)	466.500,00	466.500,00	69.975,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.000,00	25.000,00	10.955,92
		Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	53.657,46
TOTALI Fase I			3.551.783,96	3.551.783,96	1.896.025,90
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.235.521,34	1.235.521,34	133.955,92
TOTALI COMPLESSIVI			4.787.305,30	4.787.305,30	2.029.981,82

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Marsicovetere, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 18 - Andamento temporale della spesa del Comune di Marsicovetere



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Marsicovetere ha speso la cifra di € 2.029.982, il 42% delle risorse programmate e delle impegnate, equivalenti entrambe a € 4.787.305,30.

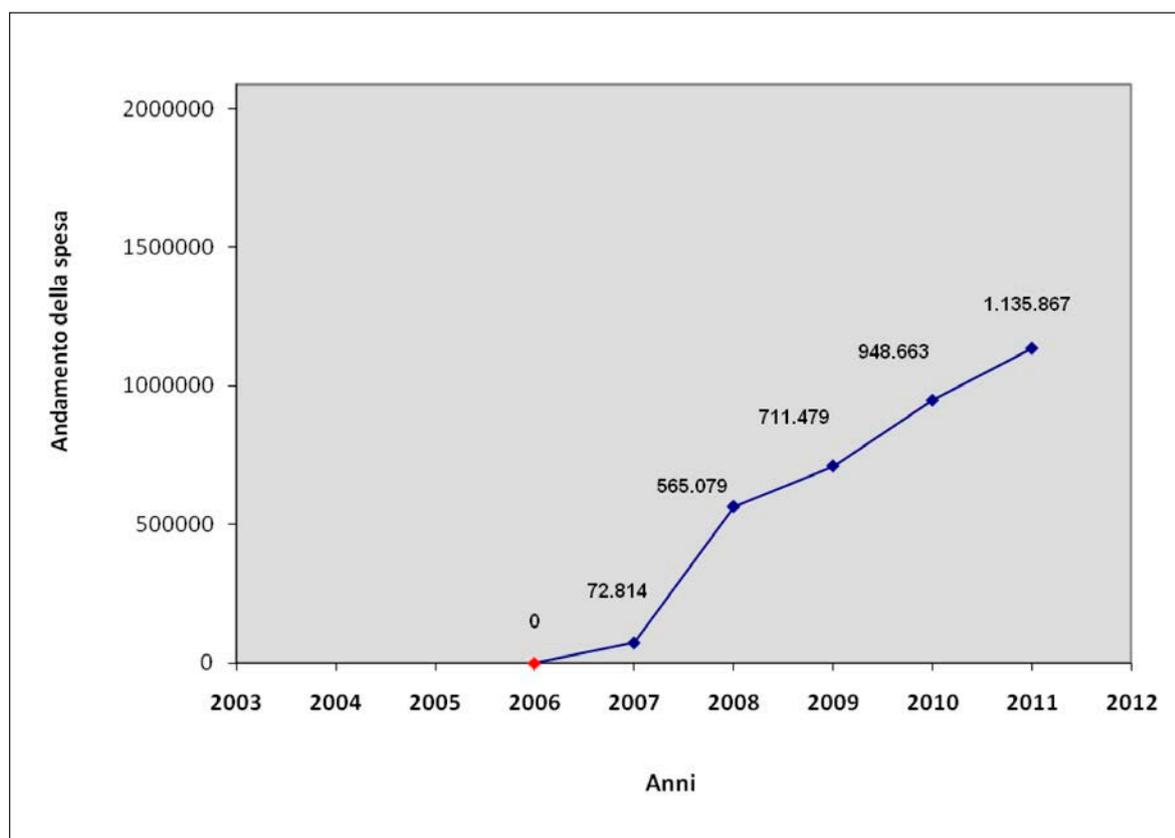
Tabella 20 – Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Missanello e con relativa spesa

COMUNE DI MISSANELLO					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 1470/2006 e n. 284/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 62 del 22.01.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione Via Roma, Vico I Roma e Vico II Roma	107.500,00	107.500,00	96.750,00
A1	P.01.02	Riqualificazione Via Procida, Via Veglia, Piazzetta Persecuzione	107.500,00	107.500,00	96.750,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e coperture - Attivazione ambito pilota 1	256.000,00	256.000,00	87.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e coperture - OO.PP. Edificio Scolastico	34.000,00	34.000,00	0,00
A1	P.04.01.a	Risparmio energetico Casa Comunale	36.631,67	36.631,67	0,00
		Risparmio energetico Edificio Scolastico	22.740,35	22.740,35	0,00
		Risparmio energetico Ex Scuola Materna	627,98	627,98	0,00
A1	P.F2.01.01	Riqualificazione ed arredo urbano	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Recupero contenitori - Acquisizioni Centro Storico	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Decoro e accessibilità Municipio	90.000,00	90.000,00	0,00
A1	P.F2.03.02	Decoro e fruibilità Edificio Scolastico	33.333,33	33.333,33	27.598,14
A1	P.F2.04.01	PIC - Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.06.01	Acquedotto piano Argenzio	75.000,00	75.000,00	75.000,00
A2	P.06.02	Lavori di ripristino e sistemazione strada interpodereale Fontana Isca - Fondo Valle dell'Agri	663,83	30.000,00	30.000,00
			29.336,17		
A2	P.05.01	"Sulle tracce di Levi pittore e scrittore" - sistemazione località Foresta	136.000,00	136.000,00	122.400,00
A2	P.05.02	"Fra calanchi ed ulivi"	45.000,00	45.000,00	0,00
A2	P.F2.05.01	Sistemazione strada Aia del Cupolo	120.000,00	120.000,00	76.578,00
A2	P.F2.05.02	Sistemazione strada Caselle	80.000,00	80.000,00	61.618,32
A2	P.F2.05.03	Sistemazione Acquedotto Paschiere	50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.07.01	Lavori di sistemazione delle zone di gioco degli impianti sportivi in località Paschiere	114.900,00	114.900,00	96.902,66
C1	P.07.02	Lavori di sistemazione delle zone di gioco degli impianti sportivi in località Paschiere	80.000,00	80.000,00	69.337,46
C1	P.F2.06.01	Potenziamento Polo sportivo e ricreativo in località Paschiere	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.08.01	Polo della solidarietà	225.000,00	225.000,00	206.317,66
C5	P.08.02	Attivazione ludoteca	23.600,00	23.600,00	0,00
C5	P.F2.07.01	Sistemazione esterna e potenziamento centro sociale ex asilo	50.000,00	50.000,00	0,00
		Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	78.000,00	78.000,00	78.000,00
	P.F2.08.01	Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	52.192,00	52.192,00	11.615,21
TOTALI Fase I			1.372.500,00	1.372.500,00	958.457,78
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			715.525,33	715.525,33	177.409,67
TOTALI COMPLESSIVI			2.088.025,33	2.088.025,33	1.135.867,45

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Missanello, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 19 - Andamento temporale della spesa del Comune di Missanello



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Missanello ha speso la cifra di € 1.135.867, 45 il 54% delle risorse programmate e delle impegnate, equivalenti entrambe a € 2.088.025,33.

Tabella 21 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Moliterno con relativa spesa

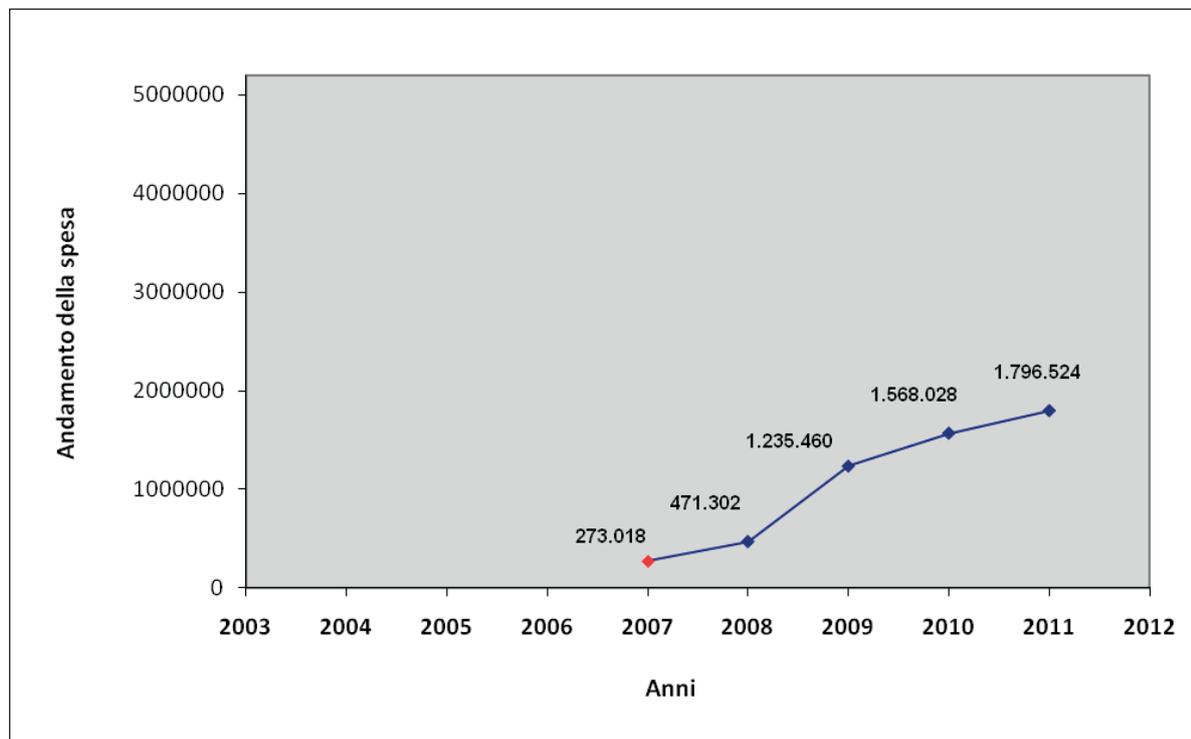
COMUNE DI MOLITERNO					
DPC Fase I approvato con DGR n. 1382/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 1895 del 10.09.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.02.01	Biblioteca comunale G. Racioppi e mediateca comprensoriale. Opere complementari ed accessorie Palazzo Valinoti	40.000,00	40.000,00	36.000,00
A1	P.02.01a	Biblioteca comunale G. Racioppi e mediateca comprensoriale. Opere complementari ed accessorie Palazzo Valinoti. Sistemazione infissi	10.000,00		0,00
A1	P.02.02	Recupero architettonico e funzionale Fondaci	40.000,00	40.000,00	28.113,20
A1	P.02.03	Opere complementari ed accessorie teatro comunale	40.000,00	40.000,00	12.000,00
A1	P.02.04	Rifacimento e riconfigurazione marciapiedi Via Roma	1.112.775,00	1.112.775,00	232.875,48
A1	P.03.01	Viabilità e accesso al Borgo Medioevale. Salita Chiesa Madre	100.000,00	100.000,00	97.157,83
A1	P.03.02	Arredo urbano nel centro storico	50.000,00	50.000,00	48.943,50
A1	P.03.03	Riquilificazione paesaggistica in località "Sotto il Castello"	100.000,00	100.000,00	71.301,48
A1	P.04.01	Arredo urbano nelle zone di completamento	70.000,00	70.000,00	60.826,69
A1	P.04.02	Manutenzione straordinaria palazzo Giliberti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
A1	P.04.02a	Completamento, riqualificazione e manutenzione straordinaria Palazzo Giliberti.	50.000,00	50.000,00	35.655,40
A1	P.04.03	Miglioria del patrimonio ed arredo in ambito urbano. Via Rosario - Piazzetta Bianculli, etc.	100.000,00	100.000,00	98.298,08
A1	P.04.04	Completamento del Palazzo Parisi, candidato a sede del Parco Nazionale Val d'Agri	100.000,00	100.000,00	81.000,00
A1	P.F2.01.03	Progetto integrato III Età: Riqualificazione area Parco del Seggio	570.000,00	570.000,00	0,00
A1	P.F2.01.06	Riqualificazione immobile del centro storico - Palazzo di Maria	60.000,00	60.000,00	0,00
A1	P.F2.04.07	Riqu. funzionale delle strutture e delle aree pubbliche in ambito urbano in Largo Gandhi	40.000,00	40.000,00	0,00
A1	P.F2.04.08	Centro raccolta differenziata	16.000,00	16.000,00	0,00
A2	P.05.01	Opere di civiltà nelle campagne. I Lotto	60.000,00	60.000,00	54.000,00
A2	P.05.02	Opere di civiltà nelle campagne. II Lotto	39.988,68	39.988,68	39.988,68
		Opere di civiltà nelle campagne. II Lotto. Opere di completamento	10.011,32	10.011,32	0,00
A2	P.05.03	Riqualificazione area Pineta. Camper	40.000,00	40.000,00	28.418,20
A2	P.05.04	Interventi di mobilità ciclistica e pedonale	100.546,00	100.546,00	0,00

A2	P.05.04a	Interventi di mobilità ciclistica e pedonale. Itinerario ciclabile tra Pineta S. Francesco e Centro Sportivo Comunale. I Lotto	53.000,00	53.000,00	41.563,74
A2	P.05.05	Riqualificazione paesaggistica aree urbane	190.000,00	190.000,00	150.534,78
A2	P.F2.05.06	Riqualificazione degli spazi compresi tra Piazza Matteotti e Santa Croce	65.000,00	65.000,00	0,00
A2	P.F2.05.07	Miglioramento e realizzazione percorsi pedonali Cancellone - S. Cataldo	100.000,00	100.000,00	0,00
A2	P.F2.05.08	Messa in sicurezza strade comunali	25.000,00	25.000,00	0,00
C1	P.06.01	Copertura campi da tennis comunali	77.468,53	77.468,53	77.468,53
C1	P.06.02	Fruibilità piscina comunale	26.151,47	26.151,47	16.856,05
C1	P.06.03	Erba sintetica campo polifunzionale	70.000,00	70.000,00	68.243,31
C1	P.06.04b	Interventi prioritari sulla piscina comunale. Il Lotto.	81.235,89	81.235,89	52.120,77
	P.06.04c	Rifacimento manto erboso campo di calcio "O. Venezia"	25.000,00	25.000,00	0,00
	P.06.04d	Sistemazione campo polivalente, Via della Pineta ed arredi vari	15.000,00	15.000,00	0,00
	P.06.04e	intervento di riqualificazione strutture sportive in località Paggerelle	64.010,87	64.010,87	0,00
C1	P.06.04a	Interventi prioritari sulla piscina comunale. I Lotto.	144.753,24	144.753,24	117.013,28
C1	P.F2.06.05	Opere di miglioramento e recupero degli immobili e delle aree attrezzate del centro sportivo comunale	70.000,00	70.000,00	0,00
C5	P.01.01	Lavori di adeguamento impianti, sistemazione esterna del centro diurno per anziani. Acquisto pulmino per portatori handicap	50.000,00	50.000,00	45.000,00
C5	P.01.02	Adeguamento struttura centro diurno per anziani	100.000,00	100.000,00	0,00
A1	P.01.03	Progetto integrato III età - Riqualificazione area Parco del Seggio	400.000,00	400.000,00	59.998,20
C5			360.000,00	360.000,00	54.001,80
C5	P.01.04	Adeguamento e ampliamento mensa a servizio polo socio - assistenziale	115.400,00	115.400,00	33.844,80
C5	P.F2.01.05	Riqualificazione immobile ex Gifra 1^ Intervento	30.000,00	30.000,00	0,00
C5	P.F2.01.07	Sistemazione ed ampliamento cimitero	100.000,00	100.000,00	0,00
C5	P.F2.01.08	Opere di miglioramento sismico Centro Smile	35.000,00	35.000,00	0,00
C5	P.F2.01.09	Sistemazione Cine-Teatro Pino	47.169,88	47.169,88	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	105.659,00	105.659,00	105.300,20
		Risorse umane ed attrezzature connesse	48.000,00	48.000,00	10.955,92
TOTALI Fase I			3.991.000,00	3.981.000,00	1.796.524,00
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.206.169,88	1.206.169,88	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			5.197.169,88	5.187.169,88	1.796.524,00

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Moliterno, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2007.

Grafico 20 - Andamento temporale della spesa del Comune di Moliterno



Dal 2007 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Moliterno ha speso la cifra di € 1.796.524,00 il 35% delle risorse programmate pari a € 5.197.169,88 e al 35% delle risorse impegnate equivalenti a € 5.187.169,88.

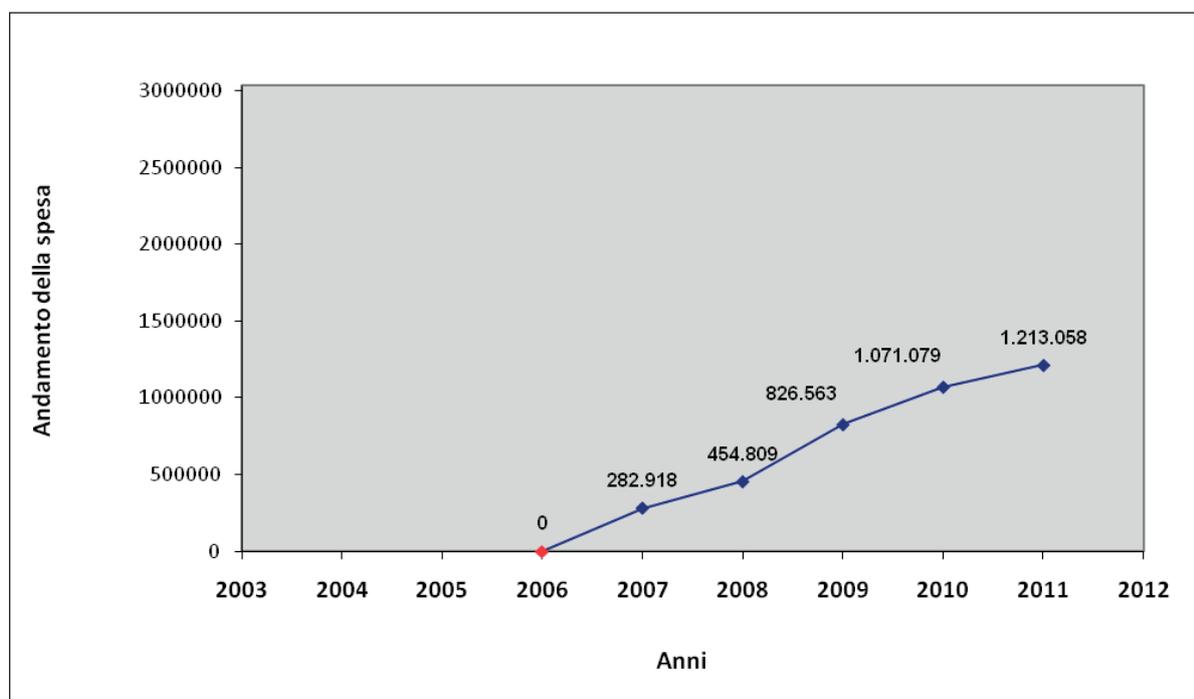
Tabella 22 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Montemurro con relativa spesa

COMUNE DI MONTEMURRO					
DPC Fase I approvato DD.GG.RR. n. 864/2006, n. 1929/2006 e n. 553/2008			DPC Fase II approvato con DD n. 758 del 25.03.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Facciate e coperture Largo Spinelli	145.350,00	145.350,00	130.815,00
A1	P.01.02	PIC Facciate e coperture Piazza IV Novembre	127.500,00	127.500,00	38.250,00
A1	P.02.01	Sistemazione scalinata discesa Capo Le Tempe	62.711,68	62.711,68	66.258,71
A1	P.02.02	Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre	443.756,19	389.242,58	389.242,58
		Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre. Opere di completamento		54.508,61	54.508,36
	P.02.02a	Riqualificazione e realizzazione parcheggi interrati Piazza IV Novembre. Opere di completamento. Arredo urbano Piazza IV Novembre	16.243,81	16.243,81	0,00
A1	P.02.03.a	Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco	40.000,00	0,00	0,00
A1	P.02.04	Realizzazione parcheggi in Via Sorgia	207.490,00	163.139,94	163.139,94
		Realizzazione parcheggi in Via Sorgia. Opere di completamento		44.350,06	0,00
A1	P.F2.06.01	Lavori di completamento dell'edificio scolastico "Ten. Robilotta"	700.000,00	700.000,00	0,00
A2	P.02.03 b	Riqualificazione ambientale e naturalistica quartiere San Rocco	168.500,00	0,00	0,00
A2	P.03.01	Lavori di realizzazione parco e verde pubblico attrezzato. Discesa Scaliero	150.000,00	150.000,00	135.000,00
A2	P.F2.03.02	Recupero ambientale e naturalistico fontana dell'Afio e attigua pineta	100.000,00	100.000,00	0,00
			92.000,00	92.000,00	0,00
C1	p.04.01	Miglioramento campo sportivo. Costruzione gradinate campo di calcio	99.000,00	99.000,00	99.000,00
C1	P.04.02	Miglioramento campo sportivo. Adeguamento campi palla a volo e tennis	80.000,00	80.000,00	24.000,00
C5	P.05.01	Strutture socio sanitarie assistenziali	271.501,00	271.501,00	0,00
C5	P.05.02	Completamento e attrezzature per Struttura socio sanitarie assistenziali	197.853,00	197.853,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	53.449,32	53.449,32	32.843,14
TOTALI Fase I			2.089.905,68	1.881.405,63	1.180.214,59
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			945.449,32	945.449,32	32.843,14
TOTALI COMPLESSIVI			3.035.355,00	2.826.949,75	1.213.057,73

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Montemurro, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 21 - Andamento temporale della spesa del Comune di Montemurro



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Montemurro ha speso la cifra di € 1.213.057,73 il 40% delle risorse programmate pari a € 3.035.355,00 e al 43% delle risorse impegnate equivalenti a € 2.826.949,75.

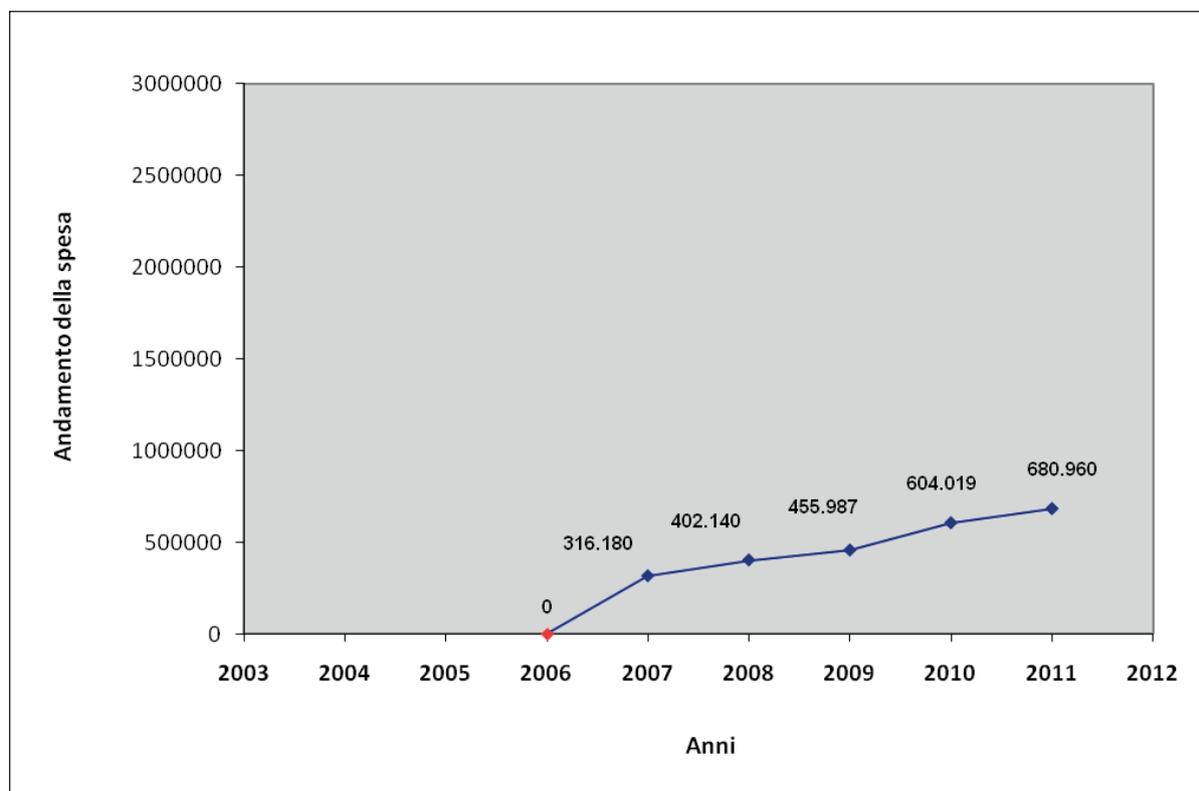
Tabella 23 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Paterno con relativa spesa

COMUNE DI PATERNO					
DPC Fase I approvato DD.GG.RR. n. 1279/2006 e n. 2032/2006			DPC Fase II non ancora presentato		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione rioni Limanti e Pantano	90.000,00	90.000,00	68.545,35
A1	P.02.01	Riqualificazione rioni Raia, Carboni e Giardini	90.000,00	90.000,00	66.643,17
A1	P.03.01	Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente	32.347,45	32.347,45	32.347,45
		Riqualificazione Via Petazzo, Castagne e Acquareggente. Opere di completamento	17.652,55	17.652,55	0,00
A1	P.03.02	Realizzazione marciapiedi Via Castagne Rotabile e Acquareggente	180.000,00	180.000,00	0,00
A1	P.03.03	Realizzazione di una piazza belvedere con sottostanti parcheggi pubblici in Via Tempa	190.000,00	190.000,00	0,00
A1	P.04.01	Riqualificazione Piazza Isabella Morra e Via G. Fortunato. Interventi di architettura paesaggistico - ambientale	795.382,28	795.382,28	0,00
A2		Riqualificazione Piazza Isabella Morra e Via G. Fortunato. Interventi di architettura paesaggistico - ambientale	138.699,34	138.699,34	0,00
A2	P.02.02	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area dismessa in località Giardini	200.000,00	200.000,00	136.940,81
A2	P.05.01	Viabilità rurale Via Le Sorti e Chiusulelle	54.880,00	54.880,00	42.871,11
A2	P.05.01b	Viabilità rurale località Le Sorti e Chiusulelle opere di completamento			9.368,10
A2	P.05.02	Riqualificazione area località Spineta	10.000,00	10.000,00	0,00
C1	P.01.02	Riqualificazione complesso sportivo Polivalente in località Pantano	50.000,00	50.000,00	0,00
C1	P.06.01	Realizzazione tribuna calcio	80.000,00	80.000,00	66.261,45
C1	P.06.02	Sistemazione impianti sportivi	250.000,00	250.000,00	0,00
C1	P.06.03	Realizzazione campo di tiro a volo - Costa della Gaveta	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.04.02	Recupero funzionale ed adeguamento impiantistico ex asilo in piazza Isabella Morra	270.000,00	270.000,00	81.000,00
C5	P.07.01	Ristrutturazione ed adeguamento ex complesso scolastico in comunità alloggio	140.000,00	140.000,00	119.435,37
C5	P.07.02	Acquisto arredo Comunità alloggio	65.638,38	65.638,38	0,00
		Risorse umane e redazione DPC	70.000,00	68.672,00	57.547,00
TOTALI Fase I			2.774.600,00	2.773.272,00	680.959,81
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.774.600,00	2.773.272,00	680.959,81

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Paterno, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto di origine della spezzata l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 22 - Andamento temporale della spesa del Comune di Paterno



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Paterno ha speso la cifra di € 680.959,81 il 24,54% delle risorse programmate pari a € 2.774.600,00 e al 24,55% delle risorse impegnate equivalenti a € 2.773.272,00.

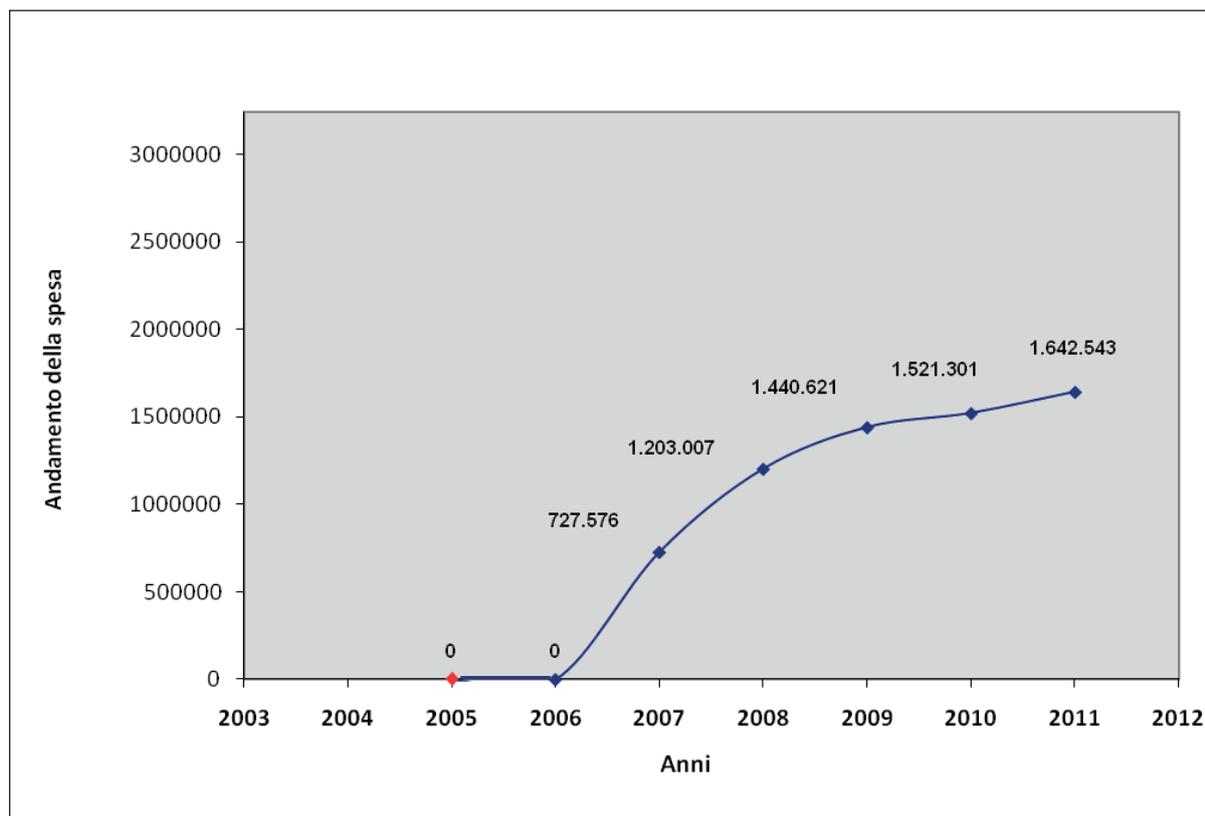
Tabella 24 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Roccanova con relativa spesa

COMUNE DI ROCCANOVA					
DPC Fase I approvato DD.GG.RR. n. 2623/2005 e n. 654/2006			DPC Fase II - presentato ma in fase di istruttoria		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Arredo urbano e Sistemazione Piazze	66.000,00	66.000,00	62.998,24
A1	P.02.01	Acquisizione e recupero immobili ex frantoio	250.000,00	250.000,00	0,00
A1	P.02.02	Acquisizione e recupero di alcune cantine	20.000,00	20.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	Acquisizione e recupero dell'immobile ex Frantonio	150.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.02.02	Acquisizione e recupero di alcune cantine	50.000,00	0,00	0,00
A1	P.03.01	PIC Facciate e Coperture. Attivazione ambito Pilota	50.000,00	50.000,00	45.000,00
A1	P.03.02	PIC Facciate e Coperture. Attivazione Ambito Priorità	125.000,00	125.000,00	112.500,00
A1	P.03.04	Eliminazione detrattore visivo viadotto	53.000,00	53.000,00	51.860,97
A1	P.F2.03.01	Parco delle cantine. Risistemazione strada di accesso al Parco c/da Manche	50.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Attivazione ambito pilota	50.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.03.02	Attivazione ambito priorità maggiore	260.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.03.03	Attivazione ambito di priorità minore	50.000,00	0,00	0,00
A1	P.F2.03.04	Eliminazione del detrattore visivo "Viadotto"	100.000,00	0,00	0,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	42.800,00	42.800,00	38.520,00
A1	P.F2.04.01	Recupero e riutilizzo dimore centro storico per Borgo albergo	250.000,00	0,00	0,00
A1	P.05.01	PIC Box Interrati zona A	268.725,00	268.725,00	229.288,99
A2	P.F2.05.01	Sistemazione strada interpoderale di San Jorio, Gimone, Valdarra, Fontanelle, Montagnola	50.000,00	0,00	0,00
A2	P.06.01	Creazione Parco delle cantine	97.000,00	97.000,00	95.535,99
A2	P.06.02	Riqualficazione a valle del centro abitato Parco Carazita	189.000,00	189.000,00	170.100,00
A2	P.07.01	Sistemazione strada interpoderale Marchese Calderaro	100.000,00	100.000,00	94.358,04
C1	P.08.01	Realizzazione palazzetto sport e centro polifunzionale	326.000,00	326.000,00	274.147,77
C5	P.08.02	Realizzazione palazzetto sport e centro polifunzionale	324.000,00	324.000,00	273.500,00
C5	P.09.01	Centro diurno per anziani	106.000,00	106.000,00	31.800,00
		Centro diurno per anziani (attrezzature)	51.000,00	51.000,00	15.300,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	142.475,00	142.475,00	147.632,50
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.000,00	0,00	0,00
TOTALI Fase I			2.211.000,00	2.211.000,00	1.642.542,50
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.035.000,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			3.246.000,00	2.211.000,00	1.642.542,50

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Roccanova, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto di origine della spezzata l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005.

Grafico 23 - Andamento temporale della spesa del Comune di Roccanova



Dal 2005 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Roccanova ha speso la cifra di € 1.642.542,50 il 51% delle risorse programmate di € 3.246.000,00 e al 74% delle risorse impegnate equivalenti a € 2.211.000,00.

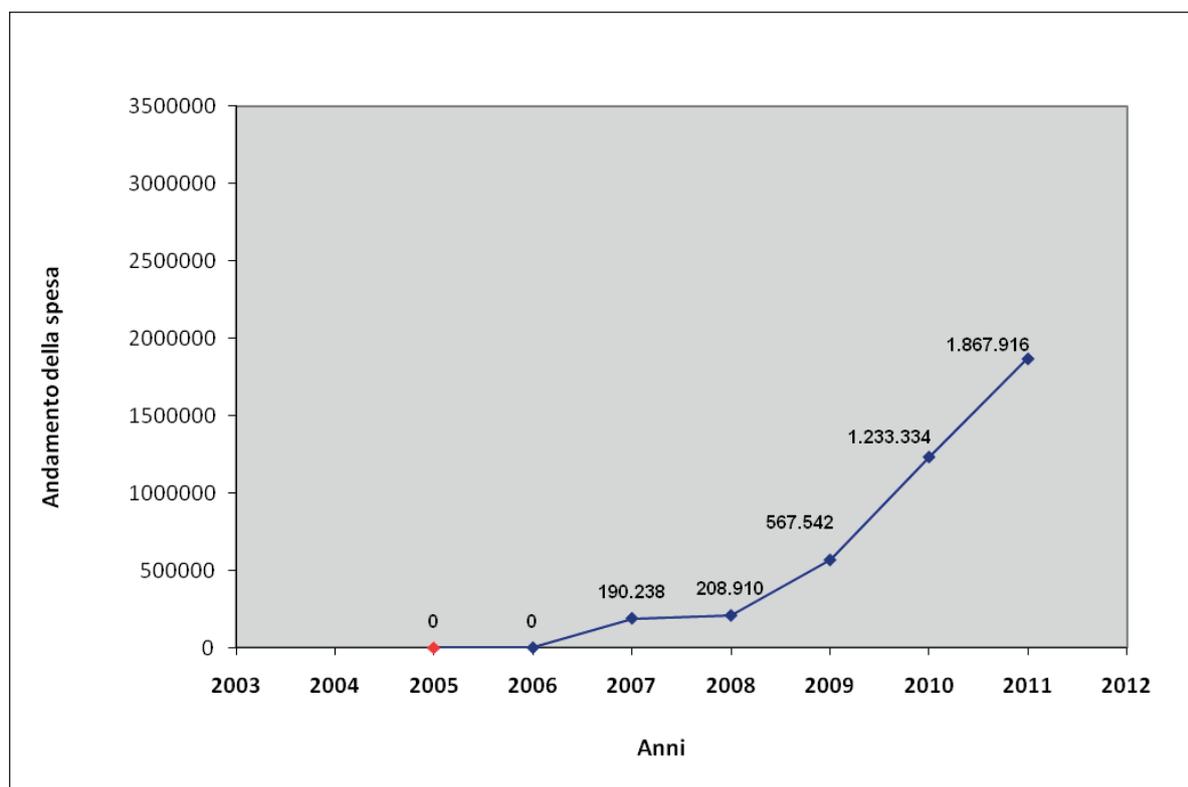
Tabella 25 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di San Chirico Raparo con relativa spesa

COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 797/2005, n. 797/2006, n. 1775/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 60 del 22.01.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.04.01	Recupero palazzo Barletta	270.000,00	270.000,00	203.350,62
A1	P.04.02	PIC Riqualificazione. Facciate e Coperture	315.000,00	194.599,20	0,00
A1	P.04.05	Riqualificazione Via e Piazza Roma	296.016,90	296.016,90	279.977,69
A1	P.04.07	Riqualificazione della villa comunale e recupero fontana S. Rocco	70.000,00	70.000,00	62.059,94
A1	P.04.08	Realizzazione collegamento pedonale centro storico e area sportiva	40.000,00	40.000,00	40.000,00
A1	P.04.13	Promozione turistica del Progetto "Città Basiliana"	15.000,00	15.000,00	0,00
A1	P.04.13a	Percorso narrativo Basiliano	18.000,00	18.000,00	0,00
A1	P.F2.01.01	Casa di Riposo per anziani. Completamento I Lotto	150.000,00	150.000,00	127.993,74
A2	P.03.01	Riqualificazione Area Torre San Vito	100.000,00	100.000,00	99.517,00
A2	P.03.15	Restauro del convento Santa Maria	330.000,00	691.700,00	418.404,08
C5	P.08.01	Casa di riposo per anziani	361.700,00		
A2	P.F2.02.01	Infrastrutturazione turistica Monte Raparo	30.000,00	30.000,00	0,00
C1	P.08.02	Adeguamento impianti sportivi esistenti e centro polisportivo	374.900,00	374.900,00	291.175,80
C1	P.08.05	Centro socio assistenziale per assistenza ed orientamento al lavoro	220.000,00	220.000,00	167.267,92
C5	P.F2.03.01	Casa per Anziani II Lotto	435.000,00	435.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	141.384,00	141.384,00	141.384,00
	P.F2.04.01	Risorse umane ed attrezzature connesse	58.776,48	58.776,48	36.785,56
TOTALI Fase I			2.552.000,90	2.431.600,10	1.703.137,05
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			673.776,48	673.776,48	164.779,30
TOTALI COMPLESSIVI			3.225.777,38	3.105.376,58	1.867.916,35

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di San Chirico Raparo, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2005.

Grafico 24 - Andamento temporale della spesa del Comune di San Chirico Raparo



Dal 2005 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di San Chirico Raparo ha speso la cifra di € 1.867.916,35 il 58% delle risorse programmate di € 3.225.777,38 e al 60% delle risorse impegnate di € 3.105.376,58.

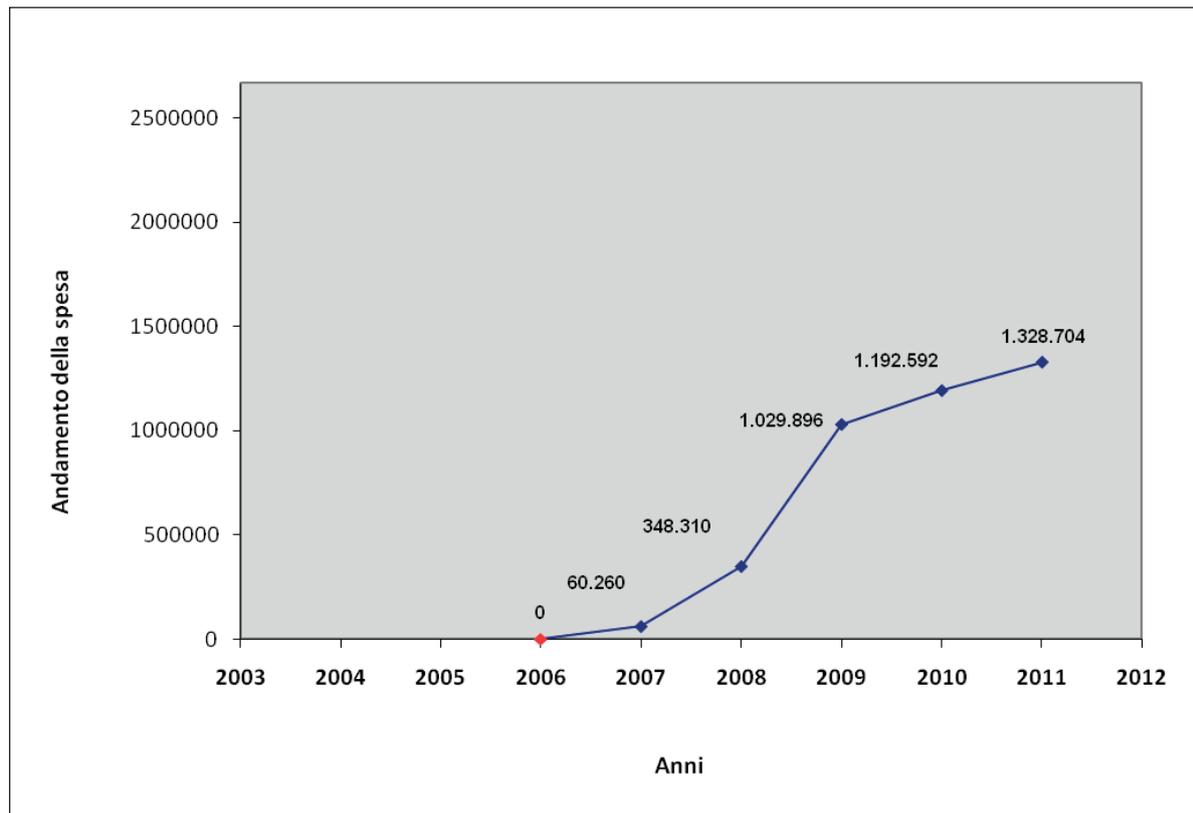
Tabella 26 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di San Martino D'Agri con relativa spesa

COMUNE DI SAN MARTINO D'AGRI					
DPC Fase I approvato con DGR n. 1947/2006			DPC Fase II approvato con DD n.58 del 22.01.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Dalla Piazza al Convento	700.000,00	700.000,00	624.857,50
A1	P.02.01	Completamento recupero ex convento Sant'Antonio	150.000,00	150.000,00	117.327,63
A1	P.F2.01.01	Completamento, recupero ed attrezzaggio ex Convento	150.000,00	150.000,00	45.000,00
A2	P.05.01	Lavori di sistemazione della villetta comunale	180.000,00	180.000,00	180.000,00
A2	P.05.02	Lavori di sistemazione ed arredo Pineta	45.000,00	45.000,00	45.000,00
A2	P.05.03	Sistemazione area circostante santuario Madonna della Rupe	50.000,00	50.000,00	48.349,50
A2	P.05.04	Sistemazione area verde e piazza località San Pietro	50.000,00	42.636,46	42.636,46
		Sistemazione area verde e piazza località San Pietro. Opere di completamento		7.363,54	0
A2	P.05.05	Sistemazione area Croce	20.000,00	20.000,00	19.275,74
A2	P.05.06	Sistemazione aree periferiche	45.000,00	45.000,00	13.500,00
A2	P.F2.02.01	Infrastrutturazione turistica Monte Raparo	25.000,00	25.000,00	0
C1	P.07.01	Nuovo impianto polivalente località San Pietro	279.000,00	279.000,00	83.700,00
C1	P.F2.03.01	Illuminazione impianto polivalente. Questo intervento è collegato al P.07.01 - Fase I	221.000,00	221.000,00	0
C5	P.08.01	Centro diurno per anziani	355.000,00	355.000,00	0
C5	P.F2.04.01	Casa di residenza per anziani. Questo intervento è collegato al P.08.01 Fase I	224.000,00	224.000,00	0
		Risorse umane ed attrezzature connesse	90.000,00	90.000,00	80.530,08
		Risorse umane ed attrezzature connesse	82.410,00	82.410,00	28.527,00
TOTALI Fase I			1.964.000,00	1.964.000,00	1.255.176,91
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			702.410,00	702.410,00	73.527,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.666.410,00	2.666.410,00	1.328.703,91

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di San Martino d'Agri, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 25 - Andamento temporale della spesa del Comune di San Martino d'Agri



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di San Martino d'Agri ha speso la cifra di € 1.328.703,91 il 50% delle risorse programmate e delle impegnate, equivalenti entrambe a € 2.666.410,00.

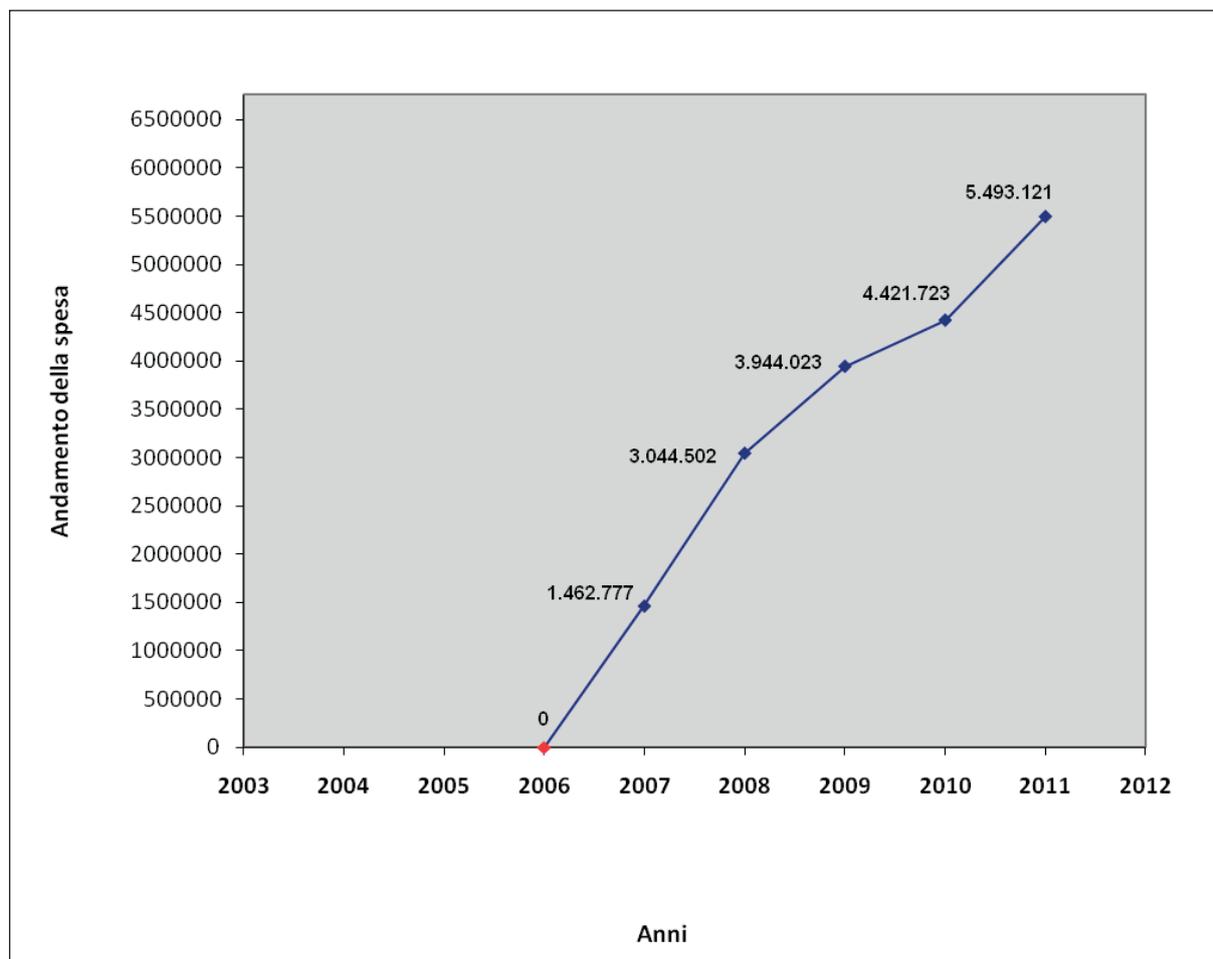
Tabella 27 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sant'Arcangelo con relativa spesa

COMUNE DI SANT'ARCANGELO					
DPC Fase I approvato con DD.GG.RR. n. 506/2006 e n. 1894/2006			DPC Fase II approvato con DD n. 59 del 22.01.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Collegamento orizzontale Corso Umberto - Rione Valle	130.000,00	130.000,00	128.746,16
A1	P.01.02	Riqualificazione Corso Umberto - La Piazzetta	100.000,00	100.000,00	100.000,00
A1	P.01.03	Riqualificazione ed arredo urbano San Brancato Corso e piazza Levi	230.000,00	540.000,00	539.999,69
A2	P.06.02	Sulle tracce di Levi	310.000,00		
A1	P.02.01	Recupero ex mercato coperto	340.900,00	380.000,00	380.000,00
C5	P.02.02	Recupero ex mercato coperto - Attrezzature	39.100,00		
A1	P.03.01	PIC Riqualificazione formale facciate e coperture	800.000,00	795.819,51 4.180,49	800.000,00
A1	P.04.01	PIC Casa Sicura	227.000,00	227.000,00	227.000,00
A1	P.F2.01.04	Riqualificazione rione Castello	350.000,00	350.000,00	105.000,00
A1	P.F2.02.01	PIC Riqualificazione formale delle facciate e delle coperture	350.000,00	350.000,00	175.000,00
A2	P.06.01	Il percorso dei calanchi	150.000,00	100.000,00	0,00
A2	P.07.01	Lavori di sistemazione e miglioramento viabilità rurale	130.000,00	101.531,57	101.531,57
A2	P.07.01b	Completamento lavori di sistemazione e miglioramento viabilità rurale		28.468,43	27.753,29
A2	P.F2.03.01	Riqualificazione e arredo urbano in San Brancato. La piazza Levi	500.000,00	500.000,00	401.946,04
C1	P.08.01	Lavori di costruzione di una piscina comprensoriale	707.200,00	707.200,00	707.200,00
C1	P.F2.04.01	Potenziamento Centro sportivo. Completamento piscina comprensoriale	700.000,00	700.000,00	234.282,19
C5	P.08.01b	Lavori di completamento piscina comprensoriale. Acquisto attrezzature	61.000,00	61.000,00	60.872,16
C5	P.09.01	Struttura socio - assistenziale per anziani	829.000,00	829.000,00	828.341,07
C5	P.F2.05.01	Potenziamento struttura socio assistenziale	600.000,00	600.000,00	530.169,47
		Risorse umane ed attrezzature connesse	180.100,00	180.100,00	145.278,86
		Risorse umane ed attrezzature connesse	26.966,00	26.966,00	0,00
TOTALI Fase I			4.234.300,00	4.184.300,00	4.046.722,80
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			2.526.966,00	2.526.966,00	1.446.397,70
TOTALI COMPLESSIVI			6.761.266,00	6.711.266,00	5.493.120,50

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Sant'Arcangelo, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 26 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sant'Arcangelo



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Sant'Arcangelo ha speso la cifra di € 5.493.120,50 l'81% delle risorse programmate pari a € 6.761.266,00 e all'82% delle risorse impegnate equivalenti a € 6.711.266,00.

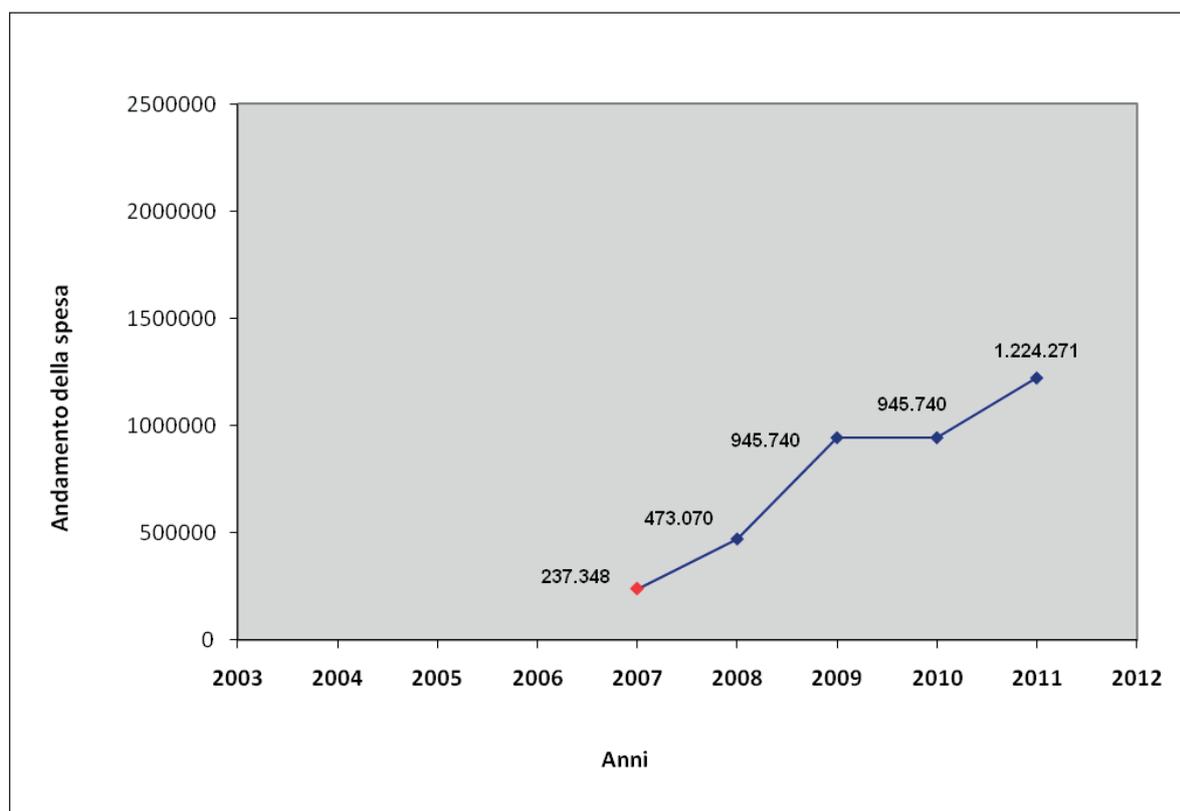
Tabella 28 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sarconi con relativa spesa

COMUNE DI SARCONI					
DPC Fase I approvato con DGR n. 283/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 576 del 25.03.2010 e n. 1911 del 13.09.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Facciate e coperture	300.000,00	300.000,00	90.000,00
A1	P.03.01	PIC Box interrati	135.000,00	135.000,00	135.000,00
A1	P.04.01	Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche	200.000,00	150.360,82	150.360,82
		Sistemazione viabilità urbana e arredo, cablaggio reti e abbattimento barriere architettoniche. Opere di completamento		49.639,18	49.639,18
A1	P.04.02	Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato	100.367,71	100.367,71	100.367,71
		Adeguamento norme di sicurezza impianto pubblica illuminazione nel centro abitato. Opere di completamento	25.029,29	25.029,29	18.795,89
A2	P.05.01	Risanamento ambientale parco fluviale Maglie	0,00	0,00	0,00
A2	P.06.01	Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali	99.176,00	74.858,13	74.858,13
		Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali. Opere di collegamento		24.317,87	0,00
A1	P.F2.01.02	PIC Casa Sicura Messa in sicurezza, impiantistica e cablaggio	115.000,00	115.000,00	34.500,00
A2	P.F2.04.03	Adeguamento Impianto di pubblica illuminazione del centro abitato (Il Lotto)	75.000,00	75.000,00	68.244,99
A2	P.F2.04.04	Sistemazione viabilità urbana ed abbattimento barriere architettoniche del Centro Abitato (Il Lotto)	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A2	P.F2.05.01	Risanamento Ambientale area parco fluviale Maglia e riqualificazione tratturo turistico per il lago del Pertusillo (Il Lotto). A questo intervento è accorpato l'intervento P.05.01 Fase I di € 190.000,00 che viene finanziato contestualmente	110.000,00	110.000,00	0,00
			190.000,00	190.000,00	0,00
A2	P.F2.06.02	Sistemazione viabilità e rete idrica zone rurali Il lotto	104.700,00	104.700,00	53.800,15
C1	P.07.01	Sistemazione Campi da tennis, calcetto e calcio	163.000,47	163.000,47	169.719,72
		Sistemazione Campi da tennis, calcetto e calcio. Opere di completamento	33.088,53	33.088,53	0,00
C1	P.F2.07.02	Adeguamento Palestra comunale e Campo Sportivo	115.000,00	85.303,00	0,00
C5	P.08.01	Ristrutturazione locali ex scuola media per centro assistenziale ricreativo per fasce deboli	216.739,00	216.739,00	216.739,00
		Ristrutturazione locali ex scuola media per centro assistenziale ricreativo per fasce deboli. Opere di completamento	18.000,00	18.000,00	0,00
C5	P.F2.06	Adeguamento area cimiteriale	100.000,00	100.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	65.000,00	65.000,00	47.245,20
		Risorse umane ed attrezzature connesse	67.096,00	67.096,00	0,00
TOTALI Fase I			1.355.401,00	1.355.401,00	1.052.725,65
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			926.796,00	897.099,00	171.545,14
TOTALI COMPLESSIVI			2.282.197,00	2.252.500,00	1.224.270,79

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Sarconi, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2007.

Grafico 27 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sarconi



Dal 2007 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Sarconi ha speso la cifra di € 1.224.270,79 il 54% delle risorse programmate pari a € 2.282.197,00 e al 54% delle risorse impegnate equivalenti a € 2.252.500,00.

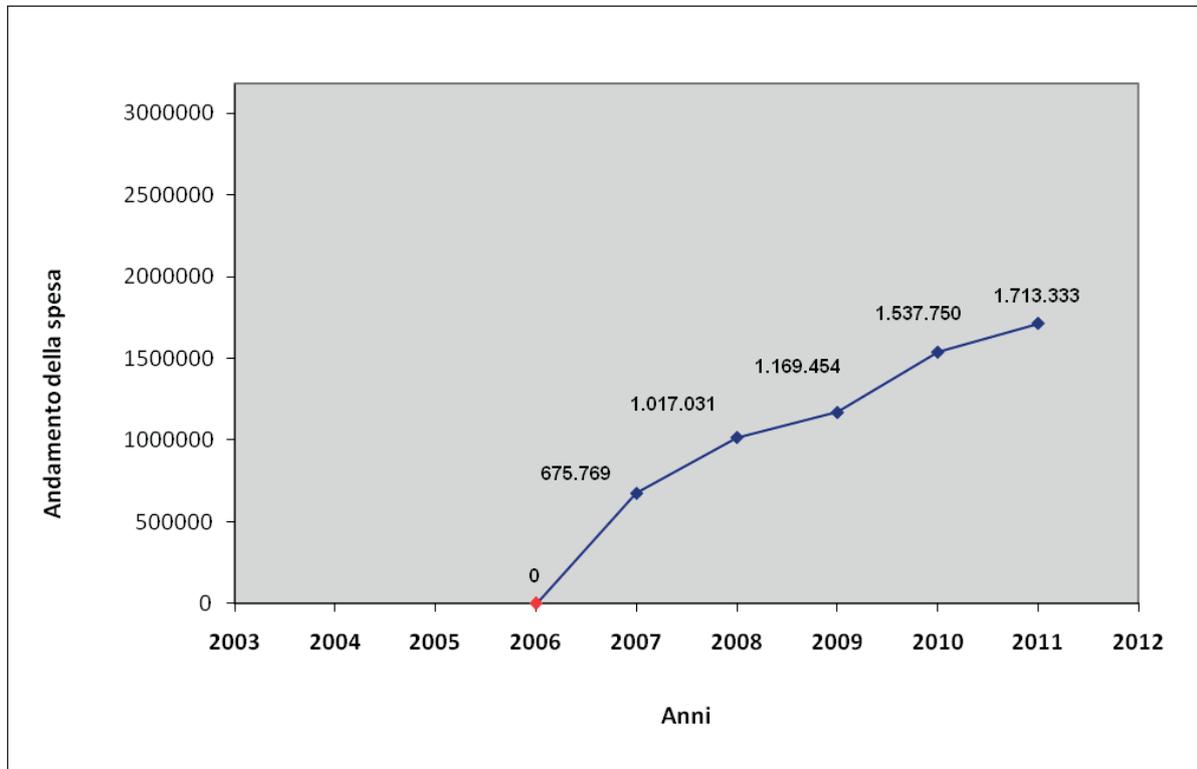
Tabella 29 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Sasso di Castalda con relativa spesa

COMUNE DI SASSO DI CASTALDA					
DPC Fase I approvato DD.GG.RR. n. 653/2006, n. 863/2006 e n. 273/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 968 del 14.04.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione e arredo urbano rione Manca	53.212,12	53.212,12	53.212,12
A1	P.01.02	Riqualificazione e arredo urbano nel Centro Storico. Rione Ospizio, Via Concezione, Via Pietà, Via del Popolo, Via S. Nicola e chiesetta S. Antonio Abate	226.056,53	226.056,53	226.056,53
A1	P.01.03a	Sistemazione dell'area adiacente i box interrati	36.671,35	36.671,35	36.666,31
A1	P.02.01	Recupero palazzo De Luca Il Lotto	150.000,00	150.000,00	126.820,20
	P.02.01a	Recupero palazzo De Luca. Opere di completamento			6.953,94
A1	P.03.01	Pic Facciate e coperture	135.000,00	135.000,00	67.500,00
A1	P.04.01	Pic Casa Sicura	133.160,00	133.160,00	39.948,00
A1	P.05.01	Pic Box Interrati	50.000,00	50.000,00	15.000,00
A1	P.F2.01.01	Acquisizione e sistemazione urbanistico edilizia di fabbricati degradati del Centro Storico	250.000,00	250.000,00	0,00
A1	P.F2.02.01	PIC Facciate e coperture	160.000,00	160.000,00	48.000,00
A1	P.F2.03.01	PIC Casa Sicura	140.000,00	140.000,00	42.000,00
A1	P.F2.04.01	PIC Box Interrati	65.000,00	65.000,00	0,00
A1	P.F2.04.02	Lavori di completamento teatro comunale	50.000,00	50.000,00	24.600,00
A2	P.06.01	Riqualificazione Campeggio Madonna del Sasso	100.000,00	100.000,00	84.395,20
A2	P.06.01b	Lavori di compl. elettrificazione impianti e strutture ricettive - comprensorio sciistico Arioso Fossa Cupa	90.000,00	90.000,00	66.178,00
A2	P.06.02	Completamento riqualificazione località Costara	50.000,00	50.000,00	42.566,67
A2	P.06.03	Itinerari in quota	90.000,00	90.000,00	0,00
A2	P.07.01	Rete idrica località Turri e sistemazione strade	100.000,00	100.000,00	74.955,35
A2	P.07.02	Lavori di adeguamento viabilità rurale Aciriello e Isca Cerasa	33.500,00	33.500,00	29.813,95
A2	P.F2.05.01	Sistemazione aree periurbane Zona Castello e Vallone della Manca	200.000,00	200.000,00	0,00
C1	P.08.01	Lavori di ristrutturazione impianti sportivi esistenti	194.757,03	194.757,03	194.757,03
C1	P.08.01b	Completamento lavori di ristrutturazione impianti sportivi esistenti	36.842,97	36.842,97	11.052,92
C1	P.F2.06.01	Sistemazione e potenziamento Impianti Sportivi leggeri nel centro urbano	50.000,00	50.000,00	15.000,00
C1	P.F2.06.02	Nuovo intervento in seguito alla rimodulazione della scheda da definirsi	50.000,00	50.000,00	0,00
C5	P.09.01.a	Centro diurno per anziani e fasce deboli	385.000,00	385.000,00	385.000,00
C5	P.09.01.b	Riqualificazione area di pertinenza del centro diurno per anziani	41.826,00	41.826,00	41.825,46
C5	P.F2.07.01	Completamento e potenziamento Centro Diurno per Anziani e fasce deboli in località Aia la Croce	170.000,00	170.000,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	76.220,00	76.220,00	70.321,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	60.192,00	60.192,00	10.710,16
TOTALI Fase I			1.982.246,00	1.982.246,00	1.573.022,68
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.195.192,00	1.195.192,00	140.310,16
TOTALI COMPLESSIVI			3.177.438,00	3.177.438,00	1.713.332,84

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Sasso di Castalda, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 28 - Andamento temporale della spesa del Comune di Sasso di Castalda



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Sasso di Castalda ha speso la cifra di € 1.713.332,84 il 54% delle risorse programmate e delle impegnate equivalenti entrambe a € 3.177.438,00.

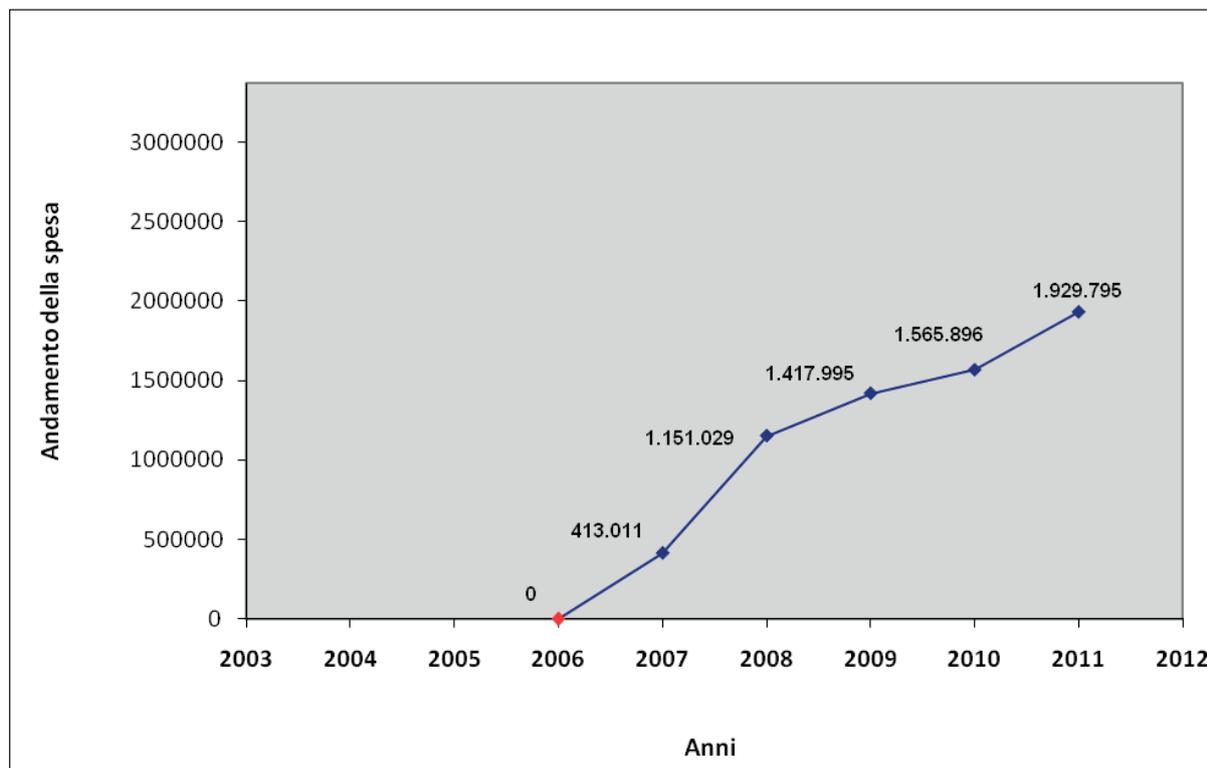
Tabella 30 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Satriano di Lucania con relativa spesa

COMUNE DI SATRIANO DI LUCANIA					
DPC Fase I approvato DGR n. 1299/2006			DPC Fase II approvato con DD n. 1491 del 28.06.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Riqualificazione P.zza Umberto I - Lavori di ristrutturazione Pubblica Illuminazione strade di accesso alla Piazza Umberto I	210.000,00	210.000,00	195.484,51
A1	P.02.01	Lavori di ristrutturazione ex Scuola Materna e realizzazione Casa della Solidarietà	230.000,00	230.000,00	134.888,95
C5			360.000,00	360.000,00	211.130,52
A1	P.02.02	Restauro Palazzo Guarino	60.000,00	60.000,00	60.000,00
A1	P.02.03	Riqualificazione Piazza Garibaldi	28.000,00	28.000,00	28.000,00
A1	P.03.01	PIC. Riqualificazione formale Facciate e coperture	168.000,00	168.000,00	151.200,00
A1	P.03.02	Il Borgo Albergo completamento parcheggi c.so Trieste	30.000,00	30.000,00	27.000,00
A1	P.03.03	Costruzione autorimessa C.so Trieste. Parcheggi	230.000,00	230.000,00	230.000,00
A1	P.F2.01.01	PIC Facciate e coperture centro storico	30.000,00	30.000,00	0,00
A1	P.F2.01.02	Riqualificazione verde pubblico Paschiero	79.000,00	79.000,00	0,00
A1	P.F2.01.03	Riqualificazione piazza Umberto I. 2 Lotto	150.000,00	150.000,00	0,00
A1	P.F2.01.04	Adeguamento impianto di pubblica illuminazione	60.000,00	60.000,00	60.000,00
A1	P.F2.01.05	Adeguamento ed abbattimento barriere architettoniche sede comunale	90.000,00	90.000,00	0,00
A1	P.F2.01.06	Il Lotto Castello	300.000,00	300.000,00	0,00
A1	P.F2.01.07	Adeguamento immobili Comunali	40.000,00	40.000,00	0,00
A2	P.01.02	Lavori di riqualificazione Piazza S. Andrea	48.000,00	48.000,00	43.200,00
A2	P.01.03	Lavori di riqualificazione Largo Pantanelle	52.000,00	52.000,00	52.000,00
A2	P.02.04	Completamento lungofiume	25.000,00	25.000,00	22.500,00
A2	P.04.01b	Riqualificazione Parco Belvedere	45.000,00	45.000,00	44.432,96
A2	P.04.01c	Completamento Via dei Pellegrini	20.000,00	20.000,00	6.000,00
A2	P.04.01a	Riqualificazione Parco Spera	25.000,20	25.000,20	24.869,86
A2	P.04.02	Realizzazione infrastrutturale stradale per il Miglioramento della viabilità urbana. Fondovalle	120.000,00	120.000,00	120.000,00
A2	P.04.03	Miglioramento viabilità Via dei Pellegrini	40.000,00	28.500,00	38.059,50
			11.500,00		
A2	P.F2.02.01	Via dei Pellegrini - Pietra del Corvo	100.000,00	100.000,00	0,00
A2	P.F2.02.02	Isola ecologica	55.000,00	55.000,00	55.000,00
A2	P.F2.02.03	Viale Angelo Pascale - Ultima fase	42.000,00	42.000,00	0,00
C1	P.05.01	Sistemazione campo sportivo	140.000,00	140.000,00	139.934,38
C1	P.05.02	Ampliamento ed adeguamento strutture sportive Adeguamento piscina in località Cannonica	138.500,00	138.500,00	138.085,66
C1	P.05.03	Realizzazione impianto di illuminazione	23.825,00	15.000,00	23.825,00
			8.825,00		
C5	P.F2.03.01	Miglioramento tecnologico Casa della Solidarietà	120.000,00	120.000,00	0,00
C5	P.F2.03.02	Completamento Asilo Nido	130.390,00	130.390,00	0,00
C5	P.F2.03.03	Adeguamento Istituto Comprensivo	70.000,00	70.000,00	21.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	75.998,00	75.998,00	68.463,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	35.000,00	35.000,00	34.721,04
TOTALI Fase I			2.069.323,20	2.069.323,20	1.759.074,34
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.301.390,00	1.301.390,00	170.721,04
TOTALI COMPLESSIVI			3.370.713,20	3.370.713,20	1.929.795,38

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Satriano di Lucania, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 29 - Andamento temporale della spesa del Comune di Satriano di Lucania



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Satriano di Lucania ha speso la cifra di € 1.929.795,38 il 57% delle risorse programmate e delle impegnate, equivalenti entrambe a € 3.370.713,20.

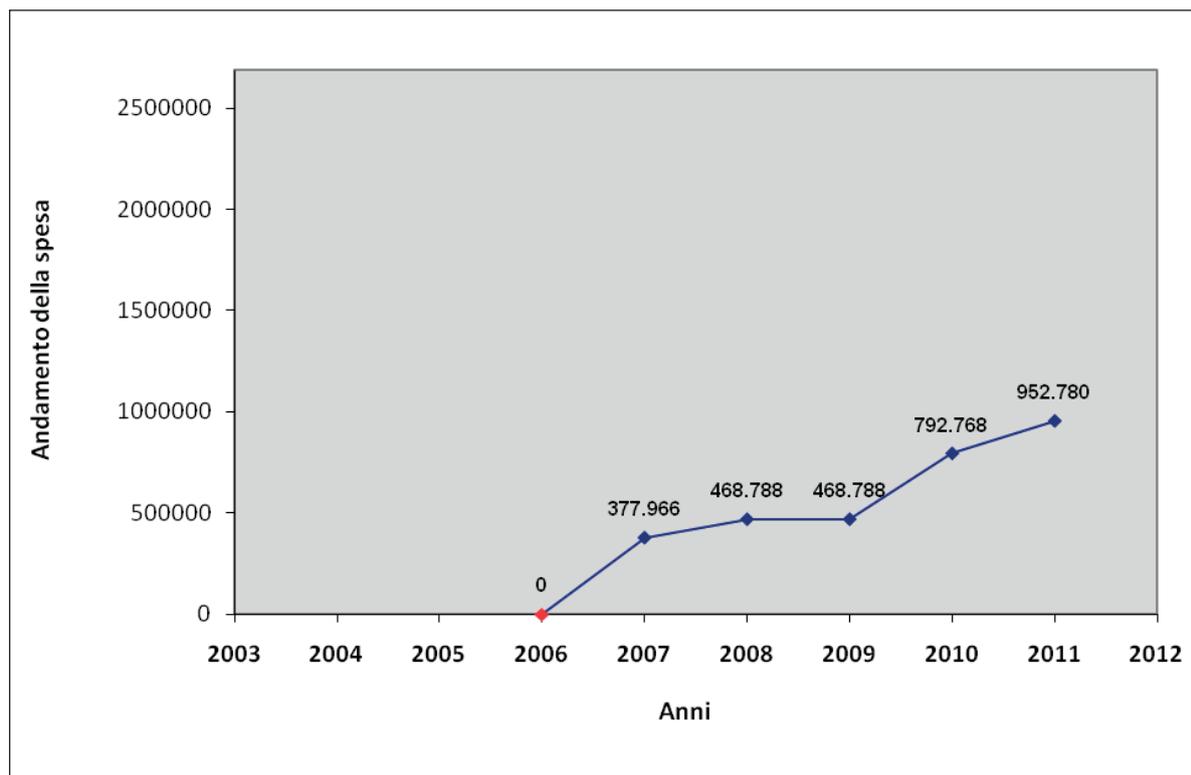
Tabella 31 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Spinoso con relativa spesa

COMUNE DI SPINOSO					
DPC Fase I approvato DD.GG.RR. n. 1277/2006 e n. 2034/2006			DPC Fase II approvato con DD n. 530 del 03.03.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	Acquisizione palazzo Ranone	320.000,00	320.000,00	328.500,00
A1	P.01.0b	Messa in sicurezza del Palazzo Ranone	45.000,00	45.000,00	
A1	P.01.02	Pic Facciate e coperture Piazza Plebiscito	25.000,00	25.000,00	7.500,00
A1	P.01.03	Riqualificazione architettonica e funzionale di Piazza Plebiscito e del sottostante edificio polifunzionale.	497.743,00	497.743,00	120.966,00
A2		Riqualificazione architettonica e funzionale di Piazza Plebiscito	308.697,00	308.697,00	
A1	P.F2.01.01	Restauro e consolidamento della Chiesa Madre e recupero percorsi sottostanti	160.000,00	160.000,00	160.000,00
A2	P.F2.06.01	Riqualificazione di un tratto spondale del lago del Pertusillo per la realizzazione di attrezzature finalizzate alla balneazione	250.000,00	250.000,00	0,00
A2	P.F2.06.02	Riqualificazione e completamento infrastrutture turistiche Monte Raparo	99.631,64	99.631,64	0,00
A2	P.F2.06.03	Lavori di infrastrutturazione turistica Monte Raparo	25.000,00	25.000,00	0,00
C1	P.02.02	Illuminazione artificiale campo sportivo	45.000,00	45.000,00	42.457,46
C1	P.02.03	Adeguamento funzionale campo di calcetto e tennis	40.000,00	40.000,00	31.053,97
C1	P.02.01	Palestra Comunale	170.000,00	170.000,00	0,00
	P.F2.02.04	Palestra Comunale nell'area degli impianti sportivi	125.000,00	125.000,00	0,00
C5	P.03.01	Casa di riposo per anziani	310.000,00	310.000,00	224.336,05
		Risorse umane ed attrezzature connesse	70.360,00	60.960,00	35.000,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	25.960,00	25.960,00	2.966,30
TOTALI Fase I			1.831.800,00	1.822.400,00	789.813,48
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			855.591,64	855.591,64	162.966,30
TOTALI COMPLESSIVI			2.687.391,64	2.677.991,64	952.779,78

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Spinoso, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 30 - Andamento temporale della spesa del Comune di Spinoso



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Spinoso ha speso la cifra di € 952.79,78, il 35% delle risorse programmate pari a € 2.687.391,64 e al 36% delle risorse impegnate equivalenti a € 2.677.991,64.

Tabella 32 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Tramutola con relativa spesa

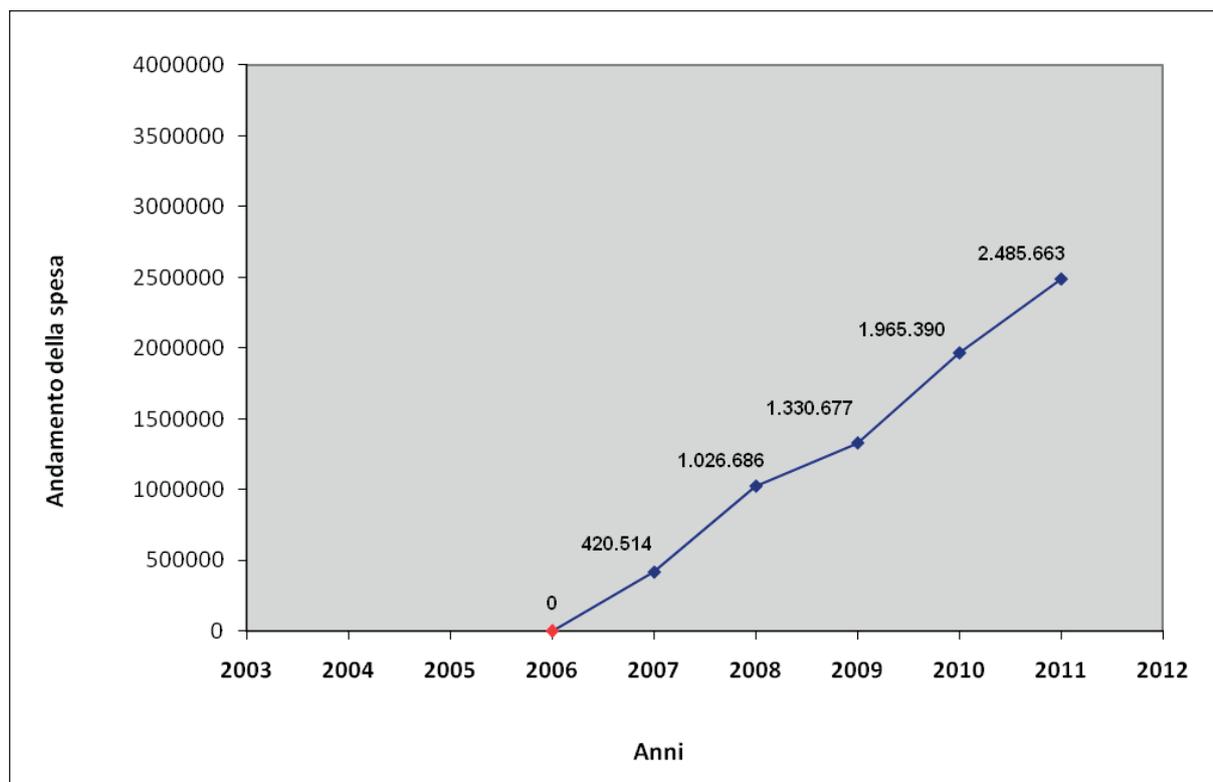
COMUNE DI TRAMUTOLA					
DPC Fase I approvato DD.GG.RR. n. 1278/2006 e n. 1778/2007			DPC Fase II approvato con DD n. 562 del 09.03.2010		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Facciate e coperture	450.000,00	450.000,00	443.701,20
A1	P.02.01	Riqualificazione aree degradate	250.000,00	250.000,00	249.968,62
A1	P.02.02	Pubblica illuminazione centro abitato	70.000,00	50.484,02	50.484,02
	P.02.02a	Pubblica illuminazione centro abitato. Opere di completamento		19.515,98	24.972,54
A1	P.02.03	Lavori di riqualificazione ed arredo urbano, sistemazione piazzette Via Gioberti, Vico San Felice, Via Alighieri, Vico Castagne. Opere di completamento	80.000,00	80.000,00	68.946,16
A1	P.F2.01.02	PIC Facciate e coperture. Questo Intervento è finanziato con una rimodulazione della Fase I e precisamente dall'impegno dell'ex intervento P.02.04	320.000,00	320.000,00	192.000,00
A1	P.F2.02.04	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Garibaldi	115.000,00	115.000,00	34.500,00
A1	P.F2.02.05	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione ed arredo urbano Largo Vittorio Emanuele	1.224,00	1.224,00	21.127,50
A1	P.F2.02.05	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione ed arredo urbano Largo Vittorio Emanuele	88.776,00	88.776,00	5.872,50
A1	P.F2.02.06	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Ferroni e Piazzale Scuola Elementare	184.200,00	184.200,00	55.260,00
A1	P.F2.02.07	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione ed arredo urbano Largo Vittorio Veneto	100.000,00	100.000,00	75.649,68
A1	P.F2.02.08	Riqualificazione e sistemazione pavimentazione Via Cavour - Via M. Pagano	75.000,00	75.000,00	22.500,00
A1	P.F2.02.09	Completamento illuminazione artistica del centro storico e del centro abitato	140.000,00	140.000,00	136.109,71
A1	P.F2.02.10	Risanamento ambientale e recupero urbano del centro storico	300.000,00	300.000,00	0,00
A1	P.F2.03.01	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli edifici della scuola primaria	11.989,16	11.989,16	11.989,16
			7.576,12	7.576,12	7.576,12
			46.000,00	46.000,00	36.311,00
A1	P.F2.03.02	Recupero ex mulino San Carlo	100.000,00	100.000,00	88.394,08
A1	P.F2.03.03	Consolidamento e messa in sicurezza Palazzo Terzella	55.000,00	55.000,00	0,00
A1	P.F2.03.04	Ristrutturazione servizi igienici ed adeguamento impianto termico Scuola Materna Via Ferroni	75.394,00	75.394,00	0,00
A2	P.05.01	Risanamento zona sorgente Capo d'Acqua	144.080,00	144.080,00	114.765,52
A2	P.06.01	Completamento pubblica illuminazione zone rurali	70.000,00	70.000,00	67.098,68
A2	P.06.02	Pubblica illuminazione rurale	125.000,00	95.488,54	95.488,54
A2	P.06.02b	Pubblica illuminazione rurale (completamento)		29.511,46	29.511,46
A2	P.F2.06.03	Sistemazione viabilità nelle zone rurali	80.000,00	80.000,00	24.000,00
C1	P.07.01	Completamento infrastrutture sportive in località Castiglione	33.310,00	33.310,00	32.763,44
C1	P.07.01b	Adeguamento campo di calcetto	10.000,00	10.000,00	3.000,00
C1	P.07.02	Recupero agibilità e messa a norma impianti sportivi in località Castiglione Area 167	71.000,00	71.000,00	0,00
C1	P.07.03	Potenziamento della fruibilità delle attrezzature sportive parco Caranna ed adeguamento della viabilità di collegamento agli impianti sportivi. Opere di completam.	210.689,00	210.689,00	203.112,88
C1	P.F2.07.04	Adeguamento solarium Piscina Comunale	25.000,00	25.000,00	10.618,20

C5	P.08.01	Completamento strutturale per la trasformazione di una sala cinematografica in un Centro sociale polifunzionale denominato Centro 2000 Pace e Speranza	72.000,00	72.000,00	0,00
C5	P.08.01a	Completamento strutturale per la trasformazione di una sala cinematografica in un Centro sociale polifunzionale denominato Centro 2000 Pace e Speranza	188.000,00	188.000,00	0,00
C5	P.08.02	Completamento attrezzaggio centro assistenza fasce deboli. Sala "Spolidoro Lenni" Opere di completamento	103.856,00	103.856,00	101.195,30
C5	P.F2.08.01	Adeguamento ed ampliamento del Cimitero comunale	270.000,00	270.000,00	187.618,56
		Risorse umane ed attrezzature connesse	130.000,00	130.000,00	91.127,71
TOTALI Fase I			2.007.935,00	2.007.935,00	1.576.136,07
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			1.995.159,28	1.995.159,28	909.526,51
TOTALI COMPLESSIVI			4.003.094,28	4.003.094,28	2.485.662,58

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Tramutola, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 31 - Andamento temporale della spesa del Comune di Tramutola



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Tramutola ha speso la cifra di € 2.485.662,58 il 62% delle risorse programmate e impegnate pari a € 4.003.094,28.

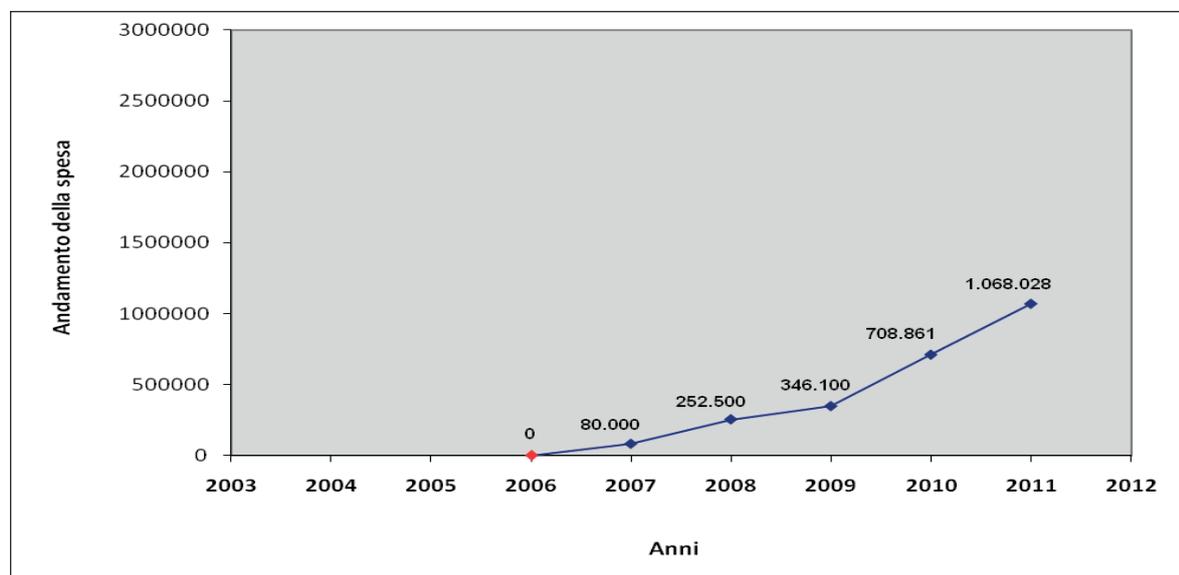
Tabella 33 - Stato di attivazione degli interventi previsti dalla I e II fase del DPC di Viggiano con relativa spesa

COMUNE DI VIGGIANO					
DPC Fase I approvato DD.GG.RR. n. 647/2006 e n. 1301/2006			DPC Fase II non è stato ancora presentato		
Mis.	Cod. Oper.	Denominazione Operazione	Programmato	Impegnato	Speso
A1	P.01.01	PIC Casa Sicura. Adeguamento statico e impiantistica	358.000,00	358.000,00	322.200,00
A1	P.01.02	PIC Facciate e coperture. Riqualificazione percorsi urbani	217.000,00	217.000,00	195.300,00
A1	P.01.03	Riqualificazione Centro storico. Abbattimento barriere architettoniche ed arredo urbano	312.000,00	312.000,00	236.724,96
A1	P.01.04	Pic Box Interrati rioni Croci e S. Oronzo	438.750,00	438.750,00	0,00
A2	P.02.01	Sistema ecomusei Val d'Agri. Ostello verde	300.000,00	300.000,00	104.636,07
A2	P.02.02	Riqualificazione dell'area ex colonia	241.000,00	241.000,00	129.167,30
C1	P.03.01	Palestra Comunale	376.900,00	376.900,00	0,00
C5	P.04.01	Struttura polivalente da destinare ad attività culturali e socio assistenziali	475.100,00	475.100,00	0,00
		Risorse umane ed attrezzature connesse	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALI Fase I			2.798.750,00	2.798.750,00	1.068.028,33
TOTALI Fase II - PREMIALITA'			0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPLESSIVI			2.798.750,00	2.798.750,00	1.068.028,33

Importi espressi in euro

Nel grafico sottostante, invece, si evince l'andamento temporale della spesa del Comune di Viggiano, considerando come punto di origine degli assi cartesiani il 2003, anno in cui la Giunta Regionale con la DGR n. 838 approvava l'Accordo di Programma, e quale punto d'origine dell'avvio della spesa l'anno di approvazione del Documento Programmatico Comunale, in questo caso il 2006.

Grafico 32 - Andamento temporale della spesa del Comune di Viggiano



Dal 2006 al 31 dicembre 2011, quindi, il Comune di Viggiano ha speso la cifra di € 1.068.028,33 il 38% delle risorse programmate e impegnate equivalenti entrambe a € 2.798.750,00.

2.2. Altri interventi a carattere complementare realizzati dai Comuni

A seguito dell'assegnazione delle premialità ai Comuni e, quindi, dell'avvio della II fase di attuazione dei Documenti Programmatici si è reso necessario articolare alcune procedure per elevare i livelli di connettività degli interventi programmati e realizzati dai singoli Comuni, attraverso un programma condiviso al fine di avviare interventi a carattere di completamento. Nel corso delle sedute del 14 e 29 dicembre 2009, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha riconosciuto l'importanza di definire una strategia generale di interventi straordinari a completamento della I fase e ha evidenziato una serie di indicazioni operative per l'avvio di tali attività da parte dei soggetti attuatori

Gli interventi di completamento che sono stati candidati dai soggetti attuatori nelle tematiche individuate dal Programma Operativo "Val d'Agri", sono stati finanziati in piena coerenza con la *mission* del P.O. stesso, e pertanto, in modo particolare con i programmi ed i progetti posti in essere dalle amministrazioni interessate.

Il Comitato ha deciso di accogliere una serie di richieste pervenute dai Comuni e con DGR n. 71 del 26 gennaio 2010 la Regione Basilicata ha approvato un "Programma condiviso di interventi a carattere di completamento della prima fase di attuazione del Programma Operativo Val d'Agri", volto a definire una strategia generale di migliore efficacia ed efficienza dei programmi in un'ottica comprensoriale, ancorché complementari agli interventi previsti nei Documenti Programmatici Comunali. Per l'attuazione di tale Programma, sempre a completamento della I fase del P.O., è stato programmato un importo finanziario complessivo pari ad € 6.000.000,00 con imputazione sui capitoli 36501, 36502, 36503 e 36504 del P.O. Val d'Agri, come si evince dalla tabella seguente:

Tabella 34 - Quadro di sintesi degli interventi attivati a completamento della I fase di attuazione del POV

Beneficiario	Iniziativa attivata	Finanziato	Speso
Comune di Abriola	Lavori di messa in sicurezza della strada Sotto l'Armi	99.894,59	-
Comune di Aliano	Lavori di allestimento tecnologico audio/video della Sala Conferenze e dei musei	120.000,00	-
Comune di Gallicchio	Interventi per la sistemazione delle strade locali	130.000,00	130.000,00
Comune di Laurenzana	Impianto fotovoltaico e solare-termico dell'Istituto Scolastico	250.000,00	-

Comune di Missanello	Acquisto midibus per scopi sociali	150.000,00	149.750,00
Comune di Moliterno	Lavori di miglioria del patrimonio ed arredo in ambito urbano	100.000,00	83.047,20
Comune di Paterno	Riqualificazione dell'area antistante la Chiesa di San Rocco con sistemazione strada di collegamento alla S.S. 276	150.000,00	-
Comune di San Martino d'Agri	Dotazione dello scuolabus destinato al servizio interno	80.000,00	-
Comune di Sant'Arcangelo	Miglioramento della fruibilità del complesso Santa Maria dell'Orsoleo	1.000.000,00	150.000,00
	Totale	2.079.894,59	512.797,20

Importi espressi in euro

2.3. Le altre operazioni infrastrutturali

2.3.1. Gli interventi per l'edilizia di culto

Il Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra", nel contesto della Tematica A.1 "Riqualificazione dei centri urbani", ha finanziato un programma speciale di interventi sull'Edilizia di Culto e la conservazione delle opere d'arte ivi custodite nelle chiese, che costituiscono il patrimonio artistico e religioso della Basilicata.

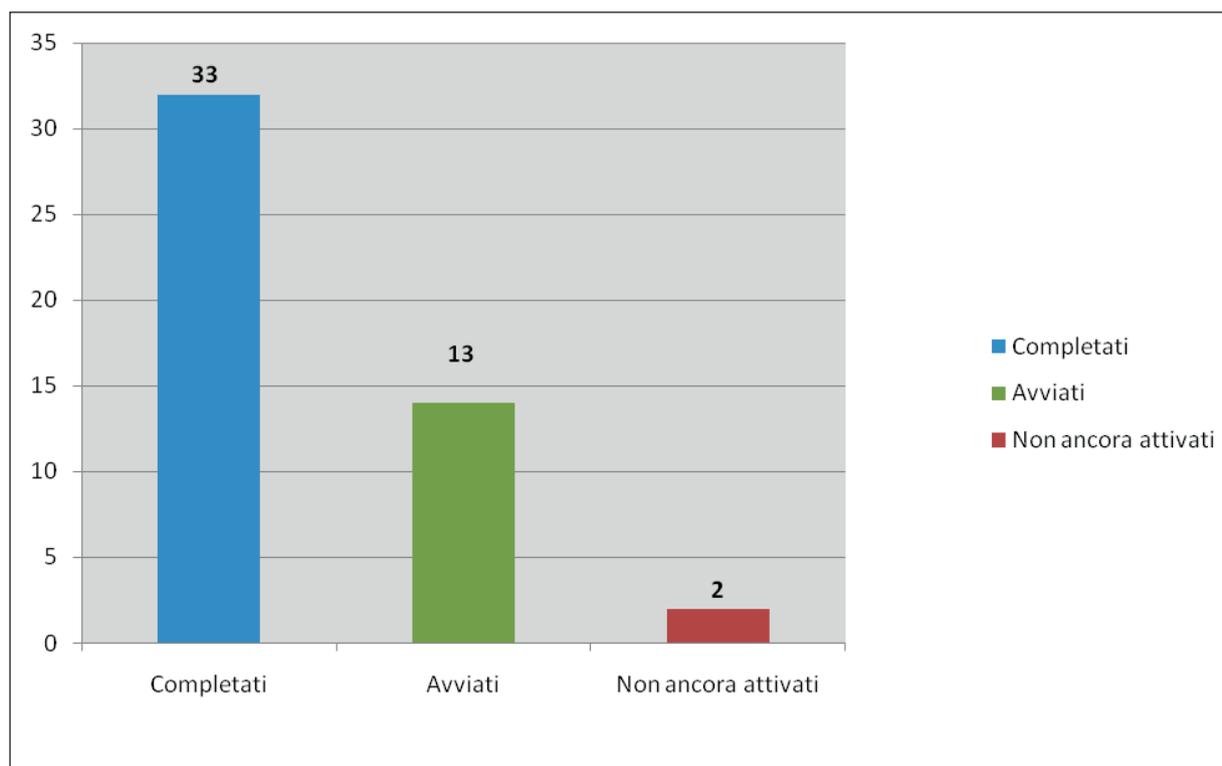
La particolarità del programma è rappresentata sia dal coinvolgimento di più soggetti attuatori (Comuni, Diocesi e MiBAC) che dalle caratteristiche di progetto di "area vasta". Con la D.G.R n. 502 del 10 aprile 2006 è stato pianificato un finanziamento complessivo di € 11.428.000,00 articolato in tre fasi specifiche di intervento:

· 1^a fase

Per la I fase è stato assegnato un primo stanziamento di importo pari a € 7.000.000,00 per l'attuazione del programma predisposto di concerto con tutti i Soggetti Attuatori.

Alla data del 31.12.2011 sono stati finanziati 48 interventi di cui 33 completati, 13 avviati e 2 non ancora attivati come si evince dal grafico sottostante.

Grafico 33 – Stato di attuazione degli interventi per il miglioramento dell'edilizia di culto al 31 dicembre 2011



Alcuni progetti di particolare rilevanza sono stati affidati al MiBAC⁶ mentre gli altri sono stati affidati alle 4 Diocesi territorialmente coinvolte. Nella successiva tabella viene esplicitata la ripartizione degli interventi per soggetti attuatori con l'indicazione delle somme impegnate, dei fondi spesi a tutto il 2011 e la percentuale di spesa rispetto all'importo finanziato.

In sintesi, al 31 dicembre 2011, il MiBAC a fronte di un'assegnazione complessiva di € 1.432.839,35 ha speso l'importo di € 1.239.625,87 pari a circa l'87% dei fondi stanziati. La Diocesi di Acerenza del complessivo importo di € 310.333,73 ha utilizzato oltre il 97% delle risorse assegnate (€ 302.019,46), quella di Potenza-Muro-Lucano-Marsiconuovo ha speso oltre l'88% dello stanziamento (€ 2.093.436,47) per un totale di € 1.846.397,52, quella di Tricarico quasi il 73% delle risorse assegnate (€ 1.084.847,57) per un importo complessivo di € 788.912,55 e quella di Tursi-Lagonegro la somma di € 1.595.323,29, oltre il 98% dello stanziamento totale di € 1.617.699,63.

⁶ Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)

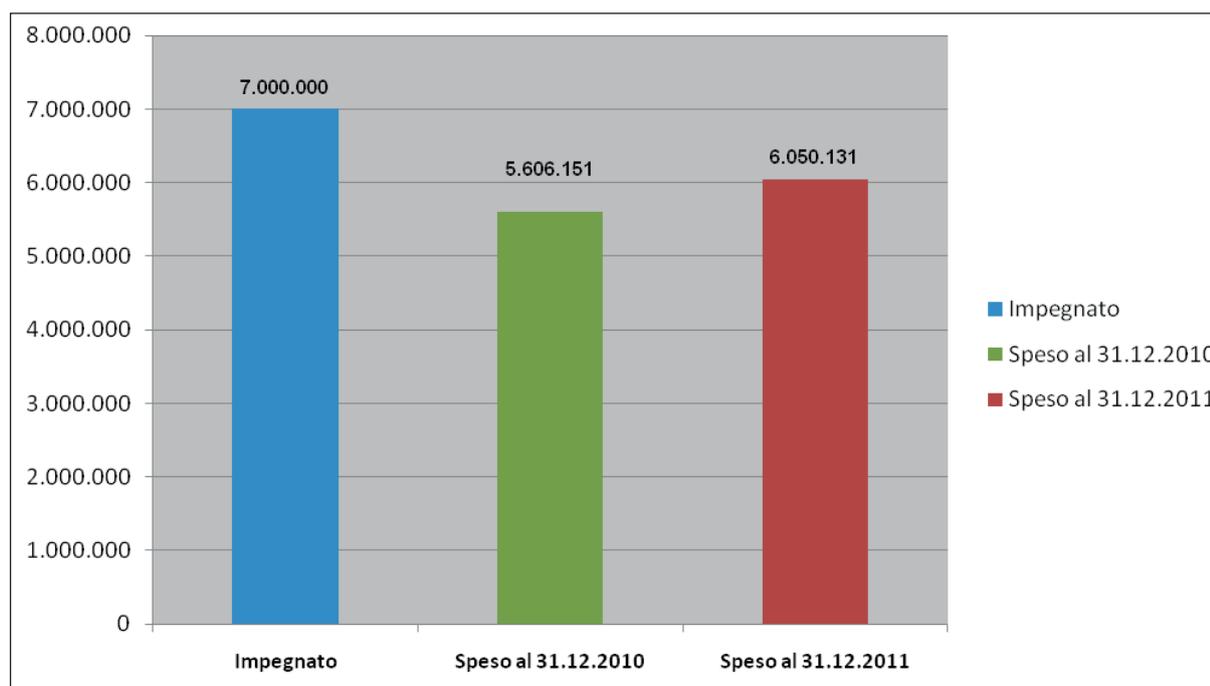
Tabella 35 – Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto - 1° Fase

Soggetto attuatore	N. Interventi	Impegnato	Speso al 31/12/2011	% di spesa
Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	15	2.093.436,47	1.846.397,52	88,20%
Diocesi di Tursi -Lagonegro	11	1.617.699,63	1.595.323,29	98,62%
MiBAC	9	1.432.839,35	1.239.625,87	86,52%
Diocesi di Tricarico	9	1.084.847,57	788.912,55	72,72%
Diocesi di Acerenza	2	310.333,74	302.019,46	97,32%
Comune di Calvello	1	260.843,23	78.252,97	30,00%
Comune di Sant'Arcangelo	1	200.000,00	199.599,51	99,80%
TOTALI	48	6.999.999,99	6.050.131,17	86,43%

Importi espressi in euro

Nel complesso a tutto il 31.12.2011, come risulta dal grafico successivo, è stato speso l'importo di € 6.050.131,17 con un incremento di spesa pari al 7,9% rispetto al 2010.

Grafico 34 – Avanzamento finanziario complessivo degli interventi riguardanti l'edilizia di culto - 1° Fase



Nel dettaglio viene riportato nella tabella 36, Comune per Comune, lo stato di avanzamento finanziario dei singoli interventi, l'incremento di spesa percentuale rispetto al 2010 e la percentuale di spesa rispetto all'importo assegnato.

Tabella 36 – Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto (1ª Fase) per singolo comune

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	Speso al 31.12.2010	Speso al 31.12.2011	Incremento % Spesa al 2011
Abriola	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Restauro Chiesa Madre	144.714,37	144.714,37	0,00%
		Ristrutturazione Chiesa San Giuseppe	115.000,00	115.000,00	0,00%
Aliano	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione edilizia della Chiesa di San Giacomo Maggiore	50.117,74	50.117,74	0,00%
		Ristrutturazione edilizia Canonica Parrocchia San Giacomo Maggiore	80.775,97	80.775,97	0,00%
Anzi	MiBAC	Consolidamento e restauro Chiesa San Donato	122.862,17	177.353,85	44,35%
Armento	MiBAC	Restauro della Chiesa di San Vitale	90.332,86	90.332,86	0,00%
	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione Canonica e locali Ministero Pastorale Parrocchia S. Luca	53.524,14	53.524,14	0,00%
Brienza	MiBAC	Chiesa Madre	206.255,81	256.795,24	24,50%
Brindisi Montagna	MiBAC	Lavori di restauro della Chiesa Madonna delle Grazie	83.186,35	83.186,35	0,00%
Calvello	Comune di Calvello	Recupero Statico Chiesa SS. Trinità I	78.252,97	78.252,97	0,00%
Castelsaraceno	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa Madre	241.161,56	241.161,56	0,00%
Corleto Perticara	MiBAC	Restauro affreschi della Chiesa di S. Maria Assunta	37.915,85	37.915,85	0,00%
	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione del Villino De Stefano - Chiesa S. Antonio di Padova	76.081,35	163.619,64	115,06%
Gallicchio	Diocesi di Tricarico	Casa Canonica	0,00	0,00	0,00%
	Diocesi di Tricarico	Intervento di manutenzione della Chiesa di S. Maria Assunta	65.297,21	65.297,21	0,00%
Gorgoglione	Diocesi di Tricarico	Risanamento e consolidamento della Chiesa di S. Maria Assunta	155.204,54	155.204,54	0,00%
Grumento N.	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Chiesa Madre	144.094,85	168.163,92	16,70%

Guardia P.	MiBAC	Restauro della Chiesa Madre S. Nicolò	75.079,87	75.079,87	0,00%
Laurenzana	Diocesi di Acerenza	Chiesa Madre-1° stralcio	131.811,29	227.191,00	72,36%
		Chiesa Madre - somma urgenza	74.828,46	74.828,46	0,00%
Marsico Nuovo	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Completamento della canonica San Marco	69.969,29	69.969,29	0,00%
	MiBAC	Consolidamento e restauro S. Maria di Costantinopoli	114.880,34	150.000,00	30,57%
	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Recupero Chiesa San Rocco	160.000,00	160.000,00	0,00%
Restauro e Recupero Chiesa San Marco		56.780,74	56.780,74	0,00%	
Marsicovetere	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Ristrutturazione S. Maria di Loreto	32.457,59	32.457,59	0,00%
Missanello	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione Complesso Parrocchiale S. Nicola Magno	88.553,09*	88.553,09	0,00%
Moliterno	MiBAC	Lavori di restauro Chiesa Madre	278.961,85	278.961,85	0,00%
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Manutenzione ordinaria e straordinaria Chiese dell'Annunziata e Madonna del Rito	87.076,08	99.675,29	14,47%
Montemurro	Diocesi di Tricarico	Complesso Parrocchiale S. Maria Assunta	117.023,92	131.820,22	12,64%
Paterno	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Ristrutturazione della Chiesa Madre	60.416,69	60.416,69	0,00%
		Ristrutturazione e adeguamento Chiesa S. Cuore	200.000,00	200.000,00	0,00%
Roccanova	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Rocco e locali parrocchiali	227.842,07	227.842,07	0,00%

San Chirico R.	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Restauro della Cappella della Madonna del Carmine e Cappella Cimitero	76.578,89	104.762,98	36,80%
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di ristrutturazione della Cappella dell'Assunta	250.000,00	250.000,00	0,00%
San Martino d'Agri	Diocesi di Tursi-Lagonegro	San Pietro	221.971,38	221.971,38	0,00%
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Brancato - Parrocchia San Giuseppe operaio	150.000,00	150.000,00	0,00%
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Manutenzione straordinaria della Cappella di Sant'Anna	95.346,02	95.346,02	0,00%
	Comune di S.Arcangelo	Madonna Orsoleo	199.599,51	199.599,51	0,00%
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di Manutenzione della Chiesa Madre San Nicola	49.589,41	49.589,41	0,00%
Sarconi	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di restaurazione Casa Canonica Chiesa S. Maria in C.A.	113.136,22	113.136,22	0,00%
Sasso di Castalda	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Chiesa Madre	108.590,00	129.582,22	19,33%
		San Rocco	41.189,37	41.189,37	0,00%
		Croce di Pietra	0,00	0,00	0,00%
Satriano di Lucania	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Chiesa Madre	171.483,31	171.483,31	0,00%
Spinoso	Diocesi di Tursi-Lagonegro	San Rocco e Maria Maddalena	41.838,36	41.838,36	0,00%
	MiBAC	Lavori di restauro della Chiesa Madre	90.000,00	90.000,00	0,00%
Tramutola	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Manutenzione straordinaria della Chiesa del SS. Rosario	212.521,59	212.521,59	0,00%
Viggiano	Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	Recupero della Casa Canonica	263.847,63	284.118,43	7,68%

TOTALI	5.606.150,71	6.050.131,17	7,92%
Importi espressi in euro * Nel precedente report era stato erroneamente indicato l'importo di €. 102.736,79			

2ª Fase

Nel prendere atto dell'avanzato stato di attuazione della I fase del programma, la Regione Basilicata con D.G.R. n. 2035 del 25.11.2009 ha approvato il finanziamento delle ulteriori fasi (2ª e 3ª), da realizzarsi in un unico step progettuale per un importo complessivo di € 4.280.000,00. A seguito di numerosi incontri tenuti nel territorio, la Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha recepito tutte le istanze provenienti dai soggetti interessati (MiBAC, Diocesi e Comuni) e ha provveduto con appositi atti, verso la fine del 2010, ad impegnare i fondi necessari alla realizzazione delle opere individuate.

In particolare i 43 progetti finanziati, divisi per soggetto attuatore, sono quelli riportati nella successiva tabella.

Tabella 37 – Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto (2ª fase) per comune

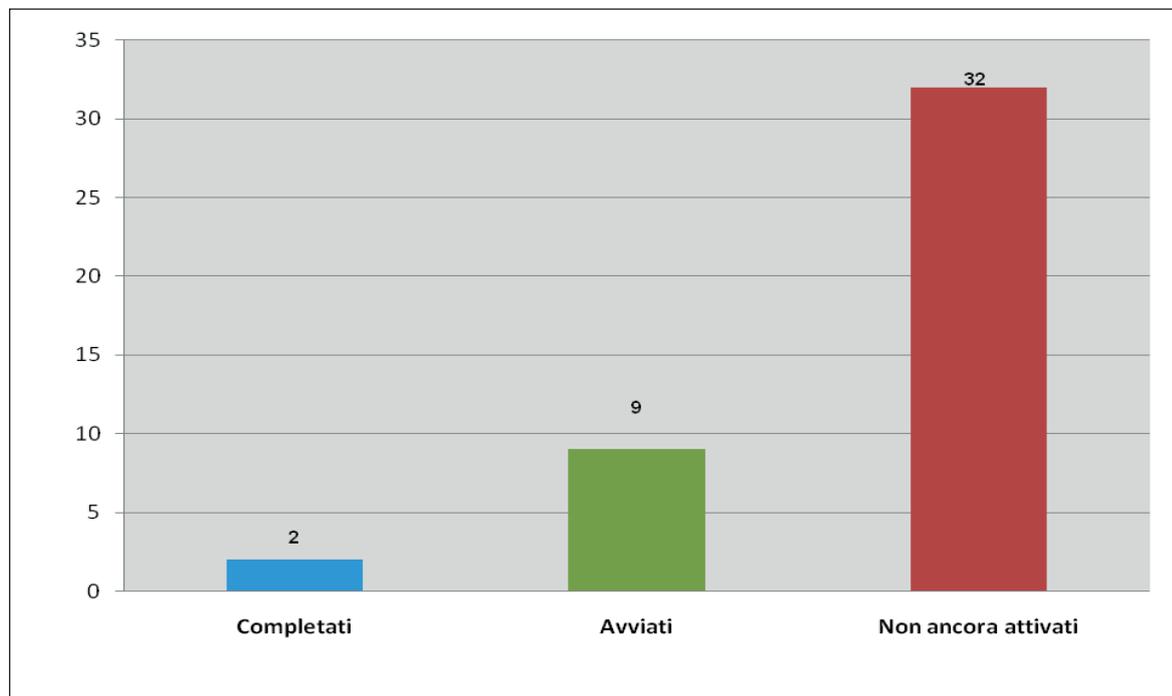
Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31.12.2011	% di spesa al 31.12.2011
Abriola	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Chiesa Madre	158.796,78	0,00	0,00%
Aliano	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione edilizia Chiesa San Giacomo Maggiore	78.149,00	0,00	0,00%
	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione edilizia canonica di San Giacomo Maggiore	68.551,76	0,00	0,00%
Anzi	MiBAC	Sistemazione Chiesa Sant'Antonio in Piazza Fittipaldi	133.370,98	0,00	0,00%
Armento	Diocesi di Tricarico	Recupero Santuario Madonna della Stella	49.630,16	0,00	0,00%
	Diocesi di Tricarico	Recupero della Chiesa di Santa Lucia	50.000,00	0,00	0,00%
Brienza	MiBAC	Chiesa SS. Annunziata	189.165,84	0,00	0,00%
Brindisi di Montagna	MiBAC	Madonna delle Grazie. Chiesa Madre	60.062,24	0,00	0,00%
Calvello	Comune di Calvello	Ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria Chiesa Madre S. Giovanni Battista	159.487,01	0,00	0,00%
Castelsaraceno	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Chiesa del convento	152.899,92	130.349,98	85,25%
Corleto Perticara	MiBAC	Completamento restauro affreschi Chiesa S. Maria Assunta	25.000,00	25.000,00	100,00%
	Diocesi di Tricarico	Restauro e ristrutturazione Villino De Stefano	160.632,46	0,00	0,00%
Gallicchio	Diocesi di Tricarico	Casa Canonica e locali per Ministero Pastorale	62.039,45	0,00	0,00%
Gorgoglione	Diocesi di Tricarico	Casa Canonica e locali per Ministero Pastorale	98.358,74	0,00	0,00%
Grumento Nova	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Completamento Lavori Chiesa Madre	106.430,38	0,00	0,00%
	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Casa Canonica: adeguamento impianti idrici, termici e sostituzione infissi			
	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Chiesetta Madonna del Carmine: rifacimento del tetto			
Guardia Perticara	Diocesi di Tricarico	Casa Canonica e locali per Ministero Pastorale	57.617,12	0,00	0,00%
Laurenzana	Diocesi di Acerenza	Chiesa madre 2° stralcio	189.746,91	56.924,67	30,00%

Marsiconuovo	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Chiesa S.Gianuario	190.000,00	0,00	0,00%
	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Chiesa San Nicola-Galaino	47.467,41	0,00	0,00%
	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Chiesa del S. Cuore Immacolato di Maria -Pergola	30.000,00	0,00	0,00%
Marsicovetere	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Chiesa Madre S.S. Apostoli Pietro e Paolo	159.817,62	0,00	0,00%
Missanello	Diocesi di Tricarico	Ristrutturazione Complesso Parrocchiale S.Nicola M.	67.174,08	0,00	0,00%
Moliterno	MiBAC	Chiesa Madre S. Nicola di Bari	152.208,03	0,00	0,00%
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Cappella Annunziata e Madonna del Rito	100.000,00	78.447,57	78,45%
Montemurro	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Interventi edilizi Complesso Parrocchiale S.Maria Assunta.	95.711,56	0,00	0,00%
Paterno	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Chiesa Madre: rifacimento facciate e campanile - manutenzione ordinaria al manto di copertura	159.226,21	0,00	0,00%
	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Casa Canonica: completamento delle opere interne, impianti primari			
Roccanova	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Chiesa Madre S. Nicola di Bari	139.316,97	71.820,05	51,55%
San Chirico R.	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Completamento Chiesa Madre	216.912,22	188.245,88	86,78%
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Cappella S. Maria Maddalena			
	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Cappella Bentivenga			
San Martino d'Agri	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Completamento Chiesa e casa canonica San Pietro	135.723,68	115.178,90	84,86%
Sant'Arcangelo	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Cappella Mauro	120.000,00	85.564,90	71,30%
	Comune di Sant'Arcangelo	Completamento S. Maria Orsoleo	186.622,59	0,00	0,00%
Sarconi	Diocesi Tursi-Lagonegro	Completamento Casa Canonica e locali parrocchiali	73.194,08	42.789,05	58,46%
Sasso di Castalda	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Completamento Chiesa Madre	111.392,46	0,00	0,00%
	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Riparazione e restauro della cappella montana S. Michele Arcangelo			
Satriano	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Locali ministero pastorale chiesa Madre Parrocchia San Pietro	104.849,79	31.454,94	30,00%
Spinoso	Diocesi Tursi-Lagonegro	Completamento locali parrocchiali sottostanti Chiesa Madre.	86.724,03	86.676,41	99,95%
Tramutola	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Completamento lavori Chiesa del SS. Rosario	129.942,00	0,00	0,00%
Viggiano	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Casa Canonica e locali per Ministero Pastorale	173.778,52	0,00	0,00%
TOTALE			4.280.000,00	912.452,35	21,32%

importi espressi in euro

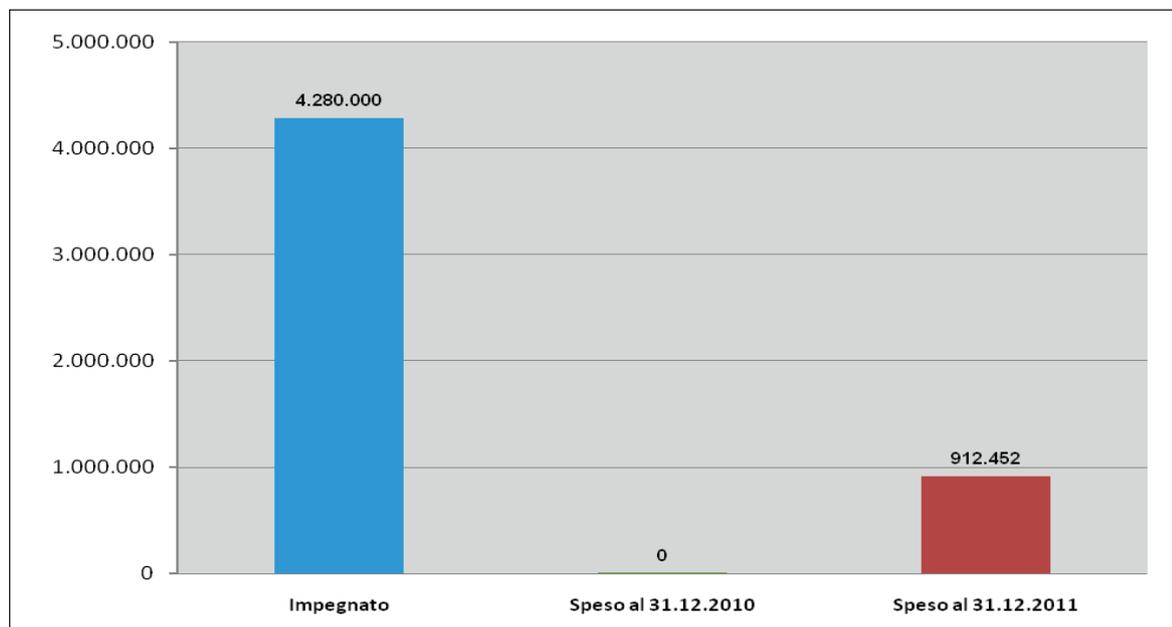
In sostanza, vista la recente definizione progettuale della 2^a fase, sono stati avviati 11 interventi di cui 2 completati, come si evince dal grafico seguente.

Grafico 35 – Stato di attuazione degli interventi per il miglioramento dell'edilizia di culto (2^o fase) al 31.12.2011



Al 31 dicembre 2011 il livello di spesa complessivo raggiunge € 912.452,35

Grafico 36 - Avanzamento finanziario complessivo degli interventi riguardanti l'edilizia di culto - 2^o fase



Nel dettaglio la Diocesi di Tricarico, il Comune di Calvello e il Comune di Sant'Arcangelo non hanno avviato nessun intervento. La Diocesi di Tursi-Lagonegro ha speso la somma di € 799.072,74 pari a oltre il 71% delle risorse assegnate (€ 1.120.482,46); la Diocesi di Acerenza ha speso l'importo di € 56.924,67 pari al 30% delle risorse assegnate (€ 189.746,91); il MiBAC della somma di € 559.807,09 ha speso € 25.000,00 pari al 4,5% dell'importo assegnato. Infine, la Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo ha utilizzato il 2,3% delle risorse assegnate (€ 1.371.701,17) pari ad € 31.454,94 il tutto come si evince dalla successiva tabella.

Tabella 38 – Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di edilizia di culto - 2ª fase

Soggetto attuatore	N. Interventi	Impegnato	Speso al 31/12/2011	% di spesa
Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	15	1.371.701,17	31.454,94	2,3%
Diocesi di Tursi –Lagonegro	11	1.120.482,46	799.072,74	71,3%
MiBAC	5	559.807,09	25.000,00	4,5%
Diocesi di Tricarico	9	692.152,77	0,00	0,0%
Diocesi di Acerenza	1	189.746,91	56.924,67	30,0%
Comune di Calvello	1	159.487,01	0,00	0,0%
Comune di Sant'Arcangelo	1	186.622,59	0,00	0,0%
TOTALI	43	4.280.000,00	912.452,35	21,3%

Importi espressi in euro

Integrazione e completamento della 2ª fase del programma dell'Edilizia di culto

La Regione Basilicata, con D.G.R. n. 71 del 26 gennaio 2010, ha approvato un programma di interventi a completamento della I fase di attuazione del Programma Operativo “ Val d'Agri – Melandro – Sauro - Camastra” per un importo complessivo di € 6.000.000,00 affidando alla Struttura di Progetto “Val d'Agri” la verifica e la valutazione di coerenza delle proposte presentate dai Soggetti attuatori con la *mission*, con il quadro programmatico ed in particolare con gli altri programmi e progetti in essere nel comprensorio del P.O.Val d'Agri.

All'interno del programma sugli interventi per l'edilizia di culto, finanziato con le DD.GG. RR. n. 502/06 e n. 2035/09 è stato approvato un intervento denominato “Lavori di ripristino dell'agibilità Chiesa Madonna del Vetere” di Moliterno⁷, ricadente nella Diocesi di Tursi-Lagonegro per un importo di € 150.000,00 ed afferente alla Tematica A.1 “Riqualificazione dei centri urbani”.

⁷ Finanziato con Determina Dirigenziale n.1928 del 13.09.2010

Successivamente, con DGR n. 931 del 5 luglio 2011, la Regione Basilicata, in attuazione a quanto stabilito dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O., nella seduta del 24.05.2011, ha finanziato altri due interventi di carattere comprensoriale ad integrazione e completamento della II fase del programma dell'Edilizia di Culto.

In particolare i progetti approvati sono:

- realizzazione di un'area attrezzata per pellegrini e visitatori in P.zza Giovanni Paolo II in Viggiano;
- restauro e consolidamento strutturale della Chiesa SS. Annunziata in Brienza.

Per il primo intervento, il cui soggetto attuatore è la Parrocchia Santuario Santa Maria Monte di Viggiano, è stata stanziata la somma di € 600.000,00 mentre per la seconda opera, da realizzarsi a cura della Diocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo, è stato impegnato l'importo di € 870.250,00. In sintesi gli interventi ad integrazione e completamento del programma dell'Edilizia di culto sono 3 come si evince dalla successiva tabella.

Tabella 39 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario degli interventi di integrazione e completamento del programma dell'edilizia di culto

Comune in cui ricade l'intervento	Soggetto Attuatore	Intervento	Impegnato	Speso al 31.12.2011	% di spesa al 31.12.2011
Brienza	Diocesi Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo	Restauro e consolidamento strutturale della Chiesa SS. Annunziata	870.250	0,00	0,00%
Viggiano	Parrocchia Santuario Santa Maria Monte di Viggiano	Realizzazione di un'area attrezzata per pellegrini e visitatori	600.000	0,00	0,00%
Moliterno	Diocesi di Tursi-Lagonegro	Lavori di ripristino dell'agibilità Chiesa Madonna del Vetere	150.000	150.000	100,00%

Importi espressi in euro

2.3.2. Gli interventi per l'Edilizia Scolastica

La Regione Basilicata ha ritenuto che il tema dell'edilizia scolastica richiedesse una particolare attenzione e, a tal fine, ha predisposto uno studio approfondito sulle diverse realtà esistenti sul territorio per determinare lo stato dell'arte e individuare gli eventuali correttivi da apportare. Le risultanze di detta analisi dettagliata hanno portato all'approvazione di un programma di interventi, finalizzato al miglioramento delle condizioni infrastrutturali delle strutture scolastiche, finanziato con la DGR n. 417 del 10 febbraio 2006.

Il programma si colloca all'interno di due tematiche previste nel Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Camastra-Sauro" e precisamente quelle:

- A.1 "Riqualificazione dei centri urbani" - Eliminazione delle barriere architettoniche;
- C.3 "Elevazione della qualità della vita" - Adeguamento delle scuole esistenti alle prescrizioni sulla sicurezza per gli interventi coerenti con il Piano Edilizia Scolastica.

La principale finalità degli interventi programmati è quella di favorire l'adeguamento delle strutture scolastiche, il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e l'evoluzione dei servizi nell'ottica di migliorare e sostenere il sistema dell'istruzione regionale.

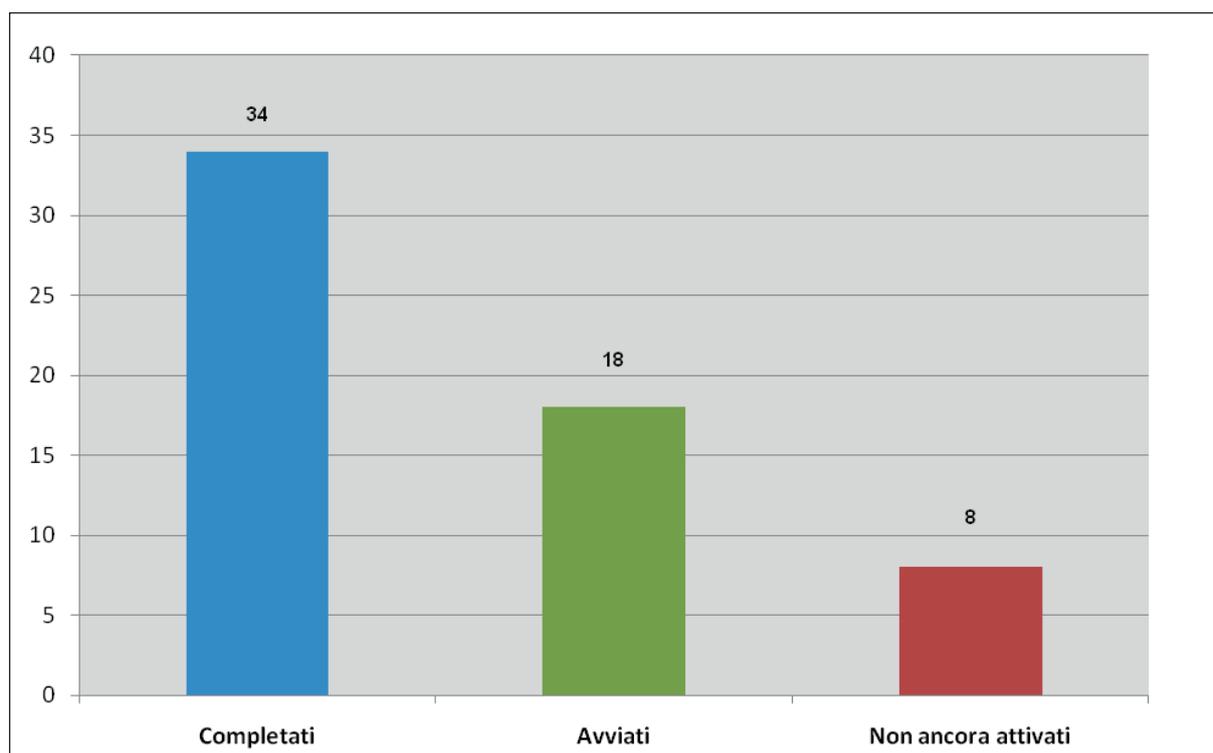
Per l'attribuzione delle risorse ai singoli Comuni del comprensorio si è tenuto conto di 3 indici di ripartizione:

- la popolazione studentesca;
- la popolazione residente;
- la componente economica (reddito IRPEF).

L'importo stanziato è di 6 milioni di euro ripartiti su 60 interventi programmati.

A tutto il 2011, come risulta dal successivo grafico, i progetti completati sono 34, quelli in fase di esecuzione sono 18, mentre ancora non sono stati attivati 8 interventi.

Grafico 37 - Stato di attuazione degli interventi di edilizia scolastica



La tabella successiva fotografa, Comune per Comune, lo stato di avanzamento finanziario dei singoli interventi, nonché la percentuale di incremento di spesa, oltre il 5%, rispetto al 2010 e la percentuale di spesa rispetto alle somme stanziare per i singoli progetti.

Tabella 40 - Quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario dei singoli progetti di edilizia scolastica

Comune	Intervento	Impegnato	Speso al 31.12.2010	Speso al 31.12.2011	Incremento % spesa al 2011	% di spesa al 31.12.2011
Abriola	Messa in sicurezza della Scuola Elementare - Media "Marcogiuseppe"	66.666,67	20.000,00	20.000,00	0,00%	30,00%
	Messa in sicurezza della Scuola Elementare - Media "G. Pascoli"	94.191,29	28.257,39	28.257,39	0,00%	30,00%
Aliano	Messa in sicurezza Scuola Materna - Elementare e media "C. Levi"	128.818,38	38.645,51	92.405,54	139,11%	71,73%
Anzi	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna "G. Bonomo"	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%	100,00%
	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "R. De Stefano"	57.720,72	57.720,72	57.720,72	0,00%	100,00%
Armento	Messa in sicurezza Istituto Comprensivo Materna, Elementare e Media	77.758,72	59.627,62	59.627,62	0,00%	76,68%
Brienza	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare "F.M. Pagano"	267.873,89	267.873,89	267.873,89	0,00%	100,00%
	Opere di completamento (D.D.1215/10)	43.631,20	0,00	22.777,55	52,20%	52,20%
Brindisi Montagna	Messa in sicurezza e adeguamento impianti Scuola Elementare e Media	78.980,43	71.333,62	71.333,62	0,00%	90,32%
Calvello	Messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna Comunale	170.007,13	51.002,14	51.002,14	0,00%	30,00%
	Messa in sicurezza e accessibilità Istituto Comprensivo Scuola Elementare "Mazziotta"					
	Messa in sicurezza e accessibilità. Istituto Comprensivo Scuola Media "Mazziotta"					

Castelsaraceno	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare. e Media "C. Fontana"	159.064,96	159.064,96	159.064,96	0,00%	100,00%
Corleto Perticara	Adeguamento sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "La Cava"	65.000,00	61.309,48	61.309,48	0,00%	94,32%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "S. Giovanni Bosco"	45.000,00	44.566,84	44.566,84	0,00%	99,04%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Media "G. Pascoli"	95.765,52	94.995,19	94.995,19	0,00%	99,20%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna Comunale	45.000,00	44.553,55	44.553,55	0,00%	99,01%
Gallicchio	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Istituto Comprensivo Elementare. Materna e Media	54.780,37	54.780,37	54.780,37	0,00%	100,00%
	Torre Orologio	54.515,50	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Gorgoglione	Messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici	83.994,19	83.994,19	83.994,19	0,00%	100,00%
	Completamento messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici	15.976,25	15.953,25	15.953,25	0,00%	99,86%
Grumento Nova	Messa in sicurezza degli edifici scolastici	116.908,67	115.884,69	115.884,69	0,00%	99,12%
Guardia Perticara	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare, Materna e Media	85.075,50	0,00	25.522,65	30,00%	30,00%
Laurenzana	Messa in sicurezza Scuola Materna "G. Bonomo"	33.365,73	33.365,73	33.365,73	0,00%	100,00%
	Messa in sicurezza Istituto Comprensivo	155.685,89	155.685,89	155.685,89	0,00%	100,00%
Marsiconuovo	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Media Via Campitelli	160.000,00	158.559,43	158.559,43	0,00%	99,10%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna ed Elementare Galaino	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00%	100,00%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna ed Elementare Fontanelle	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%	100,00%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna ed Elementare Pergola	23.990,85	23.990,05	23.990,05	0,00%	100,00%

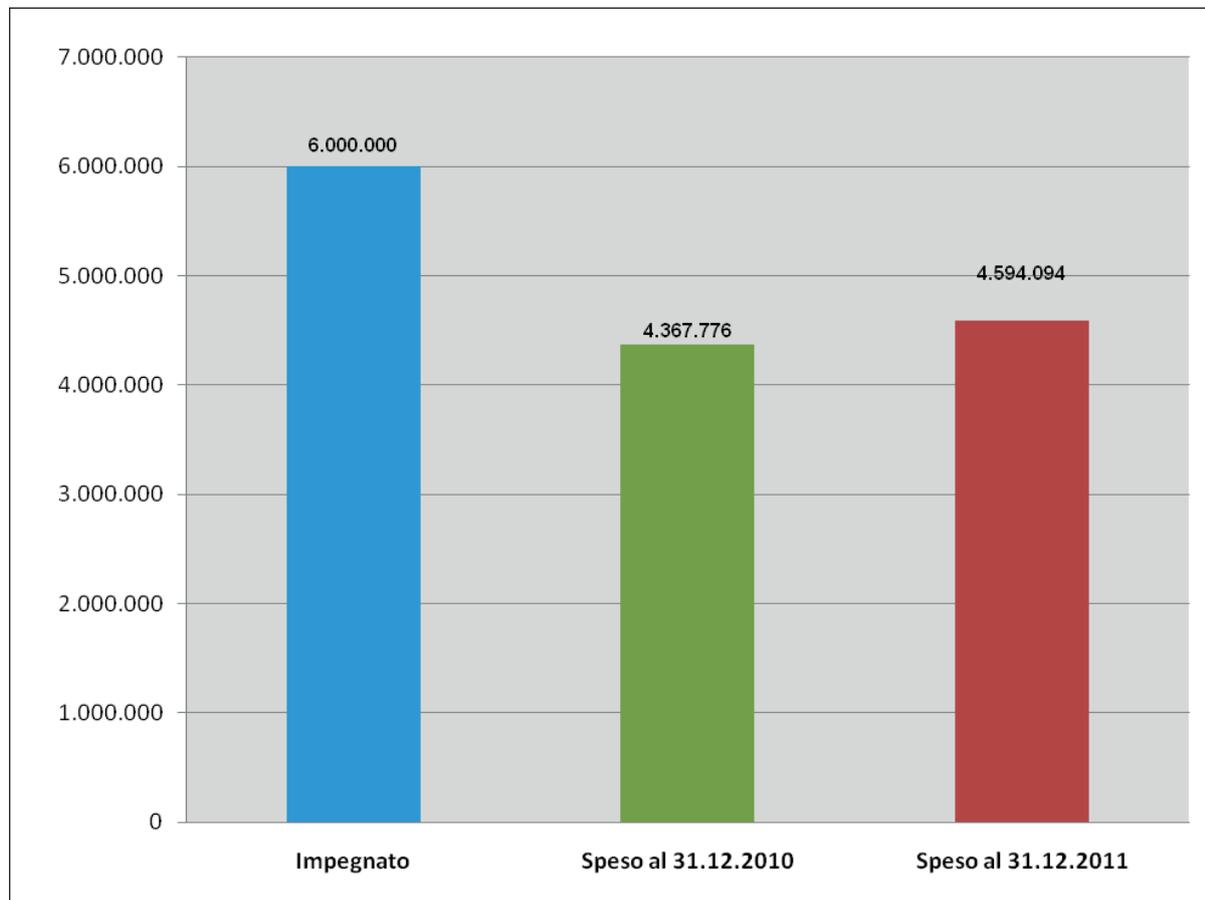
Marsicovetere	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare "P.zza Zecchettin"	159.052,10	131.528,60	131.528,60	0,00%	82,70%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare e Media Via Provinciale	88.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00%	23,86%
	Messa in sicurezza Scuola Materna Via Azimonti	52.000,00	39.080,68	44.571,51	14,05%	85,71%
	Messa in sicurezza Scuola Elementare "Centro Sociale"	40.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Materna "Barricelle"	30.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare "Centro Storico"	30.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
	Lavori di messa in sicurezza edifici scolastici Scuola Materna Azimonti	20.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Missanello	Messa in sicurezza Scuola Materna, Elementare e Media	86.958,70	86.958,70	86.958,70	0,00%	100,00%
Moliterno	Lavori di realizzazione interventi in misura di sicurezza ed accessibilità Istituto Scolastico comprensivo	192.028,33	109.661,70	109.661,70	0,00%	57,11%
	Lavori somma urgenza istituto comprensivo	122.935,19	122.935,19	122.935,19	0,00%	100,00%
Montemurro	Completamento ed adeguamento refettorio e palestra Scuola Elementare "Ten. Robilotta"	109.303,88	109.303,88	109.303,88	0,00%	100,00%
	Opere di completamento	17.539,53	0,00	16.725,57	95,36%	95,36%
Paterno	Adeguamento Sismico Scuola Elementare "F.lli De Blasiis"	290.031,59	260.759,03	260.759,03	0,00%	89,91%
Roccanova	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Materna, Elementare e Media	209.232,94	62.769,88	62.769,88	0,00%	30,00%
San Chirico Raparo	Messa in sicurezza Istituto Comprensivo Materna, Elementare e Media "F. M. De Sarlo"	191.854,31	175.058,94	190.420,94	8,78%	99,25%

San Martino d'Agri	Messa in sicurezza e manutenzione Scuola Media	96.573,89	73.865,22	73.865,22	0,00%	76,49%
	Messa in sicurezza e manutenzione Scuola Materna	26.905,00	26.905,00	26.905,00	0,00%	100,00%
	Opere di completamento Scuola Materna	3.095,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Sant'Arcangelo	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna "Via Verga"	30.000,00	26.548,18	26.548,18	0,00%	88,49%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Materna "Via da Vinci"	50.000,00	48.413,48	48.413,48	0,00%	96,83%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "C.so Umberto I°"	300.000,00	299.755,92	299.755,92	0,00%	99,92%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Elementare "San Brancato"	200.000,00	196.754,38	196.754,38	0,00%	98,38%
	Adeguamento, messa in sicurezza e accessibilità Scuola Media "P.zza Amendola"	33.472,76	33.472,76	33.472,76	0,00%	100,00%
Sarconi	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare	128.009,07	53.760,00	120.610,48	124,35%	94,22%
Sasso di Castalda	Lavori di straordinaria manutenzione edificio scuola elementare	86.727,60	86.727,60	86.727,60	0,00%	100,00%
	Completamento lavori di straordinaria manutenzione edificio scuola elementare	19.630,94	19.630,94	19.630,91	0,00%	100,00%
Satriano di Lucania	Razionalizzazione Scuola Elementare	193.455,86	173.626,74	193.455,86	11,42%	100,00%
Spinoso	Adeguamento sismico Scuola Elementare	166.995,21	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Tramutola	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare Statale	209.136,78	208.662,70	208.662,70	0,00%	99,77%
	Messa in sicurezza e adeguamento sismico Scuola Elementare Statale - opere di completamento	51.058,59	34.431,69	34.431,69	0,00%	67,44%
Viggiano	Messa in sicurezza Scuole Statali	261.230,66	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE		5.999.999,79	4.367.775,72	4.594.093,92	5,18%	76,57%

Importi espressi in euro

In sintesi al 31 dicembre 2011 sono stati spesi quasi 4,6 milioni di euro pari a circa il 76% della dotazione finanziaria e con un incremento di spesa di oltre € 220.000,00 rispetto al 2010 come risulta dal grafico successivo.

Grafico 38 – Avanzamento finanziario del programma di edilizia scolastica



2.3.3. Gli interventi per il miglioramento della viabilità

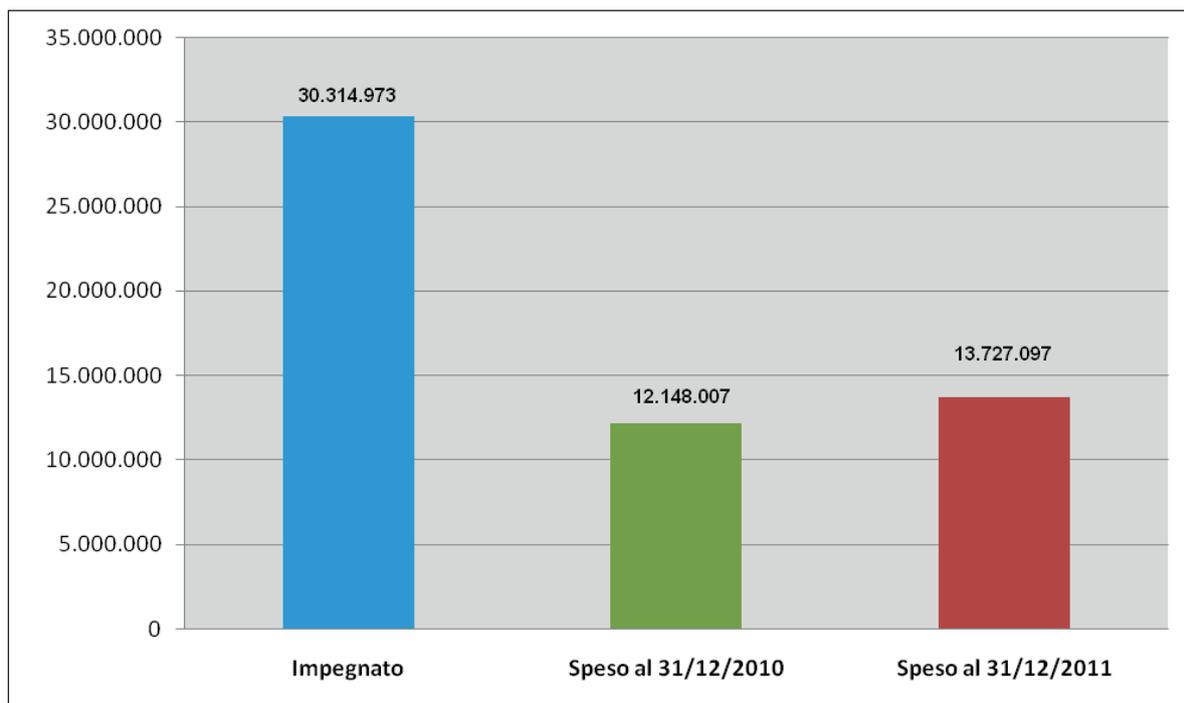
Il Programma Operativo “Val d’Agri – Melandro – Camastra - Sauro”, attraverso la specifica linea di intervento B “Infrastrutture essenziali”, ha inteso potenziare e migliorare le infrastrutture intercomunali ed i collegamenti alle grandi vie di comunicazione con l’intento di rendere possibile la visione della “città-comprensorio”.

L’idea strategica è stata quella di favorire una maggiore integrazione fra i Comuni attraverso la messa in rete delle peculiarità locali e la valorizzazione di tutte le opportunità presenti nel territorio utilizzandole quali volano per lo sviluppo dell’intera comunità.

Gli interventi programmati mirano da un lato a potenziare tutte le strade di accesso alla Fondovalle dell’Agri (arteria principale) e dall’altro a migliorare la qualità della viabilità all’interno dei Comuni del comprensorio.

Il budget finanziario messo in campo, tenuto conto delle recenti DD.GG.RR. n. 1984 e n. 1985 del 28 dicembre 2011, raggiunge circa i 30,5 Meuro e al 31 dicembre 2011 si è registrata una spesa di oltre 13,7 Meuro con un incremento rispetto all’anno precedente di quasi 1,6 Meuro, come sintetizzato nel grafico successivo.

Grafico 39 - Sintesi dell’avanzamento finanziario degli interventi riguardanti la viabilità



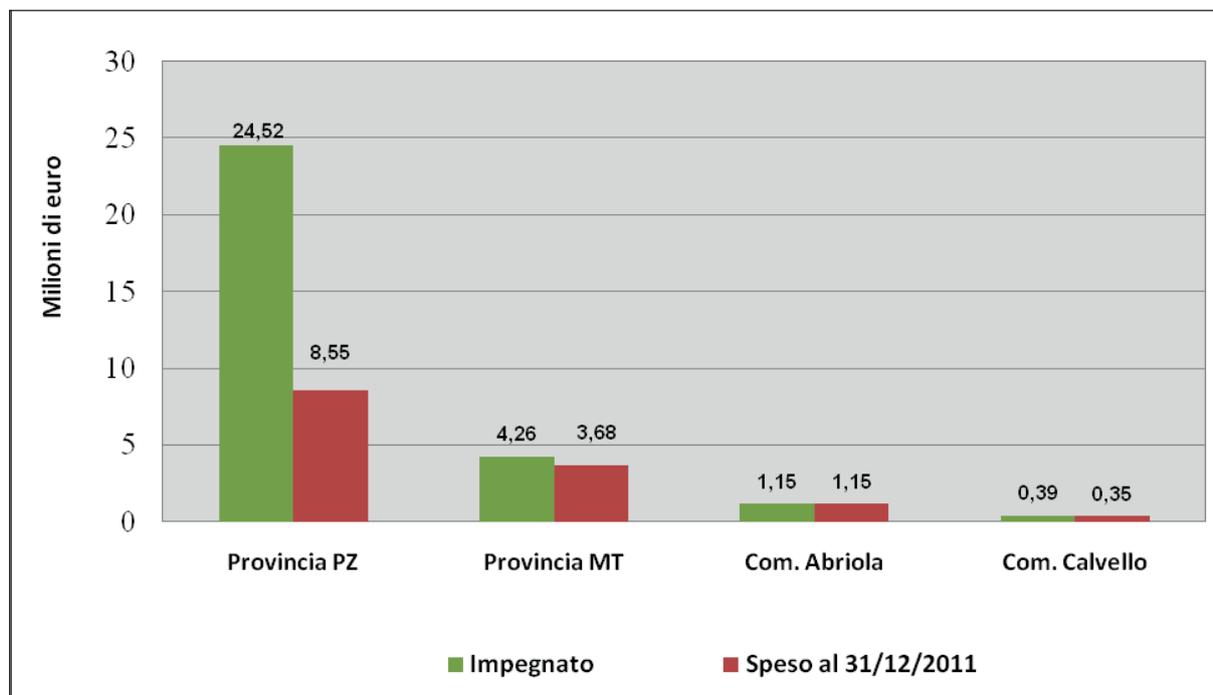
In sostanza gli interventi finanziati sono 12 con 4 soggetti attuatori e precisamente:

- la Provincia di Potenza con 8 interventi;

- la Provincia di Matera con 2 interventi;
- il Comune di Abriola con 1 intervento;
- il Comune di Calvello con 1 intervento.

Il successivo grafico 40 fotografa lo stato di avanzamento degli interventi, al 31.12.2011, suddiviso per soggetto attuatore:

Grafico 40 - Sintesi per soggetto attuatore dell'avanzamento finanziario degli interventi per la viabilità



Rispetto alle risorse complessivamente assegnate risultano spesi, al 31 dicembre 2011, oltre 13,7 milioni di euro pari a quasi il 45,3% dello stanziamento con un incremento di spesa del 13% rispetto al 2010.

Alla Provincia di Potenza è stata attribuita, per gli 8 interventi di propria competenza (gli ultimi due assegnati con le recenti DD.GG.RR. n. 1984 e n. 1985 del 28 dicembre 2011), una dotazione finanziaria complessiva di € 24.524.479,41 (di cui € 6.466.000,00 impegnati per gli ultimi due interventi assegnati). Al 31 dicembre 2011, risulta già speso l'importo di € 8.546.327,70 pari a quasi il 35% dello stanziamento complessivo, e con un incremento di spesa del 12,7% rispetto all'anno precedente. La Provincia di Matera, per i 2 interventi di propria competenza, ha speso l'importo di € 3.684.527,08 a fronte di un'assegnazione complessiva di € 4.255.000,00. L'ultimazione dell'intervento di messa in sicurezza della Fondovalle del Sauro (€ 3.130.000,00) ha consentito di utilizzare la residua somma di € 180.819,41 per realizzare un progetto di completamento sul quale è già stato liquidato l'importo di € 120.168,00.

Il Comune di Abriola ha completato il progetto di collegamento viario "Valle Camastra - Val Basento" per il quale era stata stanziata la somma di € 1.150.493,29; mentre il Comune di

Calvello per l'opera di propria competenza (Opere di adeguamento della strada "Calvello – Bivio Autiero") al 31.12.2011, ha speso la somma di € 345.748,85 pari a circa il 90% dello stanziamento previsto (€ 385.000,00). Il quadro della situazione, fotografato al 31.12.2011, presenta uno stato di attuazione che viene riepilogato nella seguente tabella:

Tabella 41 - Quadro di sintesi dello stato di avanzamento dei progetti con incremento di spesa rispetto al 2010 e percentuale di spesa dell'intervento

Soggetto Attuatore	Intervento	Importo impegnato	Speso al 31.12.2010	Speso al 31.12.2011	Incremento % spesa al 2011	% di spesa al 31.12.2011
Provincia di Potenza	Adeguamento funzionale strada Fondovalle Torrente Racanello tratto tra Ponte S. Chirico Raparo e Fosso Reale	3.459.371,00	2.091.258,33	2.544.369,45	21,67%	73,55%
Provincia di Potenza	Collegamento fra la galleria dell'Intagliata e Strada Fondovalle Fiumarella di Armento	854.374,00	514.344,73	649.759,58	26,33%	76,05%
Provincia di Potenza	Messa in sicurezza della Fondovalle del Sauro	4.870.000,00	3.903.602,73	3.903.602,73	0,00%	80,16%
Provincia di Potenza	Sistemazione e consolidamento tratto in frana Km.8+400-8+500 sulla S.P. ex S.S. n.103-Variante Moliterno	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia di Potenza	Messa in sicurezza e ammodernamento S.P. n.25 tratto da abitato di Grumento Nova alla S.P. ex S.S. n.103	520.000,00	0,00	375.385,78	72,19%	72,19%
Provincia di Potenza	Collegamento Armento-S.S.n. 598	7.154.734,41	1.073.210,16	1.073.210,16	0,00%	15,00%

Provincia di Potenza	Lavori di miglioramento e messa in sicurezza della S.P. ex 103 "della Val d'Agri" - Area PIP - Abitato di Moliterno	4.966.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia di Potenza	Collegamento e messa in sicurezza della Variante di Montemurro alla S.P. n. 11 dell'Alto Agri e alla S.S.598	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Provincia di Matera	Messa in sicurezza della Fondovalle Sauro	2.949.180,59	2.949.180,59	2.949.180,59	0,00%	100,00%
		180.819,41	120.168,00	120.168,00	0,00%	66,46%
Provincia di Matera	Collegamento Aliano-S.S. n.598 Val d'Agri	1.125.000,00	0,00	615.178,49	54,68%	54,68%
Comune di Abriola	Collegamento viario Valle Camastra - Val Basento	1.150.493,29	1.150.493,29	1.150.493,29	0,00%	100,00%
Comune di Calvello	Opere di adeguamento della strada "Calvello - Bivio Autiero"	385.000,00	345.748,85	345.748,85	0,00%	89,80%
TOTALE		30.314.972,70	12.148.006,68	13.727.096,92	13,00%	45,28%

Importi espressi in euro

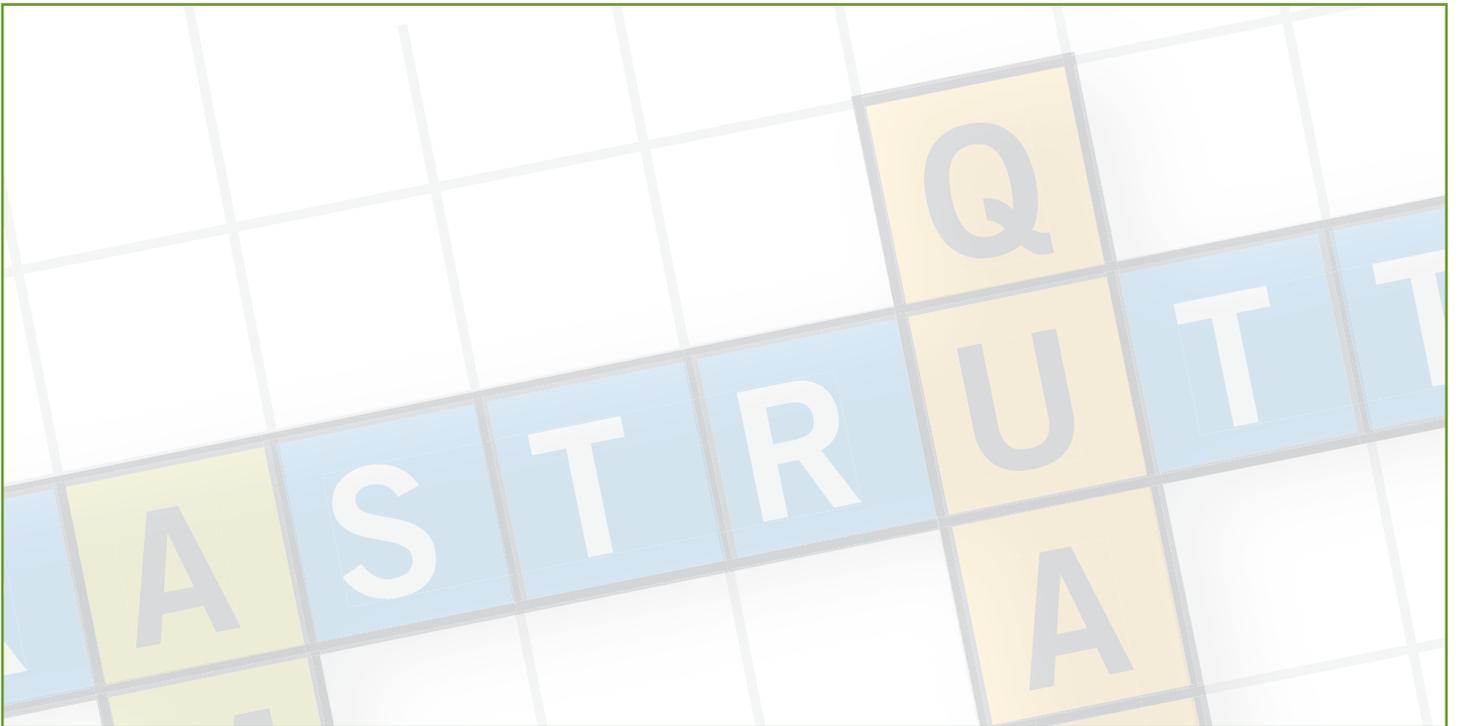
La Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha promosso una serie di incontri, con i Comuni e le Province, per realizzare una strategia di intervento sinergica volta a valorizzare le risorse presenti nel territorio e ad ottimizzare i futuri investimenti sulla scorta della pregressa esperienza. In tale logica vanno inquadrati gli interventi programmati e non ancora finanziati che vengono esplicitati nella successiva tabella 42. Le recenti DD.GG.RR. n. 1984 e n. 1985 del 28 dicembre 2011 hanno determinato l'assottigliamento delle risorse originariamente stanziati per l'intervento di collegamento "Cogliandrino - Moliterno" e lo spostamento di un intervento programmato (Collegamento e messa in sicurezza della variante di Montemurro alla S.P. n. 11 dell'Alto Agri e alla S.S n. 598) in quelli finanziati.

Tabella 42 – Progetti programmati e non ancora finanziati

Soggetto Attuatore	Intervento	Importo programmato
Provincia di Potenza	Collegamento Roccanova-S.S. n.598 (prev. 2008-2009)	9.700.000,00
Provincia di Potenza	Strada collegamento Fondovalle Cogliandrino Moliterno (all'importo iniziale di 8.500.000 sono stati detratti € 1.720.000 per gli interventi di "Sistemazione e consolidamento tratto in frana Km.8+400-8+500 sulla S.P. ex S.S. n.103-Variante Moliterno" e "Messa in sicurezza e ammodernamento S.P. n.25 tratto da abitato di Grumento Nova alla S.P. ex S.S. n.103 - ed € 4.966.000 impegnati con la DGR n.1984 del 28.12.11)	1.814.000,00*
Comune di Abriola	Collegamento viario Valle Camastra - Val Basento	7.849.506,71
TOTALE		19.363.506,71

Importi espressi in euro

* Di cui € 534.000,00 da imputare all'intervento finanziato con la D.G.R. n. 1984 del 28.12.11



OPERAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI A CARATTERE TRASVERSALE



3. Le operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale

3.1. Introduzione

Gli interventi a carattere trasversale, afferenti a diverse linee del Programma Operativo⁸, sono volti a migliorare la salvaguardia, la vivibilità ambientale del territorio e la qualità della vita dei suoi abitanti. In particolare, nelle pagine successive, sarà trattato lo stato di attuazione delle operazioni riguardanti:

- la tutela, conservazione del territorio e del patrimonio culturale, valorizzazione delle risorse ambientali e le attività di ricerca del CNR;
- la realizzazione di impianti fotovoltaici nei Comuni del comprensorio;
- la realizzazione di opere di metanizzazione nei centri urbani;
- la realizzazione di opere di urbanizzazione nelle aree PIP e di infrastrutturazione turistica nel comprensorio;
- gli investimenti per l'inclusione sociale: il progetto "Match"⁹;
- le Intese Istituzionali per la realizzazione di parchi tematici di area vasta;
- il progetto per la diffusione della banda larga: "Wireless e-Community".

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi, le tabelle di seguito riportate danno conto sia della data di approvazione dei progetti da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, sia della data di finanziamento da parte della Struttura di Progetto e sia dell'importo complessivamente speso alla data del 31 dicembre 2011 dai soggetti attuatori, dai quali dipendono i tempi di avvio e di realizzazione dei progetti.

3.2. La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali

La Tematica A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali", comprende la preparazione dell'Action Plan del Parco Nazionale della Val d'Agri e gli interventi infrastrutturali connessi alla valorizzazione delle risorse naturali.

Le azioni promosse nell'ambito di tale tematica mirano, da un lato, alla conoscenza, alla conservazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente e alla prevenzione di calamità naturali e, dall'altro, a favorire una corretta gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale. Tale finalità appare tanto più giustificata se si considera la peculiarità del territorio della Val d'Agri, caratterizzato dalla presenza di importanti risorse naturali, quali i giacimenti di idrocarburi, e dall'esistenza di significative fragilità tra cui l'elevato rischio sismico e di eventi calamitosi.

Le attività connesse alla gestione dei servizi ambientali sono state indirizzate al superamento

⁸ Per una sintesi delle Linee d'Intervento e delle tematiche del Programma Operativo si veda la Tabella 1 riportata nell'introduzione di questo report.

⁹ Vedi capitolo 5

di un'organizzazione settoriale a favore di una gestione di tipo associato e cooperativo. In tal senso sono stati finanziati progetti riguardanti la raccolta differenziata, l'organizzazione di reti di postazioni per il recupero dei materiali di scarto (eco-punti), la realizzazione di centri di conferimento e compostaggio, la predisposizione di una stazione di raccolta dei rifiuti agricoli e, infine, la promozione di una campagna di Comunicazione e sensibilizzazione sul tema del riciclaggio e dell'educazione ambientale. La Tematica A.3 registra un notevole avanzamento del livello di spesa che raggiunge l'84,67% delle risorse complessivamente stanziare con la maggior parte degli interventi avviati che risultano ormai ultimati, così come sintetizza la tabella seguente:

Tabella 43 - Quadro di sintesi degli interventi attivati con la Tematica A.3 "Valorizzazione delle risorse naturali"

Iniziativa attivata dal soggetto attuatore	Approvazione e assegnazione risorse		Programmato	Impegnato	Speso
Comunità Montana Alto Agri: Misure urgenti di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 27.10.2004	DGR n. 294/2005	350.000	350.000	350.000
Comunità Montana Alto Agri: Opere di smaltimento percolato e RSU nelle discariche	Seduta CCM 23.09.2005	DGR n. 351/2006	800.000	800.000	800.000
Comunità Montana Medio Agri: Misure di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 05.03.2008	DGR n. 800/2008	600.000	600.000	600.000
Comuni di Abriola, Marsico Nuovo e Sasso Castalda: Piano Paesistico Esecutivo di area vasta "Sellata -Pierfaone".	Seduta CCM 05.03.2008	DGR n. 799/2008	80.000	80.000	80.000
CNR Consiglio Nazionale di Ricerche: Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri	Seduta CCM 23.09.2005	DD.GG.RR. n. 803/2005 n.2120/2005 n.2402/2005	2.950.000	2.950.000	2.950.000
GAL AKIRIS: Progetti di cooperazione transnazionale	Seduta CCM 05.03.2008	DGR n. 1901/2008	140.000	140.000	140.000
Comunità Montana Alto Agri: Messa in sicurezza discarica comprensoriale	Seduta CCM 28.10.2008	DGR n. 2077/2008	500.000	500.000	75.000
Comunità Montana Camastra Alto Sauro: Interventi di salvaguardia ambientale	Seduta CCM 28.10.2008	DGR n. 2078/2008	487.400	487.400	432.240

Cartografia della vegetazione naturale e potenziale	Seduta CCM 06.07.2009	DGR n. 1349/2009	120.000	120.000	69.734
Comuni Val d'Agri: Intervento straordinario per la gestione RSU	Seduta CCM 06.07.2009	DGR n. 1564/2009	435.000	435.000	406.535
Realizzazione di un'isola ecologica ed integrazione gestione R.S.U.	Seduta CCM 14.12.2009	DGR n. 71/2010	50.000	50.000	0
Intervento straordinario per il rilancio del Parco della Grancia	Seduta CCM 29.12.2009	DGR n. 71/2010	300.000	300.000	0
Proseguo attività progettuali del GAL AKIRIS	Seduta CCM 14.12.2009	DGR n. 71/2010	30.000	30.000	30.000
Servizio di protezione civile per le Comunità locali in area di Parco	Seduta CCM 29.12.2009	DGR n. 71/2010	65.000	65.000	0
Studio per la valorizzazione delle Murge di Sant'Oronzo	Seduta CCM 29.12.2009	DGR n. 71/2010	100.000	100.000	0
Totale			7.007.400	7.007.400	5.933.509

Importi espressi in euro

3.3. Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri

Per rispondere all'esigenza di una conoscenza approfondita, dal punto di vista ambientale, della Val d'Agri e per favorire lo sviluppo di nuove tecnologie da mettere a disposizione della Comunità, una parte delle risorse finanziarie è stata destinata alle attività svolte dall'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Le attività di ricerca dell'IMAA-CNR in Val d'Agri, avviate nel 2006 nell'ambito del progetto triennale di "Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri", sono state finalizzate allo sviluppo e all'applicazione di alcune delle più moderne tecnologie osservative, sia da suolo che da satellite, per lo studio di fenomeni di interesse geologico-ambientale. L'espletamento di tali attività è stato garantito mediante:

- il reclutamento e la formazione di personale di ricerca altamente qualificato (5 borse di studio triennali per dottori di ricerca, 2 borse di ricerca, 6 assegni di ricerca, 3 dottorati di ricerca);
- la realizzazione di infrastrutture di ricerca di rilevanza nazionale (campo sperimentale Hydrogeosite, microscopio elettronico con sorgente ad emissione di campo, rete

magnetotellurica e stazione geofisica multiparametrica con sensori in foro);

➤ l'avvio di una rete di collaborazioni nazionali ed internazionali (Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi Federico II di Napoli, Università di Salerno, Università degli Studi di Cosenza, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il CNRS-CEREGE francese, il Goddard Space Flight Center della NASA, l'Institute of Earthquake Science di Pechino, il Technological Institute of Crete greco e le università giapponesi Chiba University e Tokyo University).

3.4. Progetto di Tutela del territorio e conservazione del Patrimonio Culturale (ProTeCT-Cult) attraverso il rilevamento geomorfologico ed il controllo delle aree in frana

Il progetto ProTeCT-Cult s'inserisce nelle più ampie tematiche di interesse regionale e nazionale di difesa del territorio e conservazione del patrimonio culturale (storico-monumentale ed archeologico) attraverso lo studio delle dinamiche di trasformazione naturale ed antropica del paesaggio e dell'impatto degli eventi calamitosi, quali frane, alluvioni e sismi sul costruito. Il tema dell'impatto degli eventi calamitosi naturali, ed in particolar modo di quelli estremi, sul patrimonio culturale nasce dall'esigenza di minimizzarne gli effetti catastrofici in una visione globale che tenga conto di come la tutela di un patrimonio unico per qualità e quantità, qual è quello italiano, non possa prescindere dal riconoscimento di una sua forte integrazione nella dimensione paesaggistica. Le attività di studio e ricerca realizzate nell'ambito del progetto hanno interessato 30 territori comunali ricadenti in un settore della Basilicata (per una superficie complessiva di 1.919,70 kmq) compreso tra l'alta-media Val d'Agri, la Val Camastra-Sauro e la Val Melandro, di interesse strategico per le attività petrolifere in atto. In tali Comuni la pressione antropica, determinatasi nell'ultimo decennio per il moltiplicarsi di dette attività petrolifere, risulta sempre più elevata e la conoscenza dei caratteri intrinseci del territorio è incompleta e frammentata, cosicché risulta sempre più elevato il rischio potenziale di inquinamento ambientale e di impatto sul patrimonio storico-monumentale. La Regione Basilicata, il CNR - Dipartimento Patrimonio Culturale (IBAM di Tito Scalco) e l'Autorità di Bacino della Basilicata hanno sottoscritto una convenzione finalizzata all'attuazione del progetto di ricerca avente ad oggetto: "Tutela del territorio e conservazione del patrimonio culturale nell'area compresa tra l'alta-media Val d'Agri, la Val Camastra, la Valle del Sauro e la Valle del Melandro, attraverso il rilevamento geomorfologico ed il controllo delle aree in frana".

Il progetto, cofinanziato con le risorse del P.O. Val d'Agri nell'ambito del "Potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri" ha contribuito a realizzare:

- lo studio dei rischi naturali (geologici e geomorfologici) ed antropici in relazione alla salvaguardia e la conservazione del Patrimonio storico-architettonico, monumentale ed archeologico nazionale (CNR – Dipartimento Patrimonio Culturale);
- il censimento e mappatura dei fenomeni franosi (Regione Basilicata), attraverso la metodologia ed il protocollo proposti nel Progetto Nazionale IFFI (Inventario Fenomeni Franosi Italiani);
- l'aggiornamento del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata), mediante la rilevazione dei fenomeni franosi e delle situazioni di rischio idrogeologico per le aree non ancora esaminate.

Il censimento dei Beni storico-architettonici, realizzato dal CNR-IBAM, nell'ambito dei 30 Comuni ha permesso di individuare 389 beni, di cui solo 71 risultano ad oggi vincolati. Tale dato appare più allarmante se si considera che il 15% circa dei beni censiti (57) risulta interessato da aree in frana e il 24% ha subito danni (92) durante il terremoto del 23 novembre 1980 e dai terremoti precedenti.

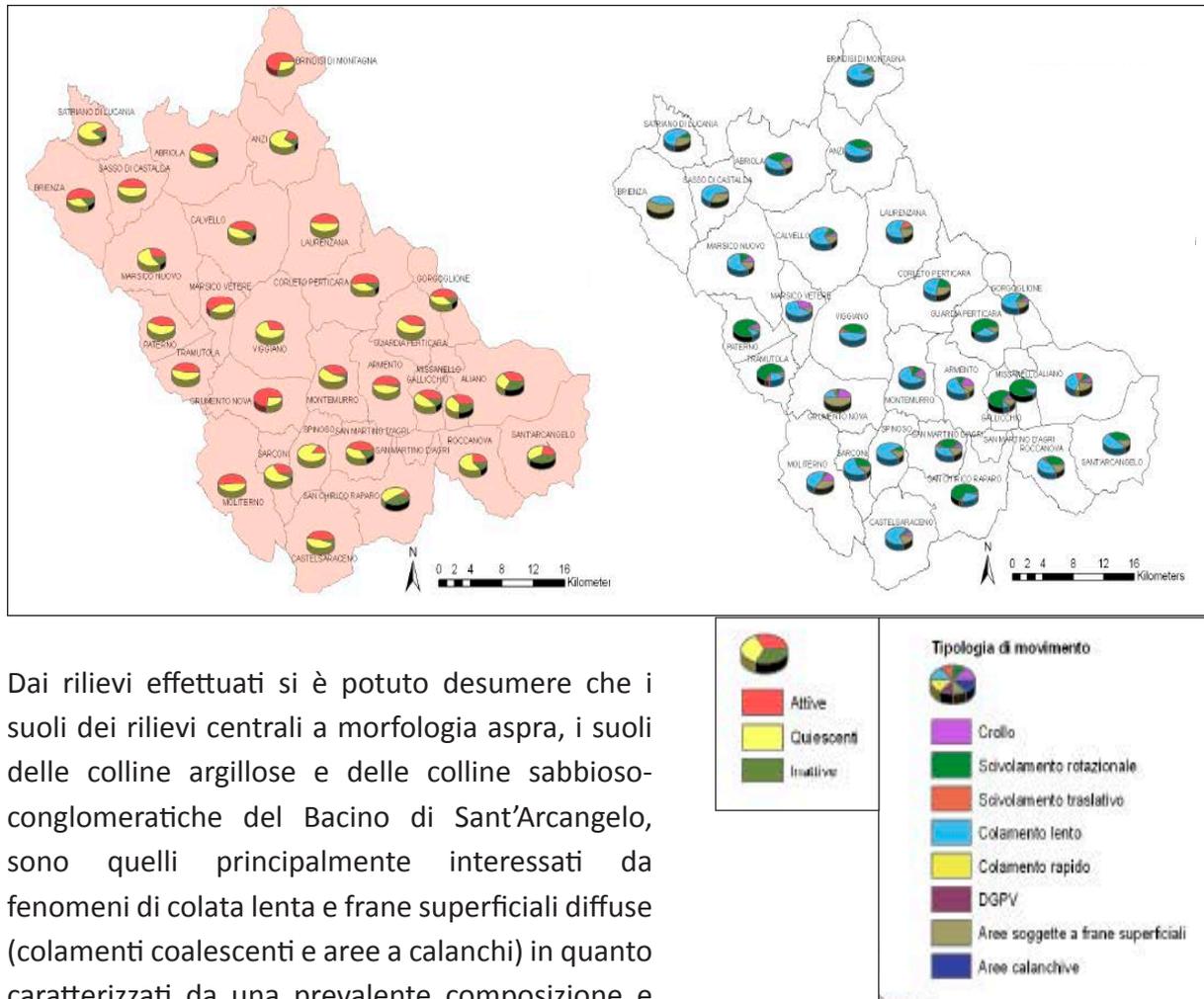
Uno dei principali obiettivi del progetto è stato, infatti, quello di verificare l'interazione con i fenomeni franosi cartografati con il patrimonio storico-architettonico delle aree studiate. A tal fine è stato realizzato un censimento dei Beni storico-monumentali ed architettonici ricadenti nei territori comunali, attraverso indagini in sito e la raccolta delle schede cartacee presenti in Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici della Basilicata. Tali dati sono stati georiferiti e tabellati in un geodatabase al fine di poterne definire il livello di vulnerabilità e di esposizione alle aree di pericolosità geomorfologica. Le attività di rilievo geomorfologico, svolte mediante rilievi sul campo e fotointerpretazione multitemporale, hanno consentito di censire fenomeni franosi presenti negli ambiti extraurbani di 27 Comuni compresi nel territorio di competenza dell'AdB.

Sulla base di tale censimento, l'AdB ha proceduto, per 14 Comuni, alla attribuzione della classe di rischio a ciascun areale e all'inserimento negli aggiornamenti del PAI per gli anni 2008-2009. Analoga procedura è stata adottata per i restanti 13 Comuni con l'inserimento negli aggiornamenti 2010 del PAI.

Al termine dei rilevamenti su un'area di 1.920 kmq sono state rilevate 2723 frane in 30 Comuni di cui 92 frane da crollo, 206 scorrimenti rotazionali, 39 scorrimenti traslativi, 1689 colamenti lenti, 11 colamenti rapidi, 408 frane superficiali, 273 aree calanchive e 5 fenomeni retrogressivi. Per ciascuna di queste frane è stata compilata una scheda IFFI fino al 3° livello informativo. Di tali fenomeni n. 1077 risultano attivi, 1315 quiescenti e 331 inattivi (vedi figura successiva).

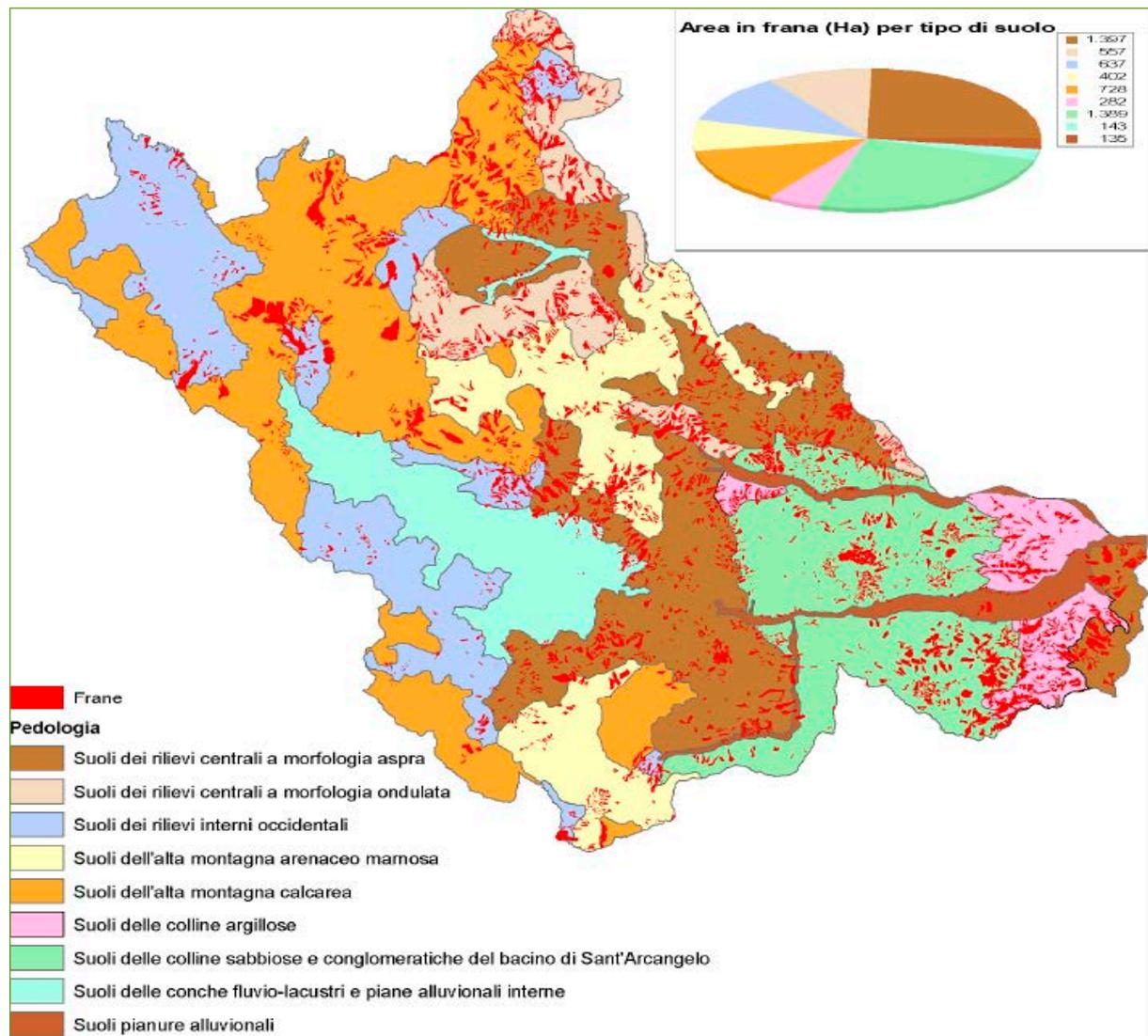
Il maggior numero di fenomeni attivi è localizzato nei Comuni di Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Corleto Perticara, Grumento, Laurenzana, Marsicovetere e Moliterno.

Figura 2 - Rappresentazione grafica dello stato di attività (sinistra) e delle tipologie (destra) delle frane rilevate per ciascun Comune



Dai rilievi effettuati si è potuto desumere che i suoli dei rilievi centrali a morfologia aspra, i suoli delle colline argillose e delle colline sabbioso-conglomeratiche del Bacino di Sant'Arcangelo, sono quelli principalmente interessati da fenomeni di colata lenta e frane superficiali diffuse (colamenti coalescenti e aree a calanchi) in quanto caratterizzati da una prevalente composizione e tessitura argillosa.

Figura 3 - Carta dei suoli della Basilicata Centro - occidentale in relazione alla distribuzione delle aree in frana.



3.5. Il monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi

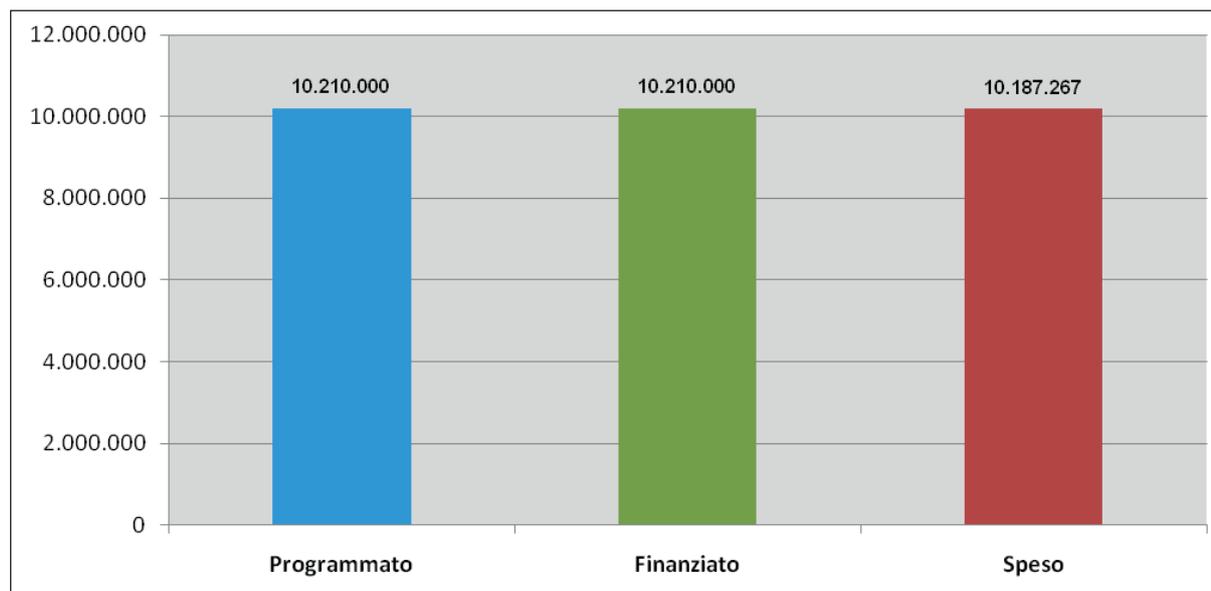
La presenza di attività estrattive rende il bacino della Val d'Agri, della Camastra, del Sauro e Melandro un'area potenzialmente esposta al rischio di inquinamento da idrocarburi. Le attività estrattive, infatti, possono provocare inquinamenti delle acque superficiali, danni alle acque sotterranee (abbassamento di livello, deviazioni di sorgenti, contaminazioni da olio), inquinamenti atmosferici da polveri e gas e modifiche più o meno sostanziali al paesaggio ed agli habitat.

Un controllo continuo sull'evoluzione dello stato ambientale risulta pertanto indispensabile

per avere piena cognizione dei processi in atto, per verificare gli effetti indotti da tali attività ed, infine, per predisporre azioni di intervento e di risanamento in caso di situazioni di allarme per la salute dei cittadini e per l'ambiente.

A tal uopo l'Ufficio regionale di Prevenzione e Controllo Ambientale ha redatto un progetto per il "Monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi"¹⁰. Per l'attuazione del progetto sono state impegnate risorse finanziarie per circa 10 Meuro, a valere sulle risorse della tematica D. Il grafico seguente sintetizza lo stato di avanzamento finanziario del progetto.

Grafico 41 – Rete per il Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio di inquinamento: sintesi dell'avanzamento finanziario



In attesa della piena entrata in funzione dell'Osservatorio Ambientale Regionale¹¹, le attività di monitoraggio ambientale sono state svolte dalla società Metapontum Agrobios¹² S.r.l. che ha avviato, nel 2005, un programma di costituzione della "Rete di monitoraggio ambientale nelle aree a rischio di inquinamento da idrocarburi". Nel biennio 2009-2010, la Metapontum Agrobios ha completato la II fase di attuazione del programma di monitoraggio nell'ambito del "Progetto Val d'Agri - Studio finalizzato alla valutazione dell'impatto delle attività estrattive nella Val d'Agri". Nello specifico, la società ha realizzato ricerche sulle aree che rientrano negli obiettivi previsti dal Programma Operativo Val d'Agri, ivi compresa l'area di competenza di Tempa Rossa e quindi il costruendo Centro Oli TOTAL, indagando sulle diverse matrici ambientali

¹⁰ La proposta progettuale è stata approvata nella seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 22 dicembre 2005 ed è stata finanziata con DGR n. 459 del 29 marzo 2006.

¹¹ La istituzione e il modello organizzativo dell'Osservatorio Ambientale Regionale, in osservanza all'Accordo attuativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24 giugno 1999 tra ENI S.p.A. e Regione Basilicata, sono stati approvati con DGR n. 1062 del 28 giugno 2010 secondo quanto deciso dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta dell'8 febbraio 2010. Con la DGR n. 272 del 1 marzo 2011 è stata approvata la modifica e l'integrazione nella composizione della struttura di coordinamento e della struttura di coordinamento tecnico-scientifica. L'inaugurazione della sede dell'Osservatorio Ambientale di Marsiconuovo si è tenuta il 3 marzo 2011.

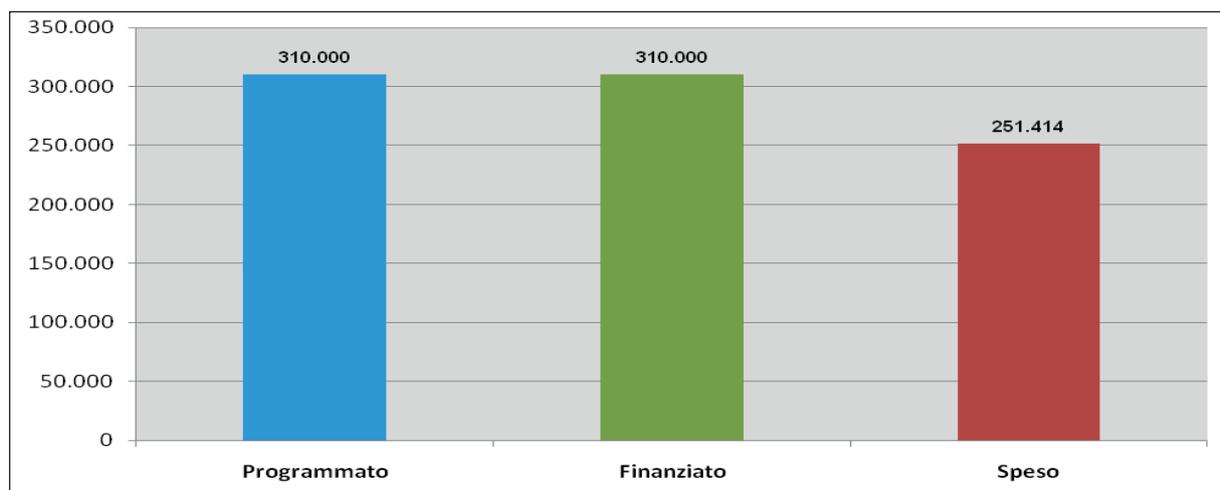
¹² La Metapontum Agrobios è una società a totale partecipazione pubblica che ha effettuato studi e ricerche sugli impatti ambientali secondo quanto stabilito con DGR n. 395 del 2009 dalla Regione Basilicata.

(acqua, aria, suolo e alimenti) potenzialmente esposte all'inquinamento indotto dalle attività estrattive.

3.6. La formazione di operatori per i danni ambientali

Per sviluppare un sistema integrato di competenze in materia di salvaguardia ambientale, nell'ambito della Tematica D.2, sono stati attivati tre corsi di formazione-lavoro¹³, rivolti ai dipendenti del Consorzio di Bonifica della Val d'Agri, allo scopo di formare specifiche figure professionali con competenze approfondite in materia di sicurezza e gestione ambientale con particolare riguardo al trattamento dell'amianto, materiale largamente usato nel sistema irriguo della Val d'Agri. Il grafico seguente sintetizza l'avanzamento finanziario dei progetti formativi:

Grafico 42 - Formazione di operatori per i danni ambientali: quadro di sintesi dell'avanzamento finanziario



3.7. La realizzazione di impianti fotovoltaici nei Comuni del Comprensorio

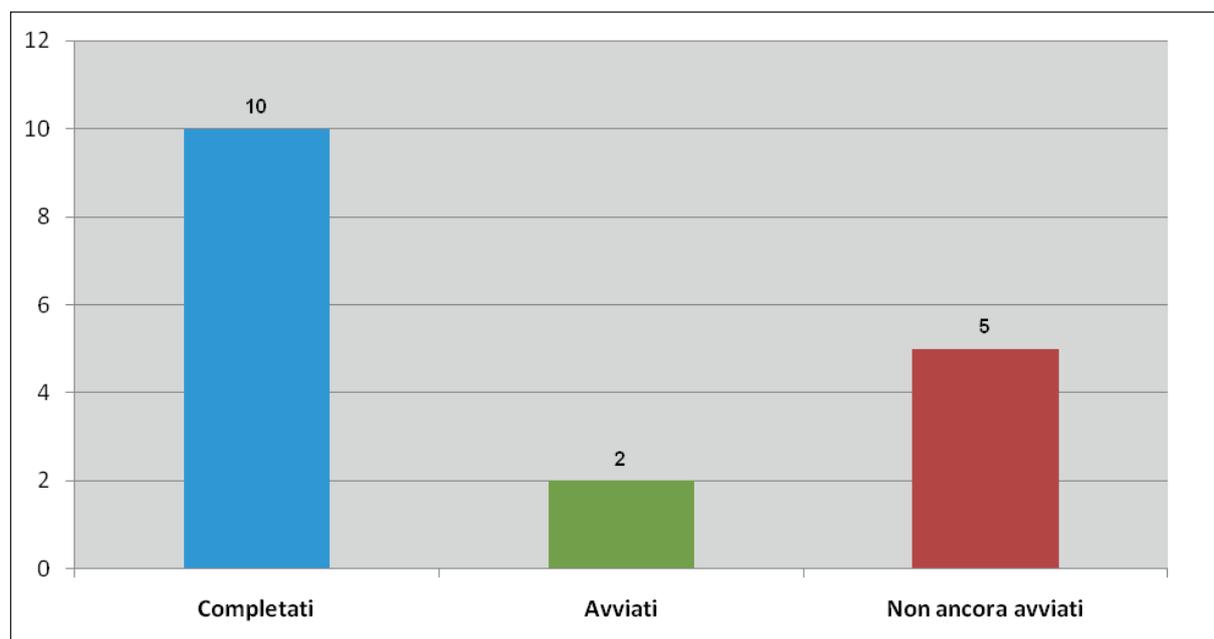
Il Programma Operativo Val d'Agri, nell'ambito degli interventi della Tematica A.1 "Riqualficazione dei centri urbani", finalizzati al risparmio energetico, ha cofinanziato i programmi volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici in alcuni Comuni del comprensorio¹⁴. Gli interventi finanziati interessano esclusivamente strutture pubbliche di proprietà comunale. Il cofinanziamento, pari al 25% dell'investimento ammesso, ha consentito la realizzazione di programmi comunali finalizzati al risparmio energetico, già valutati dalla Regione e parzialmente finanziati, ma non attuabili per mancanza di risorse. In tutto sono stati finanziati 17 interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Al 31.12.2011 i Comuni hanno presentato 12 progetti, 10 sono già ultimati, mentre per altri 2 è stata richiesta e ottenuta la I anticipazione.

¹³ DGR n. 404 del 28 marzo 2007.

¹⁴ Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha approvato tali progetti nella seduta del 22 dicembre 2005. La Giunta Regionale, con DGR n. 969 del 3 luglio 2006, ne ha disposto il relativo finanziamento.

Per quanto attiene gli altri 5 interventi previsti, non è ancora stato presentato alcun progetto e non è ancora stata richiesta alcuna anticipazione (cfr. grafico successivo).

Grafico 43 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici



Come si evince dalla tabella successiva, che riporta il quadro di sintesi degli interventi finanziati, i contributi erogati al 31.12.2011 ammontano a oltre il 70% delle risorse impegnate (€ 440.540,42).

Tabella 44 - Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici

Comune	Intervento	Importo intervento	Spesa ammissibile	Contributo concesso	Importo erogato	Stato di attuazione
Abriola	Impianto Fotovoltaico per edificio scolastico	Progetto non presentato	73.500,00	18.375,00	-	Non ancora avviato
Aliano	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	115.193,00	72.913,16	18.228,29	18.228,29	Completato
Brienza	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	Progetto non presentato	154.825,00	38.706,25	-	Non ancora avviato
Castelsaraceno	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	132.350,00	72.750,00	18.187,50	18.187,50	Completato
Corleto Perticara	Impianto Fotovoltaico per Scuola Media	Progetto non presentato	47.414,00	11.853,50	-	Non ancora avviato
Galicchio	Impianto Fotovoltaico per impianti sportivi	33.147,44	30.029,00	7.507,25	7.507,25	Completato
Grumento Nova	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	Progetto non presentato	110.741,00	27.685,25	-	Non ancora avviato
Guardia Perticara	Impianto Fotovoltaico per Zona PIP	309.874,14	125.002,51	31.250,63	31.250,63	Completato
Marsico Nuovo	Impianto Fotovoltaico per Scuola Media	160.861,22	126.352,00	31.588,00	31.588,00	Completato
Moliterno	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	41.200,00	27.200,00	6.800,00	2.040,00	1 ^a anticipazione
	Impianto Fotovoltaico per Cimitero	45.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00	Completato
Montemurro	Impianto Fotovoltaico per edificio scolastico	156.241,57	130.000,00	32.500,00	32.500,00	Completato
Roccanova	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	302.280,00	227.757,00	56.939,25	56.939,25	Completato
Sasso di Castalda	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	151.998,00	130.000,00	32.500,00	32.500,00	Completato
Satriano di Lucania	Impianto Fotovoltaico per pubblica illuminazione	281.851,76	249.362,00	62.340,50	62.340,50	Completato
Tramutola	Impianto Fotovoltaico per Scuola Media	Progetto non presentato	43.596,00	10.899,00	-	Non ancora avviato
Viggiano	Impianto Fotovoltaico per Scuola Media	100.720,00	100.720,00	25.180,00	7.554,00	1 ^a anticipazione
Totali		1.830.717,13	1.762.161,67	440.540,42	310.635,42	

Importi espressi in euro

3.8. Le opere di metanizzazione nei centri urbani

Il Programma Operativo, nell'ambito degli interventi della Tematica A.1 "Riqualificazione dei centri urbani" finalizzati al miglioramento delle dotazioni di servizio nei Comuni del comprensorio, anche per uniformità con quanto già finanziato dalla Regione in altri Comuni, ha cofinanziato la realizzazione delle opere di metanizzazione nei Comuni di Gallicchio, Armento, Castelsaraceno, Montemurro e nei centri di Pergola e Galaino, siti nel Comune di Marsico Nuovo.

Per realizzare gli interventi di metanizzazione nei Comuni, è stato disposto un impegno finanziario di circa 3 milioni di euro. Tutti gli interventi finanziati nel 2005 sono stati completati, mentre gli ultimi interventi, riguardanti i centri abitati di Pergola, Galaino e Montemurro sono stati rispettivamente approvati dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nel dicembre 2008 e nel dicembre 2009¹⁵. Al 31.12.2011 non è stata ancora richiesta, da parte dei Comuni interessati, alcuna anticipazione.

La tabella successiva fornisce una sintesi degli interventi approvati

Tabella 45 - Quadro di sintesi degli interventi per la realizzazione di opere di metanizzazione nei centri urbani

Soggetto attuatore	Iniziativa attivata	Approvazione	Impegnato	Speso	Percentuale di spesa
Comune di Gallicchio	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23.09.2005	99.012,00	99.012,00	100,0%
		DGR n. 384/2006			
Comune di Castelsaraceno	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23.09.2005	107.319,00	107.319,00	100,0%
		DGR n. 384/2006			
Comune di Armento	Opere di metanizzazione nel centro urbano	Seduta CCM 23.09.2005	76.898,00	76.898,00	100,0%
		DGR n. 384/2006			
Sub TOTALE			283.230,00	283.230,00	100,0%
Comune di Marsico Nuovo	Opere di metanizzazione nei centri urbani di Pergola e Galaino	Seduta CCM 28.10.2008	2.605.675,00	0	0,0%
		DGR n. 2080/2008			
Comune di Montemurro	Completamento della rete urbana del gas metano	Seduta CCM 29.12.2009	250.000,00	0	0,0%
		DGR n. 71/2010			
Totale			3.138.904,00	283.230,00	9,8%

Importi espressi in euro

¹⁵ Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri, nella seduta del 23 settembre 2005, ha deliberato di accogliere la richiesta congiunta pervenuta dai tre Comuni. L'istanza è stata approvata con DGR n. 384 del 21.3.2006, che ha stabilito che la Regione, attingendo alle risorse del Programma Operativo, assumesse l'onere di sostenere parte dei costi legati alla metanizzazione. Analoga richiesta è stata avanzata anche dal Comune di Marsico Nuovo che ha manifestato la necessità di realizzare le opere di metanizzazione nei centri urbani di Galaino e di Pergola. Tale istanza è stata approvata con la DGR n. 2080/2008 a seguito della decisione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 28.10.2008. La stessa richiesta è stata avanzata dai Comuni di Montemurro ed approvata dal CCM nella seduta del 29.12.2009.

3.9. Gli interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche

Il processo di sviluppo delle attività produttive, legato alle opportunità offerte dal Programma Operativo, ha imposto una seria riflessione anche sul modello organizzativo delle aree destinate a ospitare gli insediamenti produttivi.

La Tematica B.3 “Aree industriali ed artigianali ed infrastrutture turistiche” del Programma Operativo prevede il completamento, l’ampliamento e il miglioramento delle dotazioni nelle aree destinate all’allocazione di attività produttive e/o turistiche.

Gli ambiti infrastrutturali scelti, allo scopo di concentrare le risorse e di allocarvi le attività produttive di scala sovra-comunale, sono stati individuati sulla base di un’analisi puntuale riguardante le aree disponibili.

I poli di concentrazione sono stati scelti attraverso un processo decisionale partecipativo, al fine di evitare le inutili frammentazioni causate dal proliferare di interventi in ogni comune.

Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha deciso di finanziare i lavori di urbanizzazione di alcune aree destinate alla localizzazione di attività produttive.

Gli interventi concorrono anche a integrare i programmi d’investimento per la delocalizzazione produttiva delle imprese finanziati con le risorse della Tematica D. I diversi interventi di urbanizzazione delle aree industriali e artigianali del comprensorio, servono a rafforzare il sistema dell’offerta di aree produttive e di localizzazioni a valenza comprensoriale.

Sono stati impegnati oltre 9,7 Meuro per finanziare l’area industriale di Viggiano, le aree per gli insediamenti produttivi dei Comuni di Aliano, di Gorgoglione, di Laurenzana, di Missanello, il completamento dell’area P.I.P di Moliterno e dell’area industriale di Matinelle (Comuni di Marsicovetere e di Tramutola)¹⁶. Mentre circa 1,6 milioni di euro sono stati impegnati per finanziare interventi tesi a rafforzare il sistema turistico.

16 Gli interventi nelle aree industriali o artigianali e le opere di infrastrutturazione turistica sono stati tutti approvati dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio e finanziati con la DGR n. 352 del 18.03.2008, le DD.GG.RR. n. 2081, 2082, 2083, 2084 del 29.12.2008, la DGR 182 del 10.02.2009, la DGR n. 71 del 26.01.2010 e la DGR n. 1055 del 20.11.2011.

La tabella successiva offre un quadro dettagliato delle operazioni poste in essere.

Tabella 46 - Interventi per le aree industriali e artigianali e per le infrastrutture turistiche: quadro di sintesi

Soggetto attuatore	Intervento attivato	Programmato	Impegnato	Speso
Comune di Aliano	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Aliano	300.000,00	300.000,00	209.510,76
Comune di Gorgoglione	Completamento urbanizzazione area PIP	250.000,00	250.000,00	75.000,00
Comune di Laurenzana	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Laurenzana	150.000,00	150.000,00	112.629,86
Comune di Missanello	Urbanizzazione dell'area adibita ad insediamenti produttivi e industriale di Missanello	450.000,00	450.000,00	0
Comune di Moliterno	Completamento aree per insediamenti produttivi	1.100.000,00	1.100.000,00	0
Comune di Tramutola	Completamento aree per insediamenti produttivi zona industriale Matinelle	2.000.000,00	2.000.000,00	300.000,00
Comune di Marsicovetere		1.600.000,00	1.600.000,00	664.477,57
Comune di Viggiano - CSI	Urbanizzazione area industriale di Viggiano	3.900.000,00	3.900.000,00	1.122.372,00
Comune di Anzi	Realizzazione di una rete di adduzione idrica al camping montano in località Inferno nel Comune di Anzi	121.000,00	121.000,00	36.300,00
Parco della Grancia	Piano di Sviluppo e rilancio del Parco Storico Rurale e Ambientale di Basilicata	1.500.000,00	1.500.000,00	300.000,00
Totale		11.371.000	11.371.000	2.820.290

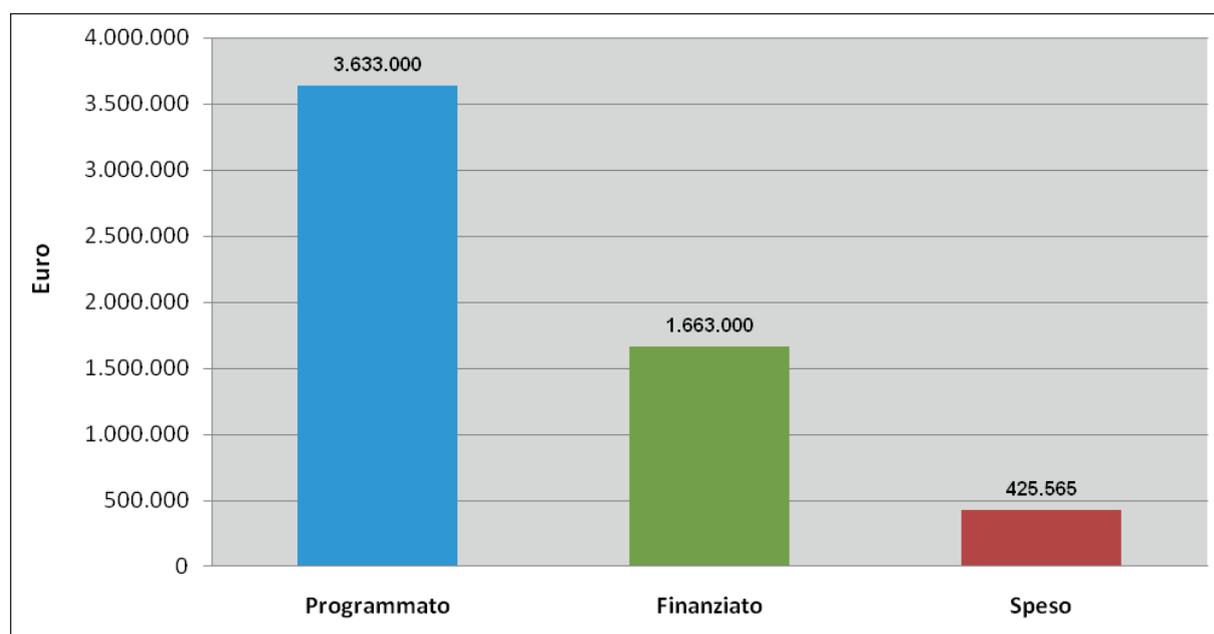
Importi espressi in euro

3.10. Le Intese Istituzionali per la realizzazione di progetti di area vasta nell'ambito della Tematica C.2. "Cultura"

La Struttura di Progetto Val d'Agri, nell'ambito della Tematica C.2 "Cultura", ha promosso modelli innovativi di sviluppo e di *governance* finalizzati all'attivazione di programmi di area vasta capaci di esaltare i tratti peculiari, la storia e le valenze artistiche e architettoniche del territorio. Per tale motivo già in fase di redazione dei DPC, sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dalla Struttura di Progetto Val d'Agri¹⁷, sono stati programmati alcuni interventi progettuali di dimensione sovracomunale, basati sulla sottoscrizione d'intese istituzionali finalizzate a mettere in rete le iniziative realizzate nei singoli Comuni.

Le proposte attivate, tutte sottoposte all'approvazione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, perseguono l'obiettivo di articolare un sistema integrato di valorizzazione culturale e ambientale riguardante le peculiarità morfologiche, naturali e ambientali dell'area, nonché le altre specificità del territorio quali l'archeologia, i sistemi energetici ed il Parco Nazionale. Altri interventi, ascrivibili alla linea di intervento "Cultura", sono descritti nella successiva sezione dedicata alle azioni di promozione e Comunicazione¹⁸. Al 31.12.2011 risultano spesi circa 426 mila euro. La spesa complessiva, dunque, è pari a circa il 26% delle risorse impegnate, che ammontano a circa 1,6 milioni di euro (cfr. grafico successivo):

Grafico 44 - Avanzamento finanziario dei progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. "Cultura".



¹⁷ Le Linee guida di indirizzo per la predisposizione dei Documenti Programmatici Comunali e dei Piani Integrati di Conservazione nei centri urbani sono state approvate con la DGR. n. 662/2004.

¹⁸ Vedi capitolo 5

La tabella seguente sintetizza l'avanzamento della spesa di ciascuno dei progetti in essere.

Tabella 47 - Avanzamento finanziario dei singoli progetti di area vasta previsti dalle intese istituzionali riguardanti la tematica C.2. "Cultura"

Iniziativa attivata	Approvazione e soggetto attuatore	Programmato	Impegnato	Speso
Realizzazione di un auditorium con tecnologia avanzata	Seduta CCM 24.02.2007	2.000.000,00	30.000,00 ¹	30.000,00
	DGR n.392/2007			
	Comune capofila Tramutola			
Sistema turistico dell'area della Val d'Agri per la valorizzazione culturale ed ambientale	Seduta CCM 05.03.2008	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	DGR n. 914/2008			
	APT Basilicata			
Intesa Istituzionale di area vasta "Il 1860. La Basilicata e l'Unità d'Italia"	Seduta CCM 05.03.2008	220.000,00	220.000,00	125.809,33
	DGR n. 1273/2008			
	Comune Capofila Corleto P.			
Intesa Istituzionale di area vasta "Riqualificazione ambientale per attività turistico sportive sul Lago del Pertusillo"	Seduta CCM 28.10.2008	873.000,00	873.000,00	0
	DGR 2079/2008			
	Comune capofila Montemurro			
Intesa Istituzionale di area vasta "Sulle tracce di Levi Pittore e scrittore"	Seduta CCM 05.03.2008	220.000,00	220.000,00	127.476,07
	D.G.R. n. 337/2009			
	Comune capofila Aliano			
Intesa Istituzionale di area vasta "Radici storiche e presenza religiosa nel Medio Agri"	Seduta CCM 05.03.2008	220.000,00	220.000,00	42.280,00
	D.G.R. n. 338/2009			
	Comune capofila Armento			
Totale		3.633.000,00	1.663.000	425.565,40

Importi espressi in euro

▪ **L'intesa istituzionale "Il 1860. La Basilicata e l'Unità d'Italia"**

In occasione della ricorrenza del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011, è stata tributata particolare attenzione all'Intesa Istituzionale di area vasta riguardante il progetto "Il 1860. La Basilicata e l'Unità d'Italia". Allo scopo di realizzare tale progetto, i Comuni di Corleto Perticara (capofila), Moliterno e Montemurro hanno sottoscritto, attraverso appositi atti deliberativi,

una specifica intesa istituzionale¹⁹.

Il progetto muove dalla considerazione che la Basilicata ha una immagine molto legata al brigantaggio, mentre gli eventi che hanno caratterizzato l'Unità d'Italia, peraltro estremamente significativi, non trovano una collocazione corrispondente agli effettivi accadimenti. La ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha costituito, dunque, un momento di visibilità mediatica nazionale cui si aggiunge la partecipazione alle attività di celebrazione del bicentenario della nascita di Garibaldi. L'eroe dei due mondi, nel territorio della Val d'Agri ha avuto sempre particolare apprezzamento dato che, nel 1864 e nel 1865, fu eletto senatore del Regno d'Italia proprio nel collegio elettorale di Corleto Perticara.

L'intesa istituzionale, che costituisce un elemento di qualità del Programma Operativo, è stata articolata nei due progetti descritti di seguito:

- il progetto "Comunicazione", che è articolato a sua volta in due iniziative: "Eventi" e "Progetto editoriale". La prima ha avuto lo scopo di diffondere ad una platea quanto più ampia possibile i contenuti dell'iniziativa attraverso una mostra itinerante sul Risorgimento in Basilicata, convegni ed eventi speciali. Attraverso l'iniziativa "Progetto editoriale", invece, i Comuni hanno già pubblicato e diffuso alcuni testi a carattere scientifico e divulgativo dedicati alla storiografia locale e alle figure risorgimentali di maggior spicco che si sono distinte nel panorama regionale e nazionale, tra cui la ristampa del libro "I moribondi di Palazzo Carignano" di Petruccelli della Gattina, l'evento su Giacomo Racioppi a cento anni dalla morte e il premio letterario di Basilicata;
- il progetto "Elementi di qualità" è finalizzato ad assicurare maggiore visibilità all'Itinerario Risorgimentale in fase di costruzione. Per il conseguimento concreto di tali obiettivi è previsto:
 - per il Comune di Corleto Perticara, la realizzazione di un elemento artistico da collocarsi nell'ambito dell'itinerario risorgimentale comunale, che sarà commissionato con il meccanismo del concorso di idee;
 - per il Comune di Moliterno, il potenziamento della bibliomediateca con specifico riferimento alle figure risorgimentali: l'intervento consisterà nel miglioramento dell'arredo e delle dotazioni strumentali, nonché nel perfezionamento e incremento degli elementi editoriali ed attrattivi (documentazione originale e copie, elementi e attrezzature di Comunicazione multimediale, ecc.);
 - per il Comune di Montemurro, la destinazione alla figura di Giacinto Albini di una sezione del prestigioso ex Convento Domenicano, sito in pieno centro storico, in

¹⁹ La scheda progetto dell'intervento, proposta dai Comuni sottoscrittori dell'intesa istituzionale, è stata approvata nelle sue finalità con la concessione di un finanziamento, aggiuntivo rispetto ai D.P.C. Comunali, di € 220.000,00. Tale approvazione è avvenuta in occasione della seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio svoltasi il 5 marzo 2008.

cui i lavori di restauro generale sono ormai pressoché ultimati; l'intervento potrà riguardare l'arredo e l'attrezzaggio di uno spazio espositivo con richiami biografici e storiografici, documentazione originale e copie, elementi e attrezzature di Comunicazione multimediale; in affiancamento sarà possibile inserire elementi di qualità per la valorizzazione specifica dei "luoghi degli accadimenti" (ad esempio la via Comitato, presente sia a Montemurro che a Corleto).

3.11. L'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo

La realizzazione di cantieri-scuola, botteghe-scuola, corsi IFTS, progetti di work-experience e altre azioni pilota rientrano nell'ambito della Tematica C.3. "Scuola, formazione, saperi", del Programma Operativo.

Al fine di coniugare la valorizzazione delle potenzialità ricettive dell'area con azioni innovative di pedagogia formativa, la Struttura di Progetto Val d'Agri ha avviato un programma di campi scuola tematici, affidando al protagonismo del territorio la possibilità di candidare progetti tematici, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con i Comuni, con gli organi regionali dell'Azione Cattolica, le associazioni locali e le scuole.

Tabella 48 - I campi scuola attivati con la Tematica C.3 "Scuola, formazione, saperi": quadro di sintesi

Beneficiario	Iniziativa attivata	Programmato	Finanziato	Speso
Ufficio Scolastico Regionale - ACR e Parrocchie, Scuole, Comuni di Moliterno, Marsiconuovo, Sant'Arcangelo e Viggiano	"Campi-Scuola per la gioventù 2007-2008" Cantieri scuola, sedi, allestimento basi operative	161.560,55	161.560,55	128.246,82
Uff. Scolastico Regionale, ACR Marsiconuovo e Rionero - Comune di Viggiano - Parrocchia S. Sacramento	"Campi-Scuola per la gioventù 2009"	37.592,00	37.592,00	37.592,00
A.C.R. di Rionero in Vulture	"Campi-Scuola per la gioventù 2010"	40.000,00	40.000,00	39.022,00
Totale		239.152,55	239.152,55	204.860,82

Importi espressi in euro

L'Azione Cattolica dei Ragazzi (ACR) di Marsico Nuovo, di Rionero in Vulture e la Parrocchia

SS. Sacramento, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con l'ACR Diocesano di Tursi e i Comuni, hanno formulato nel 2007 la prima proposta progettuale per la realizzazione di alcuni "Campi scuola per la gioventù 2007: uomo, famiglia, ambiente, salute, lavoro"[®]. Diverse le proposte che, in seguito, sono state ammesse a finanziamento, tra queste una formulata dall'Ufficio Scolastico Regionale e ACR, in collaborazione con le Scuole e i Comuni di Marsiconuovo, Moliterno e Sant'Arcangelo che s'intitola "Realizzazione di cantieri scuola: individuazione sedi e finanziamento n. 3 basi operative".

Negli anni l'esperienza dei campi scuola è stata replicata in altri Comuni, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'ACR Diocesana di Tursi, di Marsiconuovo e di Rionero e con gli stessi Comuni dell'area al fine di realizzare i "Campi-Scuola per la gioventù 2008-2010".

3.12. La messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali nel territorio

Il Programma Operativo, nell'ambito della Tematica C.3. "Scuola, formazione, saperi", prevede anche interventi tesi alla messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a un milione di euro, di cui una quota pari al 20% è destinata a premialità da assegnare ai Comuni capaci di attivare progetti cooperativi. Quasi tutte le amministrazioni comunali del Comprensorio hanno formalizzato l'adesione a progetti intercomunali. Risultano, pertanto, sottoscritte e finanziate tre intese istituzionali, che coinvolgono complessivamente ventotto Comuni: "Sistema bibliotecario della Val d'Agri" (per un importo di € 454.718,37), "Messa in rete delle biblioteche e attivazione di servizi multimediali" (per un importo pari ad € 76.417,00) e "Basilicata Bibliorete" (per un importo pari a € 211.542,84). Lo stato di avanzamento dei tre progetti, che fanno registrare una capacità di spesa del 34% circa rispetto alle risorse finanziate, è sintetizzato nella tabella successiva:

Tabella 49 - Quadro di sintesi degli interventi di messa in rete delle biblioteche comunali e di attivazione di servizi multimediali

Capofila	Iniziativa attivata	Programmato	Finanziato	Speso
Comuni Val d'Agri	Sistema Bibliotecario della Val d'Agri	568.398	454.718	-
Comune di Brienza (PZ)	Sistema integrato documentario "Messa in rete delle biblioteche e attivazione di servizi multimediali"	95.522	76.418	68.776
Comune di Anzi (PZ)	Sistema Bibliotecario Associato "Basilicata Bibliorete"	264.429	211.543	171.878
Singoli Comuni	Biblioteche comunali	71.651	57.321	29.572
Totale		1.000.000	800.000	270.226

Importi espressi in euro

3.13. Il progetto “Wireless e-Community”: realizzazione di una piattaforma a banda larga per le teleComunicazioni

Gli strumenti offerti dalla moderna Società dell’Informazione possono contribuire a ridurre l’isolamento dei territori marginali delle aree interne, oggi scarsamente collegati alle reti primarie di trasmissione dati e, quindi, esclusi dai benefici offerti dalle ICT e dalla possibilità di connessioni Internet ad alta velocità. Dall’analisi del territorio sono emersi, infatti, elementi di criticità legati al *digital divide* e ad una certa lentezza nella realizzazione di infrastrutture di trasporto e di connettività a larga banda.

Nel Programma Operativo è stata prevista una specifica azione a valere sulla Tematica C.4 “Sviluppo delle teleComunicazioni” per la diffusione delle Comunicazioni a larga banda. Allo scopo di consentire la realizzazione di facili collegamenti, è stata affidata all’Ufficio Sistema informativo Regionale e Statistica (S.I.R.S.) della Regione Basilicata la sperimentazione di una piattaforma a basso impatto eco-ambientale basata sulla connettività wireless in radio frequenza. La proposta progettuale, denominata “Wireless e-Community”, ha una dotazione di 1,15 milioni di euro²⁰.

Attualmente il progetto è concluso ed i risultati conseguiti sono la creazione della struttura tecnologica necessaria per l’erogazione di servizi ad alto valore aggiunto e la condivisione di informazioni anche fra Enti territoriali sovra comunali. L’attuazione delle fasi del progetto hanno permesso di:

- conseguire la connessione, tramite rete wireless, di tutte le organizzazioni pubbliche e no-profit, regionali e sovraregionali, alla dorsale della rete primaria RUPAR esistente;
- realizzare un tratto di rete primaria in ponti Radio su bande non libere ad una velocità di 155 Mbps fra le direttrici Ospedale di Villa d’Agri, Croce di Raparo, Stigliano, Monte Pierfaone e sede della Regione Basilicata.

La Regione Basilicata ha completato l’intervento nell’ambito di un più ampio progetto di “Introduzione ed ampliamento di servizi di rete a larga banda mediante tecnologia wireless” per l’intero territorio regionale. Il progetto complessivo è stato oggetto di una convenzione con la società Infratel Italia SpA (scaduta a dicembre 2011). La convenzione ha un valore di circa 6,4 milioni di euro (per la copertura di circa 50 Comuni) di cui 1.041.000,00 da parte di DigitPA per la copertura di 7 Comuni (Abriola, Anzi, Calvello, Marsico Nuovo, Picerno, Pignola e Potenza).

L’amministrazione regionale ha ritenuto di attrezzare direttamente i siti su cui installare gli apparati trasmissivi ottenendo in questo modo un asset di proprietà della regione anche in virtù del fatto che tale scelta non ha comportato eccessivi aggravii di costi;

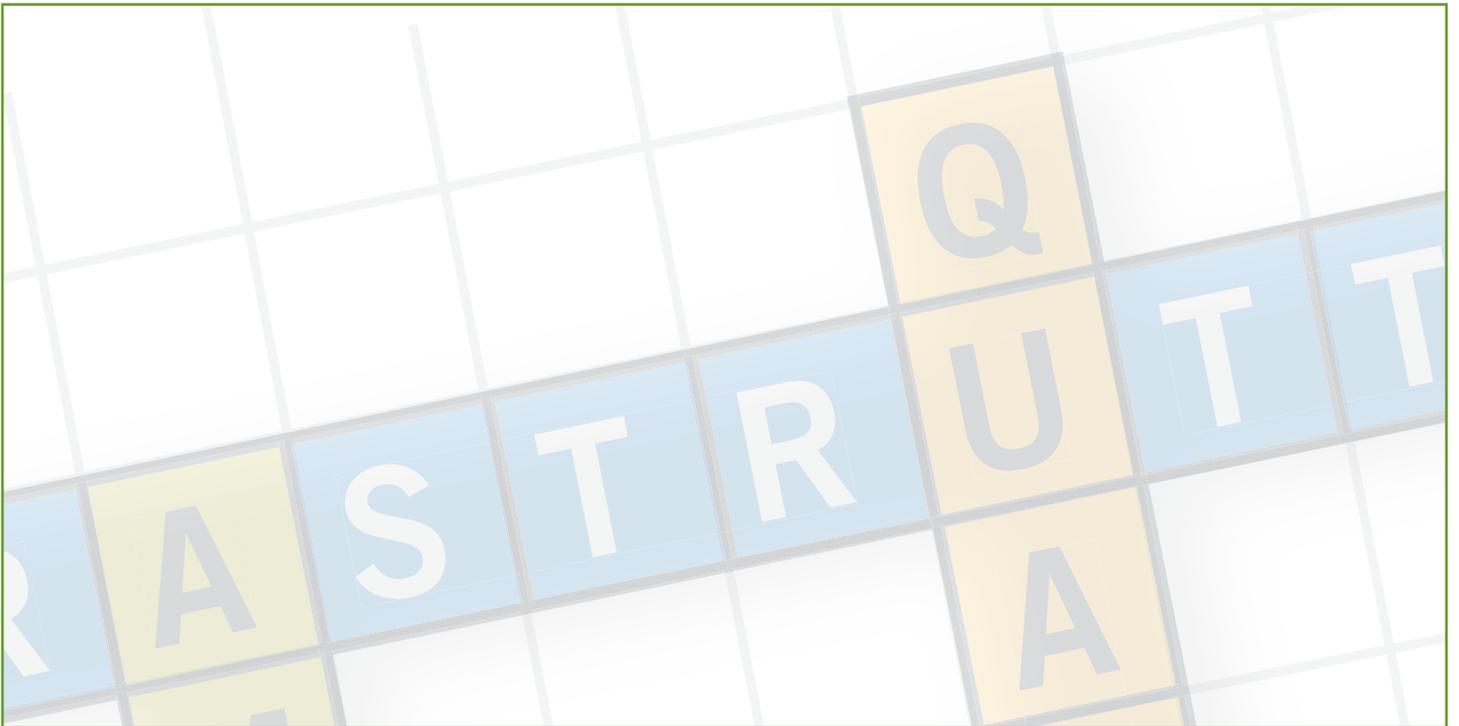
²⁰ La proposta progettuale è stata approvata nella riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 27 ottobre 2004 ed è stata finanziata con DGR n. 2954 del 20 dicembre 2004.

La concessione delle frequenze da parte del Dipartimento delle Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico si è conclusa solo a fine luglio 2011 ed il sistema, compreso l'apparato tecnico per le videoconferenze, è attualmente in funzione. La tabella successiva sintetizza lo stato di avanzamento finanziario degli interventi.

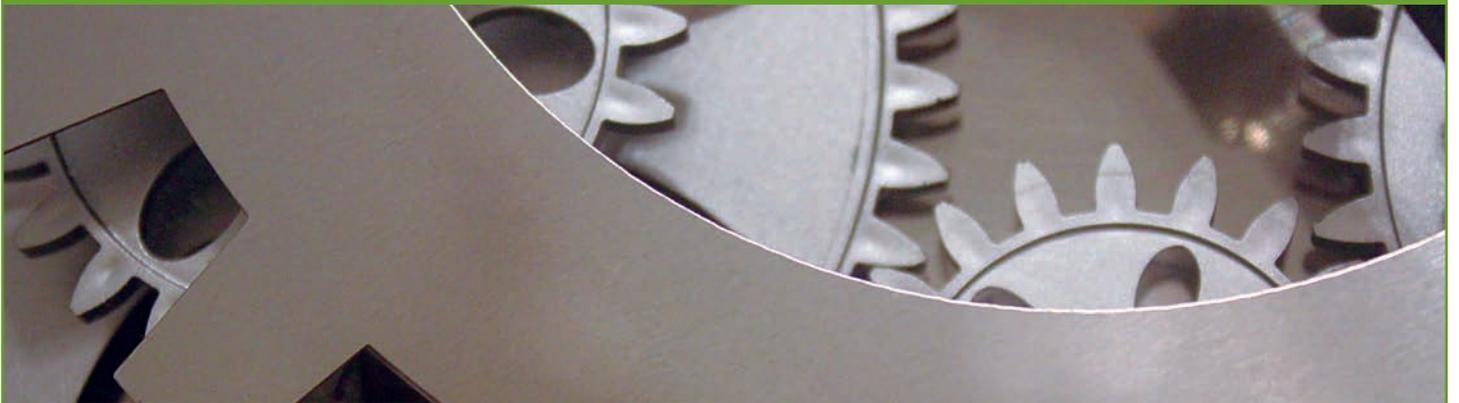
Tabella 50 - Interventi da realizzare e relativa previsione di spesa

Intervento	Stima di spesa	Speso al 31.12.2011	% di spesa
Infrastruttura di collegamento Wireless a banda larga (WAN) per i collegamenti primari e secondari	900.000,00	795166,90	69,14%
Infrastrutture di collegamento Wireless a banda larga (MAN) per i Comuni della sperimentazione (Abriola, Calvello, Marsico Nuovo, Sasso di Castalda)	250.000,00		
Totale	1.150.000,00	795166,90	69,14%

Importi espressi in euro



SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



4. Sostegno alle Attività Produttive

4.1 Introduzione

Il capitolo descrive le strategie finalizzate al sostegno delle attività produttive con particolare riferimento alle tipologie d'incentivazione adottate e all'ammontare delle agevolazioni erogate per sostenere il tessuto produttivo delle aziende nel settore manifatturiero, dell'agricoltura, del commercio, del turismo, dei servizi e della formazione finalizzata allo sviluppo organizzativo delle aziende. Le risorse finanziarie utilizzate interessano le seguenti Linee d'Intervento del Programma Operativo²¹:

- D "Sostegno alle attività produttive" - Tematiche D.1, D.2 (eccetto le risorse destinate alla formazione di operatori per danni ambientali²²) e D.3 (eccetto le risorse destinate alla Rete per Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio d'inquinamento²²);
- C "Scuola Formazione, Saperi" - Tematica C.3.a "Realizzazione di cantieri-scuola, botteghe-scuola, corsi IFTS, progetti work experience ed altre azioni pilota per il collegamento tra istruzione professionale e creazione di impresa in settori produttivi ad elevato potenziale di sviluppo endogeno (disponibilità di risorse, tradizione artigianale e agricola, terziario e terziario avanzato, ecc.)"²³.

Dal punto di vista metodologico, per determinare l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, i dati di monitoraggio e le informazioni contenute in questa sezione sono stati ricavati dalle seguenti fonti:

- le Deliberazioni della Giunta Regionale;
- gli impegni assunti, sui vari capitoli di spesa, dalla Struttura di Progetto Val d'Agri per finanziare programmi di formazione e per erogare agevolazioni alle imprese;
- le Determinazioni e le Disposizioni Dirigenziali (incluse quelle dei Dipartimenti autorizzati alla condivisione dei capitoli di spesa del Programma Operativo) di impegno, di finanziamento e di liquidazione delle poste finanziarie;
- il sistema gestionale SIRPO (Sistema Informatico Regionale del Programma Operativo).

Una verifica incrociata dei dati, inoltre, è stata condotta in collaborazione con le seguenti unità organizzative della Regione Basilicata:

- Ufficio Gestione e Regimi di Aiuto del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica;
- Ufficio dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) presso il Dipartimento Agricoltura,

²¹Per una sintesi delle Linee d'Intervento e delle Tematiche del Programma Operativo si veda la Tabella 1 riportata nell'Introduzione di questo report.

²² Per informazioni relative a tali risorse si veda il capitolo precedente.

²³ D'ora in avanti per brevità tematica C.3.a.

Sviluppo Rurale, Economia Montana;

- Ufficio Formazione Continua e Alta Formazione;
- altri Dipartimenti che hanno operato in qualità di soggetti attuatori per interventi finanziati con il Programma Operativo;
- Sviluppo Basilicata SpA.

L'analisi è stata condotta sui dati disponibili, relativi alla concessione dei contributi a favore delle imprese del comprensorio, fino al 31.12.2011.

4.2 Quadro di sintesi e avanzamento complessivo degli aiuti alle imprese

Il soggetto attuatore degli interventi di sostegno alle attività produttive è la Regione Basilicata che, opera attraverso le seguenti strutture organizzative:

- Misura D: Struttura di Progetto "Val d'Agri" - Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana - INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria) - Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA); Sviluppo Basilicata SpA;
- Tematica C.3.a: Struttura di Progetto "Val d'Agri" - Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica - Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport.

La prima fase attuativa della Linea d'Intervento D è stata attivata ricorrendo principalmente allo strumento dei regimi di aiuto in *de minimis* attraverso la concessione di contributi alle imprese - con sede operativa nei Comuni interessati dalle estrazioni petrolifere - già utilmente collocate in pre-esistenti graduatorie regionali di bandi P.O.R. 2000-2006 (Asse Agricoltura e Asse Sviluppo Locale) ma non finanziate per mancanza di risorse. Tale soluzione ha consentito di fronteggiare la scarsa competitività del sistema produttivo e delle imprese locali, con l'immissione immediata di risorse finanziarie, erogate dal Programma Operativo, nel circuito socioeconomico.

Nella seconda fase, invece, sono stati sperimentati aiuti e strumenti d'incentivazione mirati e innovativi, al fine di sostenere i processi produttivi delle imprese nel settore turistico, dei servizi e manifatturiero. Per sostenere il settore agricolo sono stati approvati degli interventi mirati di valorizzazione e cooperazione produttiva finalizzati a promuovere Progetti Integrati di Filiera.

La Struttura di Progetto Val d'Agri, in collaborazione con i Dipartimenti della Regione Basilicata preposti alle attività produttive e alla formazione, attivando la Tematica C.3.a in sinergia con

la Linea d'Intervento D, ha promosso Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) composti da un progetto di investimento, un programma di formazione e il conseguimento di certificazioni ambientali e di qualità.

Per sostenere interventi formativi e piani di investimento aziendali, sono state programmate complessivamente risorse finanziarie per circa 121 Meuro²⁴. Sono stati attivati circa 30 bandi e sono state finanziate 1.418 iniziative imprenditoriali – ristrutturazioni aziendali, ampliamenti, ammodernamenti, delocalizzazioni, formazione - con l'obiettivo di rafforzare, attraverso lo strumento dei regimi di aiuto, il sistema economico e produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo. Il 2011 ha fatto registrare un aumento del livello di spesa complessivo che raggiunge circa 46 Meuro, con un avanzamento di oltre il 10% rispetto all'anno precedente (41,6 Meuro)²⁵. La tabella successiva sintetizza l'avanzamento finanziario degli interventi finalizzati al sostegno delle attività produttive:

Tabella 51 - Avanzamento finanziario degli aiuti alle imprese: quadro di sintesi al 31.12.2011

Tem.	Interventi	Programmato	Impegnato	Speso
D.1	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti e formazione)	29.743.152	29.743.152	10.467.756
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti e formazione)	2.100.000	1.587.272	1.082.756
	Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	881.702
	Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.208.345	3.730.859
	Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	3.000.000	3.000.000	0
	Subtotale	44.196.599	43.528.942	16.163.073
D.2	Formazione per giovani imprenditori agricoli	175.000	175.000	119.095
	Formazione di operatori per i danni ambientali	310.000	310.000	251.414
	Valore Natura Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale	130.000	130.000	78.000
	Subtotale	615.000	615.000	448.509
D.3	Bandi POR Agricoltura	38.756.746	25.715.600	20.556.068
	Bandi POR Asse Sviluppo Locale	12.940.707	12.218.022	5.872.376
	Riconversione imprese di autotrasportatori convenzionate con l'ENI	2.896.660	2.894.234	1.778.145
	Imprese Ecocompatibili	140.004	140.004	-
	Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	12.000.000	12.000.000	775.800
	Valorizzazione e promozione del "Canestrato di Moliterno"	2.850.000	2.850.000	-
	Valorizzazione e promozione della "Mela dell'Alta Val d'Agri"	2.950.000	2.950.000	-
	Subtotale	72.534.117	63.737.945	28.982.389

²⁴ Nel biennio 2010-2011, per il sostegno alle attività produttive, si è registrato un incremento della dotazione finanziaria di circa 21 milioni di euro. Con tali risorse sono stati finanziati un bando a sportello per "Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI", i due progetti di filiera per la "Valorizzazione e promozione del Canestrato di Moliterno e della Mela dell'Alta Val d'Agri", il bando a sportello "Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici".

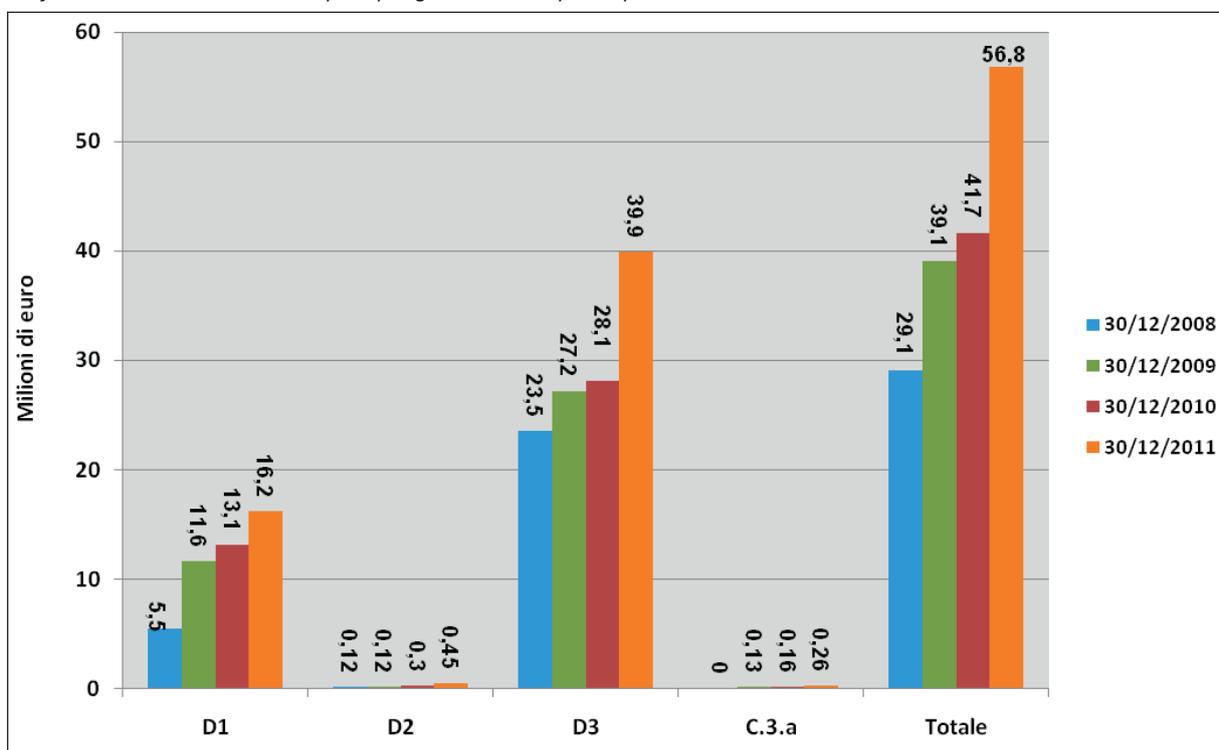
²⁵ La spesa per aiuti alle imprese finanziati nell'ambito delle sole Tematiche D.1, D.2 e D.3 registrata al 31.12.2008 ammontava a circa 29,1 milioni di euro, al 31.12.2009 ammontava a circa 39,1 milioni di euro, mentre al 31.12.2010 ammontava a 41,6 milioni di euro.

Totale Tematica D		117.035.716	107.571.887	45.593.971
C.3	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - formazione)	3.000.000	1.106.758	232.212
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - formazione)	1.000.000	107.634	32.760
	Subtotale	4.000.000	1.214.392	264.972
Totale complessivo		121.035.716	108.786.279	45.858.943

Importi espressi in euro

L'avanzamento di spesa (cfr. figura seguente), essendosi ormai concluso - al 30.06.2010 - il ciclo di finanziamento dei bandi POR 2000-2006, è legato prevalentemente alle risorse erogate per i programmi di investimento finanziati con la tematica D.1 e per lo scorrimento delle graduatorie del bando "PIA imprese manifatturiere esistenti"²⁶.

Grafico 45 - Avanzamento della spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2008-2011

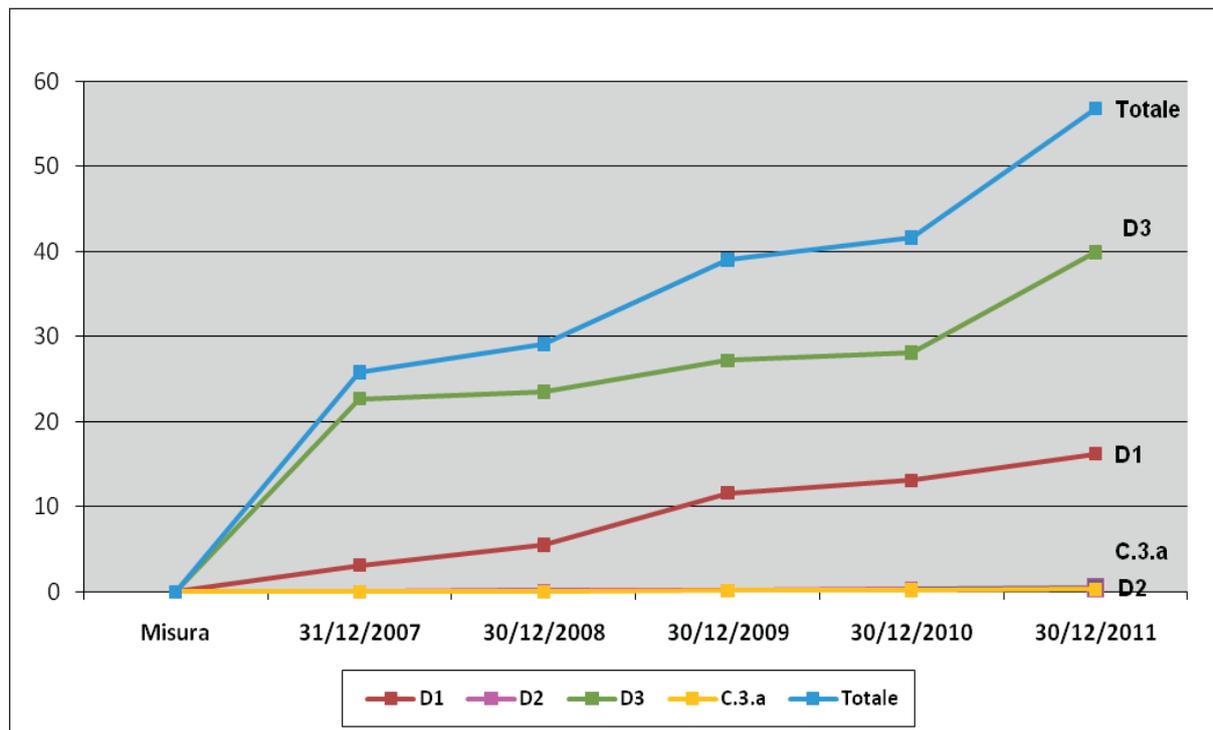


Se si analizza il trend di spesa complessivo della Misura D "Sostegno alle attività produttive" nell'ultimo quinquennio 2007-2011, il livello di spesa è passato dai circa 26 milioni di euro erogati nel 2007 ai circa 57 milioni di euro del 2011, con un avanzamento di circa il 119% rispetto all'anno di partenza (cfr. grafico seguente)²⁷.

²⁶ Deliberato con DGR n. 673/2008.

²⁷ La spesa per aiuti alle imprese finanziati nell'ambito delle sole Tematiche D.1, D.2 e D.3 registrata al 31.12.2008 ammontava a circa 29,1 milioni di euro, al 31.12.2009 ammontava a circa 39,1 milioni di euro, mentre al 31.12.2010 ammontava a 41,6 milioni di euro.

Grafico 46 - Trend di spesa per gli aiuti alle imprese: periodo 2007-2011



Per quanto riguarda la Linea d'Intervento D, sono stati finanziati complessivamente 1.418 progetti di investimento e programmi di formazione per sostenere le imprese locali ed il sistema socio-economico dell'area. Ben 863 di tali iniziative risultano avviate (e nella maggior parte dei casi concluse), pari al 61% circa dei progetti finanziati. La Tematica C.3.a, invece, legata alla conclusione dei programmi di investimento delle imprese, per il momento non ha ancora generato spesa significativa, anche se si segnala l'avvio dei primi 10 programmi di formazione, dei quali alcuni già conclusi, rivolti ai dipendenti delle imprese.

Con le risorse del Programma Operativo, secondo quanto risulta dai dati di fonte camerale è stato finanziato circa il 22% delle imprese attive nel comprensorio²⁸. Il numero totale di imprese interessate dagli aiuti attivati nell'ambito della Linea d'Intervento D e della tematica C.3.a, è riportato nelle tabelle successive.

²⁸ Il calcolo è stato effettuato su dati Infocamere, Movimprese - Regione Basilicata, *Annuario Statistico 2009*, riguardanti il numero di unità produttive attive in Val d'Agri nel settore dell'industria, dei servizi e dell'agricoltura, alla data del 31.12.2008.

Tabella 52 - Linea d'Intervento D: quadro di sintesi delle iniziative di sostegno alle imprese al 31.12.2011

Tem.	Interventi	Progetti finanziati	Progetti avviati/ conclusi
D.1	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti)	73	69
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti)	8	6
	Nuove strutture per il tempo libero	15	10
	Rivitalizzazione dei centri storici	151	100
	Subtotale (4 bandi)	247	185
D.2	Formazione giovani imprenditori agricoli	2	2
	Formazione di operatori per i danni ambientali	3	3
	Valore Natura: Turismo Ambientale a sostegno dell'Economia Locale	1	1
	Subtotale (3 progetti di formazione-lavoro)	6	6
D.3	Bandi POR Agricoltura	916	514
	Bandi POR Asse Sviluppo Locale	198	124
	Riconversione imprese convenzionate ENI	33	20
	Imprese Ecocompatibili	2	0
	Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	16	14
	Subtotale (19 bandi)	1.165	672
Totale		1.418	863

Importi espressi in euro

Tabella 53 - Beneficiari di programmi di formazione nell'ambito della Linea d'Intervento D e della tematica C.3.a.

Tematica	N. beneficiari ammessi a fruire dei programmi di formazione	N. beneficiari che hanno fruito dei programmi di formazione
D.1 – C.3.a ²	52	49
D.3 - D.2 ³	153	57
Totale	205	106

È possibile stimare che, al 31.12.2011, siano stati avviate con le risorse del Programma Operativo almeno 160 nuove imprese. Tali imprese sono prevalentemente concentrate nel comparto agricolo, relativamente ai giovani imprenditori che hanno fruito degli aiuti per il primo insediamento, o nell'imprenditorialità femminile.

Dal punto di vista occupazionale, in base ai riscontri effettuati sui collaudi finali e tenendo conto delle stime correlate alle iniziative ancora in corso, le imprese finanziate hanno creato circa 550 nuovi posti di lavoro.

Nonostante il consistente avanzamento della spesa registrato nell'anno precedente, nell'anno in corso la spesa è rallentata per la chiusura dei bandi POR 2000-2006, la cui spesa è ormai certificata e rendicontata alla Unione Europea. Tuttavia il Dipartimento Agricoltura ha manifestato la necessità di finanziare alcuni programmi di investimento già oggetto di anticipazione quali "Operazioni di chiusura Programma".

Le risorse complessivamente spese sono inferiori a quelle programmate a causa delle numerose revoche o rinunce sopraggiunte. Si registrano, infatti, oltre 470 revoche. Tale numero dipende dal fatto che gran parte degli incentivi sono stati utilizzati per far scorrere graduatorie in alcuni casi risalenti al 2001 o 2002. Per cui, con il passare degli anni, si sono verificate situazioni di sostanziale modifica, o di cessata redditività delle iniziative imprenditoriali, dando così luogo alla revoca del contributo inizialmente ammesso a finanziamento. La maggioranza delle revoche, circa 400, si è concentrata nel settore agricolo dove, evidentemente, per le particolari difficoltà finanziarie, si è registrata una più rapida decadenza dei progetti d'investimento nel tempo.

4.3. Il bando "Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici"

Dopo la decisione da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri, nella seduta del dicembre 2009, di attivare uno specifico regime di aiuto per agevolare e sostenere i programmi di investimento delle imprese che operano nei centri storici, la Struttura di Progetto Val d'Agri ha provveduto ad elaborare uno specifico bando che, in analogia al precedente, tenesse conto di alcune indicazioni strategiche tese a rafforzare il sistema ricettivo, produttivo, dei servizi e volto a favorire processi cooperativi tra gli operatori. Attraverso un processo di condivisione e concertazione con i Sindaci del territorio sui contenuti da trasferire nello schema di bando, la Giunta Regionale con D.G.R n. 2067 del 23 dicembre 2010 ha approvato il secondo bando per la concessione di agevolazioni relative agli "Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici". La specificità del bando è rappresentata non tanto dalla tipologia di impresa, ma dall'ambito territoriale ristretto nel quale operare gli investimenti: il centro storico. Gli interventi agevolativi sono, infatti, finalizzati a sostenere e incoraggiare:

- nuove iniziative da realizzarsi esclusivamente attraverso il riutilizzo funzionale di immobile preesistente nel centro storico;

- forme di associazionismo fra imprese - di scopo e di strada - per associare singole unità immobiliari di privati attraverso un unico soggetto gestore e per realizzare elementi Comuni di arredo urbano, insegne e vetrine;
- l'ammodernamento delle attività esistenti e la delocalizzazione mediante lo spostamento della sede operativa relativa ad una attività preesistente da una zona non nel perimetro del centro storico, ovvero da una zona B1 o B2, alla zona A del centro storico.

Sono previste agevolazioni rivolte alle imprese allocate nel centro storico o che intendano aprire spazi espositivi e alle imprese di nuova costituzione (appartenenti al settore del Turismo o al completamento della filiera turistica, dell'artigianato artistico, dei servizi di assistenza ed accoglienza al turista, dell'artigianato produttivo compatibile con lo svolgimento nel centro storico, piccolo commercio al dettaglio, ristorazione tipica, wine bar, ecc).

L'obiettivo è proprio quello di rivitalizzare le attività economiche nel centro storico, le piccole attività commerciali e produttive, le piccole strutture ricettive, le nuove iniziative definibili di "ospitalità diffusa" e le attività di servizio ai residenti, con lo scopo di frenare l'abbandono e lo spopolamento, e tale da stimolare un processo di riappropriazione e di recupero funzionale degli antichi spazi abitativi da parte dei cittadini ai fini della fruizione residenziale ma anche delle occasioni di socialità, economiche e culturali innovative, sviluppo delle reti e così via.

Tuttavia, al fine di apportare alcune modifiche al bando a seguito delle integrazioni apportate alla Tabella A della Legge Regionale 3 aprile 1995, n. 40 e s.m.i., con la quale si individuano i Comuni beneficiari delle royalty petrolifere, con DGR n. 546 del 29.04.2011 sono stati inseriti i territori dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano e, pertanto, è stata posticipata anche la decorrenza dei termini di presentazione delle domande di candidatura alle agevolazioni.

Dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande (28 novembre 2011), Sviluppo Basilicata ha avviato le procedure di valutazione dei 221 programmi di investimento pervenuti. Al 31.12.2011 risultano già ultimate le istruttorie delle 129 domande di candidatura che concorrono all'assorbimento della dotazione finanziaria assegnata, mentre le restanti 92 saranno oggetto di valutazione successiva (cfr tabella seguente). Le iniziative ammesse riguardano progetti presentati da micro imprese.

I piani di investimento sono distribuiti tra vari settori: attività di servizi (5,43%); attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (0,90%); attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (38,01%); attività manifatturiere (9,95%); attività professionali, scientifiche e tecniche (5,43%); commercio (26,24%); costruzioni (8,60%); noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (4,98%); sanità e assistenza sociale (0,45%).

Tabella 54 - Valutazione delle domande di candidatura pervenute per il bando Centri storici

Interventi	Approvazione	Programmato	Finanziato
Creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici	Seduta CCM 14.12.2009 e 29.12.2009; DD.GG.RR. n. 2067 del 23.12.2010, n. 546 del 29.04.2011, n. 1545 del 11.10.2011	3.000.000	3.000.000

Importi espressi in euro

Tabella 55 – Esito della valutazione delle domande al 31.12.201

Esito	N. Domande
Ammissibili	78
Non accoglibile	1
Non ammissibili	4
Non ricevibili	3
Richiesta integrazione	21
Rinunce	21
Preavviso di inammissibilità	1
Totale complessivo	129

Le 21 rinunce si riferiscono, nella quasi totalità, a domande valutate per cui è stato inviato un preavviso di rigetto. Gli imprenditori hanno preferito tutti presentare una nuova domanda. In seguito alla valutazione e conseguenti preavvisi di rigetto e/o di integrazioni, ci sono state nuove Comunicazioni di ammissibilità, nuove richieste di integrazione e un preavviso di inammissibilità. Ai fini informativi si evidenzia infine che l'importo medio del contributo assegnato è di € 28.444,25. L'importo complessivo dei contributi richiesti, ad esclusione soltanto delle rinunce, è pari a circa 6 milioni di euro.

Figura 4 - Distribuzione delle domande pervenute per le agevolazioni previste dal bando Centri storici



4.4 Il bando “Agevolazioni per lo sviluppo e l’innovazione delle PMI

Nel corso del 2010 sono stati approvati diversi progetti tesi a sostenere il tessuto produttivo del comprensorio interessato dal Programma Operativo, in un particolare momento di congiuntura economica negativa. Il primo tassello del complesso e articolato mosaico a sostegno di un settore ritenuto fondamentale per l’economia regionale è costituito dal bando “Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l’innovazione delle piccole e medie imprese”²⁹. L’avviso pubblico, teso a favorire la crescita dimensionale, in termini produttivi e occupazionali, in attivi materiali o immateriali delle PMI, è rivolto, in particolare, a sostenere programmi di investimento riguardanti l’innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, la sostenibilità ambientale, le certificazioni, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l’utilizzo delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC).

²⁹ L’avviso pubblico relativo alla “Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l’innovazione delle PMI della Basilicata” a valere sulla Linea di intervento III.2.3.A dell’obiettivo specifico 111.2 dell’Asse III “Competitività Produttiva” del P.O. FESR 2007/2013, è stato approvato con DGR n. 1904 del 03.11.2009. Successivamente modifiche ed integrazioni sono state approvate con le DD.GG. RR. n. 55 del 26.01.2010, n. 152 del 02.02.2010, n. 340 del 24.02.2010, n. 656 del 09.04.2010, n. 2175 del 23.12.2010, n. 2275 del 29.12.2010, n. 794 del 31.05.2011, n. 1253 del 31.08.2011 e n. 1764 del 29.11.2011.

Tabella 56 - Il bando per l'innovazione delle PMI della Basilicata

Interventi	Approvazione	Programmato	Finanziato
Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	Seduta CCM 14.12.2009 e 29.12.2009; DGR n. 1904 del 03.11.2009	12.000.000	12.000.000

Importi espressi in euro

La dotazione finanziaria del bando (click day) "Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI" è di 50 Meuro, così ripartiti:

- € 32.000.000,00 stanziati per l'intero territorio regionale sulla linea di intervento III.2.3.A del PO FESR Basilicata 2007-2013;
- € 12.000.000,00 aggiuntivi stanziati per il territorio interessato sulla linea D del Programma Operativo Val d'Agri;
- € 6.000.000,00 aggiuntivi stanziati per il territorio interessato sulla linea 2 del Programma Speciale Senesese.

Le risorse complessivamente necessarie a finanziare eventualmente tutte le domande pervenute ammontano complessivamente ad €. 9.389.256,06 la cui ripartizione risulta la seguente:

- per dimensione di impresa:
 - microimprese € 6.347.642,09
 - piccole e medie imprese € 3.041.613,97
- per tipologia di aiuto richiesto:
 - AIL € 2.621.874,03
 - Esenzione € 6.767.382,03

Tuttavia, a conclusione della fase istruttoria e di verifica dei requisiti di ammissibilità da parte di Sviluppo Basilicata S.p.A., si sono determinate esigenze finanziarie inferiori alle previsioni, pertanto, alla data del 31.12.2011 sono stati adottati impegni per un ammontare di € 2.275.700,92 e i provvedimenti di ammissione e concessione delle agevolazioni adottati riguardano 13 imprese beneficiarie.

4.5. Il bando “Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti – PIA”

In coerenza programmatica con le linee d'intervento previste dal Programma Operativo, il bando per le “Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti”³⁰, attraverso un Pacchetto Integrato di Agevolazioni (PIA), ha finanziato aiuti alle imprese, composti da agevolazioni innovative basate su:

- un programma di investimento (ampliamento, ammodernamento, riattivazione e delocalizzazione);
- un eventuale programma di formazione, correlato all'investimento e rivolto al personale dipendente dell'impresa beneficiaria³¹;
- l'acquisizione di certificazioni (qualità, ambientale, sicurezza ed etica).

Il bando³² persegue l'azione strategica delineata con la tematica D.1 “Sostegno all'Impresa” in correlazione alla tematica C.3 “Scuola, formazione, saperi” e con gli interventi previsti nella tematica B.3 per le aree industriali e artigianali nei Comuni del Comprensorio. Le risorse impegnate, incluse quelle programmate dopo lo scorrimento della graduatoria, ammontano complessivamente a 29,7 milioni di euro (per progetti di investimento e acquisizione di certificazioni) e afferiscono alla tematica D.1. A queste risorse, si aggiungono ulteriori 3 milioni di euro programmati per la formazione a valere sulla tematica C.3.a (cfr. tabella successiva).

Inizialmente, in base alla disponibilità di risorse, sono state finanziate soltanto 29 delle 73 istanze valutate positivamente. Con lo scorrimento operato successivamente sono state ammesse a finanziamento le altre 44 iniziative utilmente collocate in graduatoria. Complessivamente 47 imprese hanno richiesto anche l'incentivo per la formazione continua. Al 31 dicembre 2011 45 imprese hanno avviato e in molti casi concluso i programmi di investimento. La spesa complessiva per investimenti ammonta a circa 10,5 milioni di euro, con un avanzamento del livello di spesa del 23,5% rispetto alla rilevazione dello scorso anno. Le imprese che hanno avviato i programmi per conseguire una certificazione di qualità sono 11, di questi 5 risultano conclusi. Sono stati avviati 10 programmi di formazione, di cui 5 conclusi. Come si evince dalla tabella successiva, l'ammontare dei contributi concessi per programmi di formazione continua è pari a 1.106.758,00 euro. Tuttavia, diversi programmi di formazione sono ancora in fase di avvio. La tabella successiva fotografa lo stato dell'arte.

³⁰ DGR n.74/2006.

³¹ In base a quanto stabilito dal bando, l'avvio della formazione deve avvenire a conclusione del programma di investimento materiale.

³² La graduatoria è stata approvata con DGR n. 2174/06. Con DGR n. 433/08 è stato successivamente approvato lo scorrimento della stessa graduatoria.

Tabella 57 - Quadro di sintesi delle Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere

Bando	Richieste pervenute	Iniziative ammesse a finanziamento	Iniziative finanziate	Programmato	Impegnato	Speso
Sostegno alle imprese manifatturiere esistenti	82	73	69	29.743.152 ⁴	29.743.152	10.467.756
<i>Di queste hanno effettuato interventi integrati:</i>						
Contributi per certificazioni di qualità	29	22	22	300.000	297.856	<i>Spesa inclusa nei programmi di investimento</i>
Contributi per la formazione	49	47	45	3.000.000	1.106.758	264.972

Importi espressi in euro

4.6. I bandi a sostegno del “sistema turismo”

Le politiche di sviluppo perseguite dal Programma Operativo mirano al rafforzamento del “sistema turistico locale” quale leva strategica delle politiche per lo sviluppo economico del comprensorio.

Per concretizzare tale strategia sono stati emanati, nel gennaio 2006, tre bandi per il “Miglioramento della offerta ricettiva esistente - PIA”, per le “Nuove strutture per il tempo libero” e per “Interventi di rivitalizzazione dei centri storici”.

Gli interventi attivati mirano a diversificare, migliorare e qualificare il prodotto turistico nel territorio interessato dai benefici del Programma Operativo. I tre bandi del cosiddetto “pacchetto turismo” operano in sinergia e mirano a promuovere la qualità delle imprese del comparto turistico e del tempo libero e, allo stesso tempo, intendono rendere più attrattivo il centro storico dei Comuni del comprensorio, attraverso il riutilizzo funzionale degli immobili e la delocalizzazione delle imprese situate nel suo perimetro. La Struttura di Progetto Val d’Agri, per gestire in modo integrato le agevolazioni previste dal “pacchetto turismo”, ha operato in sinergia con il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell’Impresa Innovazione Tecnologica e con il Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport. Coerentemente con le loro finalità, i tre bandi integrano le risorse delle Tematiche D.1 “Sostegno all’impresa” e C.3 “Scuola, Formazione, Saperi”. Inoltre, il bando “Interventi di rivitalizzazione dei centri storici” opera in una logica di complementarità con le agevolazioni previste nell’ambito della tematica A.1 “Riqualificazione dei centri urbani” (cfr. tabella successiva).

Tabella 58 - Bandi del cosiddetto "pacchetto turismo": risorse programmate suddivise per tematiche del Programma Operativo

Bando	Tipologia d'iniziativa	D.1. Sostegno all'impresa	C.3. Scuola, formazione, saperi	Totale (D.1+C.3)
Miglioramento della offerta ricettiva esistente	Pacchetti Integrati di Agevolazioni (investimento + eventuale formazione) + certificazione	2.100.000	1.000.000	3.100.000
Nuove strutture per il tempo libero	Programmi di investimento + certificazione	3.100.000	0	3.100.000
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	Programmi di investimento	6.253.447	0	6.253.447
Totale		11.453.447	1.000.000	12.453.447

Importi espressi in euro

Come si evince dalla tabella successiva, che illustra l'avanzamento fisico e finanziario dei programmi di investimento sovvenzionati dai tre bandi a valere sulla Tematica D.1 "Sostegno all'impresa", sono state impegnate risorse per circa 10,8 Meuro e sono stati liquidati importi per un valore complessivo di circa 5,7 Meuro, con un livello di spesa che si attesta intorno al 52,8%.

Le iniziative avviate e in maggior parte concluse risultano 116, pari al 66,6% circa delle 174 complessivamente ammesse a finanziamento. Con l'attivazione dei programmi d'investimento, 16 imprese hanno richiesto anche un finanziamento, a valere sulla tematica C.3, per avviare la formazione continua e 15 imprese hanno richiesto un finanziamento, a valere sulla tematica D.1, per le certificazioni di qualità. Soltanto 6 imprese hanno concluso il programma di formazione continua. Infine, 7 imprese, , hanno avviato o concluso i programmi per conseguire una certificazione di qualità.

Tabella 59 - Bandi del "pacchetto turismo": avanzamento finanziario delle agevolazioni sovvenzionate dalla Tematica D.1.

Bando	Programmato	Impegnato	Speso	N. iniziative ammesse a finanziamento	N. iniziative avviate
Miglioramento della offerta ricettiva esistente	2.100.000	1.587.272	1.082.756	8	6
Nuove strutture per il tempo libero	3.100.000	2.990.173	881.702	15	10
Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.253.447	6.208.345	3.730.859	151	100
Totale	11.453.447	10.785.790	5.695.317	174	116

Importi espressi in euro

4.7. Le iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA)

Il quadro delle risorse del Programma Operativo destinate al sostegno alle attività produttive si completa, infatti, con le iniziative di formazione - rientranti nella Tematica C.3 "Scuola, formazione, saperi"³³ - che mirano alla qualificazione delle risorse umane e che s'integrano funzionalmente con i progetti di investimento finanziati con la Linea d'Intervento D. La tabella successiva fornisce ulteriori informazioni di sintesi riguardanti le iniziative formative legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA).

Tabella 60 - Iniziative di formazione legate ai Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA): quadro di sintesi

Intervento	Programmato	Impegnato	Speso	N. richieste pervenute	N. iniziative finanziate
Sostegno alle imprese manifatturiere esistenti	3.000.000	1.106.758	232.212	73	47
Miglioramento offerta ricettiva esistente	1.000.000	107.634	32.760	8	5
Totale	4.000.000	1.214.392	264.972	81	52

Importi espressi in euro

4.8. Il Bando per la riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI

In seguito all'entrata in funzione, nell'ottobre del 2001, dell'oleodotto che collega le località estrattive della Val d'Agri alla raffineria di Taranto, le imprese di autotrasporto locali, convenzionate con l'ENI, hanno registrato una diminuzione significativa dell'attività, pari all'80% circa del volume d'affari complessivo. La Regione Basilicata ha cercato di individuare soluzioni appropriate per fronteggiare la conseguente disoccupazione ed ha emanato un apposito bando per la "Riconversione delle Imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI"³⁴, con una dotazione finanziaria pari a 1,5 milioni di euro. A tale importo si sono aggiunti in seguito ulteriori 1,4 milioni di euro circa³⁵. Alle imprese finanziate è stato concesso un contributo in conto capitale del 75% della spesa ammissibile, in applicazione del regime *de minimis*, per riconvertire la propria attività nei settori dell'industria, dell'artigianato, del turismo, dei servizi e del commercio. Con un impegno finanziario complessivo pari a 2,89 milioni di euro sono state ammesse a finanziamento 33 iniziative. Di queste 20 hanno concluso i programmi d'investimento (cfr. tabella successiva).

³³ Per tutti gli altri interventi previsti e attivati con la tematica C.3 si rimanda alla sezione sulle operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale trattate in precedenza.

³⁴ DGR n. 2277/2003.

³⁵ DGR n. 225/2006.

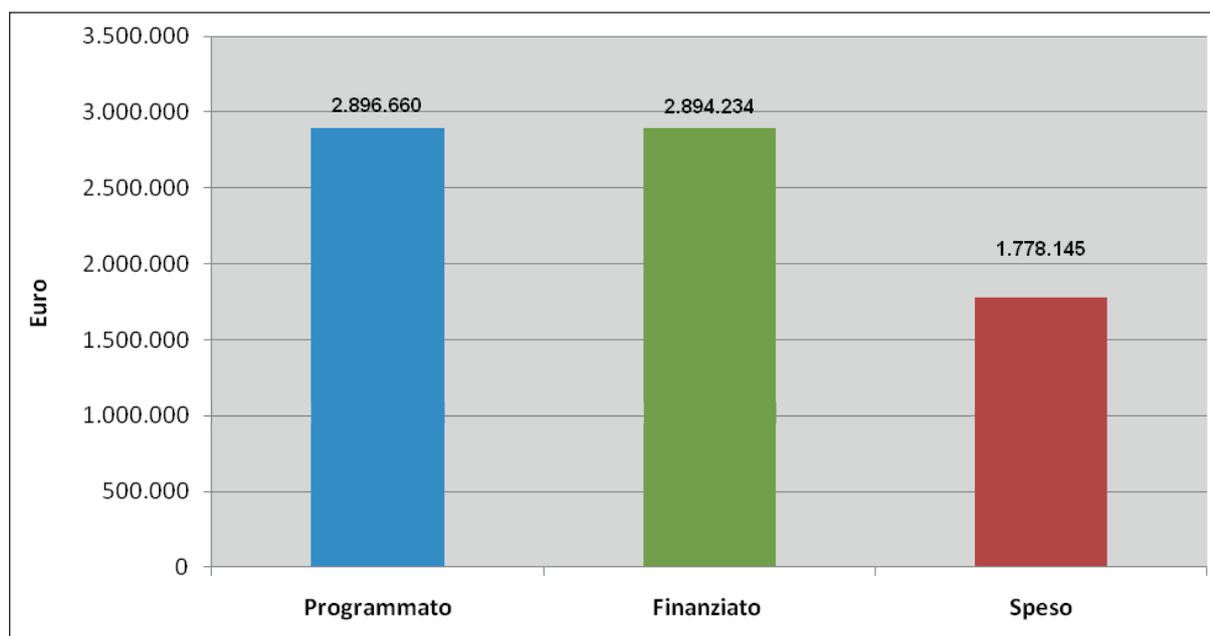
Tabella 61 - Bando per la riconversione Imprese di autotrasporto convenzionate con ENI: quadro di sintesi

Intervento	Programmato	Impegnato	Speso	N. iniziative ammesse a finanziamento	N. iniziative concluse
Riconversione delle imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI	2.896.660	2.894.234	1.778.145	33	20
Totale	2.896.660	2.894.234	1.778.145	33	20

Importi espressi in euro

Le risorse spese, a conclusione delle procedure di finanziamento del bando, ammontano a 1,78 milioni di euro e costituiscono il 61,4% delle risorse finanziate. Dopo le procedure di revoca, 373.504,50 € sono stati erogati a titolo di anticipazione, mentre per la conclusione degli investimenti sono stati erogati 1.404.640,51 €, pari al 79% del totale delle risorse spese (cfr. grafico successivo).

Grafico 47 - Bando riconversione imprese di autotrasporto convenzionate con l'ENI: dettaglio spesa



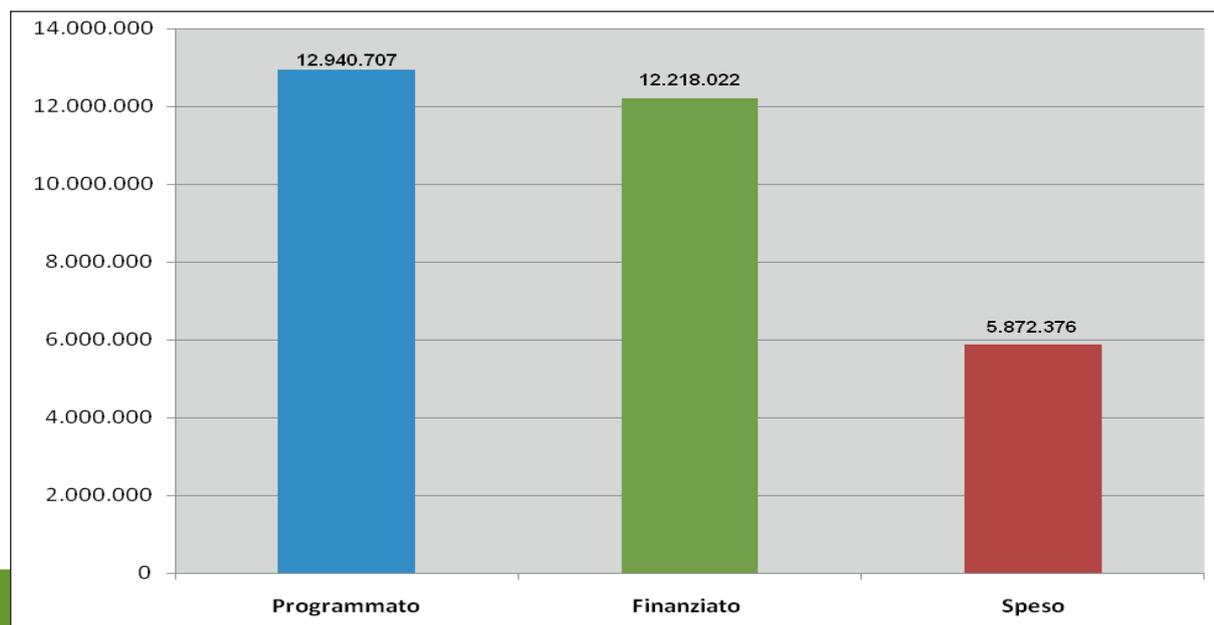
4.9. I finanziamenti operati sui bandi POR Basilicata 2000-2006

La prima fase di attuazione del Programma Operativo è stata caratterizzata da una notevole quantità di risorse impegnate per finanziare i progetti d'investimento delle imprese utilmente inserite in graduatorie regionali emanate con il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, ma non beneficiarie di alcuna risorsa per esaurimento delle disponibilità finanziarie. Di seguito si riportano, in sintesi, i dati conclusivi relativi agli scorrimenti di tali graduatorie la cui gestione e attuazione è stata completamente gestita dai dipartimenti regionali di competenza. La spesa legata ai bandi POR può ritenersi essenzialmente conclusa e le risorse erogate con il Programma Operativo Val d'Agri sono state oggetto di rendicontazione di spesa alla Unione Europea. Tuttavia, il Dipartimento Agricoltura ha richiesto alla Struttura di Progetto una proroga per delle "Operazioni di chiusura Programma", al fine di completare alcune iniziative già avviate con i bandi delle filiere produttive e dei piccoli investimenti aziendali. Complessivamente si tratta di 43 pratiche, i cui beneficiari hanno ottenuto delle anticipazioni ma non hanno ultimato i progetti approvati e altre pratiche sottoposte a procedimenti giudiziari. Nel corso del 2011 sono stati completati alcuni interventi previsti che non hanno modificato il numero dei beneficiari o mutato di molto l'ammontare dei contributi erogati.

Scorrimenti graduatorie bandi POR - Asse Sviluppo Locale

Per quanto riguarda le graduatorie del POR Asse Sviluppo Locale, con le risorse del Programma Operativo Val d'Agri sono stati finanziati 11 bandi³⁶ e avviate 124 delle 198 iniziative complessivamente finanziate. Come si evince dal grafico successivo, per gli scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Asse Sviluppo Locale sono state programmate, a valere sulla Tematica D.3 del Programma Operativo Val d'Agri, risorse per 12,94 Meuro.

Grafico 48 - Scorrimenti graduatorie Bandi Asse Sviluppo Locale: avanzamento finanziario



³⁶ Delibere di riferimento: DD.GG.RR n. 1702/2003, n. 664/2004, n. 2763/04, n. 374/2005.

Le risorse impegnate ammontano a oltre 12,21 Meuro, pari al 93% circa delle risorse programmate. Alla data del 31.12.2011, sono stati liquidati 5,87 milioni di euro, pari al 48,5% delle risorse finanziate. Il livello della spesa non è cresciuto rispetto all'ultima rilevazione del dicembre 2010, in quanto gli scorrimenti si riferiscono ad assestamenti di vecchi bandi POR ormai conclusi.

La tabella successiva fornisce un quadro di sintesi degli scorrimenti operati sulle graduatorie dei Bandi POR Asse "Sviluppo Locale" e finanziati con risorse del Programma Operativo Val d'Agri.

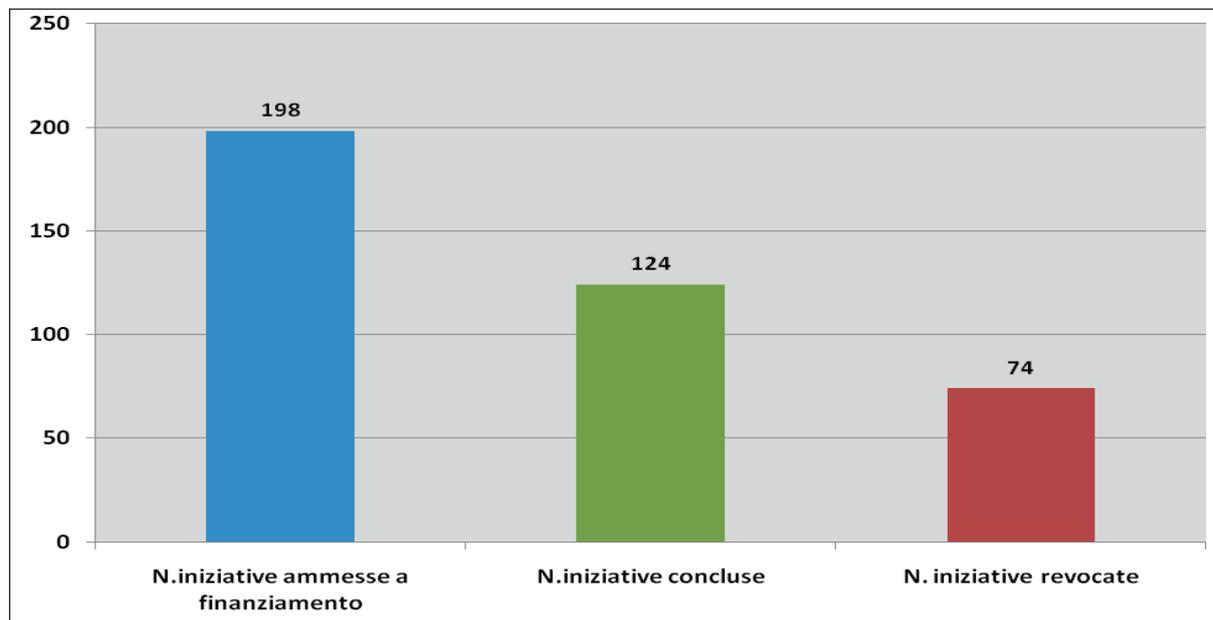
Tabella 62 - Scorrimenti graduatorie dei Bandi POR Basilicata - Asse Sviluppo Locale: quadro di sintesi

Bandi Asse Sviluppo Locale	Programmato	Impegnato	Speso	N. iniziative finanziate	N. iniziative concluse
Bando Ristorazione	493.316	303.816	194.965	6	4
Imprenditoria femminile	1.496.357	1.378.420	1.115.710	25	20
Avviso riservato Val d'Agri	2.417.568	2.417.568	1.739.555	79	61
Microimprese commerciali	1.029.414	944.971	394.957	31	15
Microimprese artigiane	1.300.622	994.704	843.268	30	14
PMI di produzione	2.973.624	2.961.738	1.096.368	12	7
Nuove iniziative PMI manifatturiere	1.244.280	1.231.280	74.456	5	1
Turismo ricettività esistente	97.251	97.251	0	2	0
Turismo nuove iniziative	1.549.221	1.549.221	80.800	7	1
Infrastrutturazione sistema turistico	339.054	339.054	332.297	1	1
Totale	12.940.707	12.218.022	5.872.376	198	124

Importi espressi in euro

Le nuove iniziative realizzate sono 20 e costituiscono il 16,5% dei 124 progetti conclusi. Le iniziative oggetto di revoca o di rinuncia del finanziamento sono complessivamente 74 e risultano pari al 38% dei 198 progetti ammessi a finanziamento (cfr. grafico successivo).

Grafico 49 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Asse Sviluppo Locale



· Scorrimenti graduatorie bandi POR – Settore Agricoltura

Per gli scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Basilicata 2000-2006 - Settore Agricoltura, a valere sul Programma Operativo Val d'Agri, sono stati emanati 6 bandi e programmate risorse per 44,7 milioni di euro³⁷. Le risorse impegnate ammontano a oltre 38,7 milioni di euro, pari all'86% dei 44,7 milioni di euro complessivamente programmati. Alla data al 31.12.2011 risultano spesi circa 20,6 milioni di euro, pari al 53% circa delle somme impegnate, con un lieve avanzamento della spesa. Con le risorse del Programma Operativo sono state avviate e concluse 514 iniziative, pari al 56,1% circa sul totale delle 916 iniziative complessivamente ammesse a finanziamento (cfr. tabella successiva). Le nuove iniziative sono 113 e costituiscono il 22% dei 514 progetti conclusi.

Tabella 63 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Settore Agricoltura: quadro di sintesi

Bandi Agricoltura	Impegnato	Finanziato	Speso	N. iniziative ammesse (v. a.)	Iniziative avviate/ concluse (v. a.)
Piccoli investimenti aziendali	10.039.045	9.663.835	7.838.870	405	214
Filiere produttive	16.176.704	11.069.260	8.444.700,93	237	156
Risparmio idrico	7.851.624	1.065.634	789.703	123	40

³⁷ Delibere di riferimento: DD.GG.RR n. 1702/2003, n.664/2004 e n. 2763/2004.

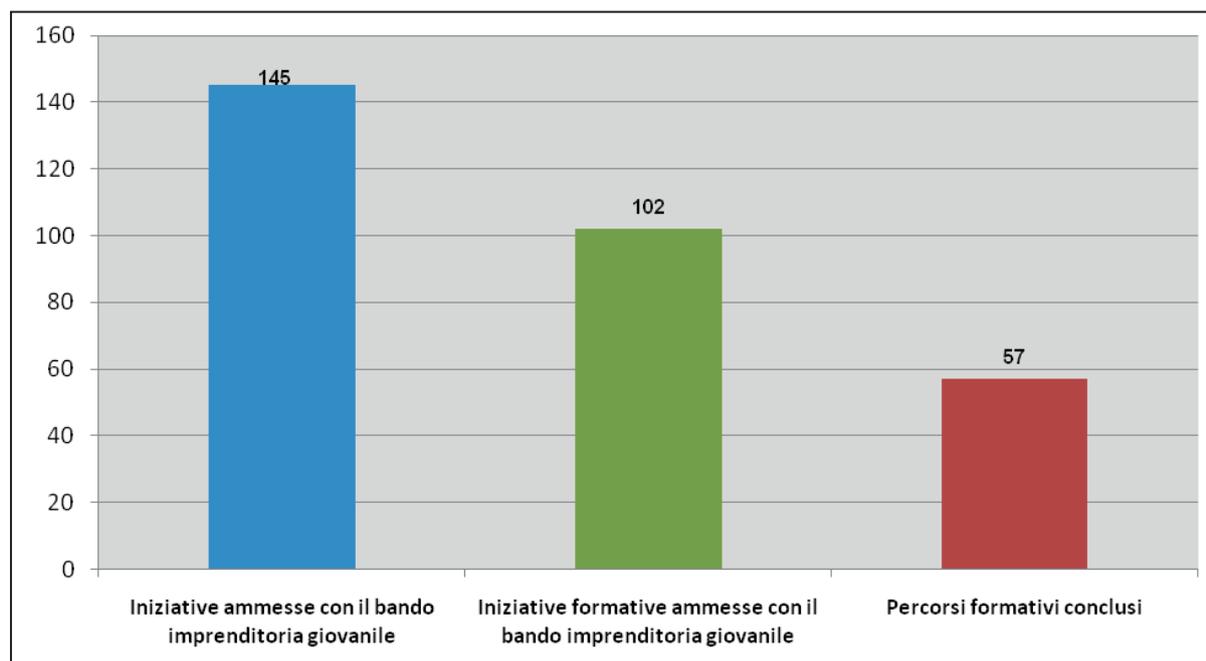
Miglioramento trasformazione commercializzazione prodotti agricoli	2.402.822	2.219.321	1.924.744	5	5
Sostegno all'imprenditoria giovanile	2.247.500	1.658.500	1.519.000	145	98
Innovazione tecnologica di prodotti di qualità	39.050	39.050	39.050	1	1
Totale	38.756.745	25.715.600	20.556.068	916	514

Importi espressi in euro

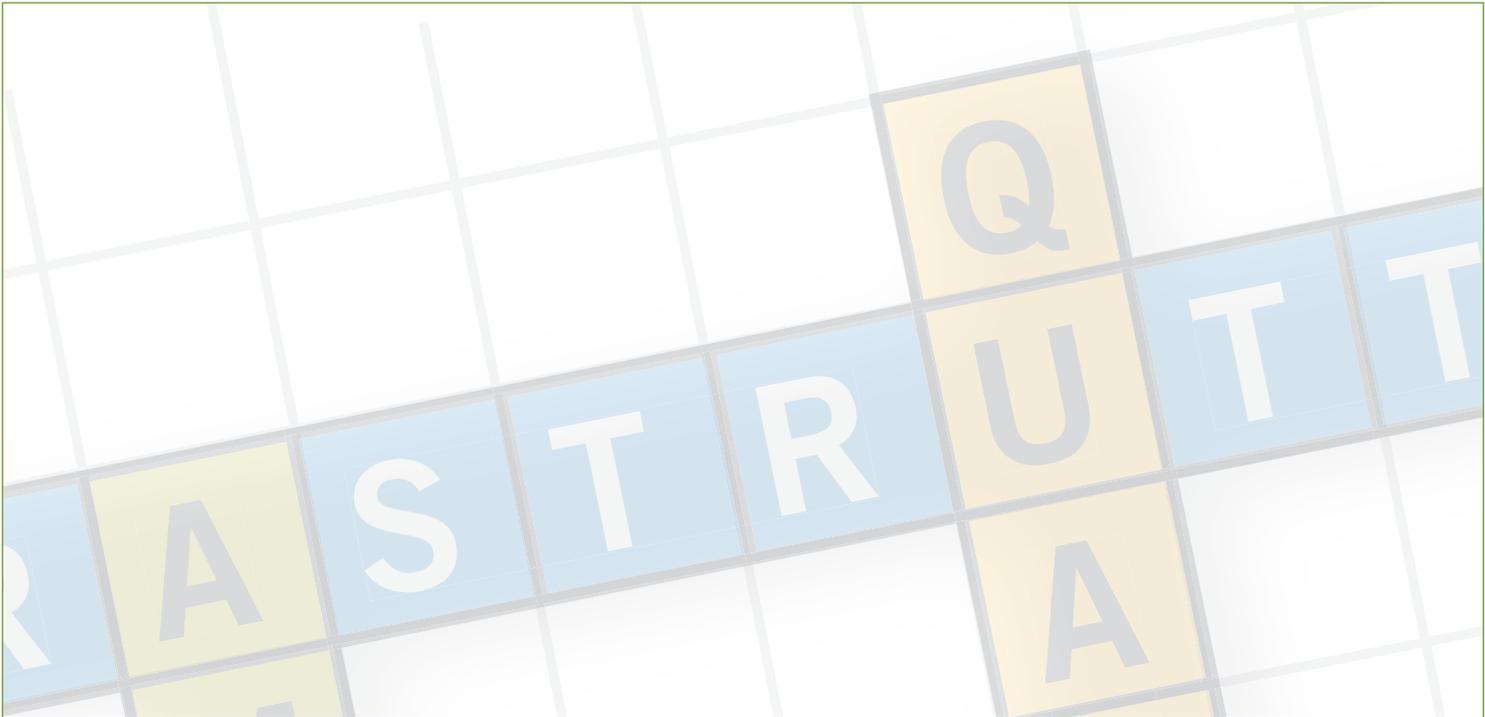
Il quadro degli aiuti in agricoltura si completa con i 2 corsi, erogati dall'Azienda Lucana per la Sperimentazione e l'Innovazione in Agricoltura (ALSIA) a favore degli imprenditori agricoli³⁸.

Tali percorsi formativi, finanziati con le risorse della tematica D.2, s'integrano con i progetti d'investimento realizzati con il bando "Sostegno all'imprenditoria giovanile" in Agricoltura, rispetto ai quali rappresentano attività propedeutica e di accompagnamento allo *start-up* d'impresa. L'obiettivo è creare i presupposti per lo sviluppo delle aziende agricole finanziate consolidando le competenze e le capacità degli imprenditori. Come si evince dalla figura successiva, delle 145 iniziative giovanili ammesse a finanziamento mediante lo scorrimento della graduatoria finanziato dal Programma Operativo Val d'Agri, 102 progetti prevedevano anche un'azione formativa, che solo in 57 casi è stata conclusa con successo.

Grafico 50 - Percorsi formativi per i giovani imprenditori attivati dalla Tematica D.2: quadro di sintesi



³⁸ DGR n. 2763 del 29.11.04.



PROGETTI DI SISTEMA



5. I progetti di sistema

Il territorio ed in particolare gli attori locali non sono stati sempre in grado di articolare un sistema che potesse migliorare l'integrazione tra obiettivi da raggiungere e le modalità per perseguirli. A seguito della seduta del comitato del 29 dicembre 2009 sono state avviate cinque iniziative, i cosiddetti "Progetti di sistema", mirate all'investimento in beni collettivi per l'incremento della competitività del sistema-territorio e soprattutto volte a puntare sui fattori chiave alla base delle aspettative delle popolazioni locali, quali ambiente e salute, agricoltura di qualità, inclusione sociale, governo del territorio e turismo. Di seguito vengono specificati gli interventi integrati in una logica di area vasta e l'evoluzione dei progetti di sistema registrata nel corso del 2011.

5.1 Gli investimenti per l'ambiente: il PFTI

Nell'ambito delle sei azioni progettuali contenute nel progetto RETI (Riqualificazione Ecologica Territoriale Integrata) è contemplata una specifica azione destinata alla realizzazione del Piano Forestale Territoriale di Indirizzo.

Il progetto, redatto dall'INEA (Istituto Nazionale Economia Agraria), è stato approvato con DGR n. 1493 del 21.09.2010, è coordinato dalla Struttura di Progetto "Val d'Agri".

Con successiva convenzione sono stati regolati i rapporti fra i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del progetto tra cui il Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese ed è stata costituita una Cabina di regia.

Il territorio interessato dal progetto comprende i Comuni che ricadono nell'area del Programma Operativo, esclusi i Comuni della ex Comunità Montana "Alto Agri" e si estende per 119.636 ettari.

L'esclusione del territorio afferente alla C.M. "Alto Agri", ricadente nel comprensorio del P.O. è motivato semplicemente dal fatto che, sul medesimo, è già stato realizzato un progetto analogo per metodologia ed obiettivi che si è concluso nei primi mesi del 2010. Disponendo, quindi, di una mole di informazioni territoriali e forestali utili a diverse tipologie di valutazione, sarà possibile, attraverso tale progetto, completare l'analisi di tutto il territorio della Val d'Agri. La figura seguente indica con precisione i Comuni interessati:

Figura 5 – Il territorio interessato dal P.F.T.I.



Il progetto sarà realizzato in due annualità e interesserà il territorio dei Comuni elencati nella tabella successiva.

Tabella 64 - Comuni interessati dal P.F.T.I.

Comune		Superficie territoriale	Superficie forestale	Indice boscosità
1	Abriola	9.664	6.984	72,3%
2	Aliano	9.629	3.103	32,2%
3	Anzi	7.674	3.764	49,0%
4	Armento	5.850	3.284	56,1%
5	Brienza	8.269	4.641	56,1%
6	Brindisi di Montagna	5.976	2.376	39,8%
7	Calvello	10.503	7.422	70,7%
8	Castelsaraceno	7.418	3.712	50,0%
9	Corleto Perticara	8.898	3.933	44,2%
10	Gallicchio	2.348	1.369	58,3%
11	Gorgoglione	3.422	1.672	48,9%
12	Guardia Perticara	5.295	2.219	41,9%
13	Laurenzana	9.527	5.790	60,8%
14	Missanello	2.230	1.097	49,2%
15	Roccanova	6.163	3.217	52,2%
16	Sant'Arcangelo	8.947	2.191	24,5%
17	Sasso di Castalda	4.521	3.103	68,6%
18	Satriano di Lucania	3.302	1.434	43,4%
Totale		119.636	61.311	51,2%

Superfici espresse in ettari

Il territorio di riferimento è caratterizzato da valori naturalistici, paesaggistici e storico-culturali di rilievo nazionale ed internazionale, che sono sottoposti a diversi gradi di tutela. Infatti, l'area è interessata dalla presenza del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese e del Parco Nazionale del Pollino, in cui ricadono 13 Siti d'Interesse Comunitario (SIC), 3 zone a Protezione Speciale (ZPS) e un Important Bird Area (IBA). Il Piano, quindi, mira a integrare la mole di informazioni territoriali e forestali allo scopo di tutelare al meglio il valore di quest'area obbligata a convivere con un'intensa attività estrattiva.

Il P.F.T.I., a livello territoriale, si pone in una fascia intermedia tra la scala aziendale e quella regionale al fine di fornire indirizzi gestionali a medio e lungo termine che valorizzino le risorse interne e rispondano concretamente a tutte le componenti socioeconomiche del territorio

analizzato. Rappresenta, in primis, un utile strumento di conoscenza del territorio per quanto concerne le componenti agro-forestali-pastorali, la struttura socio-economica, i vincoli presenti. Inoltre, punta alla valorizzazione degli specifici obiettivi concordati tra le componenti sociali del territorio interessato, raccordando tutti i soggetti che a vari livelli operano nel territorio del Parco. Il quadro di riferimento che ne scaturisce può essere, di conseguenza, utilizzato per molteplici scopi, quali:

- snellire le procedure connesse alla pianificazione di livello aziendale;
- leggere il territorio forestale in chiave ecologica grazie all'individuazione delle tipologie forestali ed in chiave multifunzionale (aspetti produttivi, protettivi, faunistici venatori, turistico-ricreativi ecc.);
- integrare nella pianificazione forestale nuove accezioni connesse allo sviluppo del concetto di sostenibilità.

I dati raccolti e registrati nel P.F.T.I. permetteranno il monitoraggio della localizzazione ed estensione dei diversi tipi di vegetazione, della distribuzione degli usi del suolo, della diversità paesaggistica, della localizzazione degli ecosistemi più rappresentativi, della composizione e consistenza delle popolazioni di specie animali e vegetali legate agli ambienti forestali di particolare valore naturalistico. Sarà possibile tenere sotto controllo i tipi di prodotti forestali (legnosi e non) e l'entità dei prelievi, l'entità e il tipo di danni biotici e abiotici che interessano vaste aree (danni da selvaggina, pascolo, parassiti, incendi, agenti meteorici, fenomeni erosivi e di dissesto, ecc.), gli impatti sociali e ambientali delle utilizzazioni e degli altri interventi di gestione forestale e, infine, raccogliere informazioni sulle funzioni sociali e culturali svolte dalla foresta (es. attività ricreativa), mirati alla definizione di indirizzi a fini gestionali del territorio.

L'INEA coordinerà il Progetto avvalendosi sia del supporto scientifico di ricercatori del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), sia di esperti di pianificazione forestale, sia del CNR per lo studio delle potenzialità dei dati satellitari. Le fasi progettuali saranno supportate per ruoli e competenze dal Corpo Forestale dello Stato, dall'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese e dagli enti locali ricadenti nell'area oggetto di studio. Inoltre, al fine di garantire la coerenza dei risultati agli indirizzi e ai fabbisogni conoscitivi attesi, è stato costituito un Comitato Tecnico paritetico formato da rappresentanti della Struttura di Progetto "Val d'Agri" e dell'INEA nominati dall'Ente di rispettiva appartenenza.

Il progetto si compone di 6 fasi:

1^a: valutazioni, analisi e azioni preliminari al processo partecipativo, scelta del metodo, scelta del livello di partecipazione, attivazione del processo partecipativo;

2^a: ricerca di documenti e materiale cartografico;

- 3ª: redazione provvisoria della “Carta delle tipologie forestali”;
 4ª: formazione dei tecnici, rilievi in campo e archiviazione dei dati;
 5ª: elaborazione dei dati raccolti;
 6ª: redazione del Piano Forestale di Indirizzo Territoriale e della Carta delle Tipologie Forestali.
 La tabella successiva sintetizza i dati finanziari del progetto:

Tabella 65 - Quadro finanziario del progetto R.E.T.I.

Voci di costo		Stima di spesa
a	Costo personale (interno, esterno, consulenze)	160.000,00
b	attrezzature e materiale vario	10.000,00
c	Pubblicazione e diffusione dei risultati	15.000,00
d	Spese generali	15.000,00
Totale		200.000,00

Importi espressi in euro

5.2 “Valore Natura - Turismo ambientale a sostegno dell’economia locale”

Per rafforzare le azioni di animazione e promozione finalizzate a migliorare la cultura di impresa del settore ambientale e agriturismo è stato finanziato il progetto “Valore Natura - Turismo ambientale a sostegno dell’economia locale” che vede impegnato, in qualità di soggetto attuatore, il WWF Italia.

Tabella 66 - Quadro finanziario del progetto “Valore”Natura”

Interventi	Approvazione	Programmato	Finanziato
“Valore Natura: Turismo Ambientale a sostegno dell’Economia Locale”	Seduta CCM 14.12.2009; DGR n. 71 del 26.01.2010	130.000	130.000

Importi espressi in euro

L’iniziativa, che rappresenta una grande occasione di sviluppo per il turismo locale tale da essere elemento di impulso per l’intero territorio del Parco Appennino Lucano, è stata promossa dalla Struttura di Progetto Val d’Agri in collaborazione con il WWF Italia.

Valore Natura³⁹ è un programma promosso per la valorizzazione turistica di aree ad alto valore ambientale che si rivolge alle aziende operanti nel territorio interessato con l’obiettivo di migliorarne le prestazioni ambientali. L’intervento progettuale è teso allo sviluppo di processi produttivi fortemente e relazionati al sistema ambientale e naturalistico dell’area e promuove

³⁹ Valore Natura è un marchio registrato

l'integrazione delle risorse rurali e della filiera turistica. Nello specifico si punta a favorire le attività con una marcata valenza ambientale con lo scopo di migliorare la sostenibilità ambientale e la qualità del servizio offerto dagli imprenditori locali. Nel rimarcare che, nel nostro territorio, non esiste una cultura del turismo ambientale ed agroalimentare e persistono difficoltà oggettive, l'obiettivo del progetto è quello di concorrere ad uno sviluppo sostenibile con un processo partecipativo che vede coinvolti tutti gli attori locali a partire dalle istituzioni. Le azioni di progetto sono rivolte alla creazione ed al consolidamento delle reti attraverso l'adesione al Circuito delle aziende ed al Circuito dei sentieri.

➤ **Circuito delle aziende**

Obiettivo principale di questa azione è di proporre agli operatori turistici soluzioni gestionali per i propri esercizi che siano ambientalmente, economicamente e socialmente sostenibili favorendo il collegamento tra le diverse strutture ricettive e fornendo al gestore delle stesse gli strumenti per:

- gestire l'azienda in modo più rispettoso dell'ambiente (risparmio energetico, contenimento consumo idrico, raccolta differenziata ecc.);
- guidare l'ospite nella comprensione dei luoghi e della loro storia e verso comportamenti più rispettosi dell'ambiente.

Attraverso l'adesione al progetto gli operatori hanno partecipato ad una serie di incontri di formazione (4 Workshop tematici) e ad un pacchetto di azioni attivabili (con il sostegno dei tecnici) con diversi e crescenti gradi di impegno che consentiranno loro di migliorare le prestazioni ambientali dell'offerta turistica. Inoltre, attraverso l'inserimento della propria scheda descrittiva sul sito tematico www.valorenatura.it, gli operatori hanno la possibilità di ampliare la clientela di riferimento. Alle aziende coinvolte sono stati forniti materiali informativi e divulgativi da distribuire ai propri clienti per informare sulle azioni intraprese, sull'impegno profuso e per dare indicazioni di tipo comportamentale per il miglioramento dell'impatto sull'ambiente. Nel caso degli agriturismi potrà essere richiesta l'adesione al circuito "Fattorie del Panda". Il progetto "Fattorie del Panda" si ispira al programma Gite Panda gestito dal 1994 in Francia dal WWF, dalla Federazione dei Parchi Francese e da Gite Ruraux, cui attualmente aderiscono circa 300 strutture ricettive.

Le strutture che hanno aderito posseggono i requisiti richiesti ed i gestori sono in grado di fornire all'ospite servizi dedicati alla conoscenza dell'area naturale protetta.

L'intento è di rendere l'agriturismo situato in un parco nazionale o regionale o nelle sue immediate vicinanze, un centro di testimonianza, conoscenza e diffusione della realtà circostante e, più specificatamente, dell'ambiente, della storia, della cultura e delle tradizioni

del territorio.

➤ **Circuito dei sentieri**

Per i sentieri può essere prevista l'adesione al circuito dei "Sentieri Smeraldo" che ha l'obiettivo di consolidare e promuovere le reti di percorrenza attraverso azioni di tipo fisico (infrastrutturazioni leggere, cartellonistica, ecc.) e a-fisico (creazione di percorsi tematici e relativa promozione, produzioni di materiali per la promozione, ecc.).

Il progetto "Sentieri Smeraldo" incoraggia e guida l'escursionista verso un'osservazione ed un contatto diretto con lo spazio naturale ed il territorio. L'intento è di stimolare la conoscenza della biodiversità, della natura e del paesaggio in cui l'escursionista è immerso.

In particolare possono essere predisposti:

- pacchetti di informazioni sugli aspetti naturalistici e descrizioni delle tappe giornaliere sul sito Internet;
- elaborazione sui percorsi esistenti di pacchetti turistici attestati con gli operatori ed i soggetti locali.

Il progetto prevedeva anche la creazione di un sito dedicato (www.valorenatura.it). Tale sito, già attivo da un anno, ha l'obiettivo di offrire una vetrina nazionale alle aziende che vi hanno aderito. Si intende in particolare operare su tutta la catena di produzione del VALORE del prodotto turistico, e perseguire un'integrazione fra ambiente, natura, cultura, ruralità, produzioni tradizionali e produzioni artigianali.

Sono state coinvolte tutte le amministrazioni comunali del territorio interessato dal Programma Operativo, delle 262 realtà che sono state contattate, 76 operatori di settore - 33 strutture ricettive e 43 aziende - hanno aderito al progetto.

Sulla base dei contenuti previsti dal progetto si sono tenuti, nel corso del 2011, 4 workshop con relativi corsi di formazione erogati con la metodologia dell'interpretazione ambientale e un corso specifico su GPS. Si sono registrate un totale di 101 presenze .

Per quanto riguarda la realizzazione delle reti di percorrenza sono stati individuati e sono pronti per essere tracciati 22 sentieri (vedi figura seguente) a questi sono da aggiungere altri 7 itinerari aziendali.

Il progetto si concluderà con un'iniziativa pubblica finale dove si illustreranno i risultati raggiunti dal progetto, si diffonderanno le cartografie realizzate e si presenterà una guida turistica dei Comuni appartenenti all'area del PO Val d'Agri.

Figura 6 - Un particolare dei sentieri del Sentire



5.3 Investimenti per l'agroalimentare di qualità: il progetto integrato "AGRI"

Allo scopo di incidere sui fattori chiave di sviluppo socioeconomico del territorio, il Programma Operativo ha attivato nel comprensorio un programma d'investimento riguardante il settore dell'agroalimentare di qualità.

In particolare, le iniziative avviate traggono ispirazione dal progetto integrato "Agri" (Agroalimentare, Ruralità, Innovazione), che individua nell'agroalimentare un settore caratterizzato da forte dinamicità dei soggetti pubblici e privati che vi operano e, per tale motivo, ha un elevato potenziale di sviluppo per il territorio. Il progetto muove dal presupposto che la filiera agro-alimentare costituisce un punto di forza su cui lavorare per incrementare gli elementi di competitività produttiva dei territori interessati dal Programma Operativo. La presenza di competenze locali molto forti e di una buona densità di attività nel settore esprime ampi potenziali di sviluppo di diverse filiere: dal formaggio pecorino Canestrato di Moliterno al fagiolo IGP di Sarconi, dalla Mela dell'Alto Agri fino al vino DOC "Terre dell'Alta Val d'Agri" e "Grottino di Roccanova".

Preliminarmente, sulla base di queste evidenze, sono stati selezionati i seguenti campi di azione:

1. miglioramento del sistema agro-alimentare soprattutto per quanto riguarda le strutture per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti con maggiori potenzialità di mercato, tenendo conto anche del tema dell'attrazione di imprese mediante l'offerta di incentivi per la localizzazione di aziende del settore agro-alimentare;
2. organizzazione delle filiere produttive tipiche, con un'attenzione alla valorizzazione dei luoghi e all'aumento della produzione in termini di quantità e qualità anche attraverso l'introduzione di innovazioni e certificazioni;
3. creazione di una sintonia domanda-offerta di lavoro e formazione di addetti nel settore agro-alimentare e dei servizi avanzati alle imprese.

Per quanto riguarda il metodo di progettazione degli interventi previsti si parte dal presupposto che i protagonisti locali (amministrazioni, istituzioni di supporto, imprese, associazioni) sono referenti diretti e principali partner dell'azione. D'altro canto le possibili linee di azione individuate dal progetto nascono dalla sistematizzazione dei bisogni e delle necessità degli attori locali. Nell'area dei sub-ambiti dell'Alto Agri e Medio Agri-Alto Sauro molti operatori delle filiere tipiche hanno aderito e partecipato a progetti sperimentali di certificazione delle produzioni, adozioni di disciplinari e iter di riconoscimento di marchi europei.

In particolare:

- pecorino Canestrato di Moliterno - Stagionato in Fondaco: Consorzio di Tutela, 4 caseifici e 18 produttori di latte;
- olio extravergine di oliva dell'Alto Sauro;
- vino DOC "Terre dell'Alta Val d'Agri": Consorzio di tutela, 8 soci;
- fagioli ad IGP di Sarconi: Consorzio di Tutela, 42 soci;
- mela alto agri: Consorzio di Tutela, 6 aziende;
- settore lattiero caseario nell'Alta Val d'agri: 5 caseifici e 17 produttori di latte;
- olio extra-vergine di oliva di Montemurro: 13 olivicoltori;
- salumi dell'Alta Val d'Agri: 3 salumifici, 5 allevatori;
- "Grottino di Roccanova" per il riconoscimento della DOC: 3 cantine.

In sintesi si può segnalare la rilevanza del settore agro-alimentare per almeno quattro ragioni:

1. la presenza locale di competenze forti;
2. le potenzialità inesprese di filiere tipiche e di condizioni climatiche favorevoli;
3. una buona densità di attività presente sul territorio;
4. un sistema di istituzioni di supporto e di cooperazione tra soggetti ben strutturato.

L'assenza nel territorio del comprensorio di un progetto condiviso di sviluppo locale integrato e relativo al settore agro-alimentare è da ritenersi a tutti gli effetti una debolezza strutturale che con il presente progetto s'intende superare in termini di miglioramento della competitività territoriale, produttiva e di mercato. Nella fase attuale il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha deliberato di attivare i primi investimenti, per un importo pari a 6 milioni di euro, relativamente alla filiera del formaggio "Canestrato di Moliterno" e alla filiera della "Mela dell'Alta Val d'Agri".

5.3.1. Il formaggio Canestrato di Moliterno

Il pecorino "Canestrato di Moliterno" è uno dei formaggi lucani tra i più rinomati in Italia, utilizzato sia come formaggio da tavola che da grattugia.

Con il riconoscimento Comunitario (Regolamento CE n. 441/2010) è stata approvata l'Indicazione geografica protetta (IGP) del "Canestrato di Moliterno stagionato in Fondaco" ed è attualmente l'unico prodotto caseario italiano a ottenere l'ambito riconoscimento europeo. Il progetto di valorizzazione e promozione del "Canestrato di Moliterno" considera il miglioramento della performance generale del sistema agro-alimentare dell'area come il tema centrale e la prospettiva finale su cui far convergere le competenze e gli interessi di tutti i soggetti rilevanti del territorio. Analizzando le dinamiche di settore e tenendo conto di quanto si sta prospettando nell'ambito della crisi del mercato nazionale, appare opportuno dover intervenire coinvolgendo gli imprenditori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione anche mediante il concretizzarsi di piattaforme commerciali Comuni e processi produttivi innovativi. In questo senso, il progetto rappresenta un'occasione di forte complementarità ai progetti di filiera agroalimentare e alle strategie messe in campo con il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Basilicata. L'intento è di dare organicità all'attuazione degli interventi prioritari e strategici di valorizzazione del "Canestrato di Moliterno".

Gli interventi finanziabili, rivolti all'intera filiera lattiero-casearia, mirano ad aumentare il grado d'integrazione tra le attività promosse ai diversi stadi della filiera produttiva. Le operazioni

da finanziare riguardano la realizzazione di interventi infrastrutturali e in particolare: sistemi irrigui e viabilità rurale, strutture logistiche ed impianti collettivi per la raccolta, lo stoccaggio, la trasformazione e la commercializzazione del prodotto. Tutte le operazioni dovranno essere realizzate, da parte dei Soggetti interessati, in forma singola o associata previa costituzione di un Consorzio per la commercializzazione e promozione del prodotto.

Per la realizzazione degli interventi è stato impegnato un totale di 2,85 milioni di euro⁴⁰ (cfr. tabella successiva).

Tabella 67 - Progetto di filiera riguardante il formaggio Canestrato di Moliterno: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi

Operazioni da realizzare	Stima di spesa
Recupero e adeguamento fondaci di stagionatura, struttura logistica consortile e piattaforma commerciale	750.000,00
Infrastrutturazione rurale	2.000.000,00
Assistenza Tecnica per attuazione interventi, animazione e MKTG territoriale	100.000,00
Totale	2.850.000,00

Importi espressi in euro

Il formaggio “Canestrato di Moliterno”, prodotto per lo più tra aprile e settembre, si ottiene da latte ovicaprino proveniente da greggi allevate nei pascoli di una vasta area della Basilicata che tradizionalmente coincide con gli antichi percorsi della transumanza delle greggi, per poi essere stagionato solo nei fondaci di Moliterno.

In questi territori sono allevati circa 60.500 capi ovi-caprini, con una produzione di latte stimata di 42.350 quintali e con una potenzialità produttiva di circa 7.700 q.li di formaggio (dati Alsia 2009). Gli operatori impegnati attualmente nella sua produzione sono costituiti da 4 caseifici certificati, 2 stagionatori e 4 allevamenti (dati Ismecert 2010).

La produzione certificata nel 2006 risulta pari a 6.000 kg con 1.600 forme certificate e 4 fondaci accreditati (dati Alsia), mentre nel primo semestre del 2010 risulta pari a 3.573 kg con 1.130 forme prodotte (dati Ismecert 2010).

Il prezzo indicativo di riferimento al pubblico si aggira intorno ai 15 euro al kg con stagionatura tra i 60 e i 90 giorni.

Attualmente, nell’area di produzione sono presenti complessivamente 49 caseifici di cui 28 con allevamento (dati Alsia 2010), mentre sono 2.795 le aziende con allevamenti di ovini e 922

⁴⁰ Le istanze progettuali sono state approvate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 14/12/09. Il progetto è stato approvato con DGR n.59 del 26/01/2010. La Struttura di Progetto “Val d’Agri” ha proceduto all’assunzione dell’impegno di spesa previsto con determina n.1897 del 10.09.2010.

quelle con caprini (dati Alsia 2010).

Il principale mercato resta quello locale e regionale, ma negli ultimi anni alcune aziende hanno conquistato significative quote di mercato internazionale con esportazioni in Australia, California e Canada e per il 2011 hanno tra le 7.000 e le 8.000 forme di formaggio prenotate per l'estero che assorbirebbero quasi tutta la produzione certificata. Il mercato estero offre delle grandi possibilità di penetrazione rispetto a quello nazionale, ormai saturo. Questi dati esemplificano le criticità del settore che non riesce quindi ad esprimere tutta la sua potenzialità produttiva, dovuta anche alla sua estesa area di produzione, pertanto appare incapace di soddisfare tutte le richieste provenienti dal mercato interno/esterno.

L'areale di produzione

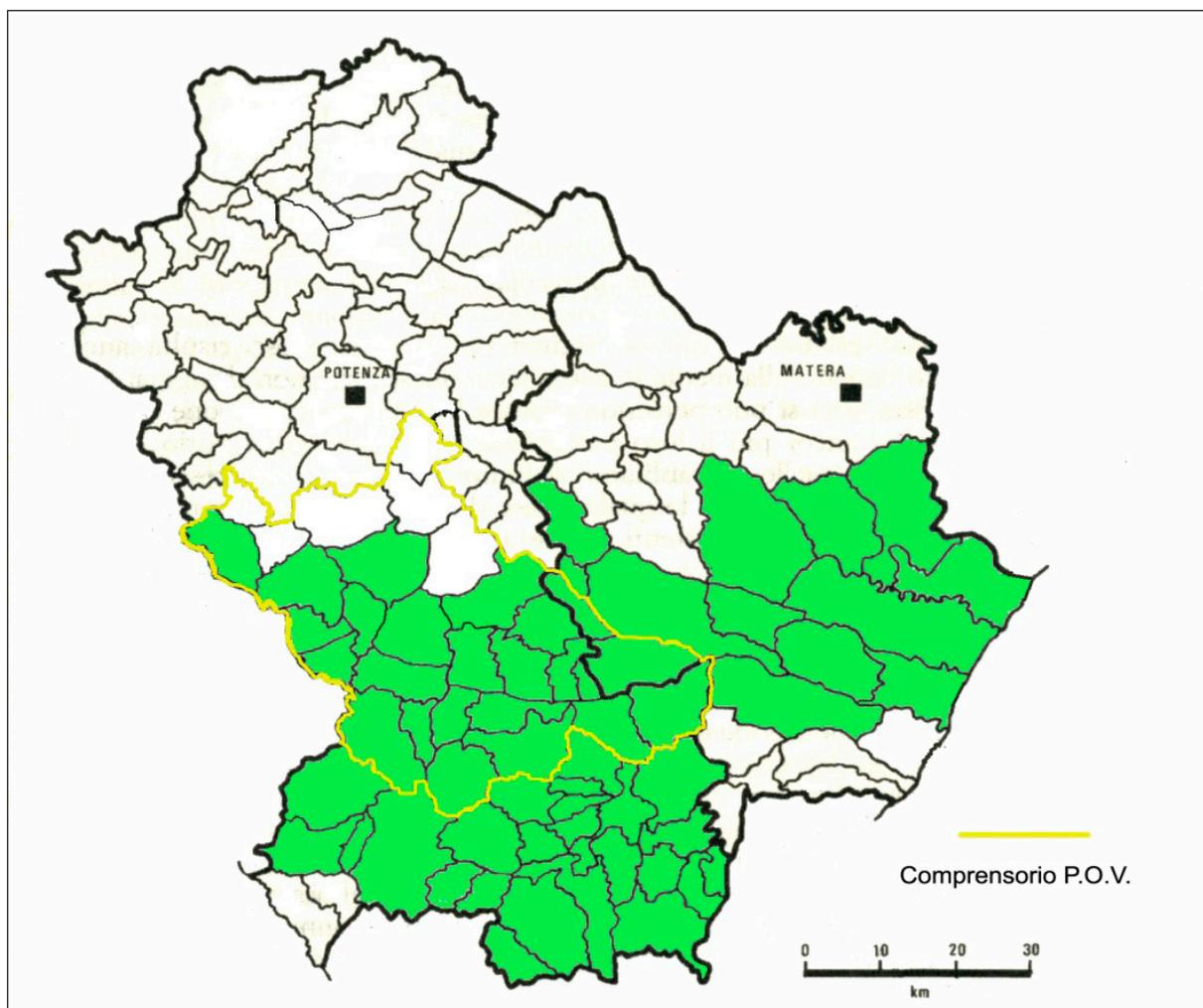
La produzione del formaggio del Canestrato di Moliterno IGP abbraccia un'area ampia che, oltre al territorio dei Comuni interessati dal Programma Operativo, ha un areale di produzione costituito dal territorio di 60 Comuni, dei quali 46 in provincia di Potenza e 14 in provincia di Matera.

La superficie agricola totale di questi 60 Comuni è pari ad oltre 300 mila ettari (1/3 dell'intera regione) di questi la superficie agricola utilizzata rappresenta poco più di 2/3. Si tratta di una zona particolarmente vocata alla zootecnia e, in particolare, agli allevamenti ovi-caprini.

Sono interessate 11 Regioni Agrarie: Montagna del Melandro, Alto Agri, Montagna del Medio Agri, Alto Sinni, Versante Settentrionale del Pollino, Montagna di Maratea, Colline del Medio Sinni, Montagna tra Basento e Sauro, Colline del Sauro e del Calandrella, Colline del Basso Sinni e la Pianura di Metaponto.

La destinazione d'uso della superficie agraria è costituita dai seminativi, dai prati permanenti e pascoli e dalle coltivazioni permanenti. La morfologia più dolce di questo territorio ha permesso una maggiore e più diffusa presenza antropica, in particolare dedicata ad attività agricolo-pastorali.

Figura 7 - L'areale di produzione del Canestrato di Moliterno



Le criticità localizzative

Analizzando in maniera oggettiva i dati e tenendo conto dei sopralluoghi effettuati presso le aziende interessate si è registrata una positiva e sufficiente dotazione media delle singole realtà per quanto attiene:

1. l'accesso attraverso la viabilità rurale comunale;
2. la dotazione di rete idrica potabile;
3. l'elettrificazione rurale che risulta essere adeguatamente proporzionata in potenza di esercizio rispetto alle esigenze aziendali;
4. il collegamento alla rete telefonica fissa.

Le priorità agli interventi sono state attribuite facendo esplicito riferimento alle “necessità infrastrutturali” riscontrate sul territorio e tenendo conto dei risultati ottenuti in termini di qualità dei formaggi prodotti negli anni della Certificazione e della Rintracciabilità delle produzioni.

Gli interventi finanziabili, rivolti all’intera filiera lattiero-casearia, mirano ad aumentare il grado d’integrazione tra le attività promosse ai diversi stadi della filiera produttiva.

Le operazioni da finanziare riguardano sostanzialmente la realizzazione di interventi infrastrutturali, in particolare sistemi irrigui e viabilità rurale, strutture logistiche ed impianti collettivi per la raccolta, lo stoccaggio, la trasformazione e la commercializzazione del “Canestrato di Moliterno”. In particolare le operazioni da realizzare sono le seguenti: recupero e adeguamento fondaci di stagionatura, struttura logistica consortile e piattaforma commerciale; infrastrutturazione rurale; assistenza tecnica per attuazione misure, animazione e marketing territoriale, con un finanziamento totale di 2 milioni e 850mila euro.

La fase esecutiva degli interventi

Allo stato attuale, dopo la fase di scouting territoriale, è stato redatto il progetto esecutivo per realizzare alcuni importanti interventi per:

- l’organizzazione di una rete di caseificazione, stagionatura e commercializzazione che miri alla standardizzazione dell’offerta qualitativa e quantitativa del Canestrato di Moliterno, attraverso la creazione di un consorzio di commercializzazione che sappia gestire e valorizzare il prodotto ed il suo territorio di origine;
- l’abbattimento dei costi di produzione attraverso la realizzazione di un Fondaco Consortile gestito da un soggetto unico che possa fornire un’opportunità ai produttori di formaggi di altri territori, garantendo un’uniformità nell’ “esercizio della pratica di stagionatura” oltre che una sicura e accreditata competenza. Sarà anche l’opportunità per creare una base logistica per la gestione unica delle forme, includendo ovviamente anche quelle stagionate nei fondaci privati, con locali a norma igienico-sanitaria per la movimentazione, la marchiatura, l’eventuale porzionamento, il confezionamento e la vendita, anche con l’ausilio dell’e-commerce;
- la valorizzazione del territorio ed i suoi prodotti attraverso il recupero della memoria storica e rurale del Canestrato, attraverso il recupero dei Fondaci dell’antico Palazzo Parisi nel centro storico di Moliterno. Si potrà allestire uno showroom in cui “Il pecorino Canestrato racconta”, anche con l’ausilio di percorsi multimediali, la propria memoria, la tradizione ed i sapori di altri prodotti tipici legati alla tradizione contadina: miele, vino,

mele e pere, olio, pasta, casiedd', ricotta, etc. Nella parte più antica ed interrata si potrà realizzare un "fondaco dimostrativo" per le viste guidate e comunque per gli acquisti. Nel cortile sovrastante si potrà allocare la sede del consorzio di gestione del Fondaco e dello Showroom, in quanto la localizzazione dell'intero Palazzo Parisi, baricentrica nel centro storico di Moliterno e nelle immediate adiacenze della villa comunale, offre un naturale vantaggio di posizione e di raggiungibilità da parte di qualsiasi visitatore, sia che trattasi di turisti che di operatori economici di settore e/o di agenzie di promozione. La storia, le tradizioni, il patrimonio architettonico, l'ambiente incontaminato del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano saranno di naturale supporto a questo incredibile "Attrattore del Gusto e della Ruralità";

- il finanziamento di un progetto di Assistenza Tecnica, di Animazione Territoriale e di Marketing Territoriale che garantisca una continuità istituzionale di assistenza tecnica e di accompagnamento del costituendo Consorzio di Commercializzazione e del Consorzio di Tutela verso il conseguimento degli obiettivi.

Quest'ultimo intervento riguarderà:

- il finanziamento della certificazione e rintracciabilità, attraverso azioni di accompagnamento ed assistenza tecnica con l'implementazione dei dati aziendali produttivi on-line e la marchiatura delle forme a mezzo di placche Tag-Rfid e con riconoscimento radiofrequenziale;
- il rafforzamento dell'utilizzo delle colture starter autoctone selezionate per la produzione del Canestrato di Moliterno nei differenti territori lucani di produzione del latte, rivenienti dal progetto di ricerca e sperimentazione finanziato da "Basilicata Innovazione" all'Università di Basilicata Dipartimento di Microbiologia, con la collaborazione dell'Alsia e del Consorzio di tutela di Moliterno;
- le azioni di valorizzazione e marketing commerciale con partecipazione a Fiere, realizzazione di campagne pubblicitarie e organizzazione di un Forum tematico.

5.3.2. La mela dell'Alta Val d'Agri

In Alta Val d'Agri, le condizioni climatiche per la coltivazione delle mele sono molto favorevoli. Il melo, infatti, cresce e si sviluppa particolarmente bene in un clima moderato che contribuisce ad esaltare la "qualità interna" del frutto, vale a dire il suo contenuto zuccherino e di vitamine. L'altitudine dei frutteti ed i terreni leggeri ben arieggiati garantiscono un aroma intenso, una polpa compatta ed una conseguente alta conservabilità.

La melicoltura dell'area, con la costituzione del consorzio di tutela "Mela Alta Val d'Agri" le cui finalità sono quelle di tutelarla, raccoglierla e commercializzarla, è stata capace di uniformare gli standard produttivi e di attivare opportuni interventi di razionalizzazione dei processi di produzione.

La "Mela Alta Val d'Agri", per la quale è stato adottato il disciplinare di produzione e scelto l'organismo di certificazione, si contraddistingue per colore e sapore particolarmente accentuati, polpa compatta ed alta conservabilità. Tali elevate caratteristiche qualitative sono dovute alla stretta combinazione esistente fra i fattori pedoclimatici e la professionalità degli operatori che hanno adottato sistemi di produzione finalizzati a valorizzare la naturale vocazione delle aree di produzione. Le pratiche adottate permettono di ottenere mele dall'elevato livello qualitativo grazie all'ottimale equilibrio vegeto-produttivo adottato.

Per favorire coltivazioni rispettose dell'ambiente e della salute dell'uomo si utilizzano tecniche e metodi a basso impatto ambientale, come la produzione secondo i criteri della "Buona Pratica Agricola" e l'Agricoltura Biologica.

Attualmente la produzione si attesta intorno ai 50mila quintali su una superficie di circa 170 ettari, di cui solo 150 sono in piena produzione, che rappresenta l'87% dell'attuale superficie regionale investita a melo. Sono una decina le aziende ad indirizzo specializzato, mentre una sola detiene il primato della produzione e della superficie: rispettivamente 4.000 tonnellate e 120 ettari.

Il panorama varietale trova nell'impiego della Golden B e del Gruppo Red ancora il suo punto di forza. La produzione massima realizzabile nelle diverse zone di produzione non può superare i 70.000 kg/ha. La conservazione a lungo termine dei frutti a Marchio "Mela Alta Val d'Agri" deve utilizzare la tecnica della refrigerazione con temperatura tra 0,5 °C - 2,5 °C. e tasso di umidità tra 85% e 95%.

La commercializzazione della "Mela Alta Val d'Agri" deve essere effettuata esclusivamente nel periodo che va da agosto al 15 luglio dell'anno successivo.

Le vendite, piuttosto contenute in termini quantitativi, si attestano sui seguenti mercati: locale

(10%), regionale (20%), extraregionale (70% - Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Lazio).

Tabella 68 - Stima della campagna agraria ortofrutta 2006/2007 in Alta Val d'Agri

Coltura	Prezzo (€/tonnellate)	Produzione (tonnellate)	Totale
Melo	400	4.648	1.859.200

La fase programmatica degli interventi

Per il raggiungimento degli scopi prefissati, il progetto di filiera riguardante la mela dell'alta Val d'Agri prevede che la Struttura di Progetto, di intesa con i Comuni, gli operatori agricoli e gli altri soggetti interessati si doti di un piano organico di interventi in grado di incidere sulla viabilità, sugli acquedotti e sulle reti energetiche. Fra gli obiettivi primari del progetto, infatti, vi è il potenziamento della competitività delle aziende di produzione attraverso una mirata azione di miglioramento dell'integrazione tra gli operatori del settore e la realizzazione di interventi infrastrutturali quali la viabilità rurale ed i sistemi irrigui. Gli interventi previsti si sostanziano in una serie di operazioni di carattere extra aziendale a sostegno delle attività e della competitività di settore. L'intervento prioritario dovrà riguardare l'articolazione di un sistema produttivo organizzato e la realizzazione di un centro consortile dotato di una linea di frigo-conservazione, di calibratura e confezionamento del prodotto mediante una piattaforma logistica di commercializzazione comune. La realizzazione e/o ristrutturazione del manufatto sede del centro consortile è di competenza della Regione - i relativi costi saranno coperti con le risorse finanziarie del Programma Operativo - che dovrà provvedere anche alla regolamentazione dell'affidamento per la gestione, previa intesa con l'amministrazione comunale competente per territorio e con il consorzio stesso.

Per quanto attiene alle procedure di attivazione del progetto, sono previste alcune azioni che, in sostanza, mirano alla formalizzazione del partenariato di filiera con la sottoscrizione di protocolli da parte di partner pubblici e privati e con l'individuazione di singoli interventi a carattere infrastrutturale e servizi che, validati dal Partenariato di Filiera, possano concorrere alla realizzazione del progetto di Filiera della Mela Alta Val d'Agri. Il progetto è in fase di attivazione. In particolare, il valore delle operazioni da realizzare ammonta 2 milioni e 950 mila euro⁴¹ (cfr. tabella successiva).

41 Le istanze progettuali sono state approvate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nella seduta del 14.12.09. Il progetto è stato approvato con DGR n.58 del 26.01.2010. La Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa previsto con determina n.1896 del 10.09.2010.

Tabella 69 - Mela dell'Alta Val d'Agri: operazioni da realizzare e stima dei relativi costi

Operazioni da realizzare	Stima di spesa
Sede Centro logistico consortile e piattaforma commerciale	850.000,00
Infrastrutturazione rurale	2.000.000,00
Assistenza Tecnica per attuazione interventi, animazione e MKTG territoriale	100.000,00
Totale	2.950.000,00

Importi espressi in euro

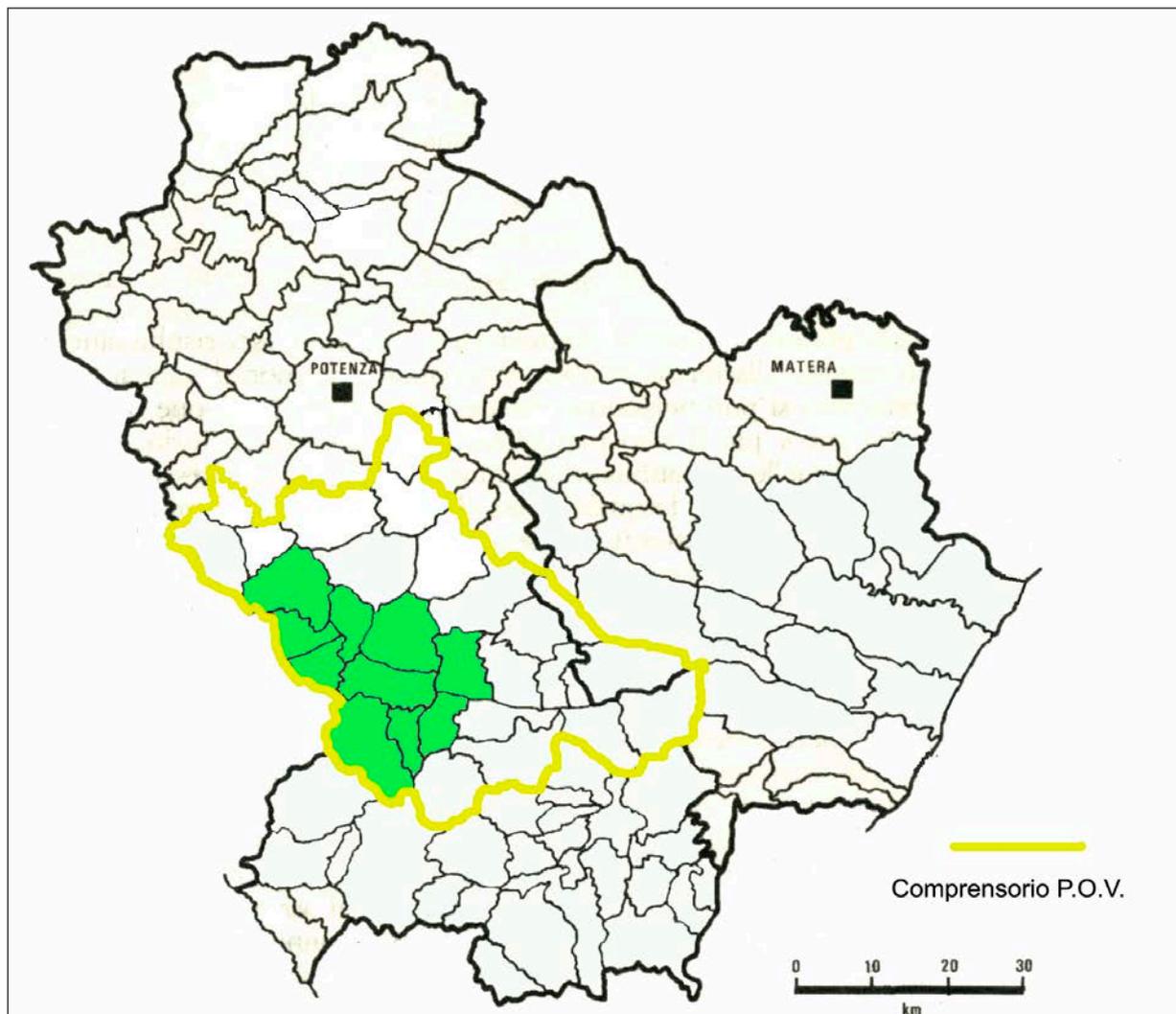
L'identificazione del prodotto e areale di produzione

La zona di produzione della "Mela Alta Val d'Agri" è circoscritta a terreni compresi tra i 500 ed i 1000 metri s.l.m. e le aziende agricole idonee alla produzione e a garantire le caratteristiche qualitative per ciascuna varietà (aspetto esterno, categoria commerciale e calibro 60/76mm, caratteristiche fisiche, polpa compatta e sapore particolarmente accentuato) sono inserite in un apposito Elenco attivato; aggiornato e reso pubblico a cura del Consorzio di Tutela "Mela Alta Val d'Agri" incaricato dell'attività di controllo. Il sistema utilizzato per garantire l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto "Mela Alta Val d'Agri" si basa sui seguenti elementi:

- redazione di un registro delle superfici coltivate per varietà e potenziale produttività annua;
- redazione di un registro delle superfici coltivate per varietà e potenziale produttività annua;
- redazione di un registro di carico delle partite;
- mantenimento della identificazione del produttore nella movimentazione, stoccaggio temporaneo, condizionamento, fino alla fase di calibratura e/o selezione;
- identificazione della partita calibrata e/o selezionata e compilazione di un registro di calibratura e/o selezione, con la indicazione dell'eventuale scarto;
- redazione di un registro di scarico delle partite commerciali, con evidenziata la destinazione delle stesse

L'indicazione "Mela Alta Val d'Agri" può essere usata solo per le mele che vengono coltivate nel territorio di dieci Comuni dell'area della Val d'Agri: Grumento Nova, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Paterno, Sarconi, Spinoso, Tramutola e Viggiano. e che presentano le caratteristiche qualitative, intrinseche ed estrinseche, espresse, distintamente per ciascuna varietà, dai seguenti parametri: aspetto esterno, categoria commerciale e calibro, caratteristiche fisiche.

Figura 8 - L'areale di produzione della Mela dell'Alta Val d'Agri



5.4 Gli investimenti per il turismo: il progetto del “Grande Attrattore”

La Regione Basilicata, con DGR n. 914/08, affidava all'A.P.T. il compito di definire un sistema locale di offerta turistica con l'obiettivo di sviluppare linee strategiche di valorizzazione culturale ed ambientale.

Il progetto dell'A.P.T per il rilancio turistico della Val d'Agri intende:

- costruire una identità e visibilità turistica che esprima il punto di sintesi delle risorse e dello spirito del territorio;

- realizzare un prodotto faro che faccia da centro gravitazionale di tutta la Val d'Agri turistica;
- mettere a sistema la rete di risorse locali con tutti gli elementi di offerta del territorio (storico-artistici, ricettivi, naturalistici)

Per realizzare il progetto le risorse stimate ammontano a 30 milioni di euro ed è stato individuato quale strumento di gestione una *cabina di regia* per coordinare le molteplici iniziative affidate al territorio.

Le attività previste ed i relativi costi sono sintetizzati nella seguente tabella:

Tabella 70 –Attività previste e relativi costi

ATTIVITÀ	COSTO PREVISTO
Progettazione e realizzazione parco	€. 15.000.000,00
Verifica e completamento delle azioni sul territorio con priorità a quelle con maggiore potenzialità di attrazione turistica	€. 9.000.000,00
Azioni di promozione dell'imprenditoria locale e della "cultura del turismo"	€. 4.000.000,00
Azioni di marketing turistico	€. 2.000.000,00
Importo previsionale di spesa	€. 30.000.000,00

Importi espressi in euro

Il Comitato di Coordinamento e monitoraggio del P.O. nella seduta del 6 luglio 2009, ha approvato il progetto costituito dai seguenti interventi:

- Parco tematico per la realizzazione di percorsi turistico-tematici, di allestimenti scenici e ad alta tecnologia e di aree e strutture di divulgazione culturale e scientifica;
- Grumentum dal III sec. a.C. al VI sec. d.C. – Storia di una colonia romana per la valorizzazione dell'importante sito archeologico attraverso i più avanzati modelli di Comunicazione e di fruizione e con percorsi di visita diurni e notturni basati su azioni di animazione spettacolare;
- Da Grumentum a Grumento con l'allestimento, nel Castello, di una sala con tecnologie visive avanzate per la fruizione di filmati e di una panoramica di avvenimenti storici e leggendari dell'antica *Grumentum* con effetti Comunicativi di grande suggestione;
- Museo multisensoriale con l'allestimento, all'interno del complesso monastico

di Santa Maria di Orsoleo di Sant'Arcangelo, di un museo scenografico di nuova generazione dove i visitatori potranno vivere l'esperienza di un'immersione multisensoriale nella storia culturale e sociale dei monaci Bizantini.

Successivamente con DGR n.2132/09 la Regione Basilicata ha approvato il progetto redatto dall'A.P.T. Il 22 febbraio 2010 presso il Museo di Grumento Nova è stata siglata una convenzione fra Regione, A.P.T, MiBAC, Comuni di Grumento Nova e Sant'Arcangelo ed è stata costituita una Cabina di Regia con il compito di programmare e coordinare gli interventi previsti.

Detto organismo si è riunito in più occasioni verificando la coerenza delle azioni previste agli obiettivi progettuali. In sostanza, al 31 dicembre 2011, lo stato dell'arte è il seguente:

Parco Tematico: il Parco dell'Energie si propone come luogo preminente delle applicazioni tecnologiche ai fini di fruizione ed intrattenimento, oltre che luogo di scoperta e di fascinazione di miti, simboli e suggestioni che accompagnano la storia della civiltà nella sua stretta relazione con la risorsa energetica.

L'idea del prodotto faro in grado di fungere da attrattore resta l'obiettivo da perseguire ma la congiuntura economica in cui si è costretti ad operare ha consigliato uno studio più approfondito del tema con la ricerca di eventuali azioni sinergiche rispetto a proposte progettuali già in essere con il conseguente prolungamento dei tempi di realizzazione dell'opera.

Grumentum dal III sec. a.C. al VI sec. d.C. – Storia di una colonia romana: l'area archeologica di Grumentum rappresenta un esempio unico in Basilicata di impianto urbano romano conservato pressoché integralmente. L'assenza di un'intensa attività agricola ha favorito la conservazione dei principali monumenti della colonia romana.

Il parco archeologico è peraltro connotato da un contesto paesaggistico di eccezionale suggestione, in cui sono pienamente integrate le emergenze archeologiche della colonia romana.

L'obiettivo che si propone il progetto (il cui importo complessivo è pari ad € 1.800.000,00) è quello di creare sul sito archeologico di *Grumentum* un vero museo diffuso che interessi l'intera collina e l'intera città antica con i suoi monumenti più rappresentativi.

Gli interventi da realizzare sono strettamente finalizzati alla valorizzazione del sito: si prevede il completamento dello scavo archeologico di alcuni ambienti interni, il restauro delle strutture murarie, il consolidamento sistematico degli intonaci e dei *tubuli* in terracotta lungo le pareti, la protezione e l'integrazione delle *sospensuare*, la rimozione con restauro di alcuni pavimenti musivi non interessati dai precedenti interventi, la definizione planimetrica e cronologica degli ambienti contigui. Il fine è di ottimizzare la fruizione pubblica di quest'area dell'antica città di *Grumentum* e di mettere a sistema una visita organica di tutto il sito.

In sintesi sono state ipotizzate le seguenti azioni:

- scavo archeologico degli ambienti interni stratificati;
- definizione della planimetria e delle funzioni dell'isolato comprendente le terme;
- potenziamento e miglioramento del sistema di copertura;
- restauro conservativo delle strutture murarie;
- rimozione, consolidamento, restauro e ricollocazione dei pavimenti a mosaico;
- pulizia, consolidamento e integrazione degli intonaci murari, dei *tubuli* in terracotta e dei piani pavimentali sospesi;
- percorso di visita integrato con passerelle attrezzate e piani di sosta per approfondimenti;
- documentazione, edizione dei risultati e supporti informativi didattici

Da Grumentum a Grumento: il progetto ipotizzato prevede la realizzazione di uno show che mostri i diversi siti turistici regionali mettendo insieme una sceneggiatura, con le tecniche più moderne, in modo da creare un'animazione interattiva tra il pubblico ed il suo ambiente.

I turisti, fruitori, assisteranno ad un'avventura digitale che li condurrà dalla realtà virtuale fino a coinvolgerli alla fine della sequenza.

Ai visitatori si aprirà una panoramica ad effetto che supera la visione reale, offerta dalla vetrata, aprendo la vista sul lago e sulle montagne che fanno da cornice.

Incomincerà il viaggio nella storia con la proiezione di un film in 3D che ricostruisce momenti storici, con invasioni esterne, arrivo di battelli sul lago, battaglia sui contrafforti del castello, incendi e così via.

In sintesi ogni sequenza storica sarà evidenziata da un diverso effetto video che permetterà di far viaggiare i visitatori attraverso i tempi. Tutte le grandi tappe della storia del territorio saranno mostrate attraverso zoom in video 3D e video-ricostruzioni a partire dalle zone che si vogliono valorizzare: il sito archeologico, l'area del parco a tema, il lago, la vita al castello e così via.

Infine un effetto spettacolare farà in modo che il "proprietario del castello" oltrepasserà la porta virtuale ed i visitatori si vedranno proiettati nell'immagine, affianco al personaggio, anch'essi in costume d'epoca e completamente integrati nella sceneggiatura.

Il Comune di Grumento Nova ha approvato il progetto preliminare (DGC n.61/11) per un importo complessivo di € 375.000,00 e ha provveduto a nominare la Commissione per la valutazione dei progetti pervenuti.

Museo multisensoriale: il convento di Santa Maria di Orsoleo rappresenta una delle più importanti testimonianze della storia religiosa delle genti di Basilicata.

Gli elementi che caratterizzano e definiscono il profilo storico sono tre:

- la sua origine feudale che fa di questo un convento dinastico alla stregua dei monasteri del periodo medioevale;
- il contesto ambientale non limitato alle componenti geofisiche e paesaggistiche ma esteso alla sua tradizione spirituale come rapporto fra esigenza del sacro e pratica religiosa;
- la pratica del pellegrinaggio che si lega alle leggende sulla sua fondazione.

Il Comune di Sant’Arcangelo dopo aver approvato il progetto preliminare (DGC n. 83/10) e la Determina a contrarre (DD n. 481/10) ha ratificato il verbale di gara in cui è stato scelto il progetto definitivo e sono stati aggiudicati i lavori (DD n. 342/11).

Il contenuto del progetto definitivo approvato prevede il recupero e la valorizzazione i manufatti artistici di indubbio pregio e le evidenze architettoniche del Convento trasformando il complesso monumentale in contenitore museale nel quale si sviluppa un racconto intriso di suggestioni ed emozioni.

Don Luigi Branco, studioso della storia del convento, racconterà in modo virtuale la spiritualità dal medioevo fino all’età contemporanea, il monachesimo Bizantino in Basilicata evidenziando la storia e la cultura religiosa del popolo lucano.

Altro elemento essenziale del progetto è il recupero del chiostro che costituisce il cuore del Convento ed il luogo più adatto per la meditazione e la riflessione spirituale del visitatore. La ricollocazione degli affreschi nelle lunette e lungo le pareti del chiostro assicura la restituzione degli stessi nel contesto originario e garantisce al visitatore la possibilità di apprezzare alcuni episodi della vita di Maria e di Cristo, gli episodi più significativi della vita di San Francesco ed i cortei del Trionfo della Fede che costituivano parte integrante, viva e funzionale di quello spazio.

In sintesi il progetto prevede:

- la musealizzazione di alcuni originali del Todisco anche nella Galleria Francescana secondo una selezione di soggetti che rispondano al tema trattato nella sala;
- la ciclicità delle esposizioni (sala 25 - Gli Affreschi di Giovanni Todisco) che renderà fruibili, per cicli tematici differenti, gli affreschi meglio conservati e più leggibili, diversificando l’offerta ed inducendo i visitatori a ritornare in Sant’Arcangelo per visitare periodicamente il museo;
- la realizzazione di un filmato fruibile attraverso i *monitors* posizionati nel chiostro che restituisca, ai visitatori, mediante il virtuale, la giusta percezione e la visione originaria di quello spazio.

L’obiettivo finale è quello di recuperare i tratti essenziali dell’architettura della struttura e del

suo originale *humus* nella convinzione che il Convento di Santa Maria di Orsoleo contenga già di per sé forti elementi che favoriscono l'introspezione mistica e quel viaggio attraverso la spiritualità dei luoghi dell'anima e del territorio lucano.

Con Determina Dirigenziale n. 546 del 28 febbraio 2011, la Struttura di Progetto "Val d'Agri" nel prendere atto del progetto ha impegnato l'importo complessivo di € 1.800.000,00 assegnando al Comune di Sant'Arcangelo la somma di € 270.000,00 quale anticipazione del 15% rispetto all'importo assegnato.

5.5 Gli investimenti per l'inclusione sociale: il progetto "Match"

Il progetto Match "Work experience per favorire l'inserimento occupazionale di persone disabili e di lavoratori svantaggiati" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2310 del 29.12.2009 in attuazione della Linea di Intervento C.5.b "Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati" del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra - si prefigge di sperimentare, nel territorio interessato, servizi di inclusione sociale e lavorativa di persone in situazione di svantaggio.

Per l'attuazione del progetto Match, attraverso un processo di condivisione e di concertazione con i soggetti della rete individuati come welfare community, si è provveduto alla definizione puntuale della governance di progetto con la formalizzazione di una cabina di regia interistituzionale, riconoscendo alla Provincia di Potenza il ruolo di Ente capofila per l'attuazione operativa di alcune azioni previste dal progetto stesso. Per la realizzazione delle attività sono stati stanziati € 2.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Val d'Agri.

Tabella 71 - Interventi da realizzare e relativa previsione di spesa

Soggetto attuatore	Intervento attivato	Programmato	Impegnato	Speso
Provincia di Potenza Centri per l'Impiego APOFIL	Work experience per favorire l'inserimento occupazionale di persone disabili e di lavoratori svantaggiati	2.000.000	2.000.000	500.000

Importi espressi in euro

La principale finalità del progetto consiste nel favorire azioni di coesione sociale e di politica attiva del lavoro attraverso idonee forme di incentivazione di servizi specialistici in materia di inclusione sociale, occupabilità ed inserimento lavorativo di persone con disabilità o di soggetti che versino in condizioni contingenti di difficoltà e di bisogno. Il progetto prevede l'implementazione all'interno dei Servizi Sociali e l'impiego di una pratica innovativa di welfare

sociale e di metodologie innovative per il collocamento mirato dei soggetti, da replicare, una volta standardizzata, in tutte le aree della regione Basilicata.

5.5.1. Le azioni previste

Con l'attuazione del progetto si persegue in generale:

- la presa in carico dei destinatari da parte dei CPI di competenza e svolgimento di azioni di accompagnamento e orientamento. I CPI affiancheranno il partecipante nella elaborazione del PAI (Piano d'Azione Individuale) che definirà obiettivi e modalità di svolgimento della work experience e le modalità di utilizzo della dote formativa;
- l'attivazione dei percorsi formativi individualizzati, utilizzando la dote formativa assegnata, ai fini dell'acquisizione di competenze connesse alla definizione del proprio profilo professionale e/o alla creazione di impresa. La fase formativa può essere svolta anche in concomitanza con lo svolgimento della work experience aziendale purché ciò non interferisca con l'attività svolta presso il soggetto ospitante;
- lo svolgimento delle work experience presso i soggetti ospitanti, di durata pari a 6 mesi (100 ore mensili per complessive 600 ore) per le persone molto svantaggiate e di durata di 12 mesi (100 ore al mese, per complessive 1200 ore) per le persone disabili;
- elargire un contributo al soggetto ospitante (comprensivo delle spese INAIL e R.C.T.);
- l'erogazione di aiuti finanziari per l'assunzione, destinati alle imprese che al termine del periodo delle work experience procedono all'assunzione del/i partecipante/i secondo le modalità specificate, o per l'autoimpiego, destinati ai soggetti beneficiari che al termine del periodo delle work experience avvieranno un'attività autonoma;
- l'attivazione, da parte dei CPI della Provincia di Potenza e dell'APOF-IL, di un servizio di follow-up, per coloro che avvieranno un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo, consistente in un supporto consulenziale mirato a facilitare la fase dello start up.

Elemento portante della work experience è rappresentato proprio dall'esperienza in impresa che, pur non costituendo un vero e proprio rapporto di lavoro, rappresenta una modalità attraverso cui favorire l'accesso nel mercato del lavoro anche per soggetti dotati di un capitale di competenze e di saperi che stentano a trovare immediato riconoscimento e visibilità in termini occupazionali.

La sperimentazione Match si prefigge anche di attivare una procedura di diagnosi funzionale standardizzata della disabilità (ICF) per la gestione del collocamento mirato, unica nel

panorama europeo, in uso soltanto presso la Provincia di Roma e di Milano e dell'intera Lombardia, in grado di facilitare il processo di abbinamento candidato-posizione di lavoro, attraverso un programma informatico che codifica l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro per persone disabili utilizzando appunto il linguaggio ICF (International Classification of Functioning).

Il programma Match attraverso l'utilizzo del sistema ICF, adottato anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, consente di incrociare le offerte e le domande di lavoro sulla base delle caratteristiche psicologiche, cognitive, attitudinali dei soggetti beneficiari che vengono abbinare alle caratteristiche operative delle posizioni lavorative richieste.

Il progetto Match è stato condiviso anche con Italia Lavoro del Ministero delle Politiche Sociali che ha avviato nella provincia di Potenza la formazione degli operatori che utilizzeranno nel territorio il sistema ICF in virtù della Convenzione sottoscritta con la Regione Basilicata per il biennio 2009-2010.

5.5.2. I primi risultati

Dopo l'emanazione nel 2011, da parte della Provincia di Potenza, dell'Avviso Pubblico Match "Work experience per favorire l'inserimento occupazionale di persone disabili e di lavoratori svantaggiati" finalizzato alla presentazione di candidature dei potenziali beneficiari per accedere alle agevolazioni previste dal bando, sono state approvate le graduatorie definitive, distinte in soggetti disabili, soggetti molto svantaggiati e soggetti ospitanti, per l'attivazione di 64 work experience tese all'inserimento lavorativo dei beneficiari, presso le imprese del territorio interessato, delle quali 31 destinate a soggetti svantaggiati, 30 destinate a persone disabili e tre riservate alla categoria del disagio mentale.

Per accedere alle agevolazioni previste dal bando hanno presentato domanda 442 soggetti, 75 risultano inclusi nella graduatoria dei soggetti disabili, 120 nella graduatoria dei soggetti svantaggiati e 129 sono i soggetti ospitanti, mentre 118 domande di partecipazione sono state escluse per mancanza dei requisiti richiesti o per vizi di forma nella presentazione delle istanze. Per la riserva di posti dei soggetti affetti da disagio mentale è stata inviata una nota al Dipartimento Salute Mentale della ASP che ha già individuato e Comunicato i nominativi dei tre soggetti previsti e da inserire, quindi, nel percorso di inclusione sociale.

Rispetto al luogo di residenza il target dei 31 beneficiari svantaggiati, utilmente collocati in graduatoria, risulta distribuito in 14 dei 30 Comuni del comprensorio interessato dal Programma Operativo Val d'Agri (cfr. grafico successivo), con una netta prevalenza di genere femminile (28)

sul totale dei beneficiari. Il 92,5% circa dei beneficiari appartenenti al genere femminile ha, difatti, maturato un'anzianità di disoccupazione superiore ai 6 anni, con iscrizione certificata dai Centri per l'Impiego provinciali, e 5 donne risultano disoccupate/inoccupate da oltre 20 anni.

In relazione all'indicatore istruzione si registra un alto livello di scolarizzazione tra i soggetti svantaggiati, l'80% circa dei beneficiari è in possesso di diploma di istruzione superiore o di laurea. Il target dei 30 beneficiari disabili, utilmente collocati in graduatoria, risulta distribuito in 18 dei 30 Comuni del comprensorio interessato dal Programma Operativo Val d'Agri.

Per quanto riguarda il target dei 30 soggetti disabili si evidenzia la netta prevalenza di genere maschile (22) sul totale dei beneficiari, a testimonianza della loro difficoltà a trovare un'occupazione. In relazione alla discriminante grado di disabilità, secondo i criteri richiamati dalla L. 68/99, i dati mostrano una netta predominanza di beneficiari con percentuali di invalidità superiore al 66% e in tale range si registra anche una nettissima prevalenza del genere maschile che, in termini assoluti, corrisponde a 18 persone su un totale di 30 beneficiari.

Per accedere alle agevolazioni previste dal bando hanno complessivamente presentato domanda 442 soggetti, 75 risultano inclusi nella graduatoria dei soggetti disabili, 120 nella graduatoria dei soggetti svantaggiati e 129 sono i soggetti ospitanti, mentre 118 domande di partecipazione sono state escluse per mancanza dei requisiti richiesti o per vizi di forma nella presentazione delle istanze. Per la riserva di posti dei soggetti affetti da disagio mentale è stata inviata una nota al Dipartimento Salute Mentale della ASP che ha già individuato e Comunicato i nominativi dei tre soggetti previsti e da inserire, quindi, nel percorso di inclusione sociale.

Allo stato attuale sono stati avviati tutti i colloqui conoscitivi con i primi 31 beneficiari collocati nella graduatoria dei soggetti svantaggiati ai quali, dopo l'illustrazione dei contenuti e delle linee guida previste dal progetto, sono state rivolte le azioni e i colloqui di orientamento dei Centri per l'Impiego al fine di redigere i relativi bilanci di competenza.

Altresì, è stato già avviato l'incrocio domanda/offerta di lavoro dei beneficiari e per tutti i soggetti svantaggiati sono stati individuati i rispettivi soggetti ospitanti dove svolgere la relativa work experience. Dopo la sottoscrizione della Convenzione presso i Centri per l'Impiego competenti per territorio, con accluso il PAI (Piano di Azione Individuale) e il Piano formativo, tra i soggetti ospitanti e i soggetti svantaggiati, si prevede di avviare le 31 work experience previste ad inizio febbraio 2012.

Tabella 72 - Graduatorie definitive degli ammessi alle work experience

Comuni	Soggetti disabili	Soggetti svantaggiati	Soggetti disagio mentale	Soggetti ospitanti
ABRIOLA		1		6
ALIANO				-
ANZI	2	3		27
ARMENTO	1			1
BRIENZA	2			7
BRINDISI DI MONTAGNA				1
CALVELLO	1			3
CASTELSARACENO	1	2	1	1
CORLETO PERTICARA				5
GALLICCHIO	1	1		6
GORGOLIONE				-
GRUMENTO	1			1
GUARDIA PERTICARA	1			1
LAURENZANA	1	4		15
MARSICO NUOVO	2	3		8
MARSICOVETERE	3	2		6
MISSANELLO		1		3
MOLITERNO	1	1		1
MONTEMURRO	2	1		2
PATERNO	4	3		2
ROCCANOVA				-
SAN CHIRICO RAPARO	4			2
SAN MARTINO D'AGRI				1
SANT'ARCANGELO	1	4		10
SARCONI				3
SASSO DI CASTALDA			1	1
SATRIANO DI LUCANIA		1		2
SPINOSO	1	2		5
TRAMUTOLA	1	2	1	4
VIGGIANO				5
TOTALE	30	31	3	129

5.6 Gli investimenti per il governo del territorio: il Piano Strutturale Intercomunale

Il comprensorio della Val d'Agri è da anni destinatario di rilevanti interventi pubblici che col tempo ne hanno alterato profondamente la configurazione ambientale, insediativa e relazionale innescando inediti processi di trasformazione economica e territoriale che necessitano di essere opportunamente indirizzati e governati a livello locale.

L'azione del Programma Operativo in questi anni ha portato ad incentivare sempre più la necessità di raccordi in ambiti territoriali definiti per rafforzare sempre più il governo delle trasformazioni in corso. Del resto la stessa natura del P.O. propone un modello gerarchico di condivisione e di cooperazione *inter* ed *infra* tra le Amministrazioni ed i soggetti istituzionali presenti sul territorio.

Anche se tra le *mission* del Programma Operativo non rientrano quelle azioni specifiche riguardanti gli strumenti di pianificazione e di governo del territorio si è reso necessario avviare processi di adeguamento della strumentazione urbanistica vigente alla L.R. 23/99 al fine di ottimizzare le iniziative a diversi livelli di indirizzo, relative a campi di azione propri del livello sovracomunale come la localizzazione delle infrastrutture e dei servizi, la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del paesaggio.

Il Piano Strutturale Intercomunale nasce con l'obiettivo di dare risposte agli interessi che stanno maturando nelle Comunità locale e si colloca tra la dimensione comunale e quella provinciale. I principi del governo del territorio e della sussidiarietà portano inevitabilmente verso una sempre più marcata autonomia dei Comuni nello sviluppo dei propri Piani, tenuto conto che sempre più spesso le trasformazioni manifestano effetti di evidente rilevanza sovracomunale, dove, limitandosi a pianificare entro i confini amministrativi locali, si rischia di perdere la dimensione reale dei fenomeni che risultano essere assai più complessi.

Il riconoscimento dell'importanza della concertazione delle scelte su scala intercomunale, soprattutto in realtà che presentano una significativa integrazione insediativa e funzionale, è confermata dal lavoro di promozione e sostegno alla pianificazione in forma associata portata avanti dalla Struttura di Progetto Val d'Agri e dalla Provincia di Potenza.

5.6.1. Lo strumento del Piano Strutturale Intercomunale nel contesto della governance provinciale

Le recenti innovazioni della pianificazione territoriale di area vasta (già contenute nella LR n. 23/99) hanno introdotto in Basilicata un modello di co-pianificazione partecipativo e dialogico tra i diversi livelli di governo del territorio: tra il livello regionale e quello provinciale per la definizione delle strategie di sviluppo e tra il livello provinciale e quello inter-comunale per la attuazione delle azioni di piano.

La legge regionale n. 23/99, infatti, assegna esplicitamente alla Provincia un ruolo di soggetto della co-pianificazione regionale nella formulazione di proposte relative alle *“vocazioni prevalenti”* del suo territorio nell’ottica della qualità culturale e ambientale, della competitività economica, della coesione sociale e della efficienza infrastrutturale. Il Piano Strutturale Provinciale (PSP), in particolare, è l’atto di pianificazione con il quale la Provincia esercita un *“ruolo attivo”* di *“coordinamento programmatico e di raccordo tra le politiche territoriali della Regione e la pianificazione urbanistica comunale”*, determinando indirizzi generali di assetto del territorio provinciale rivolti anche ad integrare le condizioni di lavoro e di mobilità dei cittadini nei vari cicli di vita e ad organizzare sul territorio le attrezzature ed i servizi garantendone accessibilità e fruibilità.

In particolare il PSP contiene l’individuazione delle linee strategiche di evoluzione dei Sistemi Territoriali, oggi rafforzati dall’introduzione delle *“Aree Programma”* e gli elementi di coordinamento della pianificazione comunale che interessano Comuni diversi, promuovendo la integrazione e la cooperazione tra enti. Il PSP, quindi, ha valore di Piano di assetto del territorio con specifica considerazione dei valori paesistici, della protezione della natura, della tutela dell’ambiente, delle acque e delle bellezze naturali e della difesa del suolo, ma prefigura anche un ruolo di strumento strategico di *governance* multilivello.

Nel *“Protocollo di intesa fra Regione Basilicata e Provincia di Potenza”* (siglato nell’ottobre 2007) per la redazione della fase finale del PSP viene sottolineata l’esigenza di dare avvio alla identificazione delle azioni più strategiche da integrare nel PSP, nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti, e alla luce degli intenti Comuni che riguardano la condivisione dei principi cardine della pianificazione strategica: efficienza, equità e sostenibilità. Nel quadro dell’intesa, l’azione progettuale della Provincia di Potenza dovrà quindi essere in grado di mettere a sistema e di far interagire in forma strategica *“gli strumenti urbanistici comunali in un’ottica di coerenza e complementarietà delle localizzazioni dei servizi di area vasta, agevolando anche la proposizione di pianificazioni intercomunali ove necessarie e assistendo i Comuni più piccoli ad attuare politiche di scala”*.

5.6.2. La proposta di ipotesi di studio di ambito per il Piano Intercomunale Strutturale della Val d'Agri

L'esigenza di sperimentare nell'ambito territoriale della Val d'Agri, così come delimitato dal Piano Strutturale Provinciale di Potenza, un processo innovativo e pilota di co-pianificazione a scala intercomunale incentrato, nasce nel pieno rispetto della normativa regionale vigente in materia, sull'apporto convinto e consapevole da parte dei soggetti pubblici interessati anche nella prospettiva dell'estendibilità e replicabilità del modello in altri ambiti territoriali. Con la D.G.R. n. 111/10, si è dato avvio ad un complesso apparato regolamentativo che propone la sperimentazione di un sistema di pianificazione urbanistica di un "insieme" di Comuni di piccola dimensione (in prevalenza al di sotto di 5.000 abitanti) definendo regole di sviluppo all'interno di un quadro di riferimento ampio della dimensione di circa 50.000 abitanti e 1500 Km².

Allo stato attuale non esistono significative esperienze analoghe a livello nazionale, soprattutto se riferite a modelli di copianificazione tra diversi livelli di governo del territorio in aree a bassa densità. La sperimentazione potrà dunque dar luogo ad un piano di tutela e compatibile trasformazione urbanistica unitario per tutto l'ambito pur nella diversità di ciascun centro comunale, consentendo, una nuova e più ampia dimensione territoriale e demografica, una razionalizzazione del sistema insediativo, dei servizi ai cittadini e delle infrastrutture per lo sviluppo.

Nel dettaglio, la proposta si articola in due momenti non consequenziali, bensì concomitanti:

- una prima di supporto tecnico-amministrativo per i Comuni del comprensorio del P.O. alla attuazione del Regolamento Urbanistico;
- una seconda di ipotesi per la costruzione del quadro conoscitivo di base per l'elaborazione del Piano Intercomunale Strutturale dell'ambito territoriale della Val d'Agri.

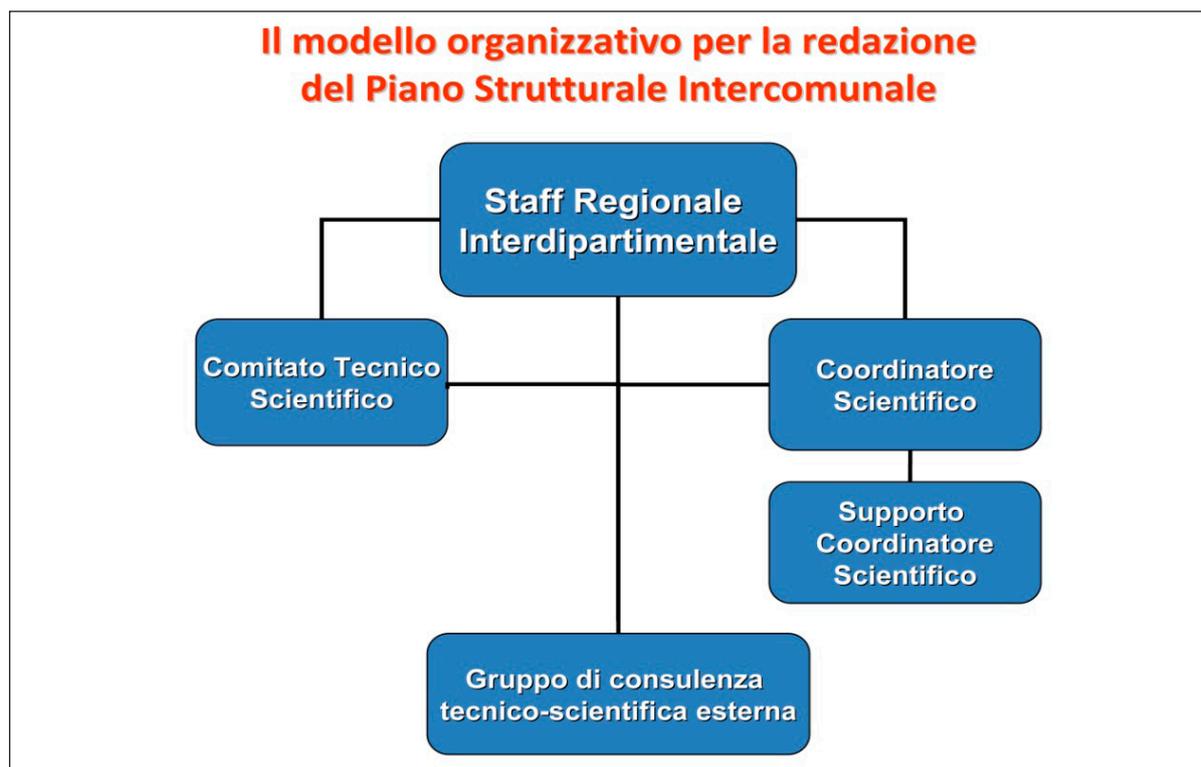
5.6.3. Il modello organizzativo e l'approccio metodologico alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale

Il modello organizzativo per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale segue, in sintesi, quanto già messo in campo sia dalla Regione Basilicata, per quello che riguarda il Piano Paesaggistico Regionale che ha valenza di Quadro Strutturale Territoriale, sia che per la Provincia di Potenza per ciò che riguarda il Piano Strutturale Provinciale.

Il metodo perseguito definisce i livelli di attenzione necessari alla redazione del PSI, affrontando i principali argomenti utili alla costruzione del "Coordinamento scientifico", per la futura redazione del "Documento Metodologico", sia per la produzione del "Disciplinare Tecnico di Piano" che del coordinamento delle varie competenze scientifico-tecniche verso la finalità della redazione del PSI. Le attività di elaborazione dovranno essere svolte mediante un modello di interazione tra:

- un *Coordinatore* di riconosciuto livello internazionale nel settore, con la funzione di guida metodologica, disciplinare e scientifica;
- un "*Comitato Tecnico-Scientifico*" per il Piano Strutturale Intercomunale, coordinato dal Dirigente della Struttura di Progetto "Val d'Agri", costituito da:
 - uno "*Staff regionale*" interdipartimentale, nominato dal Dirigente della Struttura di Progetto "Val d'Agri", sulla base della rilevata specifica competenza in materia di pianificazione e di tutela del paesaggio con riferimento alla costruzione di un SIT per l'implementazione e la gestione del Piano, con l'obiettivo di costituire una "Struttura di Piano";
 - *la consulta dei rappresentanti dell'Ambito Val d'Agri e della Provincia di Potenza* che saranno indicati nel Disciplinare di attuazione del Protocollo d'Intesa tra i Comuni, la Regione, la Provincia e l'Ente Parco dell'Appennino Lucano;
- un *Gruppo di Consulenti tecnici esterni*, responsabile della redazione del Piano, che garantisca, oltre alla copertura delle singole tematiche, anche la adeguata dotazione strumentale, logistica ed informatica necessaria all'espletamento delle attività di redazione del Piano.

Figura 9 – Modello organizzativo per la redazione del PSI



5.6.4. Dotazione finanziaria

Con la DGR n. 111/10 la dotazione finanziaria programmata per le due fasi attuative dello studio di assetto territoriale dei Comuni del Comprensorio del P.O. è la seguente:

- supporto ai Comuni nell'attuazione del Regolamento Urbanistico. I costi ipotizzati sono di € 300.000,00 da suddividere tra i 30 Comuni in funzione delle esigenze.
- ipotesi di studio per l'assetto urbanistico territoriale della Val d'Agri attraverso lo strumento istituzionale del Piano Intercomunale Strutturale;

La stima sommaria dei costi ipotizzata è di € 600.000,00.

In attuazione della DD n 1893 del 06.09.2011, di presa d'atto della graduatoria definitiva per l'affidamento del servizio relativo al Coordinamento Scientifico in materia di pianificazione intercomunale strutturale dell'ambito territoriale della Val d'Agri, sono state attivate risorse pari a € 34.000,00 definite nelle modalità regolamentate da apposito contratto stipulato in data 03.10.2011. In attuazione della DD n. 1517 del 01.07.2011 sono state attivate risorse pari a € 101.000,00 per l'attività di supporto nell'attuazione dei Regolamenti Urbanistici, suddivise secondo il seguente quadro di sintesi:

Tabella 73 – Quadro di sintesi delle somme attivate per l'attuazione dei regolamenti urbanistici

	Comune	Protocollo entrata	Richiesta Contributo Totale	Contributo Concesso
1	Anzi	76193/7132 del 04/05/2011	€ 27.000,00	€ 10.000,00
2	Brienza	33484/7132 del 25/02/2011	€ 38.372,00	€ 13.000,00
3	Galicchio	52605/7132 del 29/03/2011	€ 34.034,00	€ 3.000,00
4	Gorgoglione	90716/7132 del 25/05/2011	€ 25.000,00	€ 13.000,00
5	Laurenzana	58583/7132 del 05/04/2011	€ 35.000,00	€ 13.000,00
6	Missanello	40069/7132 del 08/03/2011	€ 30.000,00	€ 13.000,00
7	Spinoso	55619/7132 del 31/03/2011	€ 50.000,00	€ 13.000,00
8	Tramutola	53554/7132 del 29/03/2011	€ 30.000,00	€ 10.000,00
9	Marsiconuovo	90518/7132 del 25/05/2011	€ 29.731,00	€ 13.000,00
	TOTALE		€ 299.137,00	€ 101.000,00

Importi espressi in euro

5.6.5. Cronoprogramma e fasi attuate per l'annualità 2011

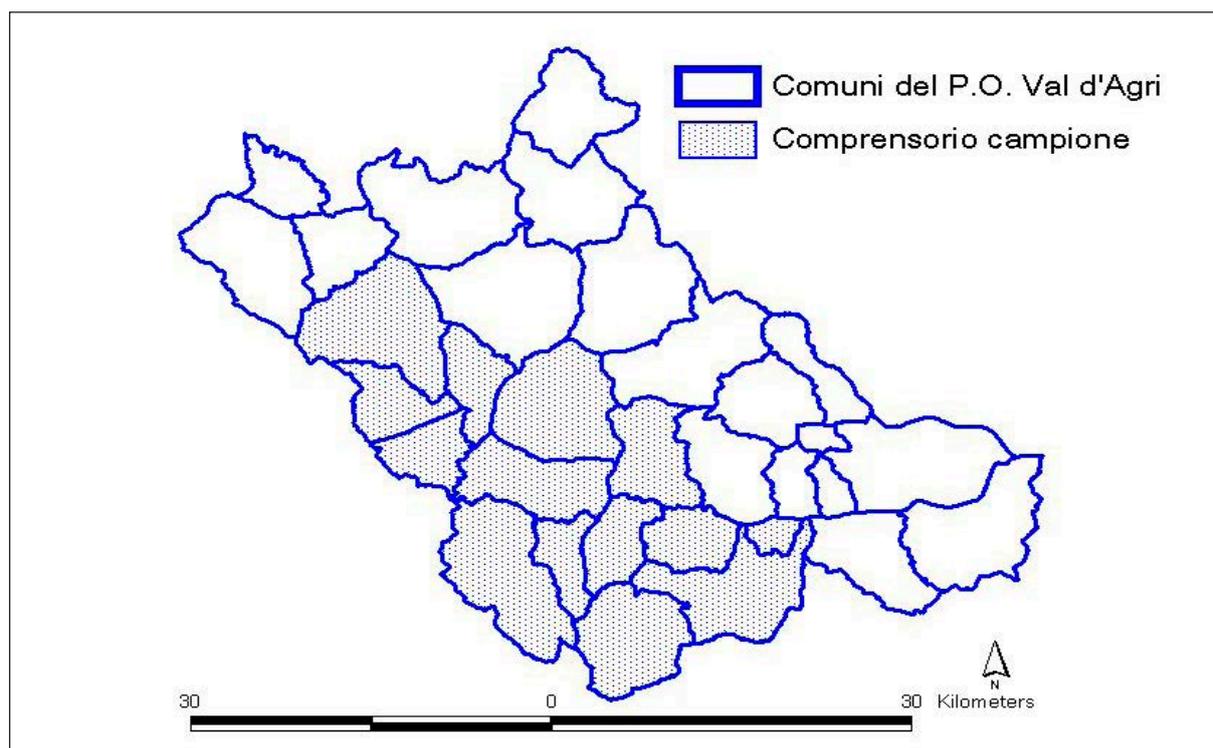
Tabella 74 – Cronoprogramma e fasi attuate nel 2011

FASI	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE
Procedimenti amministrativi per l'approvazione della proposta				
Costituzione Task Force di supporto ai Comuni per l'attuazione dei R.U.				
Attività di supporto ai Comuni				
Proposta metodologica per il Piano (scelta del Coordinatore Scientifico)				
Avvio del processo di redazione del PSI				

5.7 Investimenti per la tutela del territorio: La gestione comprensoriale dei rifiuti nell'area dell'Alto Agri

Nell'ottica di promuovere un sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) di tipo comprensoriale, la Struttura di Progetto "Val d'Agri" della Regione Basilicata ha redatto nel 2011 il documento di "Analisi del ciclo dei rifiuti nell'area dell'Alto Agri" rivolto ad un'area campione di 13 Comuni comprendenti Castelsaraceno e i dodici Comuni dell'ex Comunità Montana dell'Alto Agri. Il documento ha lo scopo di individuare le caratteristiche, le eventuali disomogeneità o criticità del sistema attuale e consentire l'individuazione di una nuova strategia di gestione di tipo comprensoriale che tenga conto di quanto espresso con il Decreto Legislativo del Consiglio dei Ministri di recepimento della Direttiva Europea 98 del 2008 in merito alla necessità di incrementare la raccolta differenziata, orientando stili di vita e meccanismi di produzione verso la cosiddetta "società del recupero". Su sollecitazione dei Comuni della Val d'Agri durante la riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, sia successivamente, si è provveduto ad analizzare il sistema di raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti anche e soprattutto alla luce del trasferimento da Moliterno a Sant'Arcangelo del sito di smaltimento.

Figura 10 – Area campione interessata dalla proposta di gestione comprensoriale dei RSU



Il documento ha evidenziato da un lato le caratteristiche, le disomogeneità e le criticità del sistema attuale di gestione e, dall'altro, ha avanzato una proposta di gestione di tipo comprensoriale nel rispetto della normativa nazionale vigente e del "Piano provinciale di organizzazione della gestione dei rifiuti".

Si tratta di piccoli Comuni con numero di abitanti sempre inferiore a 6000 unità e variabile tra le circa 850 unità di San Martino d'Agri e le circa 5100 di Marsicovetere. Per tutti i Comuni, considerati il rifiuto urbano misto (tal quale) ed i residui della pulizia delle strade e suolo pubblico, vengono conferiti alla discarica ubicata nel Comune di Sant'Arcangelo avente un volume utile complessivo di 92.000 m³. Il costo di smaltimento in discarica per il rifiuto indifferenziato è significativamente aumentato in seguito alla chiusura della discarica di Moliterno. L'attuale conferimento presso la più lontana discarica di Sant'Arcangelo ha, infatti, incrementato le spese di trasporto di circa tre volte costringendo le amministrazioni coinvolte a sopportare un costo di smaltimento di € 173.25/t.

In generale i Comuni affidano la gestione dei rifiuti a ditte esterne le quali si occupano della raccolta del rifiuto e del trasporto in discarica (nel caso di rifiuti urbani misti -tal quale- e di residui di pulizia stradale e di suolo pubblico) o presso i punti di stoccaggio e smistamento (nel caso di rifiuto differenziato).

Nel 2010 la percentuale di raccolta differenziata nell'intero comprensorio dei 13 Comuni si aggira intorno al 18%. Tuttavia esiste una forte disomogeneità nel comprensorio dal momento che coesistono Comuni che differenziano solo per il 3% e Comuni che, invece, si spingono fino al 32.8%. La raccolta differenziata interessa prevalentemente carta e cartone, imballaggi in vetro e plastica e beni durevoli e nessuno dei Comuni separa la frazione umida dal rifiuto destinato alla discarica. Le tabelle che seguono fotografano la situazione della raccolta differenziata dei rifiuti comune per comune

Tabella 75 – Raccolta differenziata ed RSU conferita in discarica dei 13 Comuni

COMUNE	Abitanti al 31.12.2010	Raccolta differenziata (t)	RSU conferiti in discarica (t)	RSU totali (t)	Rifiuti totali pro capite (kg)
GRUMENTO NOVA	1727	58.4	607.0	665.4	385.3
MARSICO NUOVO	4585	323.8	749.9	1073.7	234.2
MARSICOVETERE	5411	588.0	1203.0	1791.0	331.0
MOLITERNO	4290	273.7	1070.4	1344.1	313.3
MONTEMURRO	1347	20.6	365.2	385.8	286.4
PATERNO	3452	32.7	1069.4	1102.1	319.3

SAN CHIRICO RAPARO	1175	42.1	323.5	365.5	311.1
SAN MARTINO D'AGRI	850	19.3	245.2	264.4	311.1
SARCONI	1392	88.8	321.8	410.6	295.0
SPINOSO	1596	110.6	405.5	516.2	323.4
TRAMUTOLA	3195	199.0	894.9	1093.8	342.4
VIGGIANO	3170	118.1	991.1	1109.2	349.9
CASTELSARACENO	1497	84.0	284.5	368.5	246.1

Tabella 76 - Percentuale di rifiuto differenziato nel 2010

COMUNE	Raccolta differenziata al 2010 (t)	Raccolta differenziata al 2010 (%)
GRUMENTO NOVA	58.4	8.8
MARSICO NUOVO	323.8	30.2
MARSICOVETERE	588.0	32.8
MOLITERNO	273.7	20.4
MONTEMURRO	20.6	5.3
PATERNO	32.7	3.0
SAN CHIRICO RAPARO	42.1	11.5
SAN MARTINO D'AGRI	19.3	7.3
SARCONI	88.8	21.6
SPINOSO	110.6	21.4
TRAMUTOLA	199.0	18.2
VIGGIANO	118.1	10.6
CASTELSARACENO	84.0	22.8

La migrazione dei 13 Comuni verso una gestione del ciclo dei rifiuti di tipo comprensoriale sembra poter contribuire a ridurre le attuali criticità favorendo contemporaneamente un approccio più efficiente ed efficace al processo che va dalla raccolta del rifiuto al suo smaltimento o recupero. Si prevede, pertanto, di distribuire un contributo di € 800.000,00. La stima delle aliquote da attribuire a ciascun comune come supporto alle attività di gestione dei rifiuti, è stata realizzata a partire dai dati raccolti presso i singoli Comuni e relativi all'anno 2010.

Il contributo viene concretizzato dai sei criteri di seguito sintetizzati.

Criterio 1

Il primo criterio interessa il 5% del contributo totale, ossia € 40.000,00. Tale percentuale è suddivisa tenendo in conto l'eventuale non coincidenza tra residenti e utenti serviti dal sistema di gestione dei rifiuti. In definitiva, l'aliquota spettante ai Comuni aumenta con il maggior sovraccarico di utenze servite.

Criterio 2

Il secondo criterio interessa il 5% del contributo totale, € 40.000,00, e tiene in conto il sovraccarico gestionale sopportato da quei Comuni che hanno un numero di aree rurali servite superiore a 2. Tale aliquota è, pertanto, suddivisa solo tra i Comuni di Marsico Nuovo e Marsicovetere.

Criterio 3

Il terzo criterio interessa € 250.000,00 e si basa sulla percentuale di raccolta differenziata (RD) realizzata. L'aliquota è suddivisa tra tutti i Comuni ma, premia quelli con le percentuali più alte di raccolta differenziata.

Criterio 4

Il quarto criterio interessa € 270.000,00 e si basa sull'impegno di ciascun Comune a raggiungere il 40% di raccolta differenziata (RD) in un tempo pari ad un anno a partire dalla trasmissione ai Comuni dell'accordo sottoscritto.

Nell'ottica di favorire una omogeneità nella produzione di rifiuto differenziato indispensabile per un sistema di gestione di tipo comprensoriale, si è ritenuto di accelerare tale processo mediante il riconoscimento di un contributo maggiore ai Comuni che risultano più lontani dalla soglia del 40% di RD. Ciò anche al fine di raggiungere entro fine 2012 una percentuale del 65%, prevista dalla vigente legislazione.

Qualora l'impegno non venisse mantenuto nei tempi definiti, si provvederà a revocare o modificare il contributo secondo quanto di seguito specificato:

- a) restituzione del 50% del contributo per i Comuni con raccolta differenziata compresa tra il 20% ed il 35%;
- b) restituzione di tutto il contributo per percentuali sotto il 20%

Criterio 5

Il quinto criterio interessa € 160.000,00 e dipende dalla percentuale di residenti in ciascun Comune rispetto agli abitanti complessivi del comprensorio pari a 33687 unità.

Criterio 6

Il sesto criterio pari al 5% del contributo totale, ossia € 40.000,00, dipende dall'anno di inizio

della raccolta differenziata porta a porta e premia i Comuni più virtuosi.

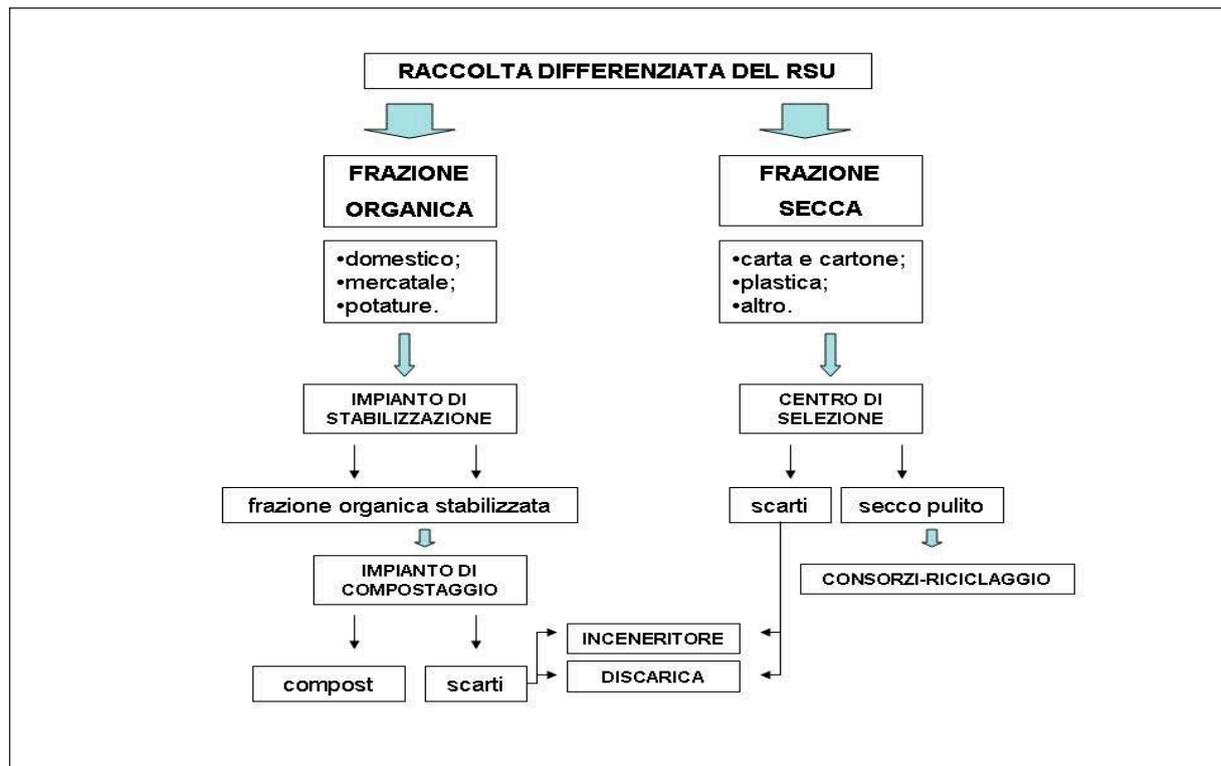
La proposta prevede un intervento immediato ed uno a lungo termine. L'intervento immediato consiste in un contributo finanziario da distribuire a ciascun Comune per affrontare e superare le criticità dell'attuale sistema che riguardano, sinteticamente:

- l'incremento di utenza servita rispetto al numero di residenti sopportato da alcuni Comuni per la loro posizione economica strategica;
- l'aumento del costo di smaltimento nella discarica di Sant'Arcangelo rispetto al precedente smaltimento nella discarica di Moliterno;
- la disomogeneità nelle quantità di rifiuto differenziato prodotto dai singoli Comuni.

L'intervento a lungo termine mira a fornire gli strumenti impiantistici che, nel rispetto del "Piano provinciale di organizzazione della gestione dei rifiuti", minimizzino lo smaltimento in discarica a favore del recupero del rifiuto. Pertanto, si prevede di:

- incrementare la raccolta differenziata già avviata;
- avviare la raccolta della frazione organica attualmente destinata allo smaltimento in discarica;
- promuovere attività educative e informative.

Figura 11: Possibile flusso dei rifiuti solidi urbani (RSU) nel comprensorio dell'Alto Agri



Relativamente alla frazione secca differenziata, si mira alla selezione, alla ripulitura e alla rilavorazione dei materiali raccolti in un centro di selezione. Per la frazione umida, inoltre, si tende alla sua raccolta differenziata con successivo conferimento in un impianto di compostaggio (preferendo quelli già esistenti) dopo un opportuno trattamento in un centro di stabilizzazione comprensoriale dove il rifiuto subisce un trattamento che lo rende biologicamente stabile ed igienizzato.

Per la realizzazione del nuovo sistema di gestione dei rifiuti urbani si prevede la costituzione di una Entità intercomunale di Gestione capace di superare l'attuale frammentazione e di garantire economicità, efficienza ed efficacia di gestione. Tale entità può altresì promuovere e realizzare, direttamente o tramite terzi, attività di ricerca e sviluppo di tematiche ambientali, in stretta collaborazione con la Provincia di Potenza, avvalendosi di risorse regionali, nazionali e Comunitarie con particolare riguardo all'innovazione tecnologica ed al recupero di energia e/o materiali.

5.8 Comunicazione e promozione del Programma Operativo

Numerose le attività che, anche nel corso del 2011, sono state messe in campo per la Comunicazione e la promozione del Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra. In particolare due iniziative, "Le Valli del Teatro" e "Il caffè letterario itinerante per la Val d'Agri" sono degne di attenzione perché sono nate dall'unione di più Comuni e hanno visto un territorio cooperare per un obiettivo comune: quello della promozione culturale.

Il territorio della Val d'Agri ha, da sempre, cercato di valorizzare i propri beni e i propri paesi al fine di favorire lo sviluppo turistico e superare le incertezze, i timori e le resistenze che ostacolano il suo sviluppo. Diverse le manifestazioni che i Comuni hanno sempre organizzato senza riuscire, spesso, a fare rete e a creare sinergie che potrebbero permettere all'area di essere maggiormente visibile. "Un Caffè letterario itinerante per la Val d'Agri", ideato dai quattro Comuni rivieraschi della valle (Spinoso, Montemurro, Sarconi, Grumento Nova) e dalla libreria "Il papiro", mira alla creazione di una rete di dialogo e cooperazione tra gli attori locali per la realizzazione di eventi culturali, percorsi turistici, laboratori didattici.

Il paese capofila è Montemurro che, grazie alla presenza del Parco Letterario "Leonardo Sinigalli", potrà diventare luogo di incontro tra poesia, arte e genialità, aprendo le porte della conoscenza soprattutto alle nuove generazioni. Partendo da Montemurro l'iniziativa si è estesa a tutti i paesi rivieraschi, interessando l'intera area del Lago del Pertusillo e dimostrando come la rete tra i Comuni possa favorire lo sviluppo culturale del territorio. Un progetto che

integra quanto già realizzato con la tematica C.3. “Scuola, formazione, saperi” del Programma Operativo Val d’Agri e con gli interventi tesi alla messa in rete delle biblioteche comunali e l’attivazione di servizi multimediali.

In particolare sono stati organizzati momenti di confronto per valorizzare il patrimonio culturale dell’area e per avvicinare i ragazzi alla lettura. Sfruttando la presenza del centro librario, l’iniziativa ha preso il via ufficialmente il 25 marzo 2011 con la presentazione al pubblico nel salone parrocchiale di Spinoso del testo di Giuseppe Brancale, *I fantasmi che tornano*, alla presenza del figlio dell’autore Michele e del Presidente della Giunta Regionale, Vito De Filippo. Il percorso si è poi articolato nelle scuole con i laboratori “Tra fantasia e realtà” che hanno visto il coinvolgimento degli alunni presenti nei plessi dei Comuni interessati.

Non meno importante assume l’allestimento di mostre, di varia natura, tra luglio ed ottobre. Il 17 luglio a Montemurro presso la sala dell’Ex Convento è stata aperta ufficialmente la mostra fotografica “La mia terra in un click” alla presenza dell’artista Antonello Leone. Oltre 1100 i visitatori che hanno voluto vedere la Val d’Agri catturata dalle fotografie esposte nei quattro Comuni che l’hanno ospitata.

Ed ancora la mostra d’arte “*De Rebus Quae Permanent*” di Michele Giocoli e “*Venti paralleli*” di Giuseppe Antonello Leone, due nuovi appuntamenti con l’arte e le sue opere che, in maniera itinerante, hanno girato per le amministrazioni rivierasche.

Presentati anche “*L’ultima sposa di Palmira*” di Giuseppe Lupo, quinto classificato al premio Campiello 2011, e “*Per amore delle bionde*” di Donatella Gallone, eventi che hanno trovato il gradimento del pubblico e registrato una partecipazione numerosa di spettatori.

Il progetto è ancora in atto e sono previsti ulteriori incontri letterari per i primi mesi del 2012 mentre i ragazzi delle scuole elementari e medie del territorio hanno già ricevuto in regalo per natale un testo da leggere con la possibilità di incontrare l’autrice. Durante lo snodarsi dell’iniziativa, uno spazio settimanale radiofonico ha assicurato la possibilità di essere presenti sul territorio, di parlare agli ascoltatori dei testi che sono stati presentati e in alcuni casi di intervistare gli stessi autori.

Per quanto concerne, invece, “Le Valli del teatro”, il progetto già in essere da diversi anni offre, mediante spettacoli teatrali, momenti di svago ma anche, e soprattutto, opportunità di crescita culturale e sociale. Un’opportunità che con il tempo e con tenacia potrebbe portare ad uno sviluppo più rilevante in termini economici del territorio dove l’Associazione “Le Valli del Teatro” opera. Gli spettacoli interessano sei Comuni che uniscono la bassa con l’alta Val d’Agri e il Melandro, nello specifico Marsicovetere, Moliterno, Sant’Arcangelo, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania e Stigliano. Per quanto concerne la stagione 2010/2011 in ogni paese è

stato presentato un cartellone composto da cinque spettacoli dedicati alle fasce di età più adulte e due spettacoli pensati per i bambini, coinvolti attraverso le scuole. Le sale hanno registrato spesso il tutto esaurito ed in alcuni casi è stato necessario aggiungere dei posti a sedere. Nello specifico, per quanto riguarda il Comune di Marsicovetere, gli spettacoli della stagione sono stati rappresentati presso il Cineteatro Eden, frazione di Villa d'Agri, che dispone di circa 400 posti a sedere. Per gli spettacoli *"Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi"* con Gianfranco D'Angelo ed Eleonora Giorgi e *"Il Miracolo di Don Cicillo"* di e con Carlo Buccirosso, gli ingressi sono andati oltre la capacità ricettiva del teatro stesso con la necessità di aggiungere 50 posti a sedere. Tutto esaurito anche per *"Chi è chiù felice e me"* con Gigi Savoia e Giovanna Rei, mentre *"Toccata e Fuga"* della compagnia ferrandinese *"I senza Teatro"* ha visto la presenza dei numerosi abbonati. Infine lo spettacolo *"L'Atelier dell'amore"* che oltre agli abbonati ha venduto un numero di biglietti capace di occupare 320 posti sui 400 disponibili.

Per il Comune di Moliterno, il Teatro "Pino", spazio di consolidata tradizione teatrale, che presenta una platea e una galleria con una capacità complessiva di circa 200 posti a sedere, ha ospitato: *"Ben Hur"* con Paolo Triestino, Nicola Pistoia ed Elisabetta de Vito; *"Chi è chiù felice e me"* e *"Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi"* che hanno registrato il tutto esaurito. Ed ancora *"Basiliska"* della compagnia *Abito in scena* e *"Fantasmi"* con Enzo Vetrano e Stefano Randisi", dove gli abbonati hanno riempito il teatro. La struttura di Sasso di Castalda, intitolata a Mariele Ventre, ormai è divenuto a tutti gli effetti un teatro. Il palco è stato ampliato e, allo stato attuale, inaugurerà la stagione 2012 con nuovi camerini e un apparato tecnico (graticcia palco a soffitto con tiri e staffe) di cui pochissimi teatri in Regione sono dotati. Per il 2011 ha chiuso vendendo l'80% dei suoi circa 140 posti in abbonamento e i rimanenti in biglietti che non hanno comunque soddisfatto la richiesta. La stagione ha registrato il tutto esaurito per gli spettacoli *"L'atelier dell'Amore"*; *"Ti sposo ma non troppo"*, *"Radice di due"*. Mentre per gli spettacoli *"Ammerika"* e *"Don Felice e le pillole dell'Amore"* si è riscontrata la presenza dei soli abbonati.

Il centro polifunzionale di Sant'Arcangelo, nonostante i problemi di compatibilità strutturale con le esigenze tecniche necessarie a portare in scena uno spettacolo, è riuscito a "sostenere" il peso artistico di importanti artisti del panorama teatrale italiano e rappresentare commedie con un numero considerevole di attori. Questo ha consentito di aumentare il numero di abbonati rispetto all'anno precedente, registrando oltre cento abbonati e vendendo i rimanenti 150 posti in biglietti. Gli spettatori santarcangiolesi hanno avuto l'opportunità di assistere a: *"Ben Hur"*, *"Radice di due"*, *"Ti sposo ma non troppo"*, *"L'atelier dell'Amore"* e *"Per mosse d'anima"* con Vetrano e Randisi, spettacoli che, tra paganti e abbonati, hanno fatto registrare il tutto

esaurito.

Il "G. A. Anzani" di Satriano di Lucania, ha confermato gli abbonamenti dell'anno precedente, ma ha aumentato la vendita di biglietti singoli, specie per determinati spettacoli, tanto che i 220 posti a sedere sono risultati insufficienti per soddisfare le richieste, e si è provveduto ad aggiungere sedie, come nel caso dello spettacolo di Carlo Buccirosso e di Gigi Savoia. "Per l' *Edipo Re, da Sofocle a Pasolini*" della compagnia di Ulderico Pesce, "Fantasmi" e "Ben Hur" l'affluenza è stata minore ma comunque considerevole, con il tutto esaurito per quest'ultimo spettacolo.

Qualche intoppo si è registrato nel Comune di Stigliano dove, a causa dell'annullamento di due spettacoli, la campagna abbonamenti ha subito qualche perdita, che, fortunatamente è stata compensata con la vendita di biglietti. Lo spazio, il centro sociale, con i suoi 350 posti, ha visto il tutto esaurito con la commedia "l' *Atelier dell'Amore*" e registrando la presenza di una media di circa 40 biglietti venduti a spettacolo, oltre agli abbonati, per i rimanenti appuntamenti.

L'Associazione ha sperimentato, inoltre, i Laboratori teatrali. I Comuni coinvolti sono stati tre: Brienza, San Chirico Raparo, Corleto Perticara, che con un diverso grado di partecipazione di bambini, giovani e adulti, sono riusciti a portare in scena tre spettacoli.